Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 15 febbraio 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.434 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300-2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700- 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

DOPO LA REPRIMENDA SOVIETICA AI «COMPAGNI» ITALIANI

Autodifesa del Pci sul «caso Polonia»

«Giallo» a Botteghe oscure: chi ha divulgato la nota di Breznev?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A Botteghe oscure si respira un'aria da best seller dello spionaggio: mezze frasi, arie furtive, sguardi che scrutano, diffidenza e circospezione su tutta la linea. La lettera di Breznev a Berlinguer ha fatto esplodere il «giallo». Da dove è uscito il testo della reprimenda sovietica ai compagni italiani, accusati di solidarizzare con quelle forze che contro il socialismo in Polonia hanno scatenato una vera e propria offensiva? Chi l'ha tirato fuori, il Cremlino o Botteghe oscure?

Non c'è risposta, per il momento, ma soltanto tre ipotesi. Una vuole che a far pervenire la famosa lettera a «Panorama» sia stato un funzionario dell'ambasciata sovietica su ordine di Breznev, seccato dal rifiuto di Berlinguer di partecipare al prossimo congresso del Pcus; un'altra invece incolpa di tutto qualche misterioso oppositore del segretario comunista che sarebbe riuscito a trafugare la lettera e l'avrebbe resa nota per mettere in difficoltà Berlinguer agli occhi di Mosca, dimostrando così l'esistenza di una corrente filosovietica all'interno del Pci; la

IN SECONDA PAGINA

Interrotte le trattative Montedison

terza invece farebbe ricadere l'intera responsabilità sul gruppo dirigente comunista che avrebbe architettato il tutto per dimostrare il grado di autonomia del Pci rispetto al Pcus e ribadire, fatti alla mano, che la pregiudiziale di tipo internazionale per un'ipotesi di un governo coi comunisti, non ha più alcuna ragion d'essere.

A Botteghe oscure la terza ipotesi viene rifiutata in tronco, la seconda viene scartata e senza dichiararlo apertamente, propendono (o lo danno ad intendere) per la prima, cioè la ritorsione sovietica alla decisione di Berlinguer nei riguardi del congresso del Pcus.

Bufalini, in un'intervista all'«Unità», è stato molto esplicito sostenendo che il Pci si è rigorosamente attenuto al principio della massima riservatezza in tutto il periodo dello scambio di note riservate tra il Cremlino e Botteghe oscure sulla questione polacca. Bufalini, inoltre, quasi a voler ribadire che la «talpa» del caso è proprio russa, ha risposto alle critiche d'oltrecortina sostenendo la piena validità della linea assunta dal Pci sulle vicende della Polonia.

«È incomprensibile — ha detto — l'affermazione secondo cui noi avremmo formulato in modo assai insistente delle raccomandazioni e dei consigli che non potrebbero non essere interpretati come ingerenza. Ma è proprio vero il contrario: noi ci siamo mossi per evitare il pericolo che si verificasse qualsiasi forma di ingerenza». In ogni caso, ha aggiunto Bufalini, dopo aver cercato di ridimensionare la portata dell'incidente della lettera e dopo aver precisato che la posizione del Pci è simile a quella dei comunisti polacchi, «il nostro partito considererebbe grave ogni soluzione di forza ed inammissibile ogni forma di intervento esterno, le cui conseguenze sarebbero catastrofiche».

Ancor più chiaro di Bufalini è stato Giorgio Napolitano, che ha smentito con estrema decisione la possibilità di fuga di notizie da Botteghe oscure.

Rispondendo poi ad una domanda relativa all'ipotesi di una rottura nell'eventualità di un intervento armato dell'Unione Sovietica in Polonia, Napolitano ha detto: «Noi non siamo uno stato e quindi non possiamo rompere le relazioni diplomatiche con un altro stato. Certo è che ci muoviamo con assoluta autonomia nei rapporti con gli altri partiti comunisti. Non siamo mai partiti da ipotesi di contrapposizione ostile ad un altro partito comunista e progressista, ma certamente un intervento militare in Polonia, che noi continuiamo a considerare solo un'ipotesi, avrebbe conseguenze assai gravi nei rapporti tra il Pci ed altri partiti comunisti».

Da parte sua anche il Cremlino nega di aver fatto trapelare la lettera di Breznev.

Alberto Castagna

Le variabili impazzite

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Se è vero che il governo deve «tenere» almeno fino a primavera, quella di Forlani è una corsa contro il tempo decisamente faticosa. Prendiamo la settimana che si conclude oggi. Il lungo braccio di ferro con i sindacati — varo dell'addizionale e modifiche all'Iperf — è iniziato lunedì con toni apocalittici, per concludersi venerdì con i rappresentanti dei lavoratori attestati con giudizi estremamente critici ma con il Consiglio dei ministri che vara i provvedimenti voluti e rinvia i ritocchi all'Irpef chiesti dal sindacato come contropartita al placet sull'addizionale.*

Mentre Forlani ed i ministri finanziari giocavano questa partita i responsabili del dicastero del lavoro, Foschi, e dei trasporti, Formica «tamponavano» altre due falle. Il primo è riuscito, con l'aiuto del collega delle partecipazioni statali, De Michelis, a convincere la Montedison a rinviare l'esecuzione dei licenziamenti, ma la trattativa si è arenata proprio ieri sera.

Il secondo si conferma esperto in precettazioni e risponde in questo modo alle minacce dei controllori di volo. Infine, tutti insieme appassionatamente, Forlani e colleghi di governo hanno affrontato la battaglia parlamentare contro l'ostruzionismo radicale sulla questione del fermo di polizia. Difficile dire se valgono per meriti sportivi di più le 18 ore consecutive dell'intervento dell'on. Teodori o il tour de force del presidente del Consiglio. Sono due aspetti di un unico universo malato di schizofrenia politica. Anche qui, guardiamo un attimo indietro.

Le motivazioni in base alle quali la Corte costituzionale ha deciso sui referendum accentuano la spaccatura tra radicali e socialisti. Contemporaneamente in casa del Psi inizia la battaglia congressuale e la corrente di maggioranza, quella che fa riferimento a Craxi, decide di cambiare nome: a partire da questa settimana i craxiani si chiameranno «riformisti» con chiaro riferimento al programma politico.

Tanto per non sbagliare Martelli spiega: vuol dire che puntiamo ad una riforma istituzionale, bisogna mettere ordine in un sistema impazzito; l'obiettivo è «razionalizzare» e questo viene prima, aggiun-

Tommaso Genisio

(Continua in 2.a pagina)

UNA SCOSSA DEL 7.o MERCALLI SEMINA IL TERRORE NELLE ZONE DEVASTATE IL 23 NOVEMBRE

«Bis» del terremoto in Campania Crolli, feriti, 8 morti per la paura

L'epicentro nell'Avellinese - I danni maggiori nei paesi di Baiano, Arpaia, Montesarchio Notte all'addiaccio sotto la neve - Napoli «impazzita» - Treni bloccati, telefoni muti

NAPOLI — Come in Friuli, così in Campania: il terremoto ha concesso un impressionante «bis», seminando il terrore in zone già disastrate e ancora sotto choc. In Friuli accadde oltre quattro mesi dopo la catastrofe del 6 maggio, in Campania è accaduto a quasi tre mesi dalla micidiale scossa del 23 novembre: esattamente alle 18.27 di ieri, quando un forte boato, seguito da un sussulto della terra protrattosi per dieci-venti secondi, ha fatto ripiombare nel panico le popolazioni delle province di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta.

Sull'intensità del sisma si sono avute valutazioni discordanti da parte dei diversi osservatori sismologici: i più l'hanno classificato del settimo grado Mercalli, alcuni altri del sesto. Certo che, dopo il disastro del novembre scorso, L'impressione sulla gente campana è stata enorme: anche se, complessivamente, il bilancio materiale è per fortuna risultato (almeno secondo una stima provvisoria) meno grave di quanto in un primo momento si potesse temere.

Ci sono stati crolli di edifici più o meno lesionati dal terremoto del 23 novembre, soprattutto nei paesi di Baiano (Avellino) e di Arpaia (Benevento); si ha notizia di una decina di feriti, almeno uno dei quali in gravi condizioni. Ad Arpaia una donna di 67 anni, Felicia D'Onofrio, che fuggiva dalla sua abitazione, è stata colta da infarto ed è morta.

A tarda sera si è saputo che ben sei persone sono state uccise dallo spavento a Napoli: si tratta di Gina Panza, di 58 anni, Assunta Spadaccia, di 72, Gennario Golia, di 68, Michelina De Blasi, di 61, Concetta Fiume, di 54 e Antonio Pietosi, di 31. Un'altra donna di cui non si conosce il nome, è spirata per infarto ad Avella, in provincia di Avellino.

L'epicentro del terremoto è stato localizzato a Laviano Sant'Angelo, in provincia di Avellino; ma si può dire che la scossa sia stata avvertita con maggior violenza nel Sannio, particolarmente nella Valle Caudina e nel Montorese. Ad Arpaia il centro storico è stato parzialmente distrutto, e almeno venti famiglie sono rimaste senza tetto; molti crolli anche in un altro paesino della zona (a circa 30 chilometri da Benevento), Montesarchio.

Nell'Avellinese sono stati segnalati crolli di edifici già dichiarati inagibili a Forino (dove è rovinato del tutto il municipio), a Mirabella Eclano, e soprattutto a Baiano, dove si sono dovuti registrare tre feriti, uno dei quali, Antonio Cavaliere, di 40 anni, colpito al capo da pietre e calcinacci, versa in gravi condizioni.

Ad aggravare la situazione si è aggiunta la neve, che cade fitta su tutta la zona; molte persone, le cui case erano state risparmiate dal sisma di novembre, si sono accinte a passare la notte a bordo di auto, o comunque all'addiaccio, affrontando i rigori di un inverno eccezionalmente inclemente.

Un panorama completo della situazione è ancora impossibile, perché le linee telefoniche sono «saltate» o sono state ingorgate subito dopo la scossa. Vivissimo il panico nei capoluoghi di Avellino e Benevento, ma soprattutto a Napoli, dove la popolazione è letteralmente «impazzita»: subito dopo la scossa, migliaia di persone si sono riversate a precipizio nelle strade, e nel traffico si sono verificati ingorghi spaventosi, poiché moltissimi napoletani, saliti in auto, hanno cercato di raggiungere all'impazzata, aprendosi la via a suon di clacson, le zone periferiche della città o, quanto meno, spazi ragionevolmente aperti.

È divenuto subito impossibile telefonare da un capo all'altro della città per il sovraccarico delle linee. I collegamenti ferroviari diretti, da Napoli, verso Nord e verso Sud sono stati interrotti in attesa di un controllo delle linee. I locali pubblici hanno chiuso, così come moltissimi negozi, e la gente si è preparata a trascorrere la serata (e in parecchi casi anche la notte) all'aperto, in auto, in ricoveri di fortuna o dinanzi ai falò.

Nel carcere di Poggioreale, i detenuti comuni sono stati fatti uscire dalle celle e concentrati nei cortili: i detenuti politici e i criminali più pericolosi sono invece rimasti nel padiglione di massima sicurezza, che è stato costruito con particolari sistemi antisismici.

In alcuni comuni della pro-

(Continua in 2.a pagina)

Napoli — Di nuovo in strada per il terremoto. Dopo la forte scossa migliaia di persone a Napoli e in tutti gli altri centri della Campania hanno trascorso la notte all'addiaccio

LA POLONIA VERSO UN PATTO SOCIALE NONOSTANTE I «DISTINGUO» DI SOLIDARNOSC

Walesa è contro altri scioperi ma non garantisce la «tregua»

Tutto dipenderà dall'atteggiamento del governo, ha detto dopo un incontro con Rakowski

VARSAVIA — «Solidarnosc» non vuole altri scioperi, ma non può garantire la «tregua sociale» di tre mesi sollecitata dal nuovo primo ministro Jaruzelski, se «il governo non le viene incontro». È quanto ha detto Lech Walesa, che ieri ha avuto, a Varsavia, il primo contatto con i nuovi esponenti governativi, incontrando il vice primo ministro Rakowski (incaricato tra l'altro dei rapporti con i sindacati).

«Sono molto contento della nomina di Jaruzelski» ha detto poi Walesa ai giornalisti, ai quali ha concesso un'insolita conferenza stampa. Sia lui sia il suo «vice», Gwiazda, hanno confermato l'impossibilità di garantire la tregua di tre mesi, soprattutto alla luce delle minacce di arresto formulate dalle autorità contro i dissidenti del Kor (il «comitato di autodifesa sociale»), alcuni dei quali sono pure consiglieri di Solidarnosc.

«Noi non vogliamo scioperi affatto — hanno detto i due leader del sindacato indipendente — ma tutto dipende dal governo. Nel caso venissero arrestati esponenti di "Solidarnosc", che cosa dovremmo fare?».

Il momento del realismo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — *Se il vertice di «Solidarnosc» non intende impegnarsi ufficialmente a rispettare la «tregua sociale» chiesta dal governo, dalla base sono giunte nelle ultime ore esortazioni ad accogliere — nella sostanza, se non nella forma — l'appello di Jaruzelski. I più importanti inviti in tal senso sono quelli giunti da Wroclaw, dove uno sciopero in atto è stato sospeso, e dalla fabbrica di trattori «Ursus», nella zona di Varsavia, una delle roccaforti più combattive del nuovo movimento sindacale.*

«Concediamo la tregua, purché si garantisca il rispetto di Solidarnosc» sembra essere la parola d'ordine. Anche l'Unione degli scrittori si è dichiarata per la tregua. Resistono, in pratica, soltanto gli studenti di Lodz, che si rifiutano di introdurre nel loro statuto il riconoscimento del ruolo-guida del partito comunista.

L'impressione generale è, in ogni caso, che si stia necessariamente prendendo atto del largo consenso che nel paese circonda la persona e il governo del generale Jaruzelski e che ci si renda conto di come si sia arrivati davvero all'ultima spiaggia, al di là della quale tutto potrebbe accadere. Jaruzelski è stato chiaro nel suo discorso di insediamento: «I nostri amici del campo socialista ci guardano con sempre maggiore inquietudine».

Questa è l'ultima spiaggia politica. Ma altrettanto preoccupante è l'ultima spiaggia economica. In un solo anno la spesa complessiva per i salari in Polonia è aumentata di 7,5 miliardi di zloty, mentre la produzione è in forte diminuzione, sebbene cifre precise in proposito non vengano fornite.

Ieri Walesa è giunto a Varsavia per i lavori della commissione che sta elaborando la nuova legge sindacale. Un viaggio che sarebbe stato di semplice routine se il capo di «Solidarnosc» non si fosse incontrato anche con Rakowski. Venerdì, il vice primo ministro aveva detto ai giornalisti di voler semplicemente conoscere Walesa, perché è un personaggio con il quale la sua nuova carica lo metterà necessariamente spesso in contatto.

Naturalmente c'è ben di più. Ieri Rakowski ha certamente ripetuto a Walesa l'appello al senso della realtà, al quale bisogna riferirsi anche nel chiedere l'applicazione degli accordi di Danzica. E' irrealistico ad esempio — aveva detto Rakowski ai giornalisti stranieri — aspettarsi che davvero il problema dell'edilizia residenziale possa essere risolto in cinque anni.

In Polonia, sembra arrivato il momento di una grande svolta. Le lotte di «Solidarnosc» hanno costretto il potere a riconoscere l'esistenza e la pratica legittimità di un nuovo partner sociale. Adesso bisogna che si stabiliscano regole di coesistenza: un patto sociale, appunto.

Da entrambe le parti le dichiarazioni di disponibilità sono grandi, ma altrettanto grande, e legittima, è la reciproca diffidenza. Da parte di «Solidarnosc» si denuncia (a ragione) l'arrogante conser-

Paolo Berti

(Continua in 2.a pagina)

IL GOVERNO ATTESO AL VARCO DAI SINDACATI E DAL PARLAMENTO

Ora per la sovrattassa di Reviglio si preparano gli ostacoli più duri

Nel vertice di giovedì la federazione unitaria tratterà per nuove agevolazioni fiscali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Il ministro delle finanze, Reviglio, crede di aver vinto la battaglia sull'addizionale. Ma i sindacati aspettano al varco il governo.

Giovedì ci sarà il nuovo vertive a palazzo Chigi. Nonostante l'oceano di problemi che sono all'ordine del giorno — dicendo che si parlerà di piano triennale e di politica economica, si dice poco — c'è una miccia che potrebbe far esplodere il fuoco sotto la cenere nei rapporti governo-sindacati. Il motivo è semplice. La federazione unitaria, sensibile alle apprensioni della base, deve ottenere da Reviglio qualcosa di più di quanto egli ha promesso con la revisione delle aliquote Irpef. Il margine di manovra sembra molto ristretto, anche perché Reviglio, avendo intravisto diverse crepe nelle tre confederazioni (sul modo d'intendere certe agevolazioni in favore dei lavoratori subordinati, s'intende) vuole giocare duro. Ma, più che nei confronti del sindacato, nei riguardi delle forze politiche.

Le mosse, a questo punto, diventano così complesse che appaiono abbastanza nebulose al contribuente, il quale, per il momento, sa solo che dovrà pagare l'addizionale.

Non è detta comunque l'ultima parola. I giochi sono appena cominciati, anche perché il provvedimento sulla sovrattassa è ancora sottoposta agli incerti del Parlamento, sia come disegno di legge (la versione provvisoria) sia come decreto legge (la versione definitiva, che verrebbe fuori in caso di ritardo alla Camera).

Per questo la riunione di giovedì prossimo può considerarsi importantissima. All'obiezione ufficiale dei sindacati — ribadita ieri anche dal segretario generale della Uil, Benvenuto — che lo Stato, quando ha bisogno di soldi, si rivolge ai contribuenti che già conosce, e soprattutto ai lavoratori subordinati, Reviglio risponde in due tonalità diverse. La prima diretta prevalentemente al contribuente, a cui dice — non senza incontrare difficoltà didattiche — che la manovra combinata dell'addizionale e della revisione delle aliquote Irpef rappresenta per molti un risparmio, e diventa un quasi guadagno per i lavoratori subordinati.

La seconda è in codice. È diretta a molte componenti delle confederazioni sindacali per ottenere più conforto (per non dire maggiore appoggio) sui progetti di legge da lui presentati per combattere l'evasione fiscale, e principalmente su quello delle «manette agli evasori» e sui registratori di cassa. Reviglio non lo dice ufficialmente, ma non nasconde che — data la lentezza del Parlamento — qualche settore politico «snobba» le sue misure. Qualche risposta positiva dalle confederazioni, il ministro l'ha avuta. Ha avuto persino una citazione del

T. C.

(Continua in 2.a pagina)

Rogo in una discoteca a Dublino: 49 morti

Tragico rogo in una discoteca della capitale irlandese. Una cinquantina di giovani sono periti tra le fiamme, oltre un centinaio sono rimasti gravemente ustionati o feriti nella calca originatasi dopo l'allarme. Si ignora se le cause del sinistro siano di natura dolosa. La sciagura è avvenuta in piena notte quando nel locale c'erano circa ottocento persone. Sulla strage un servizio in XII pagina.

INTERVISTA AL MINISTRO DEL COMMERCIO ESTERO MANCA

Tra Italia e Jugoslavia cooperazione in ascesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — «Tra Roma e Belgrado non c'è ancora la teleselezione. La linea ferroviaria che collega l'Italia alla Grecia è ancora a binario unico in certi punti. L'autostrada che dovrebbe congiungere il Nord Europa con il Sud è ancora da ultimare. Quello delle comunicazioni, quindi, è ancora un grosso problema per l'interscambio italo-jugoslavo».

Enrico Manca, socialista, ministro del commercio estero, al ritorno dal suo viaggio in Jugoslavia (e prima di volare negli Usa per rilanciare i prodotti «made in Italy»), si è dichiarato tuttavia ottimista sulle prospettive di collaborazione italo-jugoslave.

— Anche se le esportazioni dell'Italia verso la Jugoslavia sono aumentate appena del 2 per cento, mentre quelle in senso inverso sono salite del 27 per cento?

«Questo dipende dalla politica di stabilizzazione che ha portato avanti il governo jugoslavo, che non vuole importare più di quanto esporti. Ma l'Italia considera positivamente questa politica, perché abbiamo tutto l'interesse a trattare con un partner più forte economicamente.

Per molti anni una politica economica errata aveva incoraggiato i produttori dell'altra sponda dell'Adriatico a importare materie prime e semilavorati, a scapito dei prodotti nazionali. Le disastrose conseguenze di queste scelte stanno ora venendo alla luce: le miniere sono in stato di abbandono, senza minatori e macchine moderne, e non sono in grado di fornire all'industria le materie prime necessarie. Ora la situazione migliorerà anche grazie ai forti crediti esteri ottenuti in questi giorni. Anche l'Italia contribuirà con un prestito di duecento milioni di dollari.

— La sua visita ha aperto una serie di collaborazioni vantaggiose per l'Italia, specialmente per quanto riguarda il campo energetico.

«Sì, per prima cosa la Jugoslavia aumenterà entro un mese le forniture di energia elettrica lungo la rete Fiume-Redipuglia (arriverà energia a Gorizia). Poi, l'Ansaldo parteciperà alla costruzione di tre grandi centrali termoelettriche a carbone. Inoltre, la Jugoslavia ha chiesto di poter utilizzare il gasdotto italo-algerino, con una derivazione che parte da Bologna e, se verrà realizzato, il carbodotto Polonia-Italia».

— Ma sono tutte cose molto futuribili...

«Non tanto. Ci sono poi buone novità per l'industria agro-alimentare italiana. A questo scopo è stato costituito un gruppo di lavoro, che metterà a punto tutte le richieste italiane e le possibilità italiane...».

— Come si sente la Jugoslavia, ora che anche un altro paese confinante, la Grecia, è entrata nella Cee?

«Non c'è dubbio che i rapporti tra la Jagoslavia e le associazioni comunitarie sono più difficili da quando anche la Grecia è entrata nella Cee. Per questo Belgrado ha richiesto l'appoggio italiano in sede comunitaria».

— Ma ha anche chiesto l'appoggio italiano alla famosa autostrada del Sud, che collegherà il Centro Europa con l'Europa Meridionale e sarà finanziata con i fondi della Cee.

«Sì, qui il problema è delicato, perché vogliamo che siano ben considerati i collegamenti con Trieste, in modo che la città non venga tagliata fuori...»

— Un tema ricorrente dei colloqui italo-jugoslavi è stato quello delle joint-ventures, cioè della cooperazione tecnica e tecnologica tra imprese italiane e jugoslave. Ma è possibile in un paese dell'Est?

«Teoricamente sì, la Bulgaria, per esempio, ha una legislazione molto avanzata a tale riguardo. Su questo c'è un interesse molto specifico da parte jugoslava, per ora tuttavia ostacolato dalla legge di questo paese. Da entrambe le parti sono stati presi impegni per risolvere il problema».

Quello di esportare tecnologia è un po' il pallino del ministro Manca. Tant'è vero che vuole esportare prodotti tecnologici persino in America. «Come esportare i vasi a Samo», ha detto qualche scettico. Ma Manca è assolutamente ottimista. «Basta non elaborare progetti faraonici — dice —, ci vogliono solo piani dettagliati.

Alice Luzzatto-Fegiz

Bomba antitedesca sulla linea Bolzano-Merano

BOLZANO — Due attentati antitedeschi sono stati compiuti la scorsa notte in Alto Adige. Il primo per poco non si è risolto in un grave incidente. Verso l'1.30 della scorsa notte infatti ignoti terroristi hanno fatto esplodere due cariche di dinamite lungo i binari della ferrovia Bolzano-Merano. L'attentato però è stato scoperto solo ieri mattina quando il macchinista del primo treno per Merano è riuscito appena in tempo ad arrestare il convoglio, dato che le rotaie erano seriamente danneggiate e il traffico passeggeri è rimasto interrotto per molte ore.

Nel secondo attentato è stata presa di mira, al cimitero di San Paolo, presso Bolzano, la lapide che ricorda gli ex terroristi sudtirolesi morti negli anni scorsi.

Sui luoghi degli attentati, volantini firmati «Viva l'Italia» recanti frasi antitedesche e la richiesta dell'abrogazione delle norme sul bilinguismo e sulla proporzionale etnica nel pubblico impiego.

ANALISI DELLO STORICO SALVATORE SECHI SULLE FIRME RACCOLTE DAL MSI

La sfiducia e la pena di morte

Le forze politiche devono rispondere abbandonando le formule per i progetti precisi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Ma davvero c'è oggi una maggioranza di gente che firma per la pena di morte oppure non firma ma la vorrebbe e voterà per mantenere l'ergastolo? Come è possibile che in città come Bologna, ma anche in altre importanti realtà italiane amministrate da molto tempo dai partiti della sinistra la gente sia passata alla richiesta di un sistema politico istituzionale autorevole e fermo, alla richiesta di un sistema autoritario?

Lo chiediamo al professor Salvatore Sechi, storico e docente all'università di Venezia.

« *La gente — risponde — i cittadini, la collettività sempre più non si riconoscono nelle istituzioni. La gente cioè non delega alle istituzioni le responsabilità che ad esse competono: in altre parole l'accettazione del potere istituzionale come potere condiviso in Italia non esiste, oppure esiste molto parzialmente. La conseguenza di questo è che la politica della fermezza è diventata un principio retorico: perché uno Stato è forte e autorevole solo quando la collettività si identifica in esso».*

— Le migliaia di persone che firmano per la pena di morte lo fanno per sfiducia nell'efficienza e capacità degli organi preposti a combattere il terrorismo, o c'è una generale sfiducia verso le forze politiche di governo?

«Io credo che l'enfatizzazione del terrorismo che ne hanno fatto la stampa, il Governo e grossa parte delle forze di opposizione abbia prodotto una sorta di sopravvalutazione della forza politica e della capacità organizzativa del terrorismo. Per questa ragione la gente è indotta a ritenere che le istituzioni, i mezzi ordinari, gli apparati preventivi e repressivi non siano sufficienti. Per cui, quando all'ordine del giorno della coscienza della gente si pone il problema di alzare il tiro nella lotta contro la violenza politica, allora diventa inevitabile che si ripieghi in una domanda autoritaria e nella pena di morte.

«Il punto su cui riflettere è proprio questo: la richiesta di più potenza e forza repressiva avviene nel momento in cui tutto sommato magistratura e polizia hanno segnato dei notevoli successi nella lotta al terrorismo. Questo ha un significato rigorosamente politico. Si tratta di una manifestazione di sfiducia nei confronti della politica intesa come piccolo cabotaggio, come mediazione, attendismo, come impotenza riformatrice».

— Cosa chiede chi firma per la pena di morte? Chiede lo stato di guerra o forse confonde questo con una richiesta di Stato autorevole, coerente nella lotta all'eversione? E se è così perché questo avviene?

«Qui si evidenzia la carenza dei partiti: la coscienza della gente manda messaggi generici e spetterebbe ai partiti riuscire a capire e determina-

Marina Nemeth

(Continua in 2.a pagina)

DI NUOVO IN ALTO MARE LA VERTENZA PER I 9000 LICENZIAMENTI MENTRE SI ANNUNCIA UNA CATENA DI AGITAZIONI

Ancora «braccio di ferro» tra Montedison e sindacati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Giornata convulsa al ministero del Lavoro per la vertenza Montedison. Dopo un primo accenno di schiarita (la notte scorsa l'azienda s'era detta disposta a sospendere i primi 1200 licenziamenti), Montedison e sindacati hanno sospeso le trattative avviate a livello «tecnico». Il confronto, con la mediazione del ministro Foschi, riprenderà lunedì pomeriggio.

Per meglio intendere ciò che è successo in 24 nel palazzo di via Flavia occorre fare un passo indietro. All'alba di venerdì, dopo una giornata di trattative prolungatesi ininterrottamente per oltre 20 ore, l'azienda aveva accettato di sospendere fino al 20 febbraio la prima parte dei licenziamenti, quelli previsti per i 1200 impiegati delle sedi di Milano.

Stabilito questo principio, si pensava che la Montedison fosse disposta ad adottare criteri analoghi anche per i restanti licenziamenti (che in totale ammontano a circa 9000). Così, però, non è stato. Tanto che durante la giornata odierna, quando le trattative sono riprese a livello «tecnico» sono apparse subito evidenti le difficoltà di far accettare all'azienda lo stesso criterio adottato qualche ora prima per i 1200 impiegati milanesi.

Fatto sta che all'ottimismo delle prime ore ha fatto fronte la minaccia della Montedison di abbandonare il tavolo delle trattative, dando inizio lunedì alla procedura dei licenziamenti. I sindacati, dal canto loro, hanno comunicato che a queste condizioni non si presenteranno all'incontro.

Foro Bonaparte, in pratica, accettando di sospendere la prima «tranche» di licenziamenti, era disposta a individuare strumenti alternativi per la riduzione dell'occupazione ma soltanto per una parte dei provvedimenti minacciati. Di conseguenza la rotazione della cassa integrazione, i prepensionamenti e la mobilità della manodopera non venivano accettati dalla delegazione del gruppo chimico in alternativa all'intero pacchetto dei licenziamenti.

La prima intesa per la vertenza Montedison era avvenuta dopo una giornata in cui il ministro Foschi, l'azienda e i sindacati avevano a lungo affrontato senza risolverli i numerosi problemi connessi con le misure alternative ai licenziamenti. Il «nodo» si è sciolto dopo mezzanotte, considerato il fatto che proprio a partire da quel momento sarebbero potute partire le prime lettere. Alla mezzanotte di venerdì, infatti, la Montedison avrebbe potuto annunciare l'invio della prima «tranche» di provvedimenti, relativa ai 1200 impiegati di Milano.

Al momento non sembra che servirà a sbloccare la situazione l'annuncio effettuato dal governo di presentare martedì il piano chimico. I ministri economici e i sindacati si incontreranno, quindi, per discutere le linee del rilancio e della programmazione del settore chimico, con alle spalle una situazione carica di tensioni per la vertenza, che sembra tornata in alto mare.

Alla vigilia della presentazione da parte del governo del Piano chimico, il Partito repubblicano ha reso note alcune sue indicazioni di fondo che il Piano stesso dovrebbe seguire. Secondo il Pri, «è necessario trovare una soluzione positiva ai problemi posti con carattere d'urgenza dall'azienda, ma la loro soluzione richiede, da parte del governo, l'impegno a non concedere fondi disgiunti da programmi e piani di risanamento aziendale adeguati e approfonditamente valutati». Secondo l'ufficio economico del Pri, in pratica, «i piani debbono costituire il mezzo e il vincolo per qualsiasi erogazione di fondi pubblici».

«Non sono infatti accettabili — prosegue la nota repubblicana — posizioni che condizionino o colleghino l'erogazione di fondi al ritiro di provvedimenti riguardanti la mobilità del lavoro».

Roberto Zeri

Disoccupazione in salita

ROMA — Più disoccupati nel 1981 e un quadro senz'altro pessimistico anche a medio termine. Le persone in cerca di occupazione saliranno del 5 per cento (pari a 90 mila) toccando 1.850.000, a fine anno e supereranno i due milioni nel 1985. L'occupazione, invece, quest'anno registrerà un aumento molto contenuto — sottolinea il rapporto semestrale sulla congiuntura italiana dell'Isco — intorno allo 0,4 per cento.

Il tasso di disoccupazione quindi sale, malgrado cresca anche l'occupazione specie nel settore terziario.

Molti sono i fattori — si legge nel rapporto — che possono spiegare questo fenomeno: il rilevante aumento della popolazione in età da lavoro, il saldo migratorio divenuto positivo, l'incremento del tasso di partecipazione femminile, e non ultima la sostanziale staticità che caratterizza l'occupazione nel settore industriale.

L'esperienza dell'ultimo quinquennio — prosegue il rapporto — ha evidenziato una tendenza all'aumento della propensione al lavoro legata esclusivamente al comportamento della componente femminile. D'altra parte, supponendo che l'occupazione maschile — in lento regresso nel corso del decennio precedente — si stabilizzi sul livello del 1980 e quella femminile continui a salire con gli stessi ritmi, le forze lavoro dovrebbero risultare a metà del decennio in corso, pari al 42 per cento della popolazione presente, incidenza tuttavia ancora inferiore ai livelli attualmente registrati dai nostri partner occidentali.

È in arrivo la valanga degli scioperi dell'aria

ROMA — *È ancora il settore dei trasporti a soffrire le conseguenze di una progressiva ondata di scioperi annunciati per i prossimi giorni. Tra la seconda metà di febbraio e l'inizio di marzo sono infatti in programma astensioni dal lavoro che riguarderanno aerei, treni e navi. Vediamo il dettaglio.*

AEREI. *Si comincia domani, quando a scioperare saranno gli addetti al rifornimento degli aerei. Dalle 7 del mattino del 16 fino alla stessa ora del giorno dopo, entrerà infatti in sciopero il personale che fornisce il carburante agli aeromobili per protestare contro i ritardi nel rinnovo del contratto scaduto alla fine dello scorso anno. L'agitazione, come è avvenuto in precedenti occasioni, provocherà ritardi nelle partenze e la cancellazione di qualche volo. I riflessi di questo sciopero non saranno avvertiti soltanto dall'Alitalia, ma anche dalle altre compagnie aeree.*

Dalla mezzanotte di mercoledì 18 alla stessa ora del giorno seguente saranno invece in sciopero i piloti aderenti a Cgil, Cisl e Uil. Dato il basso numero degli iscritti ai sindacati confederali (la quasi totalità aderisce infatti all'Anpac, l'associazione autonoma di categoria) non si prevedono eccessivi disagi per i passeggeri, sebbene qualche ritardo o cancellazione sarà comunque da mettere in bilancio.

Lo sciopero dei piloti confederali è stato deciso in segno di protesta contro i continui ritardi che subisce la soluzione della vertenza Itavia. A questo proposito occorre ricordare che il sindacato autonomo dei piloti (Anpac) ha per ora rinviato la decisione sulle 168 ore consecutive di sciopero (una settimana) in attesa del nuovo incontro con il ministro del lavoro Foschi previsto per mercoledì della prossima settimana. Se la mediazione del ministro dovesse fallire, il giorno dopo o al massimo dopo due giorni il comitato esecutivo dell'Anpac potrebbe decidere di attuare la settimana di sciopero.

Nei dieci giorni dal 17 al 27 febbraio saranno poi gli «uomini radar» aderenti al sindacato autonomo di categoria ad attuare scioperi per un totale di 48 ore. Queste le modalità delle astensioni: due ore il 17; sei ore il 24; dodici ore il 25 e ventiquattro ore il 27. Per evitare questi scioperi il ministro dei trasporti, Formica ha deciso la precettazione dei controllori del traffico aereo.

Saranno infine anche i vigili del fuoco a condizionare pesantemente lo svolgimento del traffico aereo. Entro il 15 aprile, infatti, la categoria attuerà 48 ore di sciopero, durante le quali tutti gli scali nazionali saranno chiusi per mancanza di assistenza in caso di incidenti. Per cominciare, intanto, i «pompieri» si asterranno dal lavoro per 6 ore e 40 minuti martedì 3 marzo. Alla base della loro protesta c'è il comportamento dilatorio e gli inadempimenti del governo nell'approvazione della riforma del servizio.

TRENI. *Disagi nei viaggi e ritardi sugli orari si potranno verificare dalle 21 di lunedì 23 alla stessa ora di martedì 24, in occasione dello sciopero nazionale dei ferrovieri proclamato dalla federazione Cgil, Cisl e Uil. A questo sciopero parteciperanno anche i macchinisti «autonomi» aderenti al sindacato Sma-Fisafs. Sempre questo sindacato ha in programma (con i ferrovieri della Uil) un'altra astensione dal lavoro a carattere nazionale di 24 ore per il 5 marzo.*

NAVI. *Fino a lunedì 16 proseguirà lo sciopero articolato dei marittimi imbarcati sulle navi italiane. I portuali aderenti a Cgil, Cisl e Uil scioperanno, invece, fra il 17 e il 19 febbraio, bloccando ogni giorno porti diversi.*

SONO ACCUSATI DI APOLOGIA DI REATO E DI ISTIGAZIONE A DELITTI CONTRO LO STATO

«Soccorso rosso»: tre già in carcere e il quarto bloccato ieri a Fiumicino

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La latitanza di Giancarlo Paciello, colpito insieme con gli avvocati Eduardo Di Giovanni e Giovanna Lombardi di «Soccorso rosso» e con il pubblicista Carmine Fiorillo dall'ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica, Luciano Infelisi, che li ha accusati di apologia di reato e di pubblica istigazione a commettere delitti contro le personalità dello Stato, è durata appena ventiquattr'ore.

I carabinieri del reparto operativo hnno infatti bloccato Paciello, che è ingegnere e che come gli altri tre imputati fa parte del comitato di redazione del libro «L'ape e il comunista», all'aeroporto di Fiumicino, al momento del suo arrivo da Milano. Non è comunque escluso che Paciello, informato dell'esistenza dell'ordine di cattura, abbia lasciato il capoluogo lombardo per rientrare a Roma e costituirsi agli inquirenti.

Subito dopo l'arresto, l'imputato è stato accompagnato negli uffici del reparto operativo per sbrigare alcune formalità, ed è stato poi trasferito a Regina Coeli, dove si trova ora in isolamento.

Dopo il «blitz» di venerdì, gli investigatori si sono concessi una breve pausa per esaminare i documenti sequestrati nel corso delle numerose perquisizioni compiute in concomitanza con la notifica dei provvedimenti del magistrato. Ieri il dottor Infelisi ha deciso di fare un rapido viaggio a Milano per compiere alcuni accertamenti. Secondo alcune voci raccolte al Palazzo di giustizia, scopo dell'improvvisa «missione» sarebbe quello di raccogliere le dichiarazioni di un terrorista «pentito». Ma le voci non sono state confermate dal magistrato, che si è limitato a confermare di essere in partenza per il capolavoro lombardo per svolgere attività istruttoria. Si tratterebbe, comunque, di un'indagine marginale, visto che in serata il dottor Infelisi è rientrato a Roma.

Il magistrato dedicherà la giornata di oggi a preparare il programma di lavoro che svolgerà nel corso della prossima settimana. Domani, come si è detto, sono previsti gli interrogatori, che cominceranno nel pomeriggio. I primi a deporre saranno Fiorillo e Paciello, poi toccherà a Di Giovanni ed alla Lombardi. Quest'ultima, per l'occasione, sarà trasferita da Rebibbia al carcere di via della Lungara. Non si esclude, infatti, che nel corso degli interrogatori si renda necessario un confronto tra gli imputati.

Una volta raccolte le deposizioni dei due avvocati e degli altri due componenti del comitato di redazione di «Corrispondenza internazionale», il dottor Infelisi potrà valutare completamente la situazione processuale delle quattro persone arrestate e definire le accuse. Già ieri, negli ambienti del palazzo di giustizia, si accennava alla possibilità di nuove imputazioni, insieme, con la conferma che, per le accuse contenute nell'ordine di cattura notificato venerdì scorso, gli avvocati e i due collaboratori di «Corrispondenza internazionale» quasi sicuramente saranno giudicati per direttissima dalla Corte di assise tra una decina di giorni.

L'arresto di Di Giovanni e della Lombardi continua intanto a provocare vivaci reazioni negli ambienti forensi romani. Ieri gli avvocati si sono riuniti in assemblea per ribadire la gravità delle iniziative giudiziarie adottate nei confronti dei loro colleghi e dopo un'animata discussione, oltre ad esprimere la volontà di opporsi con tutti i mezzi disponibili agli «indiscriminati attacchi alle garanzie costituzionali» hanno deciso di estenersi dall'attività forense a tempo indeterminato. E ciò affinché penalisti e civilisti possano partecipare domani ad un'assemblea permanente che dopodomani sarà allrgata alle forze politiche e sociali.

C'è, infine, da registrare l'istanza presentata al dottor Infelisi dall'avvocato Oreste Flamminii Minuto, il quale ha chiesto che venga consentito al medico di fiducia di poter accedere al carcere di Regina Coeli, per curare l'avvocato Eduardo Di Giovanni, che alcuni giorni prima dell'arresto si era ammalato di broncopolmonite.

Sergio Geraldini

Niente sigarette: scioperano i gestori «a sorpresa»

ROMA — Finora i gestori dei magazzini di Monopolio (180 anni di tranquilla attività) non erano mai scesi in sciopero: ora invece minacciano di interrompere la distribuzione dei tabacchi (sarà uno sciopero «a sorpresa», per evitare accaparramenti). Nei prossimi giorni, dunque, finite le scorte, le 62 mila rivendite non avranno più sigarette: ci guadagnerà la salute dei consumatori, ma lo Stato perderà — per mancato reddito — 75 miliardi al giorno.

Perché sono in agitazione i 631 gestori dei magazzini di Monopolio? La risposta è più o meno la solita: non è stato più rinnovato il contratto di appalto scaduto a dicembre del 1979. La categoria è preoccupata per due ragioni: la prima è che i costi aumentano (hanno 2500 addetti) e non possono continuare a operare in un clima di incertezza (apportando innovazioni organizzative e contabili richieste dal Monopolio); la seconda è che si continua a parlare di una gestione diretta dei magazzini da parte del Monopolio.

Pertini andrà anche in Messico e Portogallo

CITTA' DEL MESSICO — Oltre che a recarsi in Costarica — come abbiamo dato notizia ieri — a fine marzo il Presidente Pertini visiterà anche il Messico, trattenendovisi per due o tre giorni. Non si recherà comunque a Città del Messico, bensì in una città balneare dei Caraibi.

Da Lisbona si apprende inoltre che ai primi di aprile — evidentemente nell'ambito dello stesso viaggio che lo porterà nell'America Centrale — Pertini visiterà anche il Portogallo: sarà anzi il primo Capo di Stato italiano a recarsi in quel paese, contraccambiando la visita fatta a Roma e a Venezia (nel maggio dello scorso anno) dal Presidente portoghese, generale Antonio Romalho Eanes.

Il «Times» ceduto per 25 miliardi

LONDRA — L'editore australiano Rupert Murdoch ha pagato 12 milioni di sterline (oltre 25 miliardi di lire) l'acquisto del «Times» del «Sunday Times» e dei tre supplementi della catena «Times Newspapers». La sua compagnia, la «New International», subentrerà alla «Thompson British Holdings» senza alcuna pendenza di debiti o pagamenti da effettuare.

All'annuncio della definizione degli accordi tra le due compagnie è stato precisato che la «News International» di Murdoch effettuerà i versamenti delle liquidazioni del personale che verrà licenziato, con un eventuale contributo fino ad un massimo di 250 mila sterline (oltre 500 milioni di lire) da parte della Thompson. Questa clausola riguarderebbe i direttori delle varie testate.

Terremoto-bis

Dalla prima pagina

vincia sono «saltate» le linee elettriche: si sta già lavorando per riattivarle. Scene di panico si sono registrate in tutta la Campania e anche in Lucania: a Salerno la gente si è riversata nelle strade, e negozi e cinema hanno subito chiuso i battenti.

All'ultima ora si è appreso che, oltre alle otto vittime causate dal terrore, altre tre persone sono state ricoverate per crisi cardiache, e una di loro, un'anziana donna, versa in gravissimo pericolo di vita (il 23 novembre furono 13 le persone che morirono per la paura). I feriti per crolli e incidenti vari risultano essere nove, nelle varie località colpite dal sisma.

Variabili

ge ancora il portavoce di Craxi, della carica di presidente del Consiglio alla quale il Psi, per conto del suo segretario, «legittimamente» aspira.

Le variabili impazzite proseguono. I partiti laici litigano sui referendum e anche sulla necessità di modificare il regolamento della Camera; il segretario della Dc vola negli Usa per tastare il polso alla nuova amministrazione americana e, intanto, la sinistra del partito chiede che si definisca una posizione precisa contro le richieste di Reagan sulla bomba «N».

Infine, come in tutti i copioni di rispetto, il giallo finale. Una dura nota del Cremlino contro il Pci esce attraverso canali misteriosi dalle Botteghe oscure per essere recapitata sui tavoli di un settimanale. Mosca accusa Berlinguer di sostenere, in Polonia, la lotta dei nemici del socialismo. Sono notizie che danno contorni più precisi alla decisione del segretario del Pci di non partecipare al congresso del Pcus.

C'è di più. E' la conferma che il lento cammino del Pci verso un sicuro ancoraggio occidentale non si è fermato: Mosca rimbrotta, e se dalle spesse mura delle Botteghe oscure cominciano a fuggire documenti top secret per arrivare ai giornali...

In questa «non logica» si inserisce l'effetto «carabiniere». Per la prima volta tre generali in tv hanno discusso di terrorismo, di istituzioni, di democrazia. Una sorta di tribuna politica che ha fatto scrivere ieri ad un quotidiano della sinistra «tre generali in tv. Un'ombra di governo ombra». Senza temere di essere eccessivamente ottimisti crediamo invece che i generali Capuzzo, Dalla Chiesa e De Santis, abbiano dato prova di grande rispetto delle prerogative istituzionali. «Dateci fiducia, sapremo difendervi e, soprattutto, giudicateci per quello che facciamo», hanno detto. A governare, possibilmente bene, ci pensino i politici.

T. G.

Walesa

vatorismo di una parte dell'apparato di potere. Dall'altra parte si denuncia una specie di avventurismo rissoso nel condurre certe lotte sindacali.

Bisogna anche dire che se da tutti e due i lati della barricata ci sono stati segni di autocritica. Quando, l'altro giorno, Walesa ha detto senza mezzi termini che iniziative di sciopero non approvate dal centro di «Solidarnosc» saranno d'ora in poi pubblicamente sconfessate, ha implicitamente ammesso che, talvolta, qualcosa non è andato per il verso giusto.

La strada del patto sociale necessario alla Polonia è una strada che dovrà portare a un compromesso. Chi lo medierà? Ancora una volta il ruolo della Chiesa cattolica potrà rivelarsi essenziale in questo paese. Non a caso, in questi giorni di rimpasto governativo, i contatti tra la Chiesa polacca e il potere si sono infittiti.

Ieri la stampa di Varsavia ha dato notizia di un'udienza privata concessa dal Papa al presidente della Conferenza episcopale Bronislav Dambroski. In Italia non si è fatto abbastanza caso, nei mesi scorsi, a una dichiarazione del ministro polacco per le questioni religiose, che adombrava la possibilità di un riconoscimento di tipo costituzionale, o comunque per legge, del ruolo della Chiesa in Polonia.

P. B.

Reviglio

problema nel comunicato ufficiale, che la federazione unitaria ha rilasciato, al termine dell'ultimo vertice col governo.

Lo sforzo di convincimento di Reviglio è notevole. Ma i sindacati, almeno a proposito del «fiscal drag» (come dire la droga dell'erario), parlano tutta un'altra lingua. Se non riusciranno a strappare qualche ulteriore concessione, oltre alla revisione delle aliquote Irpef, per i lavoratori subordinati (e per quelli a basso reddito in prima fila) rischiano la sconfitta, e perciò tengono duro, anzi durissimo.

Con l'aumento delle varie tariffe, dell'Iva e delle tasse sulle concessioni governative — sostengono i sindacati — c'è stato un taglio dei redditi familiari di 4.000 miliardi. Il fiscal drag — secondo calcoli benevoli di un'inflazione limitata al 16 per cento — ne toglie altri 2.800 alle famiglie. Reviglio ne restituisce 1.750 con la revisione dell'Irpef, ma chiede (solo per la parte spettante contribuenti Irpef) 1.480 miliardi di addizionale. Dov'è questo guadagno per i lavoratori subordinati?

T. C.

La sfiducia

re la soglia al di là della quale una domanda democratica, di un sistema istituzionale forte, autorevole, può trasformarsi in una domanda di un sistema autoritario.

«Io credo che la richiesta che esprime la gente sia in fondo grosso modo la stessa del gen. Capuzzo quando chiede di evitare supplenze nella lotta contro il terrorismo e manda un messaggio molto chiaro: invita a non illudersi che la potenza delle armi possa sostituire la ricerca del terreno su cui si combatte la battaglia per la democrazia in Italia».

— Le forze politiche, il Governo con quali strumenti e contenuti politici, con quali strategie, possono ritrovare il consenso e ridare fiducia in chi, accettando un sistema autoritario, delega allo Stato di guerra la difesa dell'ordine democratico?

«Il terreno di intervento è quello di un mutamento delle forme della politica, e cioè il passaggio dai minuetti sulle formule alla grande politica, alla elaborazione di un progetto su temi specifici. Un altro terreno di intervento è quello di privilegiare i soggetti sociali non muniti di potere diretto, cui l'identificazione nei partiti è molto limitata. Questo significa però cambiare la natura del nostro Stato che è fondato sui partiti; le forze politiche, devono rendersi conto che la loro concezione proprietaria degli iscritti e degli elettori deve cedere il passo al riconoscimento che questa società è capace di esprimere forme di autogestione e di governo che sono indipendenti ma non contrapposte ai partiti.

«Riconoscimento perciò di un rapporto laico tra partiti e società civile, individuazione di un campo di grande politica riformatrice e di cambiamento».

M. N.

RESE PUBBLICHE LE MOTIVAZIONI DELLE «BOCCIATURE»

Referendum: ecco i perché dei 5 «no» della Consulta

ROMA — Sono state rese note le motivazioni delle sentenze con le quali la Corte costituzionale ha respinto cinque richieste di referendum. Sono quelle sulla caccia, sui reati d'opinione, sulla smilitarizzazione della Guardia di finanza, sulle centrali nucleari, sulla liberalizzazione delle droghe leggere.

Già nota, invece, era la sentenza sul «no» al «massimale» sull'aborto, diffusa nei giorni scorsi.

Nella richiesta di referendum per l'abolizione della caccia, i radicali chiedevano l'abrogazione parziale della legge n. 968 del 1977, che disciplina l'attività venatoria. Dalla legge essi volevano emiminare 25 articoli, che fissano i principi generali per la regolamentazione regionale della materia.

Trattandosi della richiesta di referndum che ha raccolto il maggior numero di firme (oltre ottocentomila), i giudici di Palazzo della Consulta l'hanno bocciata perché — asseriscono nella sentenza — essa è stata formulata in modo troppo elaborato. «Indulgendosi al metodo della elaboratezza che non si addice, ed anzi, contraddice all'istituto generale dell'abrogazione — si legge nella sentenza — si è preferito compiere tale falcidia di articoli e di commi da fare apparire giuridicamente insignificanti» le parti fondamentali della legge che si sarebbe voluto abrogare.

Sulla «bocciatura» del referendum sulla caccia, però, i proponenti sembra possano avere una scappatoia: basterebbe indicare quegli articoli ai quali si sarebbe potuta limitare la richiesta, che potrebbe così essere seguita da una nuova iniziativa referendaria. Quindi è possibile che di ciò se ne abbia a riparlare in futuro.

Per il referendum sui reati d'opinione, riunione e associazioni, i radicali volevano l'abrogazione di 31 articoli del codice penale. Questa richiesta è stata dichiarata «inammissibile» perché non «razionalmente unitaria». Le norme oggetto della richiesta referendaria — ha sostenuto la Corte costituzionale — sono «forzatamente e soggettivamente» conglobate dai promotori in un unico contesto, «mentre molteplici sono i parametri che le differenziano».

La mancata «omogeneità» è stata sostenuta anche nel rigetto della richiesta di referendum sulla smilitarizzazione della Guardia di finanza. Infatti, i radicali avevano chiesto che la Guardia di finanza venisse smilitarizzata, sia per quanto riguarda i suoi compiti di difesa nazionale, sia per quelli relativi alla sicurezza pubblica. Ma — ha osservato la Corte, sempre su richiesta dell'avvocato generale dello Stato — rispetto a questi due compiti. «Il corpo elettorale potrebbe voler assumere posizioni differenziate». Inoltre si è ravvisato «contraddittorietà e incoerenza fra la proposta abrogazione di alcune norme e la prevista permenenza di altre nello stesso contesto normativo».

Per le centrali nucleari si è osservato che, con l'approvazione dei trattati di Roma, l'Italia è entrata a far parte dell'Euratom. Pertanto, un eventuale blocco del programma nucleare non solo «inciderebbe nella sfera riservata dal trattato allo Stato italiano», ma «impedirebbe addirittura la stessa attuazione di un qualsiasi programma nucleare».

Analoga motivazione è stata addotta per il referendum sulle droghe leggere. E' stato respinto perché collegato all'applicazione di trattati internazionali (la «Convenzione unica sugli stupefacenti», approvata a New Yor il 30 marzo 1961 e il «protocollo di emendamento» della convenzione, approvato a Ginevra il 25 marzo 1972), che sottopongono al controllo degli stati contraenti la disciplina degli stupefacenti derivati dalla canapa indiana. Dal momento che gli articoli di legge sulla droga che si chiedeva l'abrogazione configuravano — di fatto — una liberalizzazione completa della coltivazione, del commercio, della detenzione e dell'uso di questi stupefacenti, lo Stato italiano non sarebbe in condizione di esercitare il minimo controllo su di essi. E ciò costituirebbe violazione della citata convenzione firmata dall'Italia.

A. G. A.

COMMISSIONE USA INDAGA SUI RAPPORTI TRA IL FRATELLO DI CARTER E GHEDDAFI

A Catania gli uomini del «Billygate»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CATANIA — *Commenti di varia natura ha suscitato la visita della commissione d'inchiesta americana giunta da Washington a Catania per incontrarsi con Michele Papa, l'avvocato che ha assunto la veste di personaggio emblematico di questi ultimi anni della vita siciliana.*

La commissione (composta dagli investigatori John B. Curcio e David P. Bobzien, dal console americano a Palermo Roger Daley e dall'addetto legale all'ambasciata Usa di Roma, Michele Jewalery) aveva un'importante missione da compiere: quella di cercare di appurare i reali nessi tra Billy Carter (fratello dell'ex presidente americano) e la Libia di Gheddafi, e se il ruolo svolto nella questione dall'avvocato catanese avesse potuto chiarire questo rapporto che è, appunto, oggetto di inchiesta da parte del Senato Usa.

Una faccenda molto importante, dunque, tanto da spingere alcuni funzionari a un viaggio di seimila chilometri (dall'America alla Sicilia) per poter porre alcune domande a un testimone.

I commenti negli ambienti romani — e in quelli siciliani — a questa visita-interrogatorio sono stati di grande perplessità. Lo scetticismo sull'utilità di questo meeting era stato più volte espresso in precedenza, e il rischio che si potesse trasformare il tutto (strumentalmente) in una grande bagarre pubblicitaria a uso e consumo dell'eclettico avvocato è stato — visti i risultati — più che confermato.

L'argomento che la commissione Usa è venuto a discutere non si poteva prestare ad altre conclusioni. Da qui la grande tranquillità che ha mostrato l'avvocato Papa nell'affrontare gli investigatori: per lui è stata un'ulteriore occasione di mettersi in mostra, utilizzando il canale che così opportunamente gli mettevano a disposizione giornalisti nazionali e locali: perché non servirsene per ripresentarsi alla ribalta quasi in veste di perseguitato?

Quale è stata la funzione di Michele Papa in questa storia? Semplice: ha fatto sì che Billy Carter si incontrasse con Gheddafi, e che con questi l'americano intrecciasse rapporti d'affari. In America si sta cercando di stabilire se Billy Carter rivestisse, in quel momento, la qualifica di «agente commerciale», e se non approfittò del vincolo di parentela con l'ex presidente per influire nella politica statunitense nei confronti della Libia. Impresa non certo facile, e che ha presentato e presenta risvolti di vario genere e complesse implicanze.

Per quanto concerne Michele Papa, c'è chi sostiene che le sue azioni siano abilmente dirette da qualcuno che ha un quadro chiaro della politica internazionale per raggiungere determinati scopi. Questo «regista occulto» potrebbe trovarsi addirittura in America, e intenderebbe perseguire obiettivi a lunga scadenza di natura destabilizzante.

E probabile che gli intenti della commissione giunta a Catania siano stati anche questi (di cercare di comprendere l'esatto meccanismo che sta regolando giuochi di così ampia portata), nella speranza di poter trarre qualcosa di utile dalle dichiarazioni di Papa.

Questo aspetto non è stato evidenziato, e le laconicità degli stessi investigatori americani non lascia spazio a illazioni di alcun genere. Lo scetticismo di coloro che non vedevano necessaria questa visita statunitense in Sicilia era pertanto più che giustificato. Un dato emerge incontestabile: che questo avvocato catanese è riuscito ancora a cavalcare la tigre con molta disinvoltura (nonostante le molte cose che si sono dette sul suo conto), facendo della spregiudicatezza quasi una bandiera.

Salvo Barbagallo

«Escalation» dei ribelli nelle Filippine mentre il Pontefice parte per Manila

ROMA — Il Papa partirà per Manila con il Dc-10 «I-Dync» dell'Alitalia battezzato Luigi Pirandello, alle 7,30 di domani e arriverà alle 8 locali di martedì. Una sosta è prevista a Karachi.

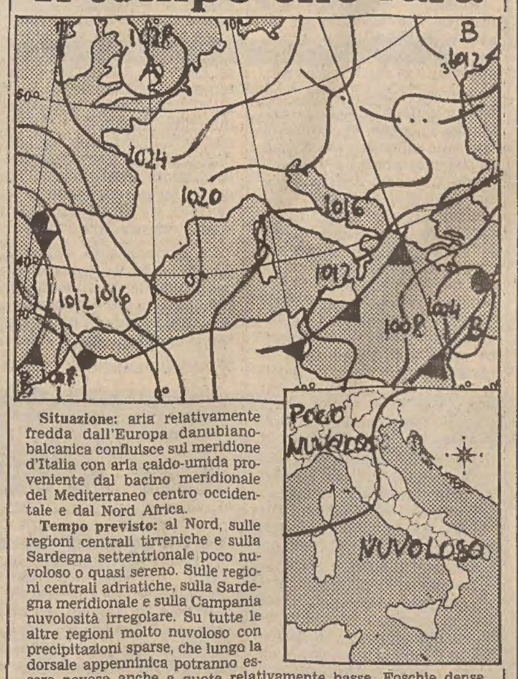
La distanza di 11.881 chilometri sarà percorsa alla velocità di crociera di 900 km/h e alla quota di oltre 11 mila metri. Il Dc-10 è in servizio con la compagnia italiana da sei anni.

Nelle Filippine Papa Wojtyla troverà un clima estremamente teso dopo le manifestazioni antigovernative dei giorni scorsi e dopo un grave fatto di sangue. Come annunciato dalle autorità militari a Manila ieri, il comandante del 31.o battaglione dell'esercito e 117 dei suoi uomini sono stati massacrati, giovedì scorso, nell'isola di Pata dai ribelli musulmani, ai quali si era unita la popolazione locale, donne comprese. Secondo le autorità, si tratta della più sanguinosa sconfitta mai subita dall'esercito filippino, nel corso della guerriglia condotta da otto anni contro i ribelli musulmani riuniti in un «fronte di liberazione nazionale».

Secondo voci che circolano negli ambienti militari di Manila, il comandante del battaglione, un colonnello, volendo dar prova di volontà di dialogo con i ribelli, avrebbe dato ordine ai suoi soldati di vuotare i caricatori delle proprie armi. A questo punto, i ribelli e la popolazione avrebbero aperto il fuoco sui soldati.

Intanto, il ministero della difesa filippino ha posto taglie di 30 mila pesos (circa quattro milioni di lire) sulla testa di due sacerdoti cattolici, Cesar Barona e Conrado Balweg, che sarebbero passati alla guerriglia comunista nelle zone di Abra e di Kalinga-Apayao, nella parte settentrionale delle Filippine.

Il tempo che farà



Situazione: aria relativamente fredda dall'Europa danubiano-balcanica confluisce sul meridione d'Italia con aria caldo-umida proveniente dal bacino meridionale del Mediterraneo centro occidentale e dal Nord Africa.

Tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna settentrionale poco nuvoloso o quasi sereno. Sulle regioni centrali adriatiche, sulla Sardegna meridionale e sulla Campania nuvolosità irregolare. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso con precipitazioni sparse, che lungo la dorsale appenninica potranno essere nevose anche a quote relativamente basse. Foschie dense notturne e locali banchi di nebbia in pianura Padana centro occidentale.

Temperatura: in diminuzione al Nord e al Centro.

Venti: al Nord e al Centro deboli o moderati tra Est e Nord Est; al Sud moderati da Nord-Est con rinforzi.

Mari: molto mossi quelli a meridione; mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 0, 5; Bolzano −10, 6; Verona −3, 6; Venezia −5, 6; Milano −5, 5; Torino −3, 6; Cuneo −6, 9; Genova 2, 10; Bologna −4, 5; Firenze 0, 7; Pisa 1, 8; Falconara −4, 6; Perugia −2, 2; Pescara 0, 6; L'Aquila −3, 3; Roma Urbe 0, 9; Fiumicino 0, 10; Campobasso −5, −3; Bari 1, 6; Napoli 1, 6; Potenza −5, −2; S. Maria di Leuca 5, 8; Reggio Calabria 8, 12; Messina 9, 12; Palermo 10, 13; Catania 9, 12; Alghero 1, 11; Cagliari 7, 12.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. −4, −3; Atene s. 10, 14; Belgrado n. −2, 1; Bruxelles s. −4, 2; Berlino n. −3, 1; Il Cairo n. 8, 22; Chicago s. −15, −1; Copenaghen p. −, 0; Dublino s. −2, 5; Francoforte s. −4, 1; Ginevra s. −4, −1; Gerusalemme s. 5, 12; Lisbona p. 6, 10; Londra s. −1, 5; Los Angeles s. 15, 28; Madrid n. 0, 7; Mosca p. −5, −3; New York s. 0, 18; Parigi s. −2, 5; Rio de Janeiro s. 23, 38; San Francisco n. 13, 19; Stoccolma p. −5, −3; Sydney n. 21, 28; Tel Aviv s. 11, 17; Vienna p. −2, 0.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	62	28	22	31	2
CAGLIARI	16	43	66	8	90
FIRENZE	48	23	40	25	51
GENOVA	25	49	14	45	53
MILANO	45	78	4	49	31
NAPOLI	58	25	89	1	85
PALERMO	17	19	86	24	75
ROMA	26	2	80	82	18
TORINO	30	88	34	10	20
VENEZIA	25	27	5	42	38

Colonna «Enalotto»
2 1 X 1 X X 1 1 1 1 1 1

Il servizio Enalotto gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso numero 7 del 14 febbraio 1981:

Ai punti 12 lire 2.063.000; ai punti 11 lire 88.800; ai punti 10 lire 12.400. Il montepremi è di lire 366.358.471.

Nella zona sono stati realizzati 2 dodici, 58 undici, 563 dieci. A Trieste 3 undici e 42 dieci, a Gorizia 3 undici e 29 dieci, a Udine 6 undici e 63 dieci, a Pordenone 1 undici e 36 dieci.

Le opere e i giorni

E' IN ATTO da qualche tempo una notevole azione di ricupero e di conservazione di quel «materiale» che, in vario modo, testimonia il modo di vivere e di lavorare dei contadini ed è operazione importante se si tien conto che l'epoca attuale è contraddistinta da profonde modifiche, da perdite irreparabili, da scelte innovatrici, insomma da un complesso di fatti a seguito dei quali quei «modi», rimasti quasi inalterati per secoli sono destinati, spesso, a farsi solo ricordo.

Fra le iniziative più serie è da collocarsi la costituzione del «Museo della civiltà contadina» a San Marino di Bentivoglio, nei pressi di Bologna, precisamente nella grande Villa Smeraldi, già residenza estiva di una famiglia della borghesia terriera bolognese, comprendente anche numerosi edifici destinati all'attività agraria, come granai, cantine, colombere, ghiacciaie, «tinazere», ecc. La raccolta dei numerosi oggetti entrati a far parte della raccolta — e sono ormai migliaia — non è nata, come si dice, «dall'alto» ma per volontà di un gruppo di contadini ed ex contadini, il Gruppo della «Stadura», del comune di Castel Maggiore. La «stadura», si rileva per inciso, è il piolo che viene posto nel timone del carro per impedire che le zampe posteriori degli animali da traino vadano a sbattere contro il carro medesimo. C'è stato poi un successivo intervento di studiosi di storia economica, di architetti e di museografi per coordinare, in collaborazione con il Gruppo, l'allestimento e la parziale esposizione del materiale.

Promotori e tecnici hanno tenuto subito a sottolineare le linee direttive della loro opera. Non una «lettura» nostalgica per il mondo perduto della «sana» campagna (come, curiosamente, una mistificante arcadia pubblicitaria tende a proporre), in quanto solo inganno della memoria, né una «lettura» solo storica, capace soltanto di allineare degli oggetti, quanto piuttosto un'interpretazione che è insieme storico-economica, linguistica ed antropologica, tendente a mettere in risalto il lavoro dell'uomo, la sua fatica, la sua lotta contro la natura e lo sfruttamento.

Ampio spazio è quindi dedicato alle fasi del processo produttivo. Ogni fase è resa evidente da oggetti e fotografie che si integrano reciprocamente. Ad esempio la mietitura è rappresentata dalle falci messorie e da numerose fotografie di contadini che mietono. Solo ciò che l'immagine «non» suggerisce trova un chiarimento didascalico.

Particolari sezioni sono riservate al paesaggio agrario, nei suoi vari aspetti, che comprendono la canalizzazione dei torrenti, la forma dei campi, a partire dal reticolo romano che ancora condiziona larghe fasce di territorio lungo la via Emilia, i fiumi, le paludi, le valli, le bonifiche, soprattutto il lavoro degli «scariolanti». Furono così chiamati quei braccianti che, giunti a migliaia dalle province di Bologna, Ferrara, Ravenna e Rovigo, lavorarono tra la fine dell'800 e l'inizio del nostro secolo alle opere di bonifica nella zona compresa fra il fiume Reno e il Po.

E' valutato quindi il processo di formazione della proprietà fondiaria, principalmente della mezzadria, che per cinque secoli rimase il contratto prevalente nelle campagne della pianura bolognese, pressoché inalterato fino agli ultimi anni dell'Ottocento.

Ancora, il podere, i modelli della casa colonica, la famiglia colonica come unità lavorativa di base del podere stesso, la successione delle colture. La storia del grano, del mais, della canapa, del riso, dettagliatamente spiegata attraverso le tecniche (spesso antichissime e rimaste inalterate nel tempo), gli strumenti, da quelli più semplici alle prime macchine. E' interessante notare come anche l'esame di un singolo elemento di lavoro, quale il tradizionale carro agricolo bolognese (vien da pensare alla «meda» del nostro Carso), consenta una rappresentazione che ha anche valore economico e sociale. Il carro costituiva un patrimonio importante, permetteva in concreto di fare qualsiasi lavoro: «Con il bestiame era l'unica arma che aveva il contadino per chiedere un podere. Quando il mezzadro andava a chiedere se c'era modo di avere il podere — e c'erano quattordici, quindici domande — il padrone domandava: "Avete del bestiame di vostra parte? Avete il carro?". "Sì, ho il carro, il biroccio, questo ed altro". Era un impegno: il contadino aveva quello che ci voleva per lavorare la terra».

Il Museo di San Marino di Bentivoglio non è lì, perduto nella nebbiosa piana bolognese, remoto deposito, come avviene spesso per certe raccolte museali. Cura visite guidate, pubblicazioni, materiali audiovisivi, contatti molto stretti con la scuola a tutti i livelli. Ne sono prova numerose tesi di laurea, discusse all'ateneo bolognese, che ne traggono motivazione.

La materia che in modo così dinamico costituisce ed afferma la presenza di questa valida istituzione, ha ispirato anche numerosi libri, pubblicati in tempi recenti, alcuni, bisogna dire, di eccellente documentazione iconografica, forse fin troppo privilegiata e tale da impreziosire e relegare l'argomento in una dimensione un po' astrattamente elegiaca (il che è, in fondo, un modo diverso per rifugiarsi nell'arcadia, nell'improponibile revival). Un buon testo è, a mio avviso, quello raccolto da Giuseppe Giarrizzo e Fosco Maraini, che s'intitola «Civiltà contadina. Immagini del Mezzogiorno negli Anni Cinquanta» (De Donato Editore, Bari) e si basa su una ricca e originale documentazione fotografica. Ma soprattutto penso si debba ricordare un libro di Dino Coltro «Sapienza del tempo contadino - Lunario veneto», pubblicato da «Arsenale Cooperativa Editrice - Venezia». Coltro, nato nel '29 in un paese della Bassa veronese, lavorò da giovane come bracciante (i suoi genitori erano salariati agricoli), poi si diplomò maestro elementare ed oggi è direttore didattico a San Giovanni Lupatoto, ove risiede e svolge attività di ricerca e di testimonianza della cultura contadina.

Quest'ultima sua opera (ne ha scritte diverse altre) ci propone in modo nuovo, densissimo di citazioni e testimonianze, il volgersi dell'anno attraverso la quotidiana esistenza dei contadini. La «sapienza del tempo» si potrebbe, altrimenti, intitolare: tutto il patrimonio di esperienze, di osservazioni, di regole di vita e di lavoro che si è lentissimamente accumulato e stratificato in una società agricola.

Dice un proverbio dei luoghi: «El tempo par sié mesi el fa chel che el vole e par chi altri sié l'é paron lu». Contro, o meglio adattandovisi, giocando d'astuzia con questo tempo così imperioso e dominante, il contadino ha saputo dedurre un codice non scritto o se mai concisamente siglato nei vecchi lunari. Questo codice è ora esplicitamente «raccontato» nel libro di Coltro da anziani protagonisti di tali vicende eternamente rinnovantisi. Sicché ne viene, attraverso puntuali e pratiche indicazioni, anche un tono di cordiale, minuta partecipazione, un rifluire continuo di termini, di consuetudini, di luoghi comuni.

Rinaldo Derossi

SILVIO BENCO, IL «SEGRETARIO DI TRIESTE» VISTO DA GIOVANNI ANSALDO

Perfino la bora fu per lui occasione di insuperabili «pezzi» di cronaca

Così è stato celebrato e ricordato nel «Dizionario degli italiani illustri e meschini»

Uno dei modi migliori di far letteratura è quello di non farla. Mi pare — ma il dubbio è debole — l'abbia detto Montanelli. Fatto sta che il paradosso definisce con esattezza la sua mentalità (forza mentis) o, meglio, la sua identità di giornalista, il più impegnato, il più letto, il più seguito. Non occorrono referendum. Accanto a lui, insieme a pochi altri (peccato quel «pochi») trova la sua giusta collocazione Giovanni Ansaldo. Il quale proprio con Montanelli preparò i ferri del mestiere nella vulcanica fucina di Longanesi, famoso scopritore di talenti, padre del giornalismo moderno e della nuova editoria, (suo il primo rotocalco).

Ora si vuole che proprio Longanesi soffiasse ad Ansaldo l'idea e il titolo — che per lui vale sempre più dell'opera — di questo «Dizionario degli italiani illustri e meschini» (ed. Longanesi e C., pagg. 253, lire 15.000): quattrocentotrentatrè schede delle quattromila e passa che esordirono nella stessa rivista longanesiana «Il Borghese». Titolo, come si vede, di voluta ambiguità e sottesa ironia, quel tanto da renderlo provocatorio.

Ficcando il naso in queste pagine, immediatamente leggibili e godibili per la loro brevità e densità di notizie e di arguzie, si fa largo l'idea che quel «meschini» sta per «poco conosciuti», «trascurati», «dimenticati» e, come «tipi» che caratterizzarono un'idea o un costume, sono tutti più o meno «illustri»; «meschini» semmai saremmo noi che non li conoscevamo — o non bene — e continuassimo ancora a ignorarli.

Se felice fu l'idea e il titolo dell'idea, non meno felice fu la scelta dell'esecutore.

Ansaldo era un armadio per costituzione fisica e culturale. Ricordo che una volta uscendo insieme dalla redazione del «Mattino» (allora il giornale aveva la sua sede in un'ala della Galleria Umberto I) il segretario gli aveva fatto preparare fuori una «Topolino» scoperta... Infuriato, rifece altezzosamente le scale e scaricò sul malcapitato (che era stato solo malcapito dagli autisti) tutto il dizionario della più bassa pornografia con voce così potente che sembrava le telescriventi si fossero fermate.

Sua prerogativa era l'aneddotica. Sapeva di tutto e su tutti i personaggi «tipo». Doveva documentarsi con una certa ostinazione da entoruologo. Incisore impareggiabile: un paio di periodi essenziali e l'abbozzo era completo.

Semplice. Sicuro. Senza fini letterari. Nasceva così il gusto di scrivere e di farsi leggere. Un saggio è dato da questo «Dizionario». Dove troviamo anche il ritratto fedelissimo del nostro Silvio Benco per noi «illustre» e per tanti «meschini» di italiani (e non solo quelli che conoscono solo Prohascka e la bella Alice dell'ultimo Sanremo) addirittura ignorato.

«Benco Silvio. Scrittore (1874-1949). Fu per mezzo secolo l'uomo che, con la penna, più giovò, giorno per giorno, all'affermazione dell'italianità di Trieste. Nato ecc... fu chiamato nel 1903 dal Mayer al «Piccolo»; e qui, in centinaia, in migliaia di articoli, di note, di «stelloncini» di cronaca sempre informati e misurati, sempre inspirati a un senso preciso della realtà quotidiana e pure sempre con un po' di distacco, parlò ai suoi concittadini da uomo tutto nutrito di cultura italiana, e per ricordare a essi che dovevano da italiani ragionare e pensare. Conoscitore mirabile della sua città, de' suoi ideali, de' suoi interessi, de' suoi umori, e fin de' suoi capricci, con le genealogie cittadine sulla punta delle dita, egli fu veramente, come fu detto, il «Segretario di Trieste». «...Perfino la bora, comunissimo fenomeno meteorologico triestino, era occasione, a ogni inverno, di "pezzetti" di cronaca suoi... che nessuno potrà mai superare».

Dopo altri brevi cenni biografici conclude: «Tormentato fin da giovane da una fiera osteomielite, che gli rese rigida la gamba destra, ebbe tanto dominio di sé da diventare un forte camminatore; e questo particolare fisiologico dice tutto sul suo carattere».

Chi ha conosciuto Benco più davvicino trova perfettamente intagliata in queste righe quella personalità.

Un ritrattista serio, dunque, Ansaldo. Non si lascia prendere facilmente la mano dal senso dell'humour più di quanto non lo richieda la circostanza. E' il cronista che scrive, semplice e documentato. Un enciclopedista accorto e dosato delle più famose biografie (dagli statisti, dagli scrittori, ai truffatori, alle prostitute, alle mezzane). E quando il «tipo» si presta a valutazioni epigrammatiche, la inquadra tutto nelle prime righe della scheda. «Starace Achille. Uomo politico (1889-1945). L'uomo che riuscì a impersonare più compiutamente tutto ciò che vi fu di "capolaresco" nel regime fascista, e a radunare così sul proprio nome una impopolarità assolutamente sproporzionata alla propria statura intellettuale». - «Beltrame Achille. Disegnatore (1871-1945). Durante più di un trentennio, l'arte, per milioni di italiani, si chiamò Achille Beltrame; cioè si chiamò con il nome del disegnatore delle due tavole a colori della "Domenica del Corriere"». E così avanti, con un corredino di aneddoti che lumeggiano le figure come lampade psichedeliche.

Giovanni Ansaldo, giornalista più che scrittore (i suoi libri si possono contare malinconicamente sulle dita di una mano) ebbe alto il culto della penna e della sua personalità. Scrisse ogni giorno per i lettori del giorno, parificando il suo «mestiere» a quello del prestinaio che non può moralmente esimersi dal preparare il nostro pane quotidiano...

Così, pressappoco, potrebbe cominciare una scheda su di lui. Ma non abbiamo la sua stessa abilità; perciò desistiamo dal tentativo.

Aldo Priore

Paola in giallo

(Ansa)

Roma — Paola Corazzi è una delle protagoniste dello sceneggiato televisivo «Illa» (un giallo poliziesco) che andrà prossimamente in onda sulla rete due. La regia è di Daniele D'Anza

VALNEA SCRINARI: UNA TRIESTINA ALLA CORTE DELL'ARCHEOLOGIA

Nata ai bordi dell'Adriatico con l'antica passione di Ulisse

Il suo ultimo prestigioso studio è dedicato alle navi del porto di Claudio

Si autodefinisce «nata ai bordi dell'Adriatico con dentro l'antica passione d'Ulisse», Valnea Scrinari Santa Maria, triestina, archeologa, da alcuni anni soprintendente alle Antichità di Ostia.

Ed al mare ha dedicato il suo ultimo prestigioso studio su «Le navi del porto di Claudio» da lei sistemate nel «Museo delle navi», concresciuto nell'ambito dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino.

Nella premessa è lei stessa che ci ragguaglia sulla «vicenda estenuante durata ben vent'anni per le difficoltà d'ogni genere che hanno ritardato il compimento dell'opera. Alla fine però — conclude la studiosa — la soluzione può essere considerata positiva se il ricupero forzatamente lento degli scafi li fa ben addestrati a resistere alle nuove condizioni di vita dopo il lungo sonno seguito ad un naufragio di circa 1700 anni fa, se il metodo usato per il loro consolidamento ha nel frattempo avuto il migliore collaudo non togliendo al legno la naturale vitalità e se la lunga cura ha dato modo di avviare un più attento esame delle loro caratteristiche».

La portata eccezionale della scoperta fatta nel 1958 dal soprintendente Giulio Jacopi inerente ad una «piccola flotta mercantile romana» rimessa in luce al limitare del porto di Claudio, fra il mare e l'argine destro del Tevere, ha determinato la creazione di questo straordinario «Museo navale» in cui sono stati immessi i sette scafi riemersi.

Un «breve cenno storico» ci informa, in stringata sintesi, sulle vicende storiche del porto imperiale di Roma, sulla tecnologia costruttiva allora adottata, sulle strutture (banchine, darsene, moli, fari) ancor oggi individuabili in sito.

La «premessa» che segue ci vincola all'esatta nomenclatura «marinaresca» degli elementi navali (carena, chiglia, paramezzale, baglio, pagliolo, scalmi, ecc.) rapportati all'aurea, millenaria proporzione di lunghezza, larghezza, altezza (e immersione) dedotti dall'uomo fin dalle origini della navigazione a vela ed ancor oggi in uso nei «trehandiri» della Grecia Egea.

Le descrizioni — infine — inerenti alle navi ritrovate a Fiumicino si giovano di una rigorosa sintassi linguistica che circoscrive, in schematiche sequenze: dimensioni, prototipi di riferimento, ipotesi di ricostruzione, stato di conservazione, oggetti rinvenuti negli scafi.

Ma pur nella serrata analisi dell'archeologo, che nulla concede a digressioni fuorvianti, la «pietas» si affaccia in alcune descrizioni dei reperti: sulla suola di cuoio di sandalo infantile, ad esempio, o sui cereali (fave, gusci di pinoli, ossi di ciliegia, noccioli di pesca e albicocche, gusci di noci e nocciole, ecc.) rimasti per quasi due millenni sul fondo di una barca. Il calzare, a punta sollevata, legato al piede con legacci di cuoio, è riproposto in una ricostruzione che occupa ben tre disegni, come ricreate — attraverso i reperti — risultano lucerne, suppellettili, bussolotti, cavicchi, carrucole, bozzelli, cordami ed altre parti di minor entità, riportate in luce.

Immediati — pur nella scarna emblematicità della scheda — appaiono i confronti con raffigurazioni consimili tratte dal mondo classico, inerenti a sculture e mosaici (il mosaico nilotico di Palestrina, le rappresentazioni su monete imperiali, i «rilievi» adorni di tipologie navali).

Di estremo interesse e di assoluta novità i disegni, eseguiti dall'istituto di fotogrammetria dell'università di Karlsruhe, diretto dal prof. Manfred Döhler, riproducenti le varie imbarcazioni con aderenza assoluta agli originali, colti attraverso sofisticati, avveniristici strumenti per la prima volta usati in tali assunti. A queste stupefacenti «figure» (circa una trentina) annesse al testo vanno aggiunte le 35 tavole, perfette per nitore e plasticità, riguardanti la zona del porto e le «barche»: dalla prodigiosa «riemersione», al delicatissimo restauro, alla definitiva sistemazione nel museo.

Conclude il testo il «Quadro dei più significativi ricuperi di navi antiche» che enumera nell'ordine: località, anno della scoperta, tipo e dimensioni, tecnica e dettagli costruttivi, datazione e luogo di conservazione delle navi ritrovate negli ultimi cent'anni, riferibili ad un ben circostanziato periodo romano-bizantino (I secolo a.C. - VII secolo d.C.) presenti in vari musei d'Europa e del vicino Oriente.

Una nota, infine, ricorda la nave romana giacente nelle acque di Monfalcone, da sottrarre — se possibile — dal bimillenario oblio per una gioia ed un orgoglio tutti «nostri».

A definire la cura estrema usata dalla «Tipografia dei centenari» nel presentare l'elegante volume in 4°, a sintetizzare il valore mirabile del testo, gioverà forse ricorrere all'affettuoso «elogio» di Luigi Bartolini, tema d'un recente «Libretto di mal'aria», serenamente stampato da Arrigo Bugiani: «Quando s'accoppia l'ottimo testo all'ottimo tipografo allora "fatta la è": il mondo essendosi arricchito di un gioiello, spiritual gioiello che per noi, buoni uomini di cultura del tempo d'una volta, vale di più di un gioiello d'oro tempestato di smeraldi...».

Bianca Maria Favetta

INCLUDONO TRIESTE I LEGAMI INTELLETTUALI TRA FRANCIA E ITALIA

Politica ma anche cultura negli spazi di palazzo Farnese

Si parla intanto della problematica dei rapporti tra latinità e mitteleuropa

ROMA — I legami culturali tra Trieste e la Francia avranno nel futuro un ulteriore sviluppo, in seguito all'accordo tra l'École française di Roma e l'Università di Trieste sottoscritto, nell'ottobre del 1980, da Georges Vallet, direttore dell'École, e dal rettore dell'Università tergestina Giampaolo de Ferra.

Quest'atto formale viene a sancire una lunga serie di stretti contatti personali e di precedenti iniziative, tra cui il convegno su «Retorica e storia» promosso nel maggio del '79 dallo studioso francese Jean Michel David e da Nevio Zorzetti, dell'Istituto di filologia classica dell'ateneo giuliano. Come sottolinea il prof. Vallet, che è archeologo di fama internazionale e specialista in studi sulla Magna Grecia, «prima vengono i rapporti umani e personali, poi l'istituzione, che può solo facilitare tali rapporti».

L'accordo, oltre a seminari e tavolo rotonde su temi di reciproco interesse, prevede anche soggiorni di studio per ricercatori triestini sia presso l'École stessa di Roma sia presso le facoltà universitarie della Francia. A Roma, le sale dell'École e la sua preziosissima biblioteca (dispone di più di 100.000 volumi e di quasi 1500 riviste) sono ospitate a palazzo Farnese, dove ha sede l'ambasciata di Francia. Al di là, dunque, della severa e maestosa facciata di questa tipica costruzione rinascimentale — fu ideata nel 1517 da Antonio da Sangallo e terminata nel 1546 da Michelangelo, il cui intervento è perfettamente riconoscibile nel cornicione superiore e nel finestrone che sovrasta il portale maggiore — si fa politica, ma anche cultura.

L'impostazione di questa ormai secolare istituzione, che all'epoca della sua fondazione — nel 1875 — era esclusivamente rivolta a studi sull'antichità, col tempo si è venuta modificando e attualmente abbraccia tre campi di ricerca: uno che rimane indirizzato verso la storia antica, un secondo che affronta problemi di storia medioevale e un terzo — attivato soltanto nell'ultimo decennio — legato alle problematiche di storia moderna e contemporanea. Di questi tre «dipartimenti» responsabili sono rispettivamente il prof. Michel Gras, il prof. Jean Claude Maire-Viguer e il prof. Philippe Levillain. L'École pubblica anche volumi monografici e dispone di una rivista «Melanges de l'École Française de Rome» di cui escono 4 fascicoli all'anno (15.000 pagine complessivamente) dedicati ai singoli indirizzi, con contributi di studiosi italiani e francesi. Nella serie dedicata agli studi antichi nell'anno 1980 la rivista ha pubblicato il lavoro del triestino Nevio Zorzetti «Dimostrare e convincere; l'exemplum nel ragionamento induttivo e nella comunicazione» e nella sezione dedicata ai problemi medioevali è apparso un contributo di un'altra studiosa triestina, Monika Verzar, su «Pyrgi e l'Afrodite di Cipro, considerazioni sul programma decorativo del tempio B».

«Lo scopo di questa iniziativa», precisa il prof. Vallet, «è quello di lavorare assieme attorno a una stessa problematica, superando barriere di ambito temporale ed evitando stratificazioni specialistiche. L'Italia offre infinite possibilità di lavoro, il nostro compito è quello di stabilire contatti con le università più decentrate, per definire rapporti che possano diventare permanenti e circolari».

La polarità Roma-Trieste dovrebbe quindi allargarsi alla Francia e rappresentare così un «circuito» culturale più ampio e completo. «Questo lavoro deve condizionare il futuro insegnamento», aggiunge ancora Vallet, «le nostre facoltà conserveranno ancora per molto tempo la loro rigida chiusura; passeranno ancora anni prima che un professore dell'Università di Parigi possa tenere seminari di studio presso le Università di Trieste o di Roma; noi dobbiamo preparare il terreno perché ciò diventi possibile quanto prima. Bisogna favorire questi legami che domani condizioneranno anche il futuro insegnamento». Una possibilità questa che diventerà realizzabile, come sostiene il prof. Gras, «proprio grazie al fatto che studiosi di diversa nazionalità avranno avuto un comune periodo di formazione e di maturazione intellettuale».

Proprio in questa direzione c'è da sottolineare un particolare interesse da parte francese per specifici argomenti che riguardano il Friuli-Venezia Giulia. E' attualmente in corso una ricerca sulla struttura sociale di Aquileia, Trieste e Pola nell'antichità romana, mentre altri studiosi si stanno occupando dell'archeologia celtica nella zona confinaria.

Per quanto riguarda il settore dedicato agli studi di storia moderna e contemporanea, si stanno elaborando progetti di ricerca di storia religiosa e di storia sociale. «L'École — dice il prof. Levillain, che come studioso di storia politica e religiosa contemporanea si è occupato particolarmente del Concilio Vaticano II — è qui per venire a conoscenza dello stato degli studi italiani, che offrono prospettive molto stimolanti. Gli studi storiografici francesi sino ad oggi sono stati anche troppo imbevuti di classicità. Ora l'approccio storico è mutato, si è assimilata l'eredità dell'umanesimo. Ci interessa particolarmente studiare la storia culturale e politica che ha portato alla formazione dell'unità d'Italia, ma dobbiamo coglierne anche gli elementi di diversità. Il mondo culturale francese ha, in genere, una visione riduttiva di Trieste, limitandosi a registrare da una parte solo alcune tensioni e proteste politiche, compresa l'avventura fiumana di D'Annunzio, e nell'altro il peso intellettuale di Svevo. Oltre a questi dati non si va. Personalmente credo sia possibile e interessante tracciare una storia d'Italia, attraverso Trieste. Molti pensano che città come Venezia e Trieste si siano allontanate dall'Italia nel '700 e non le siano più rimaste legate». Trieste, dunque, rappresentando un centro che ha subito non l'influsso della cultura francese, come il resto dell'Italia, ma piuttosto quello della cultura mitteleuropea, potrà offrire del materiale ricco di interesse. Dati gli apporti di diverse religioni, etnie e linguaggi, attraverso gli archivi triestini si potrà ripercorrere la storia della sua complessa comunità intellettuale.

Quali potrebbero essere i progetti di lavoro comune? «Non esiste ancora — risponde il prof. Levillain — un progetto definitivo ma credo di poter dire che la base su cui si potrà partire potrebbe essere l'analisi di un periodo storico molto ristretto, all'interno della problematica "Rapporti tra latinità e mitteleuropa"».

Silvana de Vidovich

La rassegna dei libri

P. Bosch - J. Bosch - C. Coma de Bosch: «L'allevamento moderno del coniglio», Milano, De Vecchi, 1981 (pagg. 174, lire 5500).

Vi sembrerà un'idea strana, ma non c'è niente di strano a mettersi ad allevare conigli. Certamente non potete farlo che abitate un appartamento in città, ma se soltanto abitate una casetta in periferia (figuriamoci in campagna) questa idea vi sarà già passata per la testa. Ora, se v'interessa, potrebbe passarvi per le mani un manuale fatto apposta per voi.

«L'allevamento moderno del coniglio» (editore De Vecchi) spiega le pratiche d'allevamento, descrive dettagliatamente le razze e i vari tipi di gabbie, offre utili suggerimenti sull'alimentazione, la riproduzione, le malattie e relative cure, oltre alle notizie sulle possibili utilizzazioni dei prodotti derivati.

R. S.

~~~

Liliana Passagnoli: «Trieste in poesia» (Stampato dalla Tipografia Nazionale, Trieste 1980; pagg. 56).

Distinte in due sezioni, le liriche di «Trieste in poesia» sono state dedicate dall'autrice, Liliana Passagnoli, alla propria figlia. Sentimento materno che tuttavia sa tradursi in una più vasta e sensitiva gamma di emozioni capaci di trovare nella lucida confessione dell'animo e nel ritratto «intimo» di questa nostra Trieste, il contenuto per un percorso poetico dai suggestivi richiami.

Ecco la chiesa di Sant'Antonio, Barcola e Santa Croce; la birreria Dreher, il Mandracchio, piazza Unità e l'arco di Riccardo: e in ogni sosta i pensieri che si affollano, dense nostalgie dove affogare la solitudine del presente, dolcezze e tormenti che rivelano all'improvviso anche la diversità di Trieste «vezzo di contrasti», il cui cielo, così diverso dagli altri, è «gaio di nubi e di presagi».

Nella seconda parte invece, «Trieste in poesia» (presentazione di Lina Galli) si fa dolorosa riflessione esistenziale protesa a cogliere gli interrogativi e le risposte che premono nell'animo dell'autrice: ed è qui con una sincerità sgomenta e angosciosa, che la Passagnoli affonda, specchiandosi fragile nelle profonde ragioni della vita.

G. P.

~~~

AA. VV.: «Moto su strada - Enciclopedia pratica per la moto», Milano, Fabbri Editore, 1981.

Crisi energetica, traffico, difficoltà di parcheggio inducono sempre più a ricorrere alle «due ruote»: la moto — assicurano gli esperti — è vicina al suo momento magico. E l'editoria sta a ruota, con la versione italiana dell'Enciclopedia pratica per la moto su strada, già ampiamente diffusa in lingua inglese, ed ora tradotta e messa in vendita nelle edicole a fascicoli settimanali (100 numeri a partire dal 3 febbraio) che alla fine costituiranno sette volumi per una guida completa ai segreti delle motociclette.

Un'enciclopedia che per 120 mila lire costituirà un «accessorio» utile per chi voglia imparare a conoscere, mantenere, riparare, trasformare, personalizzare qualunque tipo di motocicletta, scooter o ciclomotore.

R. S.

Dopo "LA VITA È BELLA NONOSTANTE" e "UNA STRETTA DI MANO E VIA" un nuovo libro che fa amare la vita

GIORNALE DI TRIESTE

ECHI DELL'INCONTRO AL MINISTERO DEGLI ESTERI

Zfi: su sito e incentivi i colloqui alla Farnesina

Il rinnovato interesse alla «zona» prevista da Osimo lascia aperti tutti i problemi da tempo nel cassetto

È italiano o jugoslavo, oppure di entrambi i Paesi, il rinnovato interesse per quella zona franca industriale prevista dagli accordi di Osimo, che sembrava non rivestire più alcun carattere di urgenza almeno a livello locale? «Sinceramente non riesco a spiegarmi — ha raccontato uno dei partecipanti alla riunione svoltasi venerdì mattina al ministero degli esteri — per quale ragione e da parte di chi sia stato svegliato il classico can che dorme».

Il sottosegretario on. Speranza, che coordinava i lavori, ha sottolineato che è interesse di tutti chiudere definitivamente la questione del sito, trovando una soluzione non più sindacabile da parte di alcuno, ma dalla riunione è peraltro emerso che molti, nella provincia di Trieste, non sono assolutamente intenzionati ad esprimersi unilateralmente sull'ubicazione della Zfi in tempi brevi. Da quanto ha detto l'assessore regionale Coloni sull'argomento, è piuttosto venuta la conferma che di fronte alle confermate titubanze triestine ci sono rinnovate «avances» di Gorizia per una soluzione alternativa nella valle del Vipacco.

Allo stesso tempo hanno preso maggiore consistenza le «voci» di un interesse del Giappone a forme di collaborazione industriale in quest'area europea, il che potrebbe giustificare l'interesse — secondo l'opinione espressa da uno dei partecipanti ai colloqui svoltisi alla Farnesina — sia da parte della Jugoslavia a definire la questione della Zfi configurata da Osimo sia da parte dell'Italia a non restare tagliata fuori da iniziative che la riguardano da vicino.

Sui quesiti riguardanti la zona franca industriale, dalla riunione svoltasi alla Farnesina sono comunque emersi due orientamenti di massima: il primo più favorevole in un certo senso a risolvere prioritariamente il problema dell'ubicazione; il secondo centrato sugli aspetti tecnici degli incentivi da offrire ai gruppi industriali eventualmente interessati a promuovere nuove iniziative. I rappresentanti dei ministeri, la Regione e l'Ente zona industriale avrebbero infatti privilegiato, nella scala delle priorità, il problema del sito, mentre i sindacati e la Provincia avrebbero invece insistito su quello degli incentivi.

Soltanto il sindaco di Trieste, avv. Cecovini, si sarebbe chiaramente espresso per una soluzione più circostanziata, insistendo sull'opportunità di localizzare la Zfi nell'ambito del punto franco industriale già esistente e fino ad oggi pressoché inutilizzato, fatte salve singole iniziative industriali come quella della «Buton».

È stato peraltro lo stesso rappresentante del ministero dell'industria, dott. Della Monica, a sottolineare il fatto che mentre potrebbero essere necessari tempi lunghi per la definizione di molti aspetti riguardanti la «zona», di più facile soluzione si prospetterebbe invece il problema degli incentivi. E in effetti, la conclusione a cui si è giunti l'altra mattina è stata quella di demandare alla Regione il compito di concordare a livello locale un'indicazione definitiva sul problema dell'ubicazione, con l'impegno però che sarà un'apposita commissione a fornire nel più breve tempo possibile valutazioni precise dal punto di vista degli incentivi (in proposito è stata ad esempio prospettata l'ipotesi di un abbattimento dei costi dei terreni nell'attuale comprensorio dell'Ezit). Secondo il dott. Della Monica — a quanto si è appreso — potrebbero essere sufficienti due o tre mesi per avere un quadro sufficientemente preciso delle agevolazioni in grado di incentivare un certo tipo di iniziative industriali. Tipo di incentivi e ubicazione della Zfi sono comunque due problemi — è stato sottolineato concordemente — che devono procedere parallelamente.

D'altro canto, né il sindaco di Muggia, Bordon, né quello di San Dorligo della Valle, Svab, che pure hanno partecipato all'incontro dal ministero degli esteri, si sono minimamente sbilanciati sul problema della localizzazione della Zfi in un'area compresa fra le Noghere, l'Ospo e Caresana, da più parti indicata come alternativa a quella soluzione carsica cui tutti hanno ormai rinunciato.

Nel contesto della questione più generale, altri problemi specifici trattati nel corso dei colloqui alla Farnesina sono stati quelli della necessità di privilegiare i raccordi stradali fra il molo VII e l'altopiano e della fattibilità di un referendum sull'ubicazione della Zfi (sulla legittimità del medesimo ha particolarmente insistito nei confronti del sottosegretario on. Speranza il presidente della Provincia, Carbone).

SI INASPRISCE LA VERTENZA DEI DIPENDENTI

Scioperi a singhiozzo dei servizi comunali

Una serie di scioperi, ognuno della durata di due ore, bloccherà la prossima settimana importanti servizi del Comune a causa di un'agitazione promossa dalla federazione provinciale lavoratori degli enti locali in segno di protesta nei confronti della Giunta. Dalle 9 alle 11 rimarranno sospese tutte le attività periferiche con il seguente calendario: domani a San Vito-Cittavecchia; martedì a San Giacomo e a Servola-Chiarbola; mercoledì a Valmaura; giovedì a Barriera Nuova, Barriera Vecchia e Chiadino-Rozzol; venerdì a Cittanuova e sull'altopiano.

Mercoledì inoltre, sempre dalle 9 alle 11, verrà sospeso il lavoro di certificazione anagrafica nei centri civici, mentre giovedì — con lo stesso orario — sciopererà il personale dei servizi sanitari e venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, rimarranno chiusi i ricreatori comunali. Per il 24 febbraio è altresì preannunciato uno sciopero di quattro ore di tutti i dipendenti comunali, che daranno vita anche a una manifestazione pubblica con corteo.

In una nota diffusa dalla federazione Cgil, Cisl, Uil si afferma tra l'altro che «di fronte ad una domanda sociale di servizi crescente fa riscontro un immobilismo della Giunta tale da far pensare che la situazione sia destinata ad aggravarsi nei prossimi mesi». L'amministrazione in carica viene altresì accusata di aver dimostrato «incapacità e mancanza di volontà» per quanto riguarda la riorganizzazione di tutta l'attività del Comune, la riqualificazione del personale.

In particolare per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, i sindacati sostengono che ci sarebbe la possibilità di effettuare oltre 400 nuove assunzioni in settori molto importanti (asili nido, scuole materne, manutenzione degli edifici scolastici, cultura, sport e ricreazione, manutenzione delle strade e del verde pubblico).

Qui benzina

I distributori di benzina aperti oggi sono quelli situati in via Giulia, salita di Gretta, via Fabio Severo, largo Giardino, campo San Giacomo, piazza Foraggi, via Locchi, viale Campi Elisi, piazzale Valmaura, via Punta del Forno, riva Nazario Sauro, riva O. Augusto, Statale 202, Barcola, Borgo San Sergio, Aquilinia, Sistiana (statale 14).

STILATO UN DOCUMENTO AL TERMINE DELLA RIUNIONE CON FORLANI

Impegno per l'Alto Adriatico a salvaguardare l'occupazione

Appare però ormai inevitabile il fallimento della società attuale

Il governo si è accollato formalmente l'impegno di salvaguardare l'occupazione e l'attività produttiva del cantiere Alto Adriatico, ma il fallimento dell'attuale società appare ormai inevitabile. Nel corso della riunione di venerdì sera a palazzo Chigi il presidente della Fincantieri, avv. Basilico, ha infatti fermamente ribadito la volontà della finanziaria di non essere in alcun modo coinvolta nelle responsabilità della passata gestione.

Al termine della riunione che si è protratta per oltre due ore (e alla quale, come noto, hanno preso parte il presidente del consiglio Forlani, il ministro de Michelis, i presidenti dell'Iri, Sette, della Fincantieri Basilico, e la delegazione regionale composta dal presidente della Giunta Comelli, dall'assessore De Carli, dal presidente della provincia Carbone e dai sindaci di Trieste e Muggia, Cecovini e Bordon) è stato concordato quasi nei dettagli il contenuto di un documento di intenti che l'on. de Michelis si è impegnato a far pervenire quanto prima alla Regione. In esso dovrebbe essere sancita la volontà di far acquisire alla Fincantieri il 51 per cento del pacchetto azionario con la costituzione di una nuova società.

Tale documento aprirà la strada alle modalità operative, e dovrebbe permettere al Tribunale di far slittare il fallimento fino all'approvazione della legge che dovrà istituire il finanziamento del capitale.

Sembra quindi essere ormai svanita del tutto la possibilità di giungere a un trapasso indolore tra la vecchia e la nuova società. Anche perché il fallimento, più o meno al buio, o pilotato, sottintende il pericolo di una fase di stallo (che potrebbe durare due o tre mesi) e quindi di temporanea chiusura dell'attività con tutto ciò che consegue per gli attuali dipendenti dell'Alto Adriatico e per la funzionalità delle strutture del cantiere.

«Per ciò è indispensabile — sostiene il sindaco di Muggia, Bordon — non allentare assolutamente l'impegno che ha distinto fin qui la nostra azione unitaria. A mio avviso la riunione di venerdì a palazzo Chigi è stata molto importante perché ha sancito al massimo vertice delle responsabilità di governo l'impegno ufficiale che apre seriamente la strada all'entrata della Fincantieri nella società da costituire». Dopo un accenno all'atteggiamento estremamente rigido del presidente della Fincantieri nel corso dell'incontro con Forlani e la delegazione regionale, Bordon rileva che «in questa fase di vuoto in cui verrà a trovarsi l'Alto Adriatico durante il trapasso è indispensabile, soprattutto da parte della Regione, un impegno politico di sostegno al cantiere».

Da parte della Provincia è stata diffusa una dichiarazione del presidente Carbone nella quale egli ribadisce il giudizio «cautamente positivo» dato da Comelli sull'esito della riunione a palazzo Chigi. «Va detto con chiarezza — aggiunge Carbone — che i presidenti delle finanziarie pubbliche hanno illustrato la situazione già nota di grave deficit della cantieristica che ammonta a 200 miliardi per l'80 e le numerose situazioni in tutta Italia che chiedono, analogamente a Trieste, un intervento risolutivo delle partecipazioni statali. Perciò l'impegno di Forlani e de Michelis assume un rilievo particolare proprio per la situazione deficitaria della cantieristica italiana».

«Ritengo che questo impegno sia stato preso proprio perché si tratta di Trieste — precisa Carbone — tant'è vero che l'incontro alla presidenza del consiglio non è stato formale, né dall'esito in partenza scontato». Al termine dell'incontro Carbone ha consegnato a Forlani un promemoria nel quale si affrontano tra gli altri i problemi della minoranza slovena, esponendo l'orientamento del Psi, Dc, Psdi, Us e Pci per la predisposizione di un disegno di legge di tutela globale.

Sulla riunione di palazzo Chigi abbiamo infine raccolto una dichiarazione del sindaco Cecovini. Anch'egli fa proprio il giudizio cautamente positivo coralmente espresso dalla delegazione regionale. «Si è trattato di una riunione faticosa e concitata — spiega — che ha però portato a un risultato concreto. Forlani e de Michelis hanno subito palesato un atteggiamento positivo, mentre va rilevato che la posizione dei presidenti dell'Iri e della Fincantieri è stata estremamente rigida. In particolare l'avv. Basilico ha assunto un atteggiamento molto rigido manifestando senza pudori l'opposizione della finanziaria a salvare l'Alto Adriatico, con motivazioni di carattere prettamente economico.

«A questo punto — aggiunge Cecovini — non ho potuto non ricordare che grazie a questo tipo di mentalità sono stati smantellati i cantieri triestini; la chiusura dell'Alto Adriatico, che cancellerebbe definitivamente la nostra città dalla cantieristica, o viceversa la decisione di salvarlo ha infatti un valore politico oltre che economico di fronte alla nazione. Alla fine ha però prevalso la volontà di Forlani e de Michelis, il quale ha dato per certo, nonostante le barricate della Fincantieri, l'ingresso della finanziaria pubblica nella nuova società».

In agitazione i dipendenti dell'Ezit

I dipendenti dell'Ezit, da tempo in agitazione per la mancata approvazione da parte dell'Organo di controllo della Regione del nuovo regolamento del personale, e in vista della seduta — fissata per mercoledì prossimo — della Giunta regionale, durante la quale la questione sarà globalmente esaminata, con una serie di interventi hanno interessato al problema l'associazione degli industriali, il Collegio dei costruttori e la Camera di commercio.

Agli operatori e ai rappresentanti di categoria è stato segnalato che il regolamento è frutto di due anni di trattative sindacali, laboriose e difficili, tra i lavoratori e gli amministratori dell'ente, e quindi le norme in esso contenute rappresentano il punto d'incontro fra le esigenze del personale e la meditata valutazione del consiglio direttivo dell'Ezit, del quale fanno parte rappresentanti regionali nonché di tutte le forze politiche, economiche e sindacali.

Dal sindacato dei dipendenti dell'Ente per la zona industriale è stato infine sottolineato l'obiettivo disagio che l'agitazione provoca nelle imprese operanti nella zona industriale.

Interruzioni nella fornitura di energia elettrica

A causa di lavori su impianti dell'Enel nella stazione di Opicina, l'Acega informa i propri utenti che potrebbero verificarsi delle interruzioni nella fornitura di energia elettrica nelle zone di Opicina, Banne, Conconello, Prosecco e S. Croce dalle 5 alle 17 di oggi.

PER GLI OPERAI DEL CANTIERE

La notte più lunga

Le dichiarazioni dei tre sindacati

Quella tra venerdì e sabato è stata forse la notte più lunga per gli operai dell'Alto Adriatico. Riuniti in assemblea fino alle 3 del mattino, per discutere con il sindaco Bordon sui risultati dell'incontro nella capitale, si sono ritrovati sei ore più tardi, nuovamente nel cantiere, per discutere e confrontarsi già in attesa di una conferma di recapito dell'impegnativa scritta del ministro de Michelis, che permetterebbe un temporaneo rinvio del fallimento e il prosieguo dell'amministrazione controllata.

«La nostra paura — spiega uno dei componenti il consiglio di fabbrica — è proprio il fallimento, in quanto potrebbe determinare il temporaneo trasferimento di molti operai all'Arsenale o in altre industrie della provincia. Siamo stanchi, ma manterremo il nostro impegno a difesa del cantiere e del nostro posto di lavoro. Il giudizio che diamo, in sintesi, è abbastanza positivo, ma siamo ancora perplessi». Per domattina, all'Adriatico, è convocata un'assemblea generale.

Sulla situazione del cantiere muggesano vanno registrate anche le prese di posizione dei sindacati. L'esecutivo della Cgil, preso atto degli impegni del governo, considera indispensabile porre in atto una serie di misure concrete. In particolare la Cgil ritiene necessaria l'immediata costituzione della nuova società da parte della Fincantieri e della Friulia; la garanzia della continuità dell'azienda nella produzione navimeccanica con il passaggio di tutti gli attuali dipendenti (cui vanno salvaguardati i diritti acquisiti) alla nuova società; l'acquisizione da parte di quest'ultima della commessa 220, necessaria a dare continuità produttiva al cantiere. La Cgil ritiene altresì che, pur nella sua piena autonimia, ogni decisione della magistratura dovrebbe essere presa dopo che tali misure diventino operanti.

«Cauta e attenta soddisfazione» sulle risultanze dell'impegno del governo, viene espressa dalla Ccdl-Uil in una nota nella quale si afferma che «la nuova società dev'essere immediatamente costituita» mentre «non si deve passare attraverso il fallimento» essendo valida la proposta del commissario giudiziale per il concordato. Nel documento, constatando che l'incontro di palazzo Chigi «è il frutto della lotta e dei sacrifici del movimento sindacale e dei lavoratori del cantiere» si dà atto dell'impegno assunto dai parlamentari triestini, da Regione, Provincia e Comuni di Trieste e Muggia in difesa dell'Alto Adriatico.

Da parte sua la segreteria provinciale della Cisl riconferma l'assoluta necessità di precise e urgenti direttive del governo per lo sblocco definitivo della drammatica situazione del cantiere. Nella nota, ribadendo la pozizione unitaria del sindacato, degli enti locali e dei parlamentari, non si ritiene «un contributo positivo alla lotta dei lavoratori dichiarazioni non unitarie dei tre sindacati soprattutto nell'attuale gravissimo momento del cantiere».

(Italfoto)

Le maestranze del cantiere muggesano commentano gli ultimi sviluppi della situazione

INATTESA DECISIONE IN QUESTURA

D'Onofrio succede a Volpe al vertice della Digos

Colpo di scena in questura: il dirigente della Digos, commissario capo dott. Giovanni Volpe, ha cambiato incarico ed è stato destinato a dirigere il commissariato periferico di Opicina. Al suo posto è stato nominato il vicequestore dott. Lorenzo D'Onofrio, già dirigente del commissariato di Muggia. Il dott. D'Onofrio era sempre molto vicino agli uffici della Digos specie nelle manifestazioni, quando assumeva in genere in prima persona la direzione dell'ordine pubblico sulla piazza.

Il mutamento al vertice della Digos avviene dopo otto anni. Il dott. Giovanni Volpe ha avuto la responsabilità di quell'ufficio che — prima di chiamarsi «Digos» era semplicemente «ufficio politico» — da quando il dott. Pasquale Zappone fu promosso e trasferito a dirigere la questura di Gorizia. Diresse indagini di grande rilievo come quella sull'incendio doloso all'oleodotto transalpino, su alcune scoperte d'armi e poi, più recentemente, l'inchiesta sui presunti brigatisti rossi triestini.

Il dott. Giovanni Volpe, prima di essere a capo dell'ufficio «politico» diresse per un certo periodo il commissariato di Muggia, posto che venne occupato appunto dal dott. Lorenzo D'Onofrio, il quale ora mantiene la direzione del commissariato di Muggia pur dovendosi interessare della Digos. Al dott. Volpe è stato anche affidato l'incarico di «supervisore» del primo e secondo distretto di polizia.

I motivi del cambio al vertice della Digos? Ufficialmente non si conoscono, anche se si parla insistentemente di «incomprensione» tra il dott. Volpe e il questore dott. Bartolini e quindi di sostanziale siluramento.

Ospedale: 91-71

Il numero telefonico 91-71, che servirà gli ospedali Maggiore e Santorio, per ragioni di ordine tecnico inizierà a funzionare dalle ore 14 di domani.

Uil-Scuola — Nella sede della Ccdl-Uil-Scuola di largo Papa Giovanni XXIII 6 (stanza 27), sono a disposizione i moduli per la presentazione della domanda di trasferimento, passaggio in ruolo, assegnazioni provvisorie per il personale delle scuole elementari.

CALENDARIETTO

Oggi: San Faustino martire. - Il sole sorge alle 7.07 e tramonta alle 17.31; la luna si leva alle 14.01 e cala domani alle 4.36.

Ieri: temperatura massima gradi 5,2, minima gradi 0; pressione millibar 1020,5 stazionaria; umidità 35 per cento; vento km 14 da Ovest; mare poco mosso con temperatura di gradi 5,8. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri).

Maree: oggi alta alle 6.51 con cm 36 e alle 20.33 con cm 31 sopra il livello medio; bassa alle 1.04 con cm 8 e alle 13.50 con cm 52 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 7, tel. 795914; via Alpi Giulie 2 (Altura), tel. 828428; via San Cilino 36, tel. 54393; via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Dante 7; via dell'Istria 7; via Alpi Giulie 2 (Altura); via S. Cilino 36.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Ginnastica 6; via Cavana 11.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

COMUNICATO U.T.A.T.

Per lavori di manutenzione che avranno luogo negli uffici al pubblico di via Imbriani 11, nella settimana dal 16 al 22 febbraio, il personale UTAT sarà a disposizione del pubblico in:

BIGLIETTI AEREI E MARITTIMI
RITIRO PASSAPORTI E VISTI
TURISMO PER LE SCUOLE
UFFICI UTAT ORGANIZZAZIONE
Piazza S. Giovanni 6 (ammezzato)
Telefoni 767831 - 764333 - 750723

BIGLIETTI FERROVIARI
SERVIZI TURISTICI
VENDITA VIAGGI UTAT e di TERZI
UFFICIO UTAT - FILIALE
(Biglietteria centrale) galleria Protti 2
Telefoni 68311 - 69406 - 65700

NONINO
DISTILLATORI IN FRIULI DAL 1897
troverete il «VUISINAR» grappa invecchiata in botti di ciliegio selvatico e gli altri nostri prodotti presso le
COOPERATIVE OPERAIE
piazze SAN GIOVANNI 6, PERUGINO 7

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass

VENDITA PROMOZIONALE DI

• PANTALONI DA SCI	da L.	13.900
• MAGLIONI DA SCI	da L.	11.000
• SCARPE SCI DA FONDO	da L.	8.000
• SCARPONI SCI	da L.	16.000
• DOPOSCI	da L.	11.500
• SCI DA FONDO	da L.	17.000
• SCI DA DISCESA	da L.	35.000

tommasini sport

MATERASSI A MOLLE DI QUALITÀ
MOLLETTO
GARANTITI 20 ANNI
MOBILI LB
Via Madonnina 44
angolo fra le due gallerie

FINESTRE - PORTE
VERANDE
IN ALLUMINIO
ditta veneta consegna e posa in opera in 30 GIORNI
DELTA
TRIESTE v. zanetti 1 1°p
telefono 733373

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA
TRIESTE
PROSSIMO INIZIO NUOVI CORSI
Chitarra, Fisarmonica, Flauto dolce, Strumenti a fiato, Contrabbasso e basso elettrico, Violino, Pianoforte, Batteria e percussione, Conoscenza e uso della voce, Alfabetizzazione musicale (metodo Kodaly)
Varie possibilità adulti e bambini, lezioni di gruppo, bisettimanali, orari da concordare.
INFORMAZIONI: presso la segreteria di via Valdirivo, 30 - Telefono 040/64459 dalle 17 alle 20 sabato escluso

INIZIO FEBBRAIO CORSI INTENSIVI DI
LINGUA SLOVENA
A VARI LIVELLI
IN ORARI POMERIDIANI E SERALI
Iscrizioni: presso la segreteria dell'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena
Via Valdirivo, 30 dalle 17 alle 20 - Tel. 040/64459 escluso il sabato

INIZIO FEBBRAIO CORSI INTENSIVI DI
SERBO - CROATO
A VARI LIVELLI
IN ORARI POMERIDIANI E SERALI
Iscrizioni: SCUOLA DI SERBO CROATO Via Valdirivo 30 - Telefono 040/64459 dalle 17 alle 20

le più belle auto d'occasione, tue con 1.000.000*
Questa Alfetta per esempio:
Alfetta 2.0 L
metallizzata
aria condizionata
pochi mesi

*Trova la tua occasione fra auto di tutte le marche.
La puoi avere con il prestito personalizzato: un milione di anticipo e rate «senza cambiali». Perché non provi?
CARVAT SPA
VIA CABOTO 22 - TRIESTE - TEL. (040) 826181
Concessionaria ALFA ROMEO

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Pericolosa la solitudine anche quand'è volontaria

Censimento degli anziani troppo gelosi della propria «privacy» e limiti del servizio di assistenza sociale svolto dal Comune

L'angoscioso problema delle «morti solitarie» di anziani nella nostra città, continuamente riproposto da notizie di cronaca e ripetutamente trattato nelle «Segnalazioni», è stato sollevato anche in una mozione urgente, presentata qualche giorno fa alla Giunta comunale dai consiglieri Scarpa, Favotti e Capecchi e di cui ha riferito la nostra edizione del 10 febbraio.

Al riguardo riceviamo dal Comune la seguente nota:

L'assessorato all'Assistenza sociale, sia pur consapevole della delicatezza di un proprio intervento su una questione proposta da consiglieri alla Giunta, prima che essa venga dibattuta in aula, ritiene doveroso informare compiutamente su un così penoso fenomeno sociale dei pensionati, con le quali qualche tempo fa l'argomento è stato affrontato e discusso.

Proprio da tale incontro e dibattito — presente per il Comune l'assessore Frausin — era emersa l'opportunità di un censimento di tutti i cittadini che da soli costituiscono un nucleo anagrafico familiare; in casi come questi spesso la solitudine significa abbandono, ma a volte anche la scelta della difesa di un «privato», così rigorosa da trasformarsi presto in un pericoloso isolamento.

Su questa materia, l'assessorato all'Assistenza sociale del Comune comunica che, grazie alla collaborazione del Centro di elaborazione dati, è già pronta una anagrafe particolareggiata e costantemente aggiornata, suddivisa per fasce d'età (per ora sono state prese in considerazione solo le età più elevate) e per rione.

Nonostante questo risultato, che si ha motivo di ritenere ampiamente soddisfacente, non è possibile ignorare un altro aspetto, purtroppo negativo, del problema: e cioè che l'esplicazione di un servizio efficace è strettamente legata alla disponibilità per il Comune degli assistenti sociali, attualmente comandati al Consorzio sanitario per la gestione dell'assistenza domiciliare. E finché da parte del Consorzio non sarà autonomamente avviata l'assunzione di assistenti sociali per i compiti di propria competenza, gli assistenti del Comune non potranno dedicarsi ai numerosi compiti che l'Amministrazione comunale si aspetta da loro tra cui, prioritario, quello in argomento.

Dal già citato incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali è emersa per l'appunto questa esigenza: l'avvicinamento, di per sé delicato, degli anziani soli, debba essere fatto da persone competenti che, inoltre, proprio in quanto funzionari, garantiscano anche quelle norme di comportamento e di discrezione che tale servizio richiede.

Gli interventi per porre rimedio al triste fenomeno sono pertanto da svolgersi certamente nell'ambito delle strutture del rione, ma non appare giustificabile pretendere dai rappresentanti politici eletti nelle circoscrizioni un lavoro che esula, in ogni caso dalle loro strette competenze e richiede, tra l'altro, di essere sistematico e impegnativo.

Ai Consigli circoscrizionali e ai loro membri, è giusto invece richiedere in materia quei suggerimenti e informazioni che essi sono in grado di fornire avendo la possibilità di un diretto contatto con i cittadini del territorio circoscritto che è loro proprio.

Consigli rionali

Città nuova - Barriera nuova — Domani riunione alle 20.30 nella sede di via Battisti 14 (interno galleria) con all'ordine del giorno, fra l'altro, il conservatorio «Tartini» e la scuola media annessa; la scuola elementare «Dardi»; problemi di viabilità (incroci tra la via Fabio Severo e il Foro Ulpiano, tra la via Carducci e la via Valdirivo, tra la via Fabio Severo e la via Coroneo; posteggi in via San Francesco). Consulta comunale dello sport.

Zindis — Il Consiglio di Zindis, Chiampore, Lazzaretto, San Rocco è convocato per le 20 di mercoledì 18 nella scuola elementare di Zindis. All'ordine del giorno, fra l'altro, il bilancio della Provincia.

SEGNALAZIONI

OCCHI APERTI NON SOLO SUI CANI

Non rimanga impunito chi semina sporcizia

Ho letto con stupore la replica del Comune, pubblicata l'11 febbraio sotto il titolo «La città è meno sporca di quanto non sembri», alla mia segnalazione del giorno 4. E chi s'era sognato di addebitare alla civica amministrazione tutte le lordure delle strade e delle piazze? Certo che il sudiciume è attribuibile in gran parte all'incuria e alla maleducazione di troppa gente, non soltanto triestina. (Chi abita in città non ha certo bisogno di cambiarsi i pantaloni o le mutande in Foro Ulpiano).

Il discorso era un altro: si chiude un occhio su tanti immondezzai mentre si tengono bene spalancati tutti e due sui cani, che sono vaccinati, lavati e per di più pagano le tasse.

Lasciamo perdere l'argomento che le «pantigane» vengono attirate dal cibo depositato da certi zoofili agli angoli delle strade a beneficio dei gatti randagi. Una mia conoscente, che ha la sfortuna di abitare in un appartamento sovrastante un negozio di alimentari, è terrorizzata dai ratti che da anni hanno invaso il cortile dove il bottegaio, sordo a ogni richiamo, ammassa scatoloni vuoti, rifiuti e altro. Non pensa, certo, ai gatti randagi ma esclusivamente ai propri comodi. Si dica quel che si vuole, ma mentre l'«apartheid» colpisce i cani, i ratti proliferano e la città resta sudicia. Di chi la colpa? Degli amministrati, degli amministratori o del destino? Ripeto che sarebbe sbagliato gettar la croce addosso soltanto al Comune (anche perché nessuno ha mai visto né il sindaco, né gli assessori liberarsi delle scarpe vecchie buttandole in mezzo la strada o cambiarsi la camicia davanti al palazzo di giustizia). Ciò non toglie che, a mio avviso, sia ingiusta l'estromissione dei cani dai pubblici esercizi. Non occorre andare in Australia, basta raggiungere la vicina e lindissima Austria per scoprire che nei locali queste bestiole non solo hanno libero ingresso ma appena entrano il cameriere porge loro una scodella d'acqua. Lo stesso civismo vige anche sulla Costa azzurra.

In Provenza si fa anche di più. Nei listini degli alberghi è indicato il prezzo di una stanza singola, matrimoniale o con cane (e quest'ultimo vi trova la cuccia dove poter dormire).

Lo stesso trattamento viene riservato ai cani anche in Svizzera, dove la polizia è però inflessibile con coloro che scambiano le strade per depositi di rifiuti. È capitato a me. Distrattamente, avevo buttato a terra l'involucro di un cioccolatino e, subito, mi si è avvicinata una guardia che, dopo avermi indicato il pezzetto di stagnola mi ha invitato a raccoglierlo.

La lezione mi è stata utile: quando sono arrivato a Trieste, avevo in macchina sei pacchetti vuoti di sigarette che m'ero guardato bene di gettar fuori dal finestrino durante il viaggio.

La Costa Azzurra, l'Austria e la Svizzera sono note, oltre che per la pulizia delle città e dei locali pubblici, anche per rispetto di cui vi si dà prova nei confronti della natura e di tutti gli animali.

Come mai della «rabbia silvestre» si ha più paura in una città sommersa dal cemento armato qual è la nostra, che non nei Paesi ricchi di foreste secolari, dov'è probabile che le volpi, apportatrici del terribile male siano di casa? M. C.

Sicurezza al Palasport

Andato l'altra sera all'uscita del Palasport a prendere mio figlio, verso la fine di un incontro, ho notato con viva preoccupazione che tutte le porte di accesso all'atrio e quella laterale erano accuratamente chiuse e tutto il personale se ne stava pacificamente a guardare la partita.

Domando rispettosamente a chi di dovere se una tale prassi sia regolare per l'incolumità degli spettatori, nel deprecabile caso in cui dovesse verificarsi un qualsiasi imprevisto. Faccio presente che il tabellone (visibile dall'ingresso laterale) segnava meno di due minuti alla fine della partita. Roberto Gherlani.

Prima i tuoi....

Un lettore ha segnalato a un quotidiano nazionale (vi accludo il ritaglio) che l'Italia spenderà nei prossimi tre anni 4500 miliardi per combattere la fame nel mondo.

Faccio rilevare che, secondo quanto è stato detto e scritto, il governo ha l'obbligo di servire con giustizia anzitutto i propri cittadini. Invece si elargiscono miliardi agli stranieri, anziché agli italiani bisognosi: disoccupati, terremotati, sfrattati, profughi, ecc.

Queste cose succedono nel nostro Paese, dove non tutti sembrano ricordare che i soldi dello Stato sono il frutto dei sacrifici, di molte generazioni di i cittadini italiani. G.P.

IL VOTO DELL'ON. AURELIA GRUBER BENCO

No al fermo di polizia

A seguito della segnalazione comparsa ieri con il titolo «Il voto alla Camera sul fermo di polizia», l'on. Aurelia Gruber Benco ci trasmette cortesemente il testo della sua dichiarazione di voto a Montecitorio:

«Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, poiché ritengo essere la situazione economica, sociale, ma anche legislativa italiana la causa che pone l'Italia in prima linea nella lotta internazionale della destabilizzazione; e poiché per l'esperienza personale, lontana negli anni fascisti, di fermo di polizia per ragioni politiche, non posso considerare violazioni di diritto e soprattutto di rispetto della persona umana, mezzi validi alla difesa effettiva della democrazia;

«perciò, con invito ad adeguare le nostre leggi finalmente al risanamento degli innumerevoli squilibri che, persino qui all'interno del Parlamento penalizzano per discriminazione nel finanziamento dei partiti la forza politica che rappresentano, mi dichiaro decisamente contraria alla proroga del provvedimento di fermo di polizia, e, mentre ringrazio i colleghi radicali per la tenace volontà di contrapporsi con tutte le loro forze, e quali forze, ad una violazione dello stato di diritto implicita nella proroga del fermo di polizia, protesto che su questo argomento il governo abbia posto la fiducia ai fini puramente strumentali, contribuendo così un'altra volta a conservare l'Italia tra i paesi più vulnerabili della guerra tra Occidente e Oriente che continua a tutt'oggi, e a spese dei paesi economicamente più deboli, la seconda conflagrazione mondiale.

«Per tutte queste ragioni che comportano tanta responsabilità del Parlamento, darò voto contrario e alla fiducia e alla proroga del fermo di polizia».

ORE DELLA CITTA'

Vorini alla Sal

L'incontro del lunedì, alle ore 19 nelle sale del «Tommaseo», della «Società artistico letteraria» è dedicato allo scrittore Ferruccio Vorini e alla seconda edizione, completata e accresciuta, del suo libro «Un laico a Lourdes». Di quest'opera che ha vivamente interessato il pubblico e suscitato una vasta eco di consensi nella stampa nazionale parleranno Duja Cramer, Paolo Blasi e Nino Di Giacomo. Dante Fabris ne leggerà alcune pagine significative. Saranno esposti disegni di Maria Punzo che illustrano il libro.

Centro «Carli»

Domani con inizio alle 18.30 nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani (via Pellico 2) a cura del Centro culturale «Gian Rinaldo Carli» verrà proiettata la quarta parte del fotodocumentario sonorizzato «Trieste» di Fulvio Miani: «Una Rosa da Vienna». Ingresso libero.

Villaggio Sereno

Al Villaggio Sereno sono aperte le iscrizioni a un corso di recupero di matematica per le scuole medie e le prime superiori. Si accettano anche iscrizioni a corsi di solfeggio musicale e di pianoforte per bambini

Per don Alfredo

Domani pomeriggio alle 16, gli amici di mons. Alfredo Bottizer si ritroveranno per assistere alla messa di suffragio nella cappella delle Suore elisabettiane all'ospedale Maggiore; il rito sarà officiato da mons. Cosulich.

Maestri del lavoro

Ai Maestri del lavoro e agli anziani mercoledì 18 con inizio alle 18.30 verrà offerto nella sala cinematografica «Madonna del mare» (g.c.) di piazzale Rosmini un concerto del Gruppo liutistico triestino «Euterpe», diretto da Romano Cerovaz.

Assemblea del Cca

L'assemblea generale ordinaria dei soci del Circolo della cultura e delle arti si terrà martedì 17 febbraio nella sede di via San Carlo 2 alle 18.15 in prima convocazione e alle 18.45 in seconda. All'ordine del giorno figurano la relazione sull'attività svolta dal 1.o gennaio al 31 dicembre del 1980 e l'approvazione del relativo bilancio.

Proiezioni al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, Pino Sfregola del Gruppo speleologico San Giusto, presenterà una serie di diapositive a colori a dissolvenza incrociata e sonorizzate sul tema «Il mio amico Carso».

Ordine francescano

Stamane dalle 9 alle 12, nella sede della fraternità «San Francesco d'Assisi» in via Giulia 70, si tiene il secondo incontro dell'Ordine francescano secolare cittadino. Sarà presente il cappuccino P. Vitale Bressan da Asolo, che tratterà il tema «L'annuncio evangelico della spiritualità francescana nella famiglia di oggi». Oltre ai terziari francescani sono invitati tutti coloro che desiderano confrontare la propria realtà esistenziale, considerata a livello «famiglia», con gli autentici valori del Vangelo.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «Bresadola» e il civico museo di Storia naturale propongono per l'«Incontro del lunedì» l'argomento «Caratteristiche dell'imenio utili per la determinazione macroscopica dei funghi» che sarà illustrato dal prof. G. Grassi e dalla signora Dolzani. Verranno proiettate diapositive. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. Ingresso è libero.

Revisione roulottes

Alla revisione annuale per il 1981 non sono soggette le roulottes per le quali l'operazione è già stata effettuata nel 1980. Lo comunica la Federcampeggio, la cui segreteria di Riva Grumula 6 è a disposizione degli interessati il lunedì e il giovedì dalle 16 alle 18.

A Ravascletto

Ogni domenica inizio nuovi corsi di sci. Quattro domeniche consecutive. 8 marzo inizio ultimo ciclo corsi. Possibilità noleggio materiale sciatorio, ginnastica presciistica infrasettimanale a Trieste. Informazioni Ski Club Union, via Valdirivo 30, tel. 040-64459 dalle 17.30 alle 19.30 sabato escluso.

Ballo giovane al Cmm

Oggi dalle ore 16.30 alle ore 19.30 presso la sede sociale di via Roma 15. Vendita biglietti rimasti verso presentazione degli inviti estivi.

Dott. Giuliano Auber

ostetrico-ginecologico comunica che dal 1.o gennaio riceve esclusivamente nello Studio Medico Diagnostico di via del Pesce 3, telefono 760844.

Trucco per il Carnevale

da Cosulich, via Carducci 24.

Circolo arti-acconciature

Il C.A.T. come sempre all'avanguardia, annuncia alle gentili signore che il giorno 15 c.m. proporrà la moda primavera estate 1981, dell'Haute coiffeure française.

Calzature Silvano Pelizzari

via Molino a Vento 8. Continuano i saldi di fine stagione a prezzi vantaggiosissimi con sconti fino al 50% (Com. al Comune dd. 5-2-81 dal 10-2 al 7-3-81).

L'alternativa Pilar

A Madrid, Ginevra ed ora a Trieste l'Istituto Pilar, con tecniche d'Oriente e Occidente per una bellezza integrata. Ginnastica 15, tel. 768326.

Orvisi per Carnevale

Vi offre una vastissima scelta di volti parrucche e costumi per i vostri balli di Carnevale.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Articoli da ferramenta

ed arredamento del negozio della fallita ditta Eurofer in un unico lotto al prezzo di lire 8.286.600, pari a quello della stima giudiziaria ridotto del 50%, macchine, attrezzatura e mobili d'ufficio per centri meccanografici ed elettronici di elaborazione dati, residui del fallimento Inforsystem, in 22 lotti, a prezzi dimezzati, con offerte entro sabato. Consultazione degli inventari ed informazioni per la visita dei beni in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 11 asta

in via Gravisi 11/1: quattro autovetture sequestrate Mini Minor, Fiat 124, 125 e 500 a qualsiasi offerta ed autocarro Fiat 650 N 3 a lire 800.000.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: a qualsiasi offerta gruppo stereo, computer Olivetti composto da calcolatore programmato con macchina elettrica e tavolinetto con poltroncina, motociclo Gilera inoltre, a prezzo base, calcolatrici, fotocopiatrici, lucidatrici, anelli oro, come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Giornalmente senza aste

in via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1.

Mobili nuovi

direttamente dalla fabbrica, quadri d'autore e tappeti orientali ai prezzi più convenienti.

Nozze d'oro

Giuseppe Blason e Brunilde Stebel, sposi da cinquant'anni, ricevono gli affettuosi auguri della figlia, del genero, nipoti e parenti tutti.

Festeggiati dalle tre figlie, generi, nipoti, dai due pronipoti, parenti e amici, Marino Bisciani e Nerina Rustia sono giunti al traguardo delle nozze d'oro che saranno benedette alle 11 di questa mattina nella chiesa di Santa Maria Maggiore.

Mario e Stefania Martincich, a mezzo secolo dalle nozze, si ritrovano oggi davanti all'altare della chiesa di Materada, circondati dall'affetto dei figli e degli altri familiari.

Si sposarono il 15 febbraio del 1931 a Capodistria Nazario e Maria Sauro, le cui nozze d'oro vengono benedette oggi a Sistiana. I cinque figli, i generi, le nuore, i nipoti e gli altri parenti augurano loro ogni bene. A tutti i veterani del matrimonio le nostre vive felicitazioni.

Cinema «Salesiani»

Nel pomeriggio con inizio alle 15 nella sala di via dell'Istria 53 del cinema «Salesiani» (che si apre alle 14) viene presentato per i ragazzi e i loro familiari il film di fantascienza a colori «Invasori spaziali». Non si ripete il primo tempo.

Abbronzatura

All'Istituto Alida Rigonat con il Solarium sarete perfettamente abbronzati. Via S. Francesco 4, tel. 732844.

Carnevale

Qual è il modo migliore per festeggiarlo? Acquistando i costumini da Nodi d'amore che vi propone una vasta scelta di modelli. Nodi d'amore, viale XX Settembre 21.

«La mela»

Continuano gli sconti su cappotti e tailleur invernali. Abiti L. 30.000 e L. 50.000. Com. 4-2-81 dal 10-2-81 al 7-3-81

Banfi

L'unica lozione per la caduta dei capelli originale ungherese. Profumeria 2p via Settefontane 41.

Boutique Adriana

Via Torbandena 3. Continua la vendita promozionale su camicie, abiti, cappotti ecc... (Com. al Comune il 10/2/81 dal 17/2/81).

Rassegna delle gallerie

Immagini di architettura in ambienti storici

«Architettura in ambienti storici», una mostra fotografica che documenta interventi di rilievo nei principali Paesi d'Europa, dalla Torre Eiffel al Centre Pompidou, è stata presentata nel nuovo edificio aule dell'Università di Trieste a iniziativa dell'Istituto di architettura e urbanistica e del Goethe Institut.

Nata a Monaco, per cura dell'architetto Friedrich Kurrent, la mostra potrebbe essere interpretata quale amplissimo sventagliamento tipologico originato da un'unica matrice metodologica, quella che Kurrent individua in termini persuasivi con un esempio concreto: «Negli anni Venti del nostro secolo, l'architetto svedese Gunnar Asplund, in un'affannosa ricerca di anni, tentò di cogliere il rapporto e l'armonia necessari tra il municipio classicista esistente e la costruzione di ampliamento al limite della piazza di Göteborg. Una lunga via portò all'esemplare soluzione del problema: dagli iniziali tentativi di una costruzione annessa, tipo castello, al raddoppiamento del portico classicista, dalla stereotipata continuazione degli assi di finestra fino alla graduale liberazione da legami stilistici. Né rifacimento secondo lo stile primitivo, né una creazione nuova, dissonante».

Quando la situazione in cui si interviene è ben delimitata — progettare una casa d'abitazione e per uffici inserita in una serie compatta di edifici a schiera chiusa —, l'applicazione di tale metodo dà ottimi risultati e lo si vede a Udine in via Mercatovecchio a opera di Gino Valle (1966) e ad Amsterdam su disegno di Abel Cahen (1971).

Quando, invece, il luogo è complesso e l'intervento ha il carattere di un'emergenza, ogni proposta è un caso a sé, che non fa scuola, se non per la qualità dell'architettura e, in questa mostra, per la qualità della fotografia, davvero eccezionale. Al concetto di spazio — concetto astratto, illuministico, funzionalista, tecnologico — bisogna sostituire l'antico e familiare concetto di luogo, il quale ha come corollari — giusta l'osservazione di Norberg-Schulz — nozioni ancor più familiari: roccia, albero, collina, monte, fiume, valle. E, si potrebbe aggiungere: strada, piazza, castello gotico, chiesa romanica, tempio barocco, teatro neoclassico. Sono questi i confini della nuova architettura. «Confine — scrive Heidegger — non è ciò che segna il termine di qualcosa, ma, come lo concepirono i greci, ciò da cui qualcosa inizia ad essere».

In tal senso ogni proposta di alta qualità è un'architettura di confine: Carlo Scarpa a Castelvecchio di Verona, Hans Döllgast per la vecchia pinacoteca di Monaco, originariamente progettata da Leo von Klenze. L'emergenza riordinatrice è soprattutto il museo, nodo di continuità nella costruzione e nella ricostruzione della città sulla città, intreccio delle linee di separazione temporale fra stile e stile, confine da cui nasce il nuovo.

Ma quella del museo è, se così si può dire, una tipologia atipica. Per cui il problema degli interventi nelle preesistenze resta aperto e questa mostra non giova molto a chiarirlo, in specie nell'ambito didattico. Gioverà piuttosto leggere e rileggere queste frasi di Kammerer che sono uno dei testi a fianco delle foto: «Se non vogliamo restaurare alla cieca, così come alla cieca abbiamo costruito, bensì interporre una fase di riflessione, allora è nostro dovere di ponderare tra la indiscussa produzione dell'architettura moderna e la sua negazione, tra un sensato mantenimento degli antichi valori e una restaurazione nostalgico-fanatica».

G. M.

Mostre d'arte

Barducci alla Navetta

Nella galleria «La Navetta» del Circolo delle Generali di via Torrebianca 4, sabato 21 alle 18 sarà inaugurata una mostra del pittore Paolo Barducci, che potrà essere visitata sino al 28.

Il Brunitoio
Via S. Michele 8
EMERICO SCHIFFRER
Una dimenticanza colpevole

Galleria Rossoni
Espone
ROT ADOLFO

TELEPICCOLO
CANALE 41 CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 21.30
Il coltello nell'acqua
Regia di Roman Polansky

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 14.30
I figli del divorzio

ORE 23
L'avventuriero dei due mondi
avventuroso

Boutique LUCIANA
GALLERIA ROSSONI 9

SALDI di fine stagione
con **SCONTI DEL 30 - 40 - 50%**

(Com. al Comune l'11/2/81 dal 17/2/81)

CENTRALVIAGGI
Pasqua e Primavera

In aereo

SETTIMANA SANTA A SIVIGLIA	15-19/4	L. 630.000
PARIGI	17-21/4	L. 410.000
LONDRA	15-21/4	L. 410.000

In treno

PARIGI	16-22/4	L. 353.000

In pullman

BUDAPEST	18-22/4 e 28/4-2-5	L. 315.000
VIENNA	17-20/4 e 30/4-4/5	da L. 238.000
MONACO E CASTELLI BAVARESI	17-20/4	L. 260.000
TOUR DELLA SARDEGNA	16-22/4	L. 382.000
CASTELLI DELLA CARINZIA	19-20/4	L. 74.000

Combinazioni per automobilisti 1-3/5: Isola di Veglia, Lussino e Marmolada più tassa d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT TRIESTE
Piazza Unità d'Italia, 6, - Telefono 62621
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —

presso la nuova
MAGAZZINI GERBINI
S. r. l.

elettrodomestici radio-tv e Alta fedeltà
SEMPRE
a prezzi convenientissimi

Acquisti senza acconti con scadenza fino a 30 mesi

VIA GIOTTO 8, VIA ROSSETTI 6
TEL. 795309 - 795313

GERBINI

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

1000 al kg.
sempre lire
tipo 00 allo strutto
pane speciale

studio battistella trieste P 15281

GIORNALE DI TRIESTE

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

«Gemelli» i carnevali di Muggia e Venezia

Giovedì grasso una barca antica con trenta vogatori arriverà dalla «Serenissima» con un fantoccio a bordo

Strascico extra lagunare per l'imminente carnevale di Venezia. Un gemellaggio è stato stipulato tra questa grande manifestazione e quella che si svolge a Muggia, dove rimane ancora viva l'impronta della Serenissima. Per il 26 febbraio «giovedì grasso», giornata di apertura del carnevale muggesano, da Venezia giungerà tra l'altro un fantoccio, portato via mare su una barca del '700, la «Serenissima», mossa da 30 vogatori. Prenderà così il via tutta una serie di manifestazioni carnevalesche che si protrarranno sino al 4 marzo, mercoledì delle Ceneri, per celebrare questo gemellaggio, anche con iniziative recuperate da antiche tradizioni popolari.

I programmi del Carnevale di Muggia sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa, presenti il sindaco Bordon, l'assessore al turismo del Comune Tremul, il presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Muggia Opara, gli operatori culturali Cociani e Gervasio, alcuni rappresentanti delle «compagnie» e l'assessore al turismo di Venezia Cecconi.

Da alcuni anni gli operatori culturali del Comune lavorano per scoprire usi e costumi simili nelle due città e il Carnevale si pone come una delle migliori occasioni per lo studio ed il recupero di vecchi riti comuni. Esso rappresenta a Muggia un momento di forte aggregazione della gente, che si organizza in numerose «compagnie» che si contendono il trofeo finale. Quest'anno il trofeo sarà ancora più ambito: infatti, il simbolo di quel gemellaggio cercato con Venezia sarà proprio il «Carnevale», rappresentato dal fantoccio che giungerà, via mare, dalla laguna veneta, sulla «Serenissima».

Ad accoglierla muoveranno molte barche che, in una improvvisata regata, la scorteranno fino al porto di Muggia. Da qui il fantoccio verrà trasportato nella piazza principale, dove la festa comincerà con il «ballo delle verdure», antica danza propiziatoria già descritta in un libro di viaggi della Repubblica Veneta e di cui si trova traccia nella mitologia greca.

I festeggiamenti si protrarranno da giovedì 26 febbraio a mercoledì 4 marzo secondo il seguente calendario:

Giovedì 26 alle ore 16: apertura del Carnevale con l'arrivo della «Serenissima»; corteo di apertura con i rappresentanti dei comuni di Muggia e Venezia; ballo delle verdure; giri delle bande per le strade e le calli di Muggia (giri che saranno effettuati anche nelle sere di venerdì e di sabato).

Domenica 1 marzo: con inizio alle ore 13, vi sarà un trattenimento sul percorso della sfilata da parte del gruppo folcloristico «Orobico» seguito dalla sfilata dei carri allegorici allestiti dalle compagnie e infine la premiazione, prevista per le 17.

Lunedì: questua nelle case, la raccolta di cibo per il banchetto del funerale.

Martedì, alle 10, si svolgerà una parata con un corteo di ragazzi accompagnati dalla Banda della compagnia «Ongia». Seguirà un'offerta di crostoli, mentre nel pomeriggio la banda jugoslava «Limena Glazba Lovra» e il gruppo degli «Scampanatori» di Abbazia, organizzeranno dei gruppi mascherati e di maschere singole.

Mercoledì, alle 15 ci sarà il funerale del Carnevale, con annegamenti e falò dei fantocci. Alla fine, ciascuna compagnia, organizzerà banchetti nella sua sede.

SCHERZO GOLIARDICO IN TRIBUNALE

Sette ombre furtive sottrassero al locale cipolline e Coca-Cola

Tre condanne a 20 giorni (condizionale)

Tre giovani triestini sono stati condannati dal tribunale di Gorizia (presidente Marinelli, a latere Trotta e Castro, p.m. Grieco e segretaria Kogoj) per furto aggravato a 20 giorni di reclusione, 10 mila lire di multa con la sospensione condizionale della pena e il pagamento delle spese processuali. Altri quattro giovani, tutti di Trieste, sono stati assolti per insufficienza di prove.

I sette — Antonio Lipollis, 20 anni, via Madonna del Mare; Nicola Jozzo, 20 anni, via Valdirivo 22; Luciano Castagna, 20 anni, via Muzio 3; Dario Jugovac, 19 anni, salita Conconello 16; Alessandro Martinez, 20 anni, via Madonna del Mare 19; Nicola Bertoluccio, 21 anni, via De Amicis; Nicola Cinquepalmi, 18 anni, all'epoca del fatto minorenne — si sarebbero resi protagonisti, secondo i capi di imputazione, di un episodio in una pizzeria di via Silvio Pellico a Gorizia che ha tutto il sapore di una bravata goliardica. Dal locale verso la mezzanotte dell'11 febbraio 1980 sparirono un cartone con 24 lattine di Coca Cola e 6 scatole di cipolline per un valore complessivo di circa 20 mila lire. Il proprietario della pizzeria si accorse che tre ombre furtive si aggiravano nel cortile e che si dileguavano poi su una 128 parcheggiata sulla via. Poco dopo, messa a conoscenza del furto, una pattuglia del 113 fermò l'auto, ricuperando gran parte della refurtiva: mancavano solamente 6 lattine di bibita.

Al dibattimento l'avv. Giacomelli del foro di Trieste chiede per Lipollis, Castagna e Jugovac l'assoluzione con furmula piena ed in subordine la derubricazione per incauto acquisto perorando il minimo della pena. Per il Martinez chiede l'ssoluzione piena (per non aver commesso il fatto).

L'avv. Frezza, difensore d'ufficio di Cinquepalmi e Jozzo, perora per i suoi clienti l'assoluzione per non aver commesso il fatto e in subordine l'insufficienza di prove. Infine l'avv. Giraldi, sempre di Trieste, chiede per il Bertoluccio il minimo della pena con la concessione delle attenuanti generiche e i benefici di legge.

Il pubblico ministero, di rimando, chiede tre mesi di reclusione e 50 mila di multa per tutti gli imputati con l'eccezione del Cinquepalmi (minore all'epoca del fatto), per il quale ha suggerito il perdono giudiziario.

I giudici, al termine, condannano il Bertoluccio, il Jugovac e il Castagna a 20 giorni di reclusione (con la condizionale) e a 10 mila lire di multa, mandando assolti gli altri per insufficienza di prove.

CERIMONIA NELLA SALA MUNICIPALE

Consiglio tributario insediato al Comune

Nella sala del Consiglio comunale si è svolta la cerimonia di insediamento del nuovo consiglio tributario. Ai 30 membri neo-designati (18 dal consiglio comunale e 12 su proposta delle circoscrizioni rionali) il sindaco Cecovini ha rivolto un indirizzo di saluto a nome dell'Amministrazione tutta, sottolineando la delicatezza del compito cui l'organo è preposto. «E' una nomina — ha detto tra l'altro il sindaco — che investe la vostra responsabilità civile è più ampiamente politica; che vi impegna quali rappresentanti dei cittadini a tutelare il pubblico interesse, a ricercare la giustizia sociale con imparzialità, avversando senza remore quei pochi che volessero trarre iniquo vantaggio a spese della collettività».

«Da oggi — ha detto ancora Cecovini — avremo al nostro fianco un organo consultivo, il cui parere, talvolta obbligatorio, dovrà guidare la Giunta nelle sue scelte, anche se queste rimangono poi di sua diretta responsabilità. La vostra diversa provenienza, sulla base di diverse indicazioni politiche, non costituisca motivo di incertezza o di improduttive opposizioni, ma sia fonte di proficuo dibattito e matrice di un organo tecnico attivo e funzionante, unitario e deciso nelle proprie scelte.

«Sta a voi decidere — ha concluso — la formazione di sottocommissioni, competenti per materia o per territorio. Anche questa eventuale articolazione venga realizzata in vista della funzionalità, dell'efficienza, conservando l'unità di intenti e di indirizzo. Siamo infatti chiamati ad assicurare a tutti i cittadini, compresi quelli che possano non trovarsi in regola con il proprio dovere di contribuenti, un trattamento equo. Solo l'equità assoluta potrà darci il diritto morale e la credibilità per essere severi».

E' seguito l'intervento dell'assessore ai tributi Bassani che ha riassunto l'attività sinora svolta nel difficile campo della moralizzazione tributaria e ha tracciato alcuni indirizzi di azione per il futuro.

Al termine, il consiglio tributario ha proceduto alla nomina del suo nuovo presidente nella persona del dott. Enzo Marsi. Vicepresidente è stato eletto Giorgio Candot.

I trenta neo-designati

Questi, in ordine alfabetico, i nomi dei nuovi eletti: Anastasio Giorgio, Benvenuto Franco, Bevilacqua Umberto, Buffulini Aristide, Burchiellaro Fabio, Burri Bruno, Cadelli Luigi, Candot Giorgio, Castellana Antonio, Cerne Mario, Cogliati Aldo, Cok Albino, Crescia Aldo, Corbo Bibbiano, Corvaia Omero Sabina, Costerni Ermanno, D'Andrea Piermarco, Dello Russo Raffaele, Gostissa Giuseppe, Laurenti Nereo, Luxa Marino, Marsi Enzo, Medani Paolo, Polidori Elio, Praselj Bogatec Lidia, Quadrifoglio Franco, Rizzarelli Roberto, Salvadori Bravini Salve, Sperne Lucio, Zambiasi Mario.

Sarà mantenuto l'Ospedale militare

«La proposta di soppressione dell'Ospedale militare di Trieste non mi pare abbia numerose e valide motivazioni a sostegno, anche da un punto di vista funzionale della struttura della sanità militare»: in questi termini il sottosegretario alla difesa, on. Pasquale Bandiera, si è espresso in risposta ad un quesito sulla ventilata chiusura del nosocomio postogli dall'on. Vito Miceli del Msi-Dn.

Nel prendere atto con soddisfazione delle dichiarazioni di Bandiera, il capogruppo missino al consiglio comunale, Mauro di Giorgio, ha tenuto a rilevare che «il ministero della difesa è ormai orientato a rivedere la sua posizione», sottolineando «il fattivo e autorevole intervento dell'on. Miceli, che si è adoperato a nome di tutto il Msi per evitare la minacciata chiusura».

I «combattenti» di Geova

In 1500 da tutta la regione hanno ascoltato alla Fiera il verbo di Geova (Italfoto)

L'assemblea circoscrizionale dei Testimoni di Geova, si è aperta ieri nei locali della Fiera campionaria con il discorso tenuto da Giuseppe Cialini, sul tema centrale dell'incontro: «Combattiamo l'eccellente combattimento della fede». A seguire i lavori sono intervenuti 1500 delegati provenienti dalle province di Trieste, Gorizia e Udine che, Bibbia alla mano, non hanno perso un passo delle citazioni rimandanti «la parola di Dio, o la verità».

Il momento centrale dell'assemblea è stato comunque quando 24 persone adulte sono state battezzate secondo il rito di questa associazione cristiana e cioè per totale immersione, alla maniera del battesimo di Cristo nel Giordano. I battezzandi — in costume — hanno ricevuto il sacramento in una vasca appositamente preparata, offrendo così «la loro vita a Geova».

Questa forma di «battesimo cosciente» ha un significato simbolico: l'immersione sta a significare la morte di un'esistenza passata e il riemergere, l'acquisto di una nuova vita da dedicare a Geova.

I lavori sono poi continuati, nella seduta pomeridiana, con la discussione attorno ai problemi della diffusione delle due riviste dell'associazione (nel 1980 ne sono state distribuite circa 219 milioni di copie) e su esperienze personali di fede, di vita e di sofferenza quotidiana, e sul perché della presenza di Geova.

Per oggi è prevista la conclusione dei lavori con il discorso sul tema «Affrontiamo il futuro con fede e coraggio» tenuto sempre da Cialini.

Nell'affollatissimo palazzo dei congressi di Parigi è stata presentata dai maestri francesi BARNUM, la nuova linea dell'acconciatura primavera-estate 1981. Alla manifestazione a livello internazionale era presente, per Trieste, il maestro d'arte Norma Paussi, presidente del C.A.T. (circolo arti e tecniche dell'acconciatura italiana). BARNUM propone un revival della cotonatura su capelli corti o lunghi. Il new-look è stato già adottato dai saloni Alda, via San Patrizio 15, istituto di bellezza Anna, corso Saba 28/1, Lucio, via Raffineria 1 (angolo piazza Garibaldi), Marino, viale Miramare 35, Martina, piazza della Libertà 4, Mariuccia, via della Galleria 8, Norma, via Crispi 5, Serena, via Rosetti 7 e Sirio, via Diaz 22.

Congresso provinciale degli edili Ccdl-Uil

«Una nuova politica edilizia per Trieste» è il tema al quale è stato dedicato il V congresso provinciale della Feneal, il sindacato edili della Ccdl-Uil, svoltosi ieri a Domio. Ha presieduto i lavori Renato Corsi, mentre il segretario uscente Marcello Favento ha svolto la relazione introduttiva.

Al termine dell'assise è stato eletto il nuovo consiglio direttivo del sindacato, che risulta così composto: Abrami, Bencich, Bertocchi, Deluca, Domenicucci, Favento, Glannella, Huez, Job, Martin, Menegatti, Millovatz, Pacini, Perossa, Poliseno, Romito, Rusin e Thompson. Del dibattito daremo un più ampio resoconto in una prossima edizione.

Oggi si celebra la cultura slovena

Oggi, anniversario della morte del poeta Srecko Kosovel, in tutti i circoli culturali sloveni della provincia si celebrerà la giornata culturale della locale minoranza linguistica.

Nel Comune di San Dorligo si terrà una celebrazione alle ore 18 nel teatro Preseren.

Maria Teresa — Oggi alle ore 11, alla stazione marittima, sarà effettuata una visita guidata alla mostra «Maria Teresa, Trieste e il porto».

Commissione proposta sul caro-pane

In merito alla decisione del Comitato provinciale prezzi di accettare la richiesta di aumento del prezzo del pane avanzata dall'Associazione panificatori, la Cgil - in una nota — ribadisce la «propria opposizione, già espressa all'interno della Cpp, al provvedimento preso in quanto i parametri che compongono i dati di panificazione non vengono controllati e verificati nella loro qualità e quantità».

La Cgil, inoltre, contesta il criterio attuale per la formulazione del prezzo finale che, oltre a conteggiare l'Iva, le tasse, i consumi di energia, gli scarti, l'affitto, «calcola anche su queste voci un utile percentuale».

Per risolvere la questione, la Cgil propone la costituzione di una commissione «che abbia il compito di riesaminare i dati della panificazione (la percentuale di umidità del pane, i consumi, la vera resa di un quintale di farina, ecc.) al fine di spuntare costi reali.

«Donare il sangue è un dovere sociale»

Pena di morte: protesta dei comunisti

Contro la richiesta di pena di morte avanzata dal Msi è intervenuta con un comunicato la federazione triestina comunista. Dopo aver affermato che «i fascisti raccolgono la firme per la pena di morte, nonostante essa sia esclusa dalla costituzione, in tempo di pace», il Pci sottolinea che la proposta del Msi va in direzione della capitolazione dello stato democratico e del riconoscimento di combattenti ai terroristi assassini».

Quello che fascisti e brigatisti vogliono — continua la nota — è l'abdicazione della Repubblica e il passaggio a un regime autoritario». Per sconfiggere questo tentativo reazionario — conclude la nota — bisogna rispondere secondo il Pci «con una grande mobilitazione contro i ricatti del terrorismo, con un'offensiva ideale e politica, con l'applicazione seria e rigorosa delle leggi esistenti, rifiutando misure liberticide che farebbero il gioco dei terroristi».

Elargizioni dei lettori

In memoria di Maria Latzel da Mario e Fides Coloni 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Tullia Marinoni da Mario e Fides Coloni 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Puia da Maria Baldissera 100.000 pro poveri della parrocchia di Mossa.

In memoria di Romildo Angeli nel XIII anniv. (15.2) dalla moglie e dai figli 30.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Antonino Manicalco nel X anniv. (15.2) dalla moglie e dai figli 20.000 pro Uildm.

In memoria di Silvia Derin in Marega nel V anniv. (15.2) da Maria ved. Lesecchi 5000 pro Una voce amica.

In memoria del prof. Romano Widmar nel I anniversario dalla famiglia Aldo Widmar 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Romana Tassan Tirel (14.2) da Giorgio e Resy 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Augusto Gei nel III anniv. (14.2) dalla famiglia Gei 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanni Marassi nel XXI anniversario e propri cari defunti dalla moglie Anita 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Cilla nel XXX anniv. (14.2) dalla figlia Wanda, genero Giorgio, nipote Nella Batan 10.000 pro Pro senectute e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Fulvia Valenzin nel II anniversario da Oscar Valenzin 25.000 pro Asilo Gentilomo e 25.000 pro Asilo infantile Tedeschi.

In memoria di Zora Zanolin nel II anniv. (15.2) dalle sorelle 50.000 pro Cri; dai dipendenti ditta Zanolin 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Müllner nel XXXII anniv. (15.2) e Mario Müllner disperso nell'Atlantico 1941 (per il compl. 16.2) dai figli, fratello e sorella 10.000 pro borsa di studio dott. Edoardo Mazzucato (Assoc. medica triestina).

In memoria del preside E. Visintin dalla famiglia Fornasari 10.000 pro Liceo Dante Alighieri premio di studio prof. Fornasari.

In memoria di Antoni Giovanni dai colleghi del figlio Roberto 88.000 pro Scuola per terapisti Ospedale Maddalena.

In memoria di Crainz Carolina ved. Amodio dagli inquilini dello stabile n. 3 di via Mansanta 65.000 pro Centro tumori.

In memoria di Oscar Besenghi da Evaristo e Mariuccia Stefani 10.000 pro Astad.

In memoria di Marcello Battista da Giulio Morpurgo 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Guido Caselli da Costalunga e Redivo 10.000 pro Centro cardiovascolare (Osped. Maggiore).

In memoria di Antonio Cucaz da Egidia, Jean Debrevi, Franco, Gioia 40.000 pro III geriatria osped. Maddalena.

In memoria del piccolo Furio Calzi dalle fam. Mervich, De Giosa Piero, De Giosa Sergio, Moretti, Marrazzo, Dell'Anno 60.000 pro Rep. emato-oncologico clinica pediatrica prof. F. Panizon osped. infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Antonia Calussi dal sig. Vekic e dipendenti della Mecfibre s.p.a. 53.000 pro Ente comunale assistenza.

In memoria di Mario Cerne dai colleghi della Cassa provinciale poste 40.000 pro Centro tumori.

In memoria del cav. Guido Cressa da Silvana e zia Emma 15.000 pro Anffas.

In memoria di Olimpia Del Piero dalle famiglie Venutti, Gorian, Suman 20.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Maria Buda ved. Eva da Maria, Liliana, Giannetta Pascolat 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giuseppina Festa da Lili Mario Dubrovich 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Carlo Galmonte dal direttore, dai docenti e non docenti Istituto di geodesia Università 100.000 pro Ospedale Maggiore centro di cardiologia (prof. Camerini).

In memoria di Roberto Griselli dalla fam. Luigi Pertoldi 10.000, da Mariella e Marzio Mancino 10.000 pro Soc. Ginnastica Triestina.

In memoria di Elia Margherita Gratton da Anita, Lidia e Maria Clementi 50.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Anna Zoratto ved. Kert dalle fam. Zivcovich - Da Caprile 5000 pro Centro cardiologico osp. Maggiore (prof. Camerini); da Valeria e Claudio Bresciani 20.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria di Girolamo Levi da Wilma e Maurizio Levi 50.000 pro Croce rossa italiana; dalla famiglia Taccani 30.000 pro Istituto Burlo Garofolo; da Antonio e Dolly Ricciardelli 30.000 pro Centro cardiologico osped. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Antonietta Mally da Gaby e Fabio Presca 50.000, da Giorgio Presca 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giacomo Mihovilcevich da Maria e Mario Fratnik 5000, da Fulvia e Franco Menneri 20.000 pro Missione triestina in Kenia.

In memoria di Valeria Merlo Feruglio 10.000 da Anna e Isabella 10.000 pro Astad rifugio animali.

In memoria di Celeste Mirossi da Dora Tommasi 15.000, da Maria Grazia e Fabio Maj 15.000 pro Anffas; dalla famiglia Rogantin 20.000 pro Uildm.

In memoria di Carla Fabbro ved. Medved da Maria e Ondina Stella 10.000 pro Chiesa S. Giacomo (poveri).

In memoria di Ferruccio Mazzaroli dalla famiglia Valenti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Pisani da Carla Lucio Arneri 20.000 pro Cri.

In memoria di Elda Piazza Tommasini da una ex-collega di lavoro Anita 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Antonio e Elisabetta Pegolo dalla figlia Salvadori Norma 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Carla Presello Franco e figlia Silvana Presello da Rina Righetti 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanni Parovel da Maria Grando 15.000 pro Istituto Rittmeyer, 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Domenica Ravalico da Claudia Fabbro 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Natale Rampati da Aurelia e Rodolfo Bernobini 50.000 pro Poveri parrocchia S. Maria Maggiore.

In memoria di Paolo Renelli dalle famiglie Novello e Sabriz 10.000 pro Istituto triestino interventi sociali.

In memoria di Santo Zelle da Anita e Arnaldo Guardiani lire 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Bruno Rosada dalla moglie Pina dal figlio Bruno e famiglia 10.000 pro Domus Lucis (Gina e Giorgio Sanguinetti).

In memoria di Rodolfo Simini dai cugini Ganz Gregoric Coretti e Simic Robba 30.000 pro Centro tumori; da Dalia Verzegnassi 10.000 pro Istituto Rittmeyer ciechi.

In memoria di Longino Sferza dalla fam. Vitturi 20.000 pro Assoc. «Amici del cuore».

In memoria di Armando Trevisini da Silva e Riccardo Calzi 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (clinica prof. Panizon).

In memoria di Carlo Tiberi dalle fam. Emanuele e Fulvio Berton 20.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Alma Villas da Jole Petronio 30.000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Ermanno Visintin dal I laboratorio ricerche cliniche 50.000 pro Centro tumori; da Romano Logar 10.000 pro Ospedale lungodegenti.

In memoria di Angela Krovatin ved. Vigini da Franco e Mina Erice 10.000 pro Ospedale Maggiore medicina d'urgenza (dott. Weiss). 10.000 pro Unità coronarica ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Bruno Wagmeister da Giorgina Doriguzzi 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elvira Zanon da Rina Maier, Rosa Ritossa 15.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Beatrice Zanni dalla famiglia Selingher Ronco 15.000 pro Asilo Speranza; dalle famiglie Celli Furian Ferluga 15.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Anna Zoratto da Elda Elisabetta Marino Edo 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

Per Titti da Licia Curci 10.000 pro Rifugio animali Astad.

Da parte di N.N. 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Per Pupa da Erny Orazio 10.000 pro Enpa (Ente nazionale protezione animali).

Da parte di N.N. 30.000 pro Centro di educazione motoria.

In memoria di Rosa Verzegnassi ved. Amerighi da Luigi e Livia Renko 20.000 pro Pro senectute.

In memoria di Giuseppe Abate da De Paolis, Fonda, Gussetti, Lo Pinto, de Rota 50.000 pro Missione triestina Kenya.

In memoria di Antonio Bernes da Marin Giovanna Demarchi, Franca Pangaro, Fulvia Borsatti, Giuseppe Marzetti, Lucio Brecevich Corrado 60.000 pro Centro tumori.

In memoria di Oscar Besenghi da Lucio e Nicoletta Lovisato 20.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Maria Belliofatto 10.000 pro chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Willy e Lidia Perazzo 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Lisetta ved. Bilotta da Regina Gigliotti 5000; da Concetta, Rino, Franco Sergi 10.000 pro Ricreatorio Gentili.

In memoria di Giuseppina Castro ved. Bellezza già ved. Festa da Arno, Laura e Mafalda Trevisan 25.000 pro Pro senectute.

ENCIP VIA MAZZINI, 32 Tel. 68846

SCUOLA DI STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA

CORSI REGOLARI DIURNI E SERALI

OPERATORI - PROGRAMMATORI IBM PERFORATRICI DI SCHEDE

È LA SCUOLA PIÙ ATTREZZATA E LA PIÙ FREQUENTATA DELLA CITTÀ

CONTABILITÀ INDUSTRIALE E ANALISI BILANCI

Altri corsi: contabilità, paghe e contributi, libri IVA, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, visagiste.

CHIUSURA ISCRIZIONI: 27 FEBBRAIO

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32 giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20

ENCIP UNA MODERNA ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEI GIOVANI

CENTRALVIAGGI CROCIERE Pasqua e Primavera

M/N LA PALMA 16-25/4 da Genova: Spagna, Marocco, Baleari ..... da Lire 480.000
M/N AUSONIA 18-25/4 da Genova: Spagna, Tunisia, Sicilia ..... da Lire 400.000
M/N LA PALMA 25/4-2/5 da Genova a Venezia: Tunisia, Malta, Grecia, Jugoslavia ..... da Lire 374.000

Prenotatevi per tempo, otterrete le cabine migliori!

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62821 - TRIESTE — IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

POLIAMBULATORIO per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE
SANATORIO TRIESTINO Via Rossetti 62
Per appuntamenti tel. 793456

STUDIO SPECIALISTICO PER PROTESI DENTARIA
Preventivi gratuiti ore 18-19 tutti i giorni
VIA PALESTRINA 3 Tel. 767077

Per ampliamento dei locali

INTERFORM
VIA ROSSETTI 22 - VIA STUPARICH 18

Per la 1.a volta

promuove una grande

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DAL 20 AL 40%

(Com. al Comune il 7-2-81 dal 14-2-81)

ZUCCHI valmar
Specialisti in biancheria per la casa
TRIESTE - VIA UDINE 11 Tel. 040 - 422662

FIERA DEL BIANCO
vendita promozionale
SCONTI DEL 20%

GRANDI FIRME:

- PIERRE CARDIN - KEN SCOTT - RENATO BALESTRA - ROBERTO CAPUCCI - DUCCI - ROBERTA DI CAMERINO - PIERRE BALMAIN - VALENTINO BY CANTONI - COTMA - MASTRO RAPHAËL - PRATESI -

Com. il 23/12/1980 del 6/1/1981 al 6/3/1981

GIORNALE DI TRIESTE

DISEGNO APPROVATO DALLA GIUNTA

Iniziative regionali in una nuova legge per gli handicappati

L'accento sull'inserimento lavorativo

Nella sua ultima riunione, la Giunta regionale ha definito e approvato — su proposta dell'assessore al lavoro, all'assistenza, all'emigrazione e alla cooperazione Renzulli — un importante disegno di legge per l'attuazione di iniziative volte a favorire l'inserimento lavorativo, l'autonomia e l'integrazione sociale degli handicappati del Friuli-Venezia Giulia.

L'atteso provvedimento costituisce una prima risposta dell'Amministrazione regionale ai problemi dell'«handicap», e ciò in termini non settoriali e frammentari, ma di più ampia e organica apertura. L'accento del provvedimento cade sull'inserimento lavorativo, il fattore cioè che viene insistentemente e opportunamente postulato, con connotati prioritari, dalle associazioni degli interessati e dalle forze sociali. E' il caso di ricordare, nella circostanza, che questa nuova azione regionale, sostenuta dall'assessore Renzulli, si colloca nel contesto dell'«Anno internazionale dell'handicappato», proclamato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite: un'azione concordata con gli altri uffici regionali competenti, che ha forma dichiaratamente sperimentale e, quindi, non ancora esauriente e risolutiva della tanto complessa e delicata problematica generale.

Gli ambienti d'intervento riguardano precisi obiettivi diretti a favorire: l'integrazione sociale degli handicappati e la loro autonomia nell'ambiente di appartenenza; l'accesso all'istruzione ed ai corsi di formazione professionale; l'immissione nel mondo del lavoro. I soggetti dei servizi e delle prestazioni — coerentemente al piano generale di riordino dell'assistenza sociale — sono le Amministrazioni comunali, associate nelle Unità socio-sanitarie. In via transitoria, le iniziative possono venire promosse anche da singole Amministrazioni comunali, nonché da altri Enti pubblici o privati che già realizzano interventi a tutela degli handicappati.

Per questi tre indirizzi sono previsti contributi regionali destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla fornitura di sussidi tecnici e di attrezzature, alla partecipazione ad attività sociali di tipo ricreativo-culturale ed ai servizi di trasporti. Per l'impegno lavorativo, sono contemplati borse di inserimento guidato, l'incentivazione di imprese, singole od associate, dove operino persone handicappate, unitamente a contributi per l'adeguamento dei beni strumentali, per servizi di sostegno sui posti di lavoro, ecc. Sarà, poi, condotta un'indagine conoscitiva sulla realtà regionale dell'«handicap», con relativa assunzione delle spese per iniziative specifiche, manifestazioni, pubblicazioni intese ad approfondire e a divulgare la conoscenza dei problemi degli affetti da minorazioni.

Nella medesima riunione dell'Esecutivo regionale è stata pure deliberata l'istituzione di un comitato per l'«Anno dell'handicappato», comitato con al vertice lo stesso Presidente della Giunta regionale, Comelli, e con membri gli assessori preposti all'assistenza sociale, all'istruzione, all'igiene e sanità, al turismo, ai lavori pubblici ed alle attività ricreative e sportive.

Il comitato seguirà e sintonizzerà le iniziative via via promosse dalla Regione, dagli Enti locali minori e dalle associazioni che si occupano dell'«handicap», curando, infine, il coordinamento cone le attività esplicate sia a livello centrale come nelle giurisdizioni di altre Amministrazioni regionali d'Italia.

Scuola slovena: nuova richiesta di autonomia

Nel corso del dibattito in Senato sugli organismi collegiali della scuola, i comunisti Gherbez, Papalia, Chiarante e Bacicchi, hanno presentato un ordine del giorno relativo alla situazione esistente nel settore della scuola slovena. Il documento impegna il governo a predisporre «un provvedimento per l'istituzione nel Friuli-Venezia Giulia di un organismo collegiale che possa assicurare — funzionando come distretto — l'autonomia culturale amministrativa delle scuole esistenti nel territorio».

Si tratta in sostanza di sopperire alla mancanza di rappresentanti della componente slovena, che si astenne dal votare alle elezioni scolastiche del '77. Il ministro della Pubblica istruzione, nella sua replica, ha accolto a nome del governo l'ordine del giorno come «suggerimento» impegnandosi a portare il problema nelle sedi opportune.

Rinnovata la segreteria dell'Unione marittimi

Il comitato direttivo della sezione di Trieste dell'Unione italiana marittimi ha eletto i componenti la segreteria provinciale che risulta così composta: Alberto Cocchi, segretario provinciale responsabile; Mario Lubini, vicesegretario; Zoltan Kornfeind, segretario amministratore.

CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE CHIAVI A SEI DIPENDENTI

Gli alloggi delle Poste

La palazzina di sei appartamenti con vista sul Golfo per i dipendenti postali (Italfoto)

Si è svolta nella sala del consiglio della direzione provinciale delle poste di piazza Vittorio Veneto, la preannunciata cerimonia di consegna a dipendenti postelegrafonici, di sei alloggi ubicati in via Delmestri 7, a San Luigi. Alla cerimonia è intervenuto anche il sottosegretario alla Difesa, on. Scovacricchi.

Una breve introduzione di ringraziamento per la presenza dell'esponente del governo, da parte del direttore provinciale alle poste, dott. Vincenzo Carbone, ha fatto da protocollo alla manifestazione. Scovacricchi ha poi riconosciuto che il problema della casa ai dipendenti dei servizi è «forse un po' trascurato» ed ha auspicato che si facciano al più presto azioni concrete in tale soluzione. «Mi auguro — ha concluso — che oltre agli attuali sei destinatari, molti altri in un futuro prossimo possano usufruire di un alloggio decente e funzionale alle loro esigenze». Il direttore compartimentale delle Poste per la regione, Sebastiano Bultrone, anche a nome di tutti i dipendenti delle poste, ha regalato al sottosegretario un catalogo contenente tutti i francobolli emessi durante il 1980.

A ricevere le chiavi degli appartamenti dalle mani di Scovacricchi sono stati, nell'ordine, i dipendenti postali Tullio Dotti, Claudio Ostuni, Ermanno de Walderstein, Sergio Di Nola e Nicola De Michele. La sesta chiave non è stata consegnata in quanto l'assegnatario già designato ha rinunciato ed è tuttora in corso l'assegnazione a un nuovo dipendente. A questi nomi si è arrivati sulla base di una graduatoria impostata sul reddito complessivo e rapportata ai componenti del nucleo familiare di ogni dipendente.

L'on. Scovacricchi, al termine della cerimonia, ha visitato la palazzina di via Delmestri, situata in posizione panoramica sul golfo. Nell'occasione è stato annunciato che nel rione Rozzol sono in avanzata costruzione altri 40 appartamenti del genere, di cui 30 destinati al personale dipendente dell'amministrazione postale e 10 ai dipendenti dell'azienda di stato per i servizi telefonici.

Coordinare i programmi delle Fiere

I responsabili delle direzioni delle Fiere di Pordenone, Zuliani, di Trieste, Tamaro e Udine, Sartor, si sono riuniti presso gli uffici dell'ente fieristico triestino allo scopo di individuare e definire le linee di un coordinamento programmatico per quanto attinente alle rispettive iniziative promosse per il corrente anno nonché in merito ai rapporti con l'amministrazione regionale.

Quest'ultimo argomento è stato preso in esame con particolare interesse in quanto gli enti fieristici regionali, la Fiera internazionale di Trieste, Udine esposizioni, la Campionaria nazionale del Friuli-Venezia Giulia di Pordenone e l'Esposizione merceologica goriziana, assente al primo incontro, intendono, nel contesto dei propri programmi ribadire il proprio ruolo di servizio per l'economia regionale, ciascuno con riferimento alle principali caratteristiche dell'area di rispettiva appartenenza.

Nel corso dell'incontro triestino è stato sottolineato un sostanziale accordo in ordine alla necessità di consolidare le specializzazioni settoriali promosse da ciascun ente, nel quadro però di un coordinamento regionale che consenta di qualificare ulteriormente le varie iniziative.

Le possibili linee di base di tale coordinamento costituiranno oggetto di prossimi incontri fra i quattro enti fieristici del Friuli-Venezia Giulia, nell'ambito dei quali potrà essere studiata ad esempio la possibilità di realizzare talune iniziative di comune interesse durante le principali manifestazioni già programmate per il 1981.

È stato espresso infine un unanime auspicio affinché l'Amministrazione regionale e per essa l'assessorato competente per i problemi del commercio e del turismo, si renda interprete delle specifiche esigenze delle fiere della regione, intervenendo energicamente con riferimento alla proliferazione di iniziative parafieristiche, che si traducono in una frammentarietà dannosa per i quattro enti istituzionalmente preposti a tali attività.

Patronato Ucap — La Cdl-Uil e il Patronato Ucap informano dipendenti e pensionati pubblici (Stato, parastato, enti locali, ospedalieri, scuola, poste e ferrovie ecc.) che nelle sedi del patronato (largo Papa Giovanni 6, via Roma 28 a Muggia e ad Aurisina) sono a disposizione le domande volte al recupero delle trattenute Irpef per gli anni dal 1974 in poi sull'indennità integrativa speciale, che, stante la legislazione attuale, non è soggetta a imposta.

COLLOQUIO CON IL RETTORE DEL SEMINARIO RAVIGNANI

In aumento dopo la crisi le vocazioni sacerdotali

Un momento della cerimonia durante l'investitura sacerdotale a San Giusto (Italfoto)

Nella cattedrale di San Giusto è stato ordinato dal vescovo mons. Bellomi un nuovo sacerdote, Giorgio Carnelos: un'occasione per riflettere sul problema delle vocazioni al sacerdozio e sul loro andamento nel tempo. Ne parliamo con il rettore del seminario, mons. Eugenio Ravignani.

«Non ci sono dubbi — esordisce — che nel bene e nel male la situazione di Trieste rispecchia quella di tutta l'Italia. La crisi è cominciata dopo il '68, e, come si vede, ha avuto ripercussioni in tutti i campi. Da allora c'è stata una crescita leggera, ed ora la tendenza è al rialzo. Il seminario cerca di crescere e di cambiare insieme alla società, e questo tentativo si osserva sia nell'apertura delle sue strutture alla città (la biblioteca, nuovi corsi anche per laici), sia nei nuovi indirizzi didattici, tesi a un'accentuazione della componente pastorale.

«Per venire alle cifre, si può descrivere l'apporto di allievi dalla diocesi di Trieste: attualmente il seminario conta 58 alunni, di cui cinque all'ultimo stadio, quello dei corsi finali di teologia. Bisogna aggiungere che la diocesi triestina, dopo la separazione dall'Istria, conta poco più della città vera e propria: e gli agglomerati urbani, notoriamente, sono meno fecondi di giovani con la vocazione sacerdotale».

— Monsignor Ravignani, qual è la situazione diocesana per quanto riguarda i sacerdoti? Su quanti preti si basa la struttura delle parrocchie triestine?

«Attualmente contiamo su 158 sacerdoti e 81 religiosi: in totale 239 persone per una popolazione di poco superiore alle 250 mila unità. Come si vede, un rapporto di un religioso ogni mille abitanti, decisamente accettabile. Il guaio è che molti preti sono ammalati, diversi altri anziani. Pur con un totale abbastanza alto, ci troviamo quindi nelle identiche condizioni delle altre diocesi. D'altra parte il seminario, creato nel 1950, ha dato alla diocesi settanta nuovi sacerdoti; purtroppo anche tra di noi l'età media è molto alta, superiore a quella nazionale proprio come capita per la popolazione residente a Trieste: 56-57 anni contro i 52 dei preti nel resto del Paese».

— Da dove nasce la crisi delle vocazioni?

«Dalla diminuita sensibilità delle famiglie giovani. Siamo ancora a parlare del '68 e dei suoi strascichi: deve aumentare l'interesse pastorale perché le famiglie non ostacolino le vocazioni dei figli».

— Qual è l'iter scolastico nel seminario?

«Gli alunni frequentano le medie inferiori e una scuola superiore. Poi affrontano il corso teologico, diviso in un biennio fondamentale, un triennio di teologia speciale e un anno che sta a metà fra il tirocinio e l'approfondimento pastorale».

— Ci sono collegamenti con gli altri seminari della regione?

«Sì, con quello di Gorizia — conclude mons. Ravignani — c'è collaborazione per ottenere una migliore funzionalità, e per ristrutturare sia l'istituzione sia la figura dell'insegnante del seminario. Vogliamo che non sia più la scuola dove entra il bambino ed esce il prete».

Il seminario di Trieste, come abbiamo potuto vedere, si occupa anche di tenere aperte le porte al resto della città: la bella biblioteca e i gruppi di studio che si svolgono periodicamente al suo interno sono una testimonianza del nuovo indirizzo pastorale per le scuole religiose.

LA DIREZIONE REGIONALE DELLA DC

«Necessaria agli sloveni una tutela particolare»

Non solo con un'appropriata tutela, ma anche con strumenti di sviluppo si può favorire l'inserimento della minoranza slovena nella comunità più vasta. Lo ribadisce, tra l'altro, la Dc regionale in un documento che esprime la sintesi di un dibattito approfondito durato quasi un mese all'interno della direzione regionale del partito.

«Il dibattito in corso sulla tutela della minoranza slovena — si legge tra l'altro nella nota presentata dal segretario regionale Braida — sta chiarendo i termini della questione, facendo cadere i termini di una sua utilizzazione strumentale a fini di parte o di esasperazione nazionalistica che più di una volta hanno allontanato nel tempo la definizione di un'equilibrata e soddisfacente soluzione».

«La tutela del gruppo sloveno — si afferma nel documento — non può essere fatta dipendere da un'unica e generale disciplina, da applicarsi a tutte le minoranze etnico-linguistiche esistenti in Italia, per l'inevitabile assimilazione che questa comporterebbe di situazioni diverse e specifiche, ma da apposite normative, rispondenti alle peculiari esigenze». Il partito ritiene invece che la tutela del gruppo sloveno, come di ogni altro gruppo minoritario, debba mirare ad assicurare ed a sviluppare compiutamente i valori peculiari di cui è portatore: «La tutela — si sottolinea — deve consentire di superare i rischi di assimilazione e le artificiose chiusure realizzando un disegno di comune progresso dell'intera comunità regionale.

«La legge nazionale dovrà prevedere — prosegue tra l'altro la nota — non già una specie di codice completo e definitivo delle norme di tutela, ma quelle disposizioni attinenti ai diritti individuali, alle competenze istituzionali, all'ordinamento scolastico, alle procedure, che consentono di attivare, ai vari livelli e nelle diverse sedi il disegno globale di tutela. Si tratta in sostanza di dare il via ad una linea politica, legislativa, amministrativa, che con realismo, gradualità dia respiro ad una iniziativa complessiva ed articolata e perciò aderente alle effettive condizioni di identificazione storica e culturale della minoranza slovena.

«La Dc è contraria — si legge in conclusione — a uno statuto della minoranza imposto dall'alto: la volontà dei singoli cittadini, delle formazioni sociali, delle comunità locali deve essere garantita come determinante per l'applicazione delle specifiche misure di tutela, in corrispondenza alla maturata consapevolezza di una propria identità etnico culturale differenziata. La direzione regionale impegna le proprie rappresentanze, ed i propri organismi a discutere, questo documento, per approfondire la portata, per «costruire» assieme alle popolazioni interessate la propria iniziativa».

Stato civile

NATI: Degrassi Giorgia, Zottich Cristian, Bernes Laura, Visintin Paolo.

MORTI: Narduzzi ved. Maraschiello Rosa, 84; Scheichel Augusto, 72; Babudri Carlo, 66; Cerne ved. Belleli Amelia, 75; Iugovaz ved. Draghicchio Giuseppina, 63; Doni Pietro, 79; Carmeli Francesco, 86; Franca ved. Brazzatti Giovanna, 80; Zanon in Pettener Maria, 81; Beltrame in Farinella Carmen, 74; Zobec Giovanni, 84; Brattina ved. Linardi Giuseppina, 84; Marzi Mario, 46; Sparago Renato, 51; Annoni Lucia, 87; Klun ved. Muha Anna, 83.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Prelz Renzo, artigiano con Alberti Luciana, commessa; Radin Giorgio, impiegato con Pavat Donatella, impiegata; Vok Marino, meccanico con Aschieri Tiziana, studentessa; De Giorgi Raniero, operaio con Pisco Miriam, impiegata; Sperti Francesco, operaio con Crevatin Maria, casalinga; Heidebrunn Fabio, elettricista con Persichello Manuela, casalinga; Poles Franco, commesso con Smach Claudia, commessa; Reale Ciro, finanziere con Di Crasto Anna, casalinga; Urbani Guido, impiegato con Mayer Ursula, procuratrice di banca; Salvini Ugo, impiegato bancario con D'Alba Patrizia, impiegata bancaria; Leocata Corrado, impiegato con Sardo Eliana, operaia; Lonzar Roberto, impiegato con Predonzani Marisa, impiegata; Zagar Stojan, operaio con Stancic Liviana, operaia; Sola Sergio, ferroviere con Siega Chiara, impiegata; Ostoich Franco, impiegato con Doll Christa Barbara, insegnante; Chierchiello Giuseppe, carabiniere con Tarantino Rosetta, operaia.

CONFERMATA LA BASSA AFFLUENZA ALLE URNE

I nomi degli studenti eletti negli organismi universitari

L'Ufficio elettorale centrale ha terminato i controlli dei risultati alle elezioni universitarie per l'attribuzione dei seggi ai rappresentanti degli studenti. Per il consiglio di amministrazione dell'Università ha votato il 5,28 per cento degli aventi diritto. Sono risultati eletti Gianluigi Baldo della lista di «Partecipazione e servizio» e Domenico Costa di «Alternativa democratica per una nuova università».

Nel consiglio di amministrazione dell'Opera è stata eletta Elena Gobbato della prima lista. Della stessa formazione politica eletto nel comitato per lo sport universitario Paolo Lenardi. Ultimati anche i lavori di scrutinio per i consigli di facoltà, con una media di partecipazione al voto ancora più bassa, che ha toccato il minimo con 1,64 per cento a Scienze politiche.

Questi i rappresentanti: Giurisprudenza, Edi Colaoni di «Partecipazione e servizio»; Scienze politiche, Claudio Bortolotto, stessa lista; Economia e commercio, Silvia Berini, stessa lista, e Roberto Bernardis di «Nuova partecipazione democratica»; Lettere e filisofia, Paolo Castaldi di «Partecipazione e servizio»; Medicina e chirurgia, Simonetta Fasiolo, stessa lista; Scienze matematiche, fisiche e naturali, Cristina Lenardi e Giovanni Comelli, stessa lista; Farmacia, Michele Favero e Mario Leoncini, stessa lista, e Alkiviadis Raptis e Thomas Makrigiorgos di «Lista democratica di farmacia»; Ingegneria, Sebastiano Zappalà e Renato Mascli di «Partecipazione e servizio».

Ecco gli studenti eletti nei consigli di corso di laurea. In fisica: Fulvio Tessarotto e Sergio Pugnetti di «Lista Operativa» e Anna Zanetti di «Partecipazione e servizio». Scienze biologiche: Riccardo Tombolini di «Lista di scienze biologiche». Scienze naturali: Roberto Rossi ed Elisa Loi di «Studenti di scienze naturali» e Luisa Losi di «Partecipazione e servizio». Ingegneria chimica: Diego Giadrini, Alessandro Catalani e Paolo Mangano di «Lista di ingegneria chimica». Ingegneria civile: Maurizio Sbogar di «Partecipazione e servizio». Ingegneria meccanica: Paolo Benedetti, stessa lista. Ingegneria navale e meccanica: Walter Campana, Abderrahim Amari e Gerard Conte Guida di «Lista navale».

Non erano state presentate liste né alla facoltà di magistero né alla scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori.

regalati una vacanza fuori stagione

EGITTO 28.2-7.3 In aereo alla scoperta dei misteri dei faraoni.
VIENNA 18.3-22.3 In autopullman o treno nella capitale del sorriso.
CARNEVALE DI RIO 21.2-7.3/23.2-9.3 La più favolosa festa del mondo. In aereo.
COCKTAIL SUD AMERICA 21.2-14.3/14.3-4.4 In aereo verso la Bolivia, Brasile, Perù.
FAVOLOSO ORIENTE 22.3-7.4 Le bellezze di Bali, Bankok, Hong Kong, Singapore. In aereo.
IL TRIANGOLO DEL SOLE 15.3-22.3 Le bellezze della Sicilia, in autopullman e nave con possibilità di combinazione aerea.
SARDEGNA PITTORESCA E SARDEGNA SPECIAL 15.3-22.3 Alla ricerca di un mondo diverso. In autopullman e nave con possibilità di combinazione aerea.
NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA 15.3-20.3 Il viaggio dell'allegria. In autopullman.

UTAT
la tua agenzia di fiducia
trieste, via imbriani 11, tel. 767831 gall. protti 2, tel. 68311

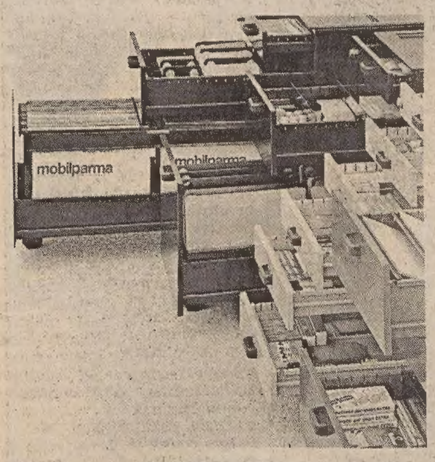
NOVITÀ
MAMME!
PER I VOSTRI FIGLI DAI 6 AI 14 ANNI
Assistenza compiti per casa
Attività di recupero per singole materie
Insegnamento individualizzato qualificato
Corso di lingua inglese
Inizio corso preparatorio di latino per ragazzi della terza media
«IL DOPOSCUOLA»
di Claudia Piscanec e Luisa Florio
Piazza Giotti, 8
via San Francesco - Telefono 750444
tutti i giorni dalle 15 alle 18
sabato e domenica esclusi

INAUGURAZIONE
La DROGHERIA MAURO di C.so Saba 14
avvisa la sua spett. clientela che
LUNEDÌ ALLE 17
avverrà la riapertura del rinnovato locale.
Si ringraziano:
per il progetto e l'arredamento la Ditta PAOLO FURLAN
e la Ditta geom. CARLO ALBERTO.
DOVIGO
per la realizzazione delle scaffalature e soppalco.

I Nostri Viaggi
SPECIALE PARIGI ogni domenica fino al 28 giugno
BANGKOK e PATTAYA 16-26 aprile
EGITTO E NAVIGAZIONE SUL NILO 2-13 maggio
PAESI NORDICI 16-26 luglio
MESSICO, YUCATAN e GUATEMALA 8-22 agosto
GIRO DEL MONDO 27 agosto - 19 settembre
RIO DE JANEIRO 28 agosto - 9 settembre
BRASILE, PERÙ e GUATEMALA 28 agosto - 13 settembre
KYOTO, MANILA e HONG KONG 15 settembre - 3 ottobre
Ritiro programmi e informazioni presso:
PATERNITI VIAGGI - Corso Cavour, 7
34132 TRIESTE - Tel. 65222 (8 linee)

MENGHI CAPECCHI
VIA MERCATO VECCHIO 3
TELEFONO 69303
AL 1° PIANO
PREZZI D'INGROSSO
Serramenti interni ed esterni - bagni - moquettes piastrelle - riscaldamento stufe in maiolica

SEI UN CAPO-UFFICIO "MASTINO" E CHIEDI UNA PRATICA IN 10 SECONDI ? CON mobilparma LA TUA IMPIEGATA PUÒ FARCELA !



Un archivio razionale permette di avere sotto mano passato, presente e futuro dell'azienda: ma se lo si attrezza con elementi metallici studiati con criteri ergonomici ed economici, uniti ad uno styling modernamente piacevole, esso può diventare anche un ambiente vivibile. I sistemi di classificazione α, λ e π, Mobilparma uniscono funzionalità e soluzioni originali, ed offrono la possibilità di attrezzatura personalizzata dei cassetti e degli armadi.

REAN
TRIESTE - via Campo Marzio 6 - tel. (040) 733401/2

BOMBONIERE Viola
VIALE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE - Telefono 790206

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

PARTECIPAZIONI BOMBONIERE REGALI
Modi d'amore
VIALE XX SETTEMBRE 21

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3
— Aperto il lunedì —

ORO
ACQUISTI - VENDITE
SCAMBI VANTAGGIOSI
DISIMPEGNI POLIZZE
oreficeria BLASI
Corso Italia 28 (1° piano)

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PER «GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ» DI KARL KRAUS

Mille pagine di apocalisse con la magia di Strehler

Qualche settimana prima di morire, in una maledetta serata sull'Appia antica, Romolo Valli mi chiese, come usava fare quasi ad ogni nostro incontro, quale idea avessi a suggerirgli per un'ipotetica futuribile stagione teatrale, «del tutto nuova, però», mi disse. L'automobile era nera, grande, confortevole, quella che si schiantò inspiegabilmente qualche notte dopo.

Non ebbi dubbi: «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Karl Kraus, gli risposi, l'avevo visto pochi mesi avanti con la regia di Hans Hollmann, l'allora astro nascente tedesco, alle Wiener Festwochen. «Sei pazzo? — mi rimbeccò —, sono mille pagine di copione, almeno dieci sere di teatro, non sono mica la Mnouchkine che si è potuta permettere il suo Molière grazie all'Ortf e a Paolo Grassi!». Gli dissi, semplicemente, dammi un anno di tempo e lo facciamo in tre ore, con dieci o dodici personaggi. Intanto, leggilo bene (il suo tedesco era più che discreto), poi ne riparliamo.

Non ne riparlammo più, purtroppo, ma adesso Romolo potrebbe rileggersi il testo completo del Die letzen Tagen der Menscheith che ha sessant'anni e non li dimostra e che è comparso in due volumi presso l'editore Adelphi (pagg. 780, L. 30.000). Sarebbe stato un eccellente interprete, Romolo, di queste duecentoundici scene di un'opera «maestosa e mostruosa», schiamazzante e xenofoba, oscena, teppista, pluriveggente.

«Finis Austriae»: è di moda chiamarla così; e del resto, il nostro maggior germanista vivente, Claudio Magris, afferma che Vienna, crogiuolo del mondo intellettuale di quegli anni, era «una stazione meteorologica della fine del mondo», in cui si designavano con evidenza i segni dell'imminente apocalisse della civiltà europea. «Finis Austriae» significa non già la fine di un impero o di un Kaiser, ma la fine di un mondo e di un'epoca. «Finis Austriae» è dire ferocità e intransigenza proprio nel clima bonario e superficiale della «giovane Vienna», del suo decadentismo estetizzante, della sua suprema raffinatezza. La lotta per la libertà dello spirito coincideva con la lotta per la libertà sessuale, la verità dell'anima con la naturalezza del corpo.

Era la stampa, secondo Kraus, a rendere possibile il massacro della guerra mondiale. Soleva dire: «In principio era la stampa, poi apparve il mondo»; oppure, da una banale notizia di cronaca del tipo «la moribonda fu portata all'ospedale dove diede vita a un bambino morto», eccolo trasformarla in un paradossale aforisma: «La cultura fu portata in redazione e partorì una frase». Infatti, errore gravissimo sarebbe pensare agli «Ultimi giorni dell'umanità» come a un'idea estranea alla stampa (oltreché, beninteso, alla guerra: 1918-'19 sono le date di composizione), perché non Francesco Giuseppe, secondo Kraus, ne fu il diretto responsabile, bensì i giornalisti. Furono loro a «fabbricare» la nota redazionale «Io non l'ho voluta, la guerra». E, puntualmente, negli «Ultimi giorni», Dio ripete, allorché l'Uomo a sua immagine è distrutto: «Io non l'ho voluto».

Si permise, Kraus, dopo aver conseguito la maturità classica insieme con Hoffmansthal, di rifiutare un'offerta più che appetitosa dalla Neue Freie Presse, il prestigioso quotidiano «liberale» di Vienna, pur di dar vita, a venticinque anni, alla rivista «Die Fackel» («La Fiaccola») dove tradimento, terremoto, veleno e incendio — sono parole di Walter Benjamin — sparsero stupore e inimicizia in tutto il «mundus intelligibilis». E Kokoschka, non a caso, gli dedicò (idealmente) un memorabile epitaffio: «Kraus è disceso agli inferi per giudicare i vivi e i morti».

I morti e i vivi sono già genialmente (e bestialmente) analizzati in queste dieci serate di rappresentazione-irrappresentazione teatrale, che mette in «collage» la nostalgia aristocratica e la brutalità della moderna «civiltà»: «Una mescolanza di tragedia e di farsa, montaggio e canto, documentario e parodia, istantanea fotografica e fantasia apocalittica». La sacralità del furore di Kraus prevede — lungimirante — certi aspetti dell'Assurdo francese, ma la cattiveria crudelissima di certi suoi aforismi è addirittura raccapricciante: «Il formato del mondo non è mai stato di così gigantesca piccolezza»; oppure in un veleno letale: «Non c'è progresso cui l'uomo partecipi senza trarne vendetta: applica immediatamente contro la vita ciò che dovrebbe sostenerla e se la rende difficile proprio con ciò che dovrebbe alleviarla».

Più di cento personaggi, negli «Ultimi giorni». È vero, ma potrebbero essere accortamente e intelligentemente ridotti — non sembri un paradosso — a una dozzina. «Intelligente fino al virtuosismo — è stato detto — spirito acuto fino al puntiglio, aggressivo fino all'ingiustizia e alla slealtà, Karl Kraus ci appare oggi più che mai ferocemente geniale, nemico della corruzione e della banalità, del filisteismo e della pigrizia mentale e morale. La sua ostinata campagna in favore dell'innocenza di Dreyfus, ad esempio, non ne fa solo un gran giornalista (il che non sarebbe poi poco), ma un bilioso giocoliere di magagne altrui, un abilissimo prestigiatore nello sfruttare argomenti scottanti». Così come «scottanti» sono quasi tutti i temi degli «Ultimi giorni dell'umanità»: la guerra intravista nei gabinetti dei ministri e nelle disperate trincee, i caffè della gloriosa Vienna e le sale del Vaticano, i tribunali, gli ospedali, i pennivendoli, la massa popolare, il tutto condito in una varietà di dialetti che rendono davvero onore ai coraggiosissimi traduttori di questa colossale opera (Ernesto Braun e Mario Carpitella, con in più un'illuminante postfazione di Roberto Calasso).

Ipocriti e stupidi, retorici e impotenti, questi sono i protagonisti di Kraus: con couplets furibondi e diaboliche ossessioni. Il caffè, i proclami di guerra, le vacue omelie pastorali, soprattutto le frasi fatte e le chiacchiere d'osteria, i banali articoli di fondo e la vita quotidiana, le famiglie per la strada e i soldati — purtroppo — in trincea. E non si pensi, con tutto ciò, agli «Ultimi giorni» come a un'immane tragedia. Come ogni autore altamente drammatico (basti pensare a Shakespeare) Kraus ebbe in sorte la sublime arte dell'umorismo. Volgarità e menzogne, menefreghismo e scempiaggine, indifferenza villana e teppistico fanatismo, tutto è preso di mira con pennello, si tratti di puttane o bottegaiucci, mutilati brechtiani o famosissimi giornalisti, patrioti invasati o indemoniato popolo. E, davvero, l'Europa della Fine.

Venne poi Hitler e Kraus non potè non ammutolire. «Mir fällt zu Hitler nichts ein», non mi viene nessuna idea quando penso di scrivere su Hitler, disse. Non gli chiedevano altro se non una composta indulgenza al regime. E come mai avrebbe potuto farlo, quello che parlava di schiamazzi e di vetrine spaccate mentre i giornali recitavano di «composta virilità», quello che faceva chiedere alla sua oscena Alice, corrispondente di guerra bramosa di notizie piccanti, a un artigliere inebetito, che cosa pensasse quando tirava il cordino del suo mortaio?

Giorgio Polacco

È vero che s'interessa al gigantesco copione?

S'era sentito parlare, poco tempo fa, di un interessamento di Mario Missiroli — regista così attento all'area mitteleuropea — per lo sterminato copione di Kraus. Poi, il direttore del Teatro Stabile di Torino non se l'è sentita. «E' bello, certo, è affascinante, ma — mi ha detto — non fa per me». Di questi giorni è invece la notizia (inedita) che i diritti di rappresentazione per l'Italia li ha acquistati Giorgio Strehler.

Interrogato in proposito durante le prove dell'«Anima buona di Sezuan» (dodici ore filate al giorno), il regista mi ha confermato il suo interesse per il testo di Kraus. «Appartiene completamente alla nostra storia europea, alla nostra cultura teatrale-letteraria, alla nostra idea di «Theaterarbeit», di «fare teatro», che abbonda di elementi insieme storicizzabili e contemporanei. Gli aforismi di Kraus sono magnetici e stravaganti, lucidissimi e fotografici di una realtà che non è soltanto sua. Il lavoro, semmai, è impervio, ma non impossibile. Venti ore (ipotetiche) di spettacolo si possono benissimo ridurre a tre, così come al contrario quattro paginette di copione possono divenire, sul palcoscenico quattro serate. Rispetto a ogni «genere» letterario — e questo è forse il fatto che più mi affascina — «Gli ultimi giorni dell'umanità» è un caso a sé stante, aberrante quasi. Elias Canetti diceva che ognuno se lo porta dentro, ognuno che è nato in questo secolo e quindi è costretto a viverci».

G. P.

Buzzanca in Argentina

BUENOS AIRES — Ancora una volta si trova in Argentina l'attore comico italiano Lando Buzzanca, e vi rimarrà per due mesi: insieme a José Wilker e ad altri attori argentini, sarà il protagonista del film «Los Crapulas».

Buzzanca ha risposto alle domande dei giornalisti: ha detto che si sente giovane e vede davanti a sé un futuro promettente.

Gli è stata chiesta la sua opinione circa l'Italia di oggi: «È un tema molto doloroso e non voglio parlarne — ha detto — in ogni caso si tratta di un fenomeno di crisi a livello mondiale. Si tratta ancora di un fenomeno ellittico, che comincerà a decrescere fino alla scomparsa. Dio voglia così, d'altra parte io penso che gli italiani sapranno far fronte a questa situazione, perché noi siamo un popolo forte e allegro.

Gli appuntamenti

Un tutto Mozart all'Auditorium

Oggi alle ore 11 all'Auditorium di via Torbandena il complesso da camera del teatro Verdi diretto da Severino Zannerini eseguirà alcune fra le più note ouvertures d'opera di Wolfgang Amadeus Mozart: da «La clemenza di Tito», da «Le nozze di Figaro», da «Così fan tutte», da «Idomeneo re di Creta», da «Don Giovanni», da «Il ratto dal serraglio». Quale terzo brano in programma verrà eseguito il «Lamento massonico. KV 477».

Oggi al «Verdi» seconda di «Manon»

Oggi alle ore 16 va in scena al teatro Verdi in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti la seconda rappresentazione di «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini con gli stessi realizzatori ed interpreti applauditi alla «prima».

«El topo» di Jodorowski al Cinema d'essai

Il cinema d'essai triestino presenta domani al cinema «Lumière» il film di Alexander Jodorowski «El Topo». Jodorowski può essere considerato un surrealista dei nostri giorni, il suo cinema è intriso di elementi surrealisti e dadaisti, le sue immagini sono cariche di simboli.

All'Eca concerto Valetic-Zlobec

Domani, con inizio alle ore 20, nella sala teatro del gerocomio dell'Eca di via Pascoli, il contralto Marta Valetic ed il basso Dario Zlobec, accompagnati al pianoforte dalla prof. Anna Luci Sanvitale, terranno un concerto lirico con arie di Verdi, Rossini, Tosti, Donizetti, Saint Saëns.

Concerto verdiano alla Lega nazionale

La Lega nazionale ha in programma per giovedì 19 febbraio 1981 con inizio alle ore 19, nella sua sede sociale di via Reti n. 4, un concerto lirico verdiano sostenuto dalla soprano Ileana Meriggioli accompagnata al pianoforte dalla prof. Claudia Meriggioli. Cenni introduttivi del maestro Claudio Gherbitz. La cantante eseguirà musiche tratte dalle opere «Attila», «La forza del destino» e «Aida».

Sospeso il concerto di Uto Ughi

Il violinista Uto Ughi colpito da febbre influenzale ha dovuto differire il concerto presso la Società dei concerti di lunedì prossimo, e grazie alla cortese collaborazione del Teatro Stabile di Prosa, è stata trovata altra data, e precisamente giovedì 5 marzo.

CON DUE STIMOLANTI DOCUMENTARI

Palladio diventa un divo della tv

ROMA — Nel clima di rinnovato e critico interesse che l'«anno palladino», da poco concluso, ha suscitato in Italia e nel mondo (ne fanno fede i milioni di persone accorse nel 1980 nel Veneto, che hanno visitato le molte mostre, determinante o suggerite dal quarto centenario della morte di Palladio), la Rai e, per essa, la «ricerca e sperimentazione programmi», ha realizzato — con la collaborazione della Regione del Veneto — due documentari dedicati al grande architetto. La regia è di Vittorio Di Giacomo, la consulenza di Renato Cevese, direttore del centro internazionale di studi «Andrea Palladio».

Il primo, dal titolo «Tempio per abitare», che sarà trasmesso lunedì 23 febbraio in seconda serata sulla Rete 1 Tv, è dedicato a quella che gli studiosi definiscono la più ardita e geniale delle invenzioni architettoniche palladiane, la villa di campagna, presto evolutasi verso le forme della cosiddetta villa-tempio di forme classiche, che resuscita con allucinata perentorietà i fantasmi magnanimi di Roma e della Grecia nel cuore del Veneto. Sfilano così, ripresi dall'esterno e nei mirabili interni, da terra, dall'acqua, dal cielo, edifici dai nomi leggendari: la Rotonda, la Mancontenta, la villa Barbaro di Maser e la Emo di Fanzolo, e la Badoera di Fratta Polesine; tanto per citare solo le più celebri.

Il secondo, in onda lunedì 2 marzo, sempre sulla Rete 1 in seconda serata, dal Titolo «Andrea Palladio architetto per la città», ci porta prima a Vicenza, «Città d'autore», quanto altre poche, grazie a lui: dalla Basilica al Palazzo Chiericati, al Thiene, al Teatro Olimpico, e così via; per trasferirci quindi nello specchio magico di Venezia, dove Andrea edificò le sue fabbriche religiose; il San Giorgio all'Isola e il tempio votivo del Redentore alla Giudecca.

«L'intento dei due documentari — affermano gli autori — oltre quello di una divulgazione d'alto livello — tesa al riacquisto di una memoria storica e di una coscienza dell'arte, doverose e «produttive» — è anche quello di sperimentare una lettura cinetica, multipla e graduale, dei monumenti architettonici: capace di accostamenti fulminei, iterazioni, intrecci ritmici e interpretativi, dai quali ogni edificio esca penetrato e compreso in tutte quelle componenti che nessuna rappresentazione statica di tipo tradizionale (foto, proiezione, disegno), e neppure la visione diretta e il contatto fisico possono garantire».

Morta la madre di Nando Gazzolo

ROMA — È deceduta a Roma Aida Ottaviani, madre dell'attore Nando Gazzolo. La Ottaviani, che aveva 85 anni, è stata una delle prime annunciatrici alla radio negli anni '20. Attrice, ha recitato nelle compagnie di Antonio Gandusio e di Ubaldo Palmarini.

■ «OBIETTIVO '81» — Il premio giornalistico «Obiettivo '81», assegnato da una giuria di redattori di quotidiani, periodici e agenzie, è stato conferito, tra gli altri, ad Ugo Zatterin, direttore del Tg 2; al radiocronista sportivo Sandro Ciotti; a Osvaldo Bevilacqua e a Maria Giovanna Elmi.

«IL PELLICANO» E «KARL VALENTIN KABARETT»

L'impegnativa accoppiata del nostro Teatro stabile

Il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, approfittando della contemporanea presenza dei registi dei due spettacoli recentemente prodotti, ha indetto una conferenza stampa per presentare il consuntivo della stagione 1979-80, che si è «ufficialmente» conclusa il 18 dicembre, quando, a Graz, è terminata la tournée del «Calderon» di Pasolini. Con la scorsa stagione si è anche completato il progettato ciclo biennale, che ha compreso l'allestimento dei seguenti spettacoli: «Il funzionario Krehler» (Kaiser), «Il Marchese Von Keith» (Wedekind), «Calderon», «Vecchio Mondo» (Arbuzov), «Fedra» (Cecilia Polizzi), «El Triestin in carega» (Iole Silvani). Tutti hanno al loro attivo una prolungata presenza in regione e in Italia, con puntate all'estero per alcuni allestimenti.

Per quanto riguarda la stagione in corso, il direttore Nuccio Messina ha precisato che si è avuto l'allestimento, pressoché contemporaneo, di due spettacoli complessi quanto il «Pellicano» di Strindberg (in questi giorni al Politeama Rossetti) e il «Karl Valentin Kabarett», che debutterà all'Auditorium giovedì 19, dopo un ciclo di recite in regione.

Nella presentazione, da parte del Teatro Stabile della nostra regione — ha continuato Messina — di due spettacoli culturalmente così ricchi e complessi, provenienti da lunghi progetti di regia, si vede riconfermato il ruolo dei teatri a gestione pubblica: produrre spettacoli culturalmente validi, in stretta collaborazione tra teatro e pubblico. L'attività teatrale infatti è affiancata da elementi collaterali: la presentazione di due nuovi numeri dei Quaderni del Teatro Stabile e l'allestimento di due mostre fotografiche (su Strindberg e Valentin), e «Omaggio a Strindberg», la personale di disegni e chine dell'attore Simoni, inaugurata pochi giorni fa alla Galleria Torbandena di Trieste.

Dopo questo consuntivo, Messina ha ceduto la parola ai registi degli spettacoli, che hanno esposto il travaglio culturale e artistico che ha preceduto le loro realizzazioni, raccontando le fatiche e le lunghe ore di prove, nonché gli incidenti, che spesso hanno corredato i giorni di attività dietro le quinte. Lavia ha voluto ribadire la comprensibilità popolare di Strindberg, avallata anche dal successo e dalla risposta emotiva del pubblico ad ogni replica. Dal canto suo Pressburger ha insistito sugli archetipi comici universali che si ritrovano in Valentin, sulle influenze che questo comico bavarese ha esercitato su autori di altre nazionalità e di diverse tendenze culturali. Lo spettacolo (anche biografico) — ha continuato Pressburger — si richiama alla comicità popolare del mondo dell'avanspettacolo, specie per quanto riguarda la modificazione delle battute da parte degli interpreti, a seconda della «risposta» del pubblico.

A chiusura dell'incontro ha ripreso la parola Nuccio Messina, annunciando due novità: la prossima tournée della rinnovata Compagnia delle Marionette di Podrecca in varie città della Germania, al fine di rinverdire la gloriosa tradizione internazionale dei piccoli attori di legno, e per la prossima primavera un intervento di Eduardo De Filippo con un recital di poesie in uno stabilimento dell'Italsider.

Ch. V.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE
al Politeama Rossetti

oggi e martedì
ultime repliche de
«IL PELLICANO»

da mercoledì
«COME VI PIACE»

All'Auditorium
da giovedì
«KARL VALENTIN»
kabarett

Prenotazioni e informazioni su tutti gli spettacoli presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980/81. Oggi alle ore 16 seconda (turno D) di «Manon Lescaut» di G. Puccini. Direttore D. Oren, regia di C. Maestrini. Biglietteria del teatro (tel. 631948). Mercoledì alle ore 20 terza (turni F/B).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 undicesimo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale Galleria Protti.
TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (turno II domenica): «Il Pellicano» di Strindberg. Edizione Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia. Regia di Gabriele Lavia. Prenotazioni Biglietteria Centrale. In abbonamento: tagl. 5.
TEATRO STABILE. Politeama Rossetti. Da mercoledì 18 la compagnia del Teatro Carcano presenta: «Come vi piace» di W. Shakespeare. Spettacolo fuori abbonamento. Riduzioni per gli abbonati. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Dal 19: «Karl Valentin Kabarett». Edizione Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, regia di Giorgio Pressburger. Giovedì 19 (turno prima giornata «prime»), venerdì 20 (seconda giornata «prime»), sabato 21 (I sabato), domenica 22 (I domenica). Prenotazioni Biglietteria Centrale. In abbonamento: tagl. 3.
TEATRO CRISTALLO. Martedì 17 febbraio dalle 16 in poi spettacoli di cinema varietà con strip-tease. La nuova compagnia Sexy con gli insuperabili comici Aurelio Aureli e Ray Monti e le loro vedette in «Gran varietà». La rivista più erotica della stagione. Sullo schermo: «Grazie tante, arrivederci» con Carmen Villani, M. Carotenuto, F. Valeri, V. Caprioli. V.M. 18. Sospese tutte le tessere.
PICCOLO TEATRO, via San Francesco 5. Oggi alle 16.45 replica della commedia dialettale: «I fradei Castiglioni». Vendita biglietti dalle 15.30 in poi alla cassa del teatro.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Ore 16, 18, 20: «La libertà di Brema» di Rainer Werner Fassbinder, con Margit Carstensen, Ulli Lommel. In anteprima. Ultimissimo giorno.
ARISTON-I.N.C. Festival dei Festival. 16, 18.45, 21.30 precise «Kagemusha (L'ombra del guerriero)» di Akira Kurosava, con Tatsuya Nakadai. Il capolavoro che ha trionfato al festival di Cannes (Palma d'Oro), candidato all'Oscar 1981. Colore. Per tutti.
EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Un film che nessuno spettatore può dimenticare: «Vestito per uccidere» con Michael Caine e Angie Dickinson. Technicolor. V. m. 18 anni. Sospese le tessere. Candidato all'Oscar 1981.

CABARET - MUSIC HALL «CARILLON»
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 2 TELEFONO (040) 732427

Per una serata diversa... **IL CARILLON**
VI PROPONE DAL 16 FEBBRAIO
LA NUOVA SERIE DI
Varietà e strip-tease

Musiche di Silvio & Bruno
Servizio ristorante

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. «Il Piccolo Lord» una storia stupenda con Alec Guinnes ed il piccolo Ricky Schroder il magnifico interprete del Campione.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. Da un famoso romanzo, un grande film «Alla 39ª Eclisse» con Charlon Heston e Susanna York. Vietato ai minori di 14 anni.
FILODRAMMATICO. Luce rossa – Film porno. Riapertura mercoledì con: «Sexy bistro». Oggi al cinema Nazionale un superporno da non perdere.
GRATTACIELO. 15.30 ult. 22.15: «Una vacanza bestiale». La terrificante e divertentissima vacanza di «quattro desperados» partiti in aereo e ritornati a nuoto!
MIGNON. 15, ult. 22.15. Adriano Celentano e Monica Vitti vi faranno impazzire dalle risate con «L'altra metà del cielo».
NAZIONALE. 14, 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22.15. «Le avventure erotiche di Candy». Un film da non perdere interpretato dai più grandi attori del cinema porno americano. Severam. v.m. 18.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Il bisbetico domato». Technicolor con Adriano Celentano e Ornella Muti. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 16. A richiesta prosegue per la seconda settimana l'esilarante storia di Renato (Ugo Tognazzi) e Albin (M. Serrault) nel divertentissimo technicolor «Il vizietto II». Eccezionale successo. Ultimi giorni.
CAPITOL. 16. Una quasi infallibile ricetta per risolvere i talora difficili rapporti della coppia: «Io e Caterina» l'ultimo comicissimo film di Alberto Sordi. Edvige Fenech e C. Spaak. Technicolor. Per tutti. Grande successo.
CRISTALLO. 16.30. L'incredibile storia vera di un cacciatore di taglie dei giorni nostri. L'ultima interpretazione avventurosa del grande Steve Mac Queen «Il Cacciatore di taglie» con Elly Wallach. V.M. 14.
CRISTALLO. Martedì 17 febbraio spettacoli di cinema-varietà con striptease.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15.30 ult. 22: Celentano e Montesano nel comicissimo film «Qua la mano». Per tutti.
MODERNO. Domenica mattina ore 10.30 «Capitan Harlok». Spettacolo unico L. 750.
VITTORIO VENETO. 15.15, 17.25, 19.35, 22. Technicolor Pippo Franco Edwige Fenech R. Pozzetto L. Banfi P. Garganese in «Zucchero, miele e peperoncino». Regia S. Martino. Il più divertente dei film.
VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11) cartoni animati Technicolor «Pantera rosa show».
ALCIONE. (Tel. 796162). 15.30: «Io sto con gli ippopotami» Terence Hill e Bud Spencer la più simpatica coppia dello schermo nel loro più recente divertentissimo film.
LUMIERE (Tel. 820530) via Flavia 9. Ore 14.30: Walt Disney presenta gli strani incontri di un cosmogatto nel divertentissimo film «Il gatto venuto dallo spazio».
LUMIERE. Oggi mattinata ORE 10.30 (chiusura cassa ORE 11) Walt Disney «Il gatto venuto dallo spazio».
RADIO. 16. «Exhibition 80» le nuove esperienze erotiche della regina dei pornofilm. Claudine Beccarie. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

MUGGIA

VOLTA. 15. Un tris d'eccezione: Adriano Celentano, Corinne Clery, Anthony Quinn nel divertentissimo «Bluff» (Storie di truffe e di imbroglioni).

PALMANOVA

ITALIA. «Il vizietto II», con Tognazzi e Serrault.
GARIBALDI. «La moglettina». V. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. «Il bandito dagli occhi azzurri», con F. Nero.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Sesso nero». V. 18.
EXCELSIOR. «Il piccolo grande uomo». V.m. 18.

CASARSA

ROMA. «Pole position - I guerrieri della formula 1».

GRADO

CRISTALLO. 15, 17, 19.30, 21.30: «L'aereo più pazzo del mondo» con Peter Grees, Leslie Nielsen. Colori.

GORIZIA

CORSO. 15.30-22: «Il bambino e il grande cacciatore» con W. Holden, R. Schroder. Colori.
VERDI. 15.30-22: «Io e Caterina» con A. Sordi, E. Fenech. Colori.
VITTORIA. 15.30-22: «La liceale al mare con l'amica di papà» con M. Mell, R. Montagnani. Colori. V.m. 14 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Mi faccio la barca» con Laura Antonelli e Johnny Dorelli. A colori.

PRINCIPE. 14: «Superman II» con Gene Mac Makman e Christopher Reeve. A colori.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Corpi bagnati».

CERVIGNANO

NUOVO. «Marcia trionfale».

CORMONS

COMUNALE. 20.30. Rassegna Spazio Cinema: «Io grande cacciatore», di A. Harley. Spettacolo unico.

PORDENONE

CAPITOL. «Laguna blù». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. «Ho fatto splash».
SUPERCINEMA. «Speed-driver».
VERDI. «Marion play-lady superporno».

CORDENONS

CINEMARITZ. «Pantozzi contro tutti», con Paolo Villaggio.

SACILE

NUOVO. «Il signore degli anelli».
ZANCANARO. «Sexy bistrò». V.m. 18 anni.

Festival dei Festival
da martedì 17
ANGI VERA
Sarà presente la protagonista del film VERONICA PAPP

Oggi al MIGNON
Adriano Celentano e Monica Vitti vi faranno impazzire dalle risate con
«L'altra metà del cielo»

ALCIONE (tel. 796162)
«Io sto con gli ippopotami»
Terence Hill e Bud Spencer

COMUNICATO
Gli avvisi di pubblicità si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.
I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.
E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.
I testi dei «tamburini» sono forniti direttamente dai gestori delle sale cinematografiche.
PK - Publikompass

FESTIVAL DEI FESTIVAL
all'Ariston-I.n.c.
LA PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES 1980
UN FILM DI AKIRA KUROSAWA

KAGEMUSHA L'OMBRA DEL GUERRIERO
TATSUYA NAKADAI - TSUTOMU YAMAZAKI

AI NAZIONALE
UN FILM DA NON PERDERE, INTERPRETATO DAI PIÙ GRANDI ATTORI DEL CINEMA PORNO AMERICANO
CAROL CONNORS

LE AVVENTURE EROTICHE DI
CANDY
GAIL PALMER

Inserzione pubblicitaria
I PROGRAMMI ODIERNI DI
TELEQUATTRO

Canali 42-39-66 UHF

14.55: Film: «Candida, dove vai senza pillola?», commedia (replica); 16.30: Telequattrore: sport, servizi, cartoni animati e telefilm a cura della redazione di Telequattro; 20.30: Film: «La ruota di scorta della signora Blossom», commedia con Shirley McLaine; 22.05: «Le nuove avventure di Vidocq», telefilm - Telequattro sport notte - «La grande vallata», telefilm.

montebello
OGGI CORSE INIZIO ORE 14.30

RISTORANTI E RITROVI

HOTEL EUROPA PIANO BAR
Marina di Aurisina (Le Ginestre). Seralmente dalle 21.30 piano bar LIVIO CECCHELIN e VOCALIST FIORELLA AGLIATA. Servizio alla lampada. Chiusura lunedì e martedì.

ALBERGO RISTORANTE CARSO
Monrupino. Tel. 227113 è riaperto.

AL PORTO
Prenotazioni tel. 411185.

HOSTARIA BARBAROSSA
Specialità pesce anche dopo teatro. Via della Guardia 29. Tel. 750250. Chiuso lunedì.

BALLO DEGLI ANZIANI
GIOVEDÌ GRASSO 26 febbraio DANCING PARADISO: sono iniziate le prenotazioni. Informazioni tel. 812391-813259-823793.

RISTORANTE FERNETTI
De Giordana - Fernetti n. 3 tel. 211460 cucina casalinga, specialità selvaggina, vini nostrani, banchetti nuziali, cresime, comunioni. Chiuso il giovedì.

DANCING PARADISO
Pomeriggio discoteca, sera orchestra e discoteca. Bus 20.

HIPPOPOTAMUS MAXIDISCODANCING
Rolano. Oggi dalle 15 alle 19 con le migliori discografie internazionali. Bus, 5, 6, 8, 26, 40, 44, 45.

«CASINÒ» UMAGO HOTEL «ADRIATIC»
APERTO TUTTI I GIORNI
In occasione del week-end del 14 e 15 febbraio (San Valentino, festa degli innamorati)
ALBANO e ROMINA POWER
e il loro show si esibiranno il 15 febbraio dalle ore 16 alle ore 18
gli interessati possono rivolgersi o telefonare 00385372110 - 72209 presso ufficio FIDI DI UMAGO

IL GRANDE, UNICO, INEGUAGLIABILE, IRRAGGIUNGIBILE E INESTINGUIBILE
FILODRAMMATICO
RIAPRE MERCOLEDÌ
Il Filodrammatico è il primo e il più famoso cinema italiano specializzato nella proiezione di film porno. Posta al suo ingresso la luce rossa, simbolo internazionale di questo genere di spettacolo, avvisa gli spettatori non preparati a non entrare.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1

Andrew Stevens e Kim Cattrall ne «Il bastardo»

10.00 *L'occhio che uccide: «Piccole follie con Marty Feldman».*
10.45 *Oplà, il circo.*
11.00 *Santa Messa.*
11.55 *Segni del tempo - Settimanale d'attualità religiosa.*
12.15 *Linea verde.*
13.00 *Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30 *Tg 1 - Notizie.*
14.00 *Domenica in..., presenta Pippo Baudo.*
14.15 *Notizie sportive, a cura di Paolo Valente.*
14.30 *Disco ring - Settimanale di musica e dischi.*
15.45 *Notizie sportive.*
15.55 *Questa pazza pazza neve (Interneige).*
17.00 *90° minuto.*
18.55 *Notizie sportive.*
19.00 *Calcio: Cronaca di una partita di Serie A.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.40 *«Il bastardo», ultima puntata.*
22.20 *La domenica sportiva.*
23.20 *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
23.35 *Telegiornale — Che tempo fa.*

TV RETE 2

Daniela Goggi in Crazy bus

10.00 *Qui cartoni animati!*
10.20 *Motore '80.*
10.45 *Il solista e l'orchestra.*
11.30 *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
11.45 *Tg 2 - Atlante.*
12.15 *Ciao Debbie! «A sposarsi c'è sempre tempo».*
12.40 *Anteprima di Crazy Bus.*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici.*
13.30 *«Povero ricco», 4ª puntata.*
15.15 *Antologia di Supergulp! - Fumetti in Tv.*
15.45 *Tg 2 - Diretta sport.*
— *Milano: Sei giorni ciclistica.*
— *Licola: Motocross internazionale.*
17.00 *Grazy Bus.*
18.15 *Calcio: Cronaca di una partita di Serie B.*
18.40 *Tg 2 - Gol flash.*
18.55 *I Professionals: «Ultimatum», telefilm.*
— *Previsioni del tempo.*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale.*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint.*
20.40 *Drim, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.*
21.55 *Tg 2 - Dossier - Il documento della settimana.*
22.50 *Tg 2 - Stanotte.*
23.05 *Il solista e l'orchestra.*

TV RETE 3 (regionale)

14.30 *Tg 3 - Diretta sportiva.*
16.55 *«Un paio di scarpe per tanti chilometri», 2ª punt.*
18.05 *«Lo scatolone», 2ª punt.*
18.45 *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
19.00 *Tg 3.*
— *Favole popolari ungheresi.*
19.20 *«Chi ci invita?», 1ª punt.*
— *«Il professor Baldassarre», cartoni animati.*
20.40 *Tg 3 - Lo sport.*
21.25 *Tg 3 - Sport regione.*
— *«Avventure sottomarine», cartoni animati.*
21.45 *La parola e l'immagine.*
22.30 *Tg 3.*
— *Favole popolari ungheresi.*
22.50 *Un graffio nell'anima: «La leggenda di Charlie Parker».*

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

14.30 Film: **«I figli del divorzio»**. Regia: L. Grospierre. Interpreti: R. Hanin, C. Mesnier.
16.00 Telefilm: **«Taxi»**. (Replica).
16.30 Per il ciclo «I grandi comici» film: **«Amanti latini»**. Regia di M. Le Roy. Interpreti: F. Franchi e C. Ingrassia. Genere: comico.
18.00 Telefilm: **«L'ispettore Regan»**. (Replica).
19.00 Film: **«Sissignore»**. (Replica).
20.30 Telefilm: **«Petrocelli»**.
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo «I film della domenica»: **«Il coltello nell'acqua»**. Regia di R. Polansky. Interpreti: L. Niemczyk, J. Umecka.
23.00 Film: **«L'avventuriero dei due mondi»**.
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 8, 8.30, 9, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23; 6: Risveglio musicale; 6.30: Il topo in discoteca; 7-8.40: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8: I fatti e le opinioni; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.13: Esercizi di ballo; 11: Black-out; 11.50: La mia voce per la tua domenica; 12.30, 15, 17.05: Carta bianca; 13.15: Fotocopia; 14: Una storia del jazz (22); 14.30: Radiouno per tutti; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Gr 1 - sport tuttobasket; 19.50: Ascolta, si fa sera; 19.55: Asterisco musicale; 20.20: «La figlia di Jorio», di G. D'Annunzio, musica di I. Pizzetti, dirige I. Pizzetti (nell'intervallo ore 21 circa: Gr 1); 22.35: Facile ascolto; 23.10: In diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.48, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30; 6, 6.06, 6.35, 7.05, 7.55: In diretta da via Asiago, Massimo Oldoni presenta «Sabato e domenica»; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Video-flash, presentano G. Guarino e G. Nava; 9.35: Il baraccone; 11-11.35: Franck Sinatra; 12: Gr 2 Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.41: Sound-track: musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30, 15.50, 17.45, 18.32: Franco Nebbia: domenica con noi; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Momenti musicali; 21: Nottetempo; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.50, 19 circa, 20.45, 21.30 circa, 23.50; 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 12: Il tempo e i giorni; 13.15: Disconovità; 14: Antologia di Radiotre; 15.30: Progetto musica; 16.30: Dimensione giovani; 17: «Traviata», di G. Verdi, dirige Carlos Kleiber; 19: Le visioni di Jim Morrison; 20: Pranzo alle otto; 21: Stagione sinfonica pubblica da Milano, dirige Z. Pesko, musiche di Mahler; 22.30: Rassegna delle riviste; 22.45: «Un vile» di G. De Maupassant; 23: Il jazz; 23.55: chiusura.

Radio Trieste

8.40: Rai Regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa messa; 12: L'alfabeto dello scrittore; 12.35-13: Rai Regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35-19: Rai Regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione in lingua slovena:

8: Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Il tesoro del fiore solitario», di Philippa Pearce, traduzione di Janez Gradišnik, sceneggiatura di Marjana Prepeluh. Terza puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi.

Radio Capodistria

7-9.30: Buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8.30-9.15: Dettagli; 9.30: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.30: Notiziario; 10.32: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30-12.40: Giornale radio; 12.40-12.45: I punti sulle I; 12.50-13: Brindiamo con...; 13.30-13.33: Notiziario; 14.30: Carrellata di motivi; 15: Stretta di mano; 15.15: 15' con il gruppo The Doors; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta Janko Ropret; 18.30: Concertino per archi: W. Amadeus Mozart: Sinfonia concertante per violino e viola; P. Iljič Čajkovski: Serenata per archi op. 48; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: chiusura.

Tv Capodistria

16: Sci da Aare: coppa del mondo, slalom gigante maschile; 17.30: Film (replica); 19: Temi d'attualità; 19.30: Trasmissione per i menomati d'udito; 19.45: L'angolino dei ragazzi: Dino va a Hollywood, della serie gli Antenati; 20: Cartoni animati - Zig zag; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.30: L'ammiraglio, commedia con Jacque Dufilho, Rosi Varte, Jacques Dynam, regia di Christian Caza; 22: Canale 27, i programmi della settimana (replica); 22.15: La ragazza di Billy Joe, telefilm della serie «La grande vallata»; 23.05: Notturno musicale.

Tv Zagabria

8.50: Notizie Tv; 9: Kragujevac: «Alzabandiera per il vessillo rosso»; 9.25: «Jelenko», serie Tv ragazzi; 9.55: Kragujevac: «Seduta plenaria del XIII incontro degli autogestori della Jugoslavia»; 11.30: Suona il complesso di F. Puhar, programma di musica popolare; 12: Trasmissione per gli agricoltori; 14: Punto critico; 14.30: «La nonna e gli otto nipotini», film norvegese per ragazzi, seconda parte; 16: Domenica pomeriggio; 19: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «La grande città».

Tv Svizzera

10: Da Zurigo: Culto evangelico; 11: Concerto domenicale: S. Prokofiev - B. Bartok; 12.45: Sci: slalom maschile; 14: Telegiornale; 14.05: Un'ora per voi; 15.05: Tele-rivista; 15.20: In Eurovisione da Innsbruck (Austria): campionati europei di pattinaggio artistico; 16.10: Domani è già oggi; 16.35: La fabbrica di Topolino: storie di un cane: Pluto; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piaceri della musica: Franz Schubert; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: Il vendicatore di Corbillères, sceneggiato, regia di Marcel Cravenne; 21.30: La domenica sportiva; 22.30: Telegiornale; 22.40: da Schaan (Fl): pallavolo, Coppa europea femminile dei campioni.

Tv Lubiana

8.30: Notizie Tv; 8.35: Tv ragazzi; 9.25: «Il gatto con l'elmo», serie Tv; 11.30: Franci Puhar e il suo complesso; 12: La Tv degli agricoltori; 13.25: Aare: Slalom maschile; Notizie Tv e documentario; 16: Giochi sulla neve; 17.35: Notizie sportive; 17.45: «La festa», film americano; 19.30: Telegiornale; 20: Smoje: «La grande città», serie; 21.20: Motovedetta 22 «Streljko», doc.; 22.10: Rassegna sportiva.

Tv Montecarlo

17: Disegni animati; 17.15: Shopping; 17.30: Le gladiatrici, film con Susy Andersen, Joe Robinson, regia di Antonio Leonviola; 19.05: Settimanale moto; 19.15: La «tata» e il professore, con Juliet Mills, Richard Long; 19.45: Notiziario; 20: Via col tempo; 20.35: Giovani prede (Dafne e Cloe), film con Tak Emanuel, Elena Prokop, regia di Nik Koundouros; 22.10: Bollettino meteorologico; 22.15: Torti in faccia - Incontri; 23.10: Oroscopo di domani; 23.15: Notiziario; 23.25: Cowboy in Africa, Zanne e artigli, telefilm.

OUVERTURE DELLA 31ª EDIZIONE LA VITA DI JACK LA MOTTA CON DE NIRO

Aperto il Festival di Berlino col bianco e nero di Scorsese

BERLINO — Il trentunesimo Festival di Berlino si è aperto quest'anno in bianco e nero. Sono le tinte che il regista Martin Scorsese ha voluto dare al suo ultimo film, «Toro scatenato», proiettato nella serata inaugurabile: una violentissima biografia del pugile Jake La Motta ambientata in una «Little Italy» così vera da dare talvolta alla storia il sapore della sceneggiata napoletana.

Il bianco e nero di Scorsese non è soltanto una scelta stilistica: «battaglia del colore» che lo stesso Scorsese lanciò nel luglio scorso. «Il colore uccide il cinema!». Si gridò in quell'occasione, ed era vero. Tutti i film girati dopo la metà degli anni Cinquanta subiscono delle scoloriture. Il «Gattopardo» di Visconti, ad esempio, oggi non si può più vedere nella sua versione originale: tutti i negativi esistenti sono sbiaditi ed hanno virato verso una rosa diffuso. «L'azzurro se ne sta andando dalle acque del mio «Squalo»! urlò Steven Spielberg cinque anni dopo l'uscita del film, e aveva ragione: la pellicola era irrimediabilmente danneggiata.

Scorsese ha inviato una lettera di denuncia alla Kodak accusandola di usare sistemi inadeguati per il fissaggio del colore sulla pellicola e ha aperto una petizione che è stata subito sottoscritta da un migliaio di cineasti.

«Che fare?» si sono chiesti subito tutti di fronte alla terribile prospettiva di veder scomparire un enorme patrimonio culturale già in parte irrimediabilmente danneggiato. Per i film già scoloriti non esiste possibilità di salvezza: un negativo sbiadito non potrà dare che una copia sbiadita. Per gli altri c'è la speranza che una cella frigorifera a bassa temperatura possa impedirne l'alterazione e c'è chi parla addirittura di congelamento, come per i cibi a lunga conservazione. Ma il problema va risolto alla fonte: è necessario — sostengono in molti — tornare a sistemi di sviluppo simili a quelli che usava la Technicolor prima del 1950, che fissino il colore per sempre, in maniera indelebile.

Sistemi certamente più costosi di quello introdotto dopo il 1950 dalla Eastmancolor (che raggruppava i tre colori primari in un unico rullo di sviluppo con il risultato catastrofico cui stiamo assistendo), ma sicuramente in grado di fornire un prodotto più duraturo.

«Tengo molto a questo film e non voglio che sbiadisca col tempo» ha detto Scorsese tre mesi prima di cominciare le riprese, e ha optato per il bianco e nero ubbidendo però anche ad una sua precisa esigenza stilistica: quella di fare un film diverso dagli innumerevoli film sul pugilato girati negli ultimi tempi, col sangue rosso che sprizza da tutte le parti e i colori smaglianti dei pantaloncini dei pugili.

In realtà il film di Scorsese — come il regista di «Taxi driver» ha sottolineato più volte — non è nemmeno un film sulla boxe. È un film dove la violenza esce fuori dal ring e dilaga nelle strade dei quartieri italiani del Bronx, nei vicoli fatti di grigi palazzoni con le scale di ferro, nei locali notturni degli Anni Quaranta dove volano sedie, pugni e bicchieri, negli interni di cattivo gusto delle case degli immigrati, nell'appartamento dello stesso La Motta dove un De Niro vistosamente ingrassato abboffandosi di pasta e braciole litiga furiosamente con la moglie. E anche una violenza verbale che s'era raramente riscontrata in un film: gli insulti, le parolacce e gli epititi più brutali si sprecano in tutto l'arco della storia, tanto che la società, la Rank Organisation, non ha voluto proiettarlo nella sua catena di sale.

In questa orgia di bianco e nero e di violenza c'è qualche scena colorata e con qualche traccia di dolcezza. Sono i filmini di famiglie di La Motta che Scorsese è andato a ripescare negli armadi del pugile e che ha girato di nuovo copiandoli perfettamente e sostituendo De Niro e gli altri attori ai personaggi reali. Sono gli unici fotogrammi a colori di tutto il film.

Berlino — Molta attesa per l'unico film italiano in programma al Festival di Berlino: «Il minestrone» di Franco Citti. Ne è interprete Roberto Benigni

■ DETECTIVES — Il Teatro ingenuo, ovvero i tre giovani clown italo-svizzeri Giovanni De Lucia, Ferruccio Cainero e Gardi Hutter, saranno in scena al teatro Verdi di Milano dal 17 al 22 febbraio, con le novità «Aureliano e Michelasso detectives», una pungente e comica parodia del romanzo poliziesco.

SEQUESTRATA PERCHÉ NON PIACEVA AL PENTAGONO

Pellicola di Huston sui reduci di guerra

WASHINGTON — Il film-inchiesta che John Huston, il grande regista americano, girò nel 1946 sul problema dell'inserimento dei reduci di guerra nella vita e che il Pentagono «bocciò» relegandoli negli archivi di stato potrà essere visto, dopo 35 anni, da tutti. GLi archivi nazionali lo metteranno a disposizione degli esercenti cinematografici, delle biblioteche e di quanti ne faranno richiesta.

Si conclude così con la tardiva soddisfazione del regista di «Ombre rosse» che per anni si è battuto perché il documentario fosse di pubblico dominio, un caso del quale non si è molto parlato ma che negli ambienti interessati nessuno aveva perduto di vista.

Girato in un ospedale militare americano alla fine della seconda guerra mondiale, il film documenta la lenta ripresa di un gruppo di reduci di guerra che al loro rientro in patria erano ridotti quasi ad automi. Quando Huston lo girò aveva un obiettivo di fondo: convincere gli industriali, i datori di lavoro, e in genere gli americani, che anche i reduci di guerra, sottoposti ad adeguata terapia, potevano ritornare normali e inserirsi nelle fabbriche e negli uffici senza complessi di inferiorità di sorta.

Nella pellicola Huston definiva i protagonisti della sua opera «vittime dello spirito» e non per nulla la cinepresa del regista si soffermò con particolare attenzione su un gruppo di soldati che avevano riportato al fronte turbamenti mentali e psichiche. C'era chi a malapena riusciva a parlare; chi non era in grado di camminare se non aiutato; chi non ricordava assolutamente nulla della vita trascorsa prima di partecipare ai combattimenti ed agli orrori di Okinawa.

Curati con «Amytal-sodio», sottoposti a ipnosi o terapia psichiatrica, i reduci risposero benissimo alle cure. Dopo due mesi giocavano già a softball e qualche settimana dopo poterono ritornare alla vita civile.

Ma il documentario sui reduci non piacque agli allora responsabili del Pentagono. A Huston fu fatto presente che la divulgazione del film avrebbe finito per invadere la privacy dei pazienti che ne erano gli interpreti. Ma in realtà fu la schiettezza, spesso cruda, con la quale Huston affrontò un tema, allora delicatissimo e scottante, a impaurire.

Quando Huston, cercò di proiettare il film a un gruppo di amici al museo di Arte moderna di New York intervenne addirittura la polizia militare che sequestrò la pellicola, copia dell'originale.

In questi anni Huston ha trovato un valido alleato in Jack Valenti, presidente della Motion Pictures association americana. Valenti si è battuto perché il film potesse essere proiettato al pubblico ed è riuscito a spuntarla. Del resto il museo delle arti di Los Angeles, in una retrospettiva dedicata a Huston in novembre ha già proiettato clandestinamente la pellicola. Un mese fa essa è apparsa anche sullo schermo cinematografico di New York.

Andrzej Wajda regista teatrale per «I demoni»

ROMA — Appuntamento in Italia con «I demoni» di Dostojevski, in occasione del centenario della sua morte, per la regia di Andrzej Wajda: kolossal presentato dal celebre teatro Stary di Cracovia, una compagnia stabile composta da più di 70 elementi, che presenterà anche «Nastasja Filipovna», pezzo di bravura visto a Firenze nell'ultima rassegna teatri stabili.

Da «I demoni», imperniato sul tema del terrorismo, all'amore e morte di «Nastasja Filipovna», il teatro Stary porta dalla Polonia una visione inedita del torturato mondo di Fiodor Dostojevski.

«I demoni» andranno in scena al teatro stabile di Genova, il 24, 25, 26 febbraio; al Crt – teatro Poliziano di Milano il 27, 28 febbraio, il 1.o e 2 marzo, con il patrocinio di Milano aperta; al teatro Nuovo di Torino, il 6, 7, 8 marzo.

«Nastasja Filipovna» verrà presentato a Pontedera, al Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale, dal 10 al 12 marzo e sarà poi nuovamente a Milano, al Crt – via Dini dal 14 al 18 marzo.

Lo stesso Andrezj Wajda, impegnato in questo periodo nelle riprese dell'«Uomo di ferro», sarà presente a Milano, per un incontro con la critica e con il pubblico nei giorni 28 febbraio e 1.o marzo.

Video

«Domenica in...» (Rete 1 — Ore 14 colore) - Pippo Baudo presenta dallo Studio 5 di Roma, Regia di Lino Procacci. Cronache sportive a cura di Paolo Valenti. «Notizie sportive» (14.15); «In... diretta da studio»; «Disco ring» (14.30) – Conduce Jocelyn. «In... diretta da studio»; «Notizie sportive» (15.45); «In... diretta da studio»; «Questa pazza pazza neve» (15.55) — In Eurovisione torneo di giochi a squadre sulla neve. Da Val di Fiemme. Partecipano, oltre all'Italia: Svizzera, Franciae Jugoslavia. Presentatori C. Lippi e P. Pilchard. Regia di G.M. Tabarelli (3). «In... diretta da studio»; «90.o minuto (17); «In... diretta da studio); «Notizie sportive» (18.55); «Campionato italiano di calcio» (19): Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A. «In... diretta da studio».

* * *

«Il bastardo» (Rete 1 – ore 20.40 – colore) — Ultima puntata dello sceneggiato di Russell Mayberry, con Andrew Stevens, Kim Cattrall, Don Johnson, Dug McLure, Pamela Hensley, Peter Graves. Philip Kent viene catturato dagli inglesi durante una missione segreta a Boston. Durante la progionia incontra suo padre, il duca di Kentland. Tait riesce però a liberare Philip. Jason, che ha ritrovato la donna amata, Peggy, muore. Philip, dal canto suo, torna a Boston, dove riprende a fare lo stampatore. Qui conosce Peggy, madre di una bambina dello scomparso Jason, e tra i due nasce l'amore.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1 – ore 22.20 – colore) — Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

«Povero ricco» (Rete 2 – ore 13.30 – colore) - «Il sogno americano del Jordache» dal romanzo di Shaw (4). Regia di Bori Sagal.

* * *

«Tg 2 – Diretta sport» (Rete 2 – ore 15.45 – colore) — A cura di Beppe Berti. Da Milano: sei giorni ciclistica; Da Licola: Motocross internazionale.

* * *

«Crazy bus» (Rete 2 – ore 17 – colore) Autobus pazzo — Spettacolo della domenica di S. Baldazzi, preceduto, alle 12.40, da anteprima di Crazy bus. Presentato da Boldi, Delle Piane, Papa e Daniela Goggi.

I film del giorno

A ciascuno il suo *(Era 2000, ore 16.30) — Regia di Elio Petri con Gian Maria Volonté e Irene Papas. Dall'omonimo romanzo di Leonardo Sciascia.*

Professore di liceo si improvvisa detective e scopre il mandante di un duplice delitto avvenuto in un paese siciliano. Si confida con l'amante e viene eliminato.

* * *

«L'ammiraglio» *(Capodistria, ore 20.30(— Il contrammiraglio Celestino, imbottigliato nel traffico caotico di Nizza proprio nel giorno in cui sta per celebrare il fidanzamento della figlia, si mette al volante di un taxi lasciato incustodito. Sul medesimo veicolo prende posto un pianista russo che ha urgenza di presentarsi alla tv.*

I due finiscono nelle mani di briganti che li prendono in ostaggio, richiedono 50 milioni di franchi di riscatto alla padrona di un istituto di bellezza. D'altra parte, anche la polizia si mette a inseguire il contrammiraglio poiché nel taxi l'ultima cliente ha dimenticato...

AFFLUITI DA VARIE PARTI DEL MONDO DISEGNI E COSTUMI DELLO SCENOGRAFO ITALIANO

L'omaggio di New York a Montresor con un gran gala al Lincoln center

NEW YORK — *Con un gala d'altri tempi — gli uomini rigorosamente in smoking, le donne in lungo, ingioiellate e spesso generosamente scollate, quattro anziani e romantici violinisti ad accogliere gli ospiti al termine di uno scalone — la New York della lirica e del «bel canto» ha reso omaggio ai vent'anni di attività del veronese Beni Montresor, scenografo e costumista.*

Il gala, con biglietti a 150 dollari l'uno destinati all'associazione del Metropolitan Opera, si è tenuto alla «Library and Museum of the performing arts» del Lincoln Center. E qui che, fino all'11 aprile, si tiene la mostra «The magic of Montresor», il mondo magico di Montresor.

Da alcuni tra i principali teatri e opere del mondo sono confluiti costumi, bozzetti, disegni e fotografie frutto di un lavoro iniziato nel 1961. Hanno contribuito la Scala, il Metropolitan, l'Opera di Parigi (dove l'anno scorso si è tenuta un'anteprima di questa mostra), la Fenice di Venezia, Spoleto festival, Royal Opera di Londra, il Municipal di Rio de Janeiro.

Manichini bianchi e senza volto addobbati con costumi ricchi, maestosi e senza tempo — è questa in sintesi, la costante del segno di Montresor — guardavano da dietro una vetrata un pubblico altrettanto sfarzoso.

Le linee dei disegni degli abiti e i colori erano però diversi. Sempre gonfi, rotondeggianti, barocchi e coloratissimi quelli di Montresor. Più stilizzati, lineari e con poche concessioni ai colori — secondo i dettami della moda attuale — quelli del pubblico.

«Sono queste le cose che ho sempre fatto — ha detto Montresor — e non ho intenzione di cambiare. Quando un regista o un teatro mi vogliono io ascolto la musica che dovrà essere messa in scena, chiudo gli occhi e, quando li riapro, disegno. Esprimo visualmente la musica».

«So che a molti non piaccio. Soprattutto i critici italiani, negli anni passati, quando era d'obbligo pensarla tutti allo stesso modo, non riuscivano a nascondere l'imbarazzo per le mie cose. È bello, dicevano, ma è così privato. Io, però, non ho ceduto. Continuo e sono proprio soddisfatto».

Le soddisfazioni, e il lavoro, in effetti, non mancano al neo cavaliere (è stato nominato nel novembre scorso). Ora sta preparando scene e costumi per una nuova edizione di «L'ultimo selvaggio» di Gian Carlo Menotti che andrà in scena a maggio allo Spoleto festival Usa, a Charleston, nella Carolina del Sud. E sta già lavorando alla stagione prossima, l'82-83, sia per il Metropolitan («Il piccolo Marat») sia per il New York City Opera («Madama Butterfly» e «L'amore dei tre re»).

Ha lavori in piedi anche nel cinema (il testo del suo ultimo film «In the house of the Lord» è adesso alla lettura di due attori come John Gielgud e Ingrid Bergman) e nell'illustrazione per bambini. In America, Francia, Inghilterra, Germania e in Italia (con la Mondadori) stanno per uscire le favole di Oscar Wilde illustrate da Montresor.

Torna al teatro Tenda il mimo Jango Edwards

ROMA — Martedì debutterà al teatro Tenda Jango Edwards, il mimo americano, con il suo nuovo spettacolo «Clown power». Quello di Edwards è un ritorno che sarà gradito a tutti: a coloro che già hanno entusiasticamente applaudito Jango in occasione delle sue precedenti performances nello spazio teatrale di piazza Mancini, e a coloro che, a causa delle sue brevi apparizioni nella capitale, non hanno potuto ancora assistere alle sue straordinarie esibizioni comiche e provocatorie.

Per lo spettacolo — da lui interamente concepito, scritto e realizzato — Jango Edwards si avvale quest'anno della collaborazione del gruppo musicale Little big nose band.

Non è impresa semplice definire l'arte di Jango Edwards. Di volta in volta gli sono stati attribuiti tutti i ruoli che un teatrante può ricoprire sulle tavole di un palcoscenico: attore, mimo, clown, parodista, cantante.

Nel corso della permanenza al teatro Tenda di piazza Mancini, Jango Edwards si prefigge di attuare una serie di incontri con le scuole di mimo della capitale, dando luogo a prove aperte e ad attività di laboratorio alle quali potranno liberamente accedere anche coloro che amano questo genere d'arte.

■ MUSICA CONTEMPORANEA — «Diffrazioni musicali - Cinque concerti di musica contemporanea»: questo il titolo di una rassegna che si aprirà il 17 febbraio prossimo al teatro Leonardo di Milano e proseguirà fino al mese di maggio.

PRESENTATA LA TOURNÉE DEL CANTAUTORE

Ma com'è questo Jannacci? «Bello, serio e antipatico»

MILANO — «Per fare questa tournée ho fomentato lo sciopero dei medici, ho affidato l'ambulatorio a una sostituta e cambiato genere: ora suono il rock duro». Così ha esordito Enzo Jannacci nell'incontro-stampa con cui ha presentato il suo nuovo giro di concerti che è cominciato ieri a Milano e che lo porterà in tutta Italia.

La conferenza stampa, con tutti i crismi del surreale, in certi momenti sembrava uno show, con i presenti che stimolavano il dott. Jannacci con gli argomenti più disparati.

— Si può fare il medico e il cantante insieme? Ognuno dovrebbe fare solo un mestiere — gli hanno chiesto.

«Io ne faccio tre, per questo sono così depresso», è stata la risposta, senza ulteriori chiarimenti.

— La più grande soddisfazione?

«Curare una bronchite».

— I giovani?

«Quando vedono il mio nome chiedono: ma è un cantante italiano?».

— Com'è Jannacci?

«Soprattutto bello, serissimo, e antipatico come una bestia; o semplicemente uno che ha delle emozioni e cerca di comunicarle con questo strumento: la musica».

La tournée di Jannacci e della sua «band» di nove musicisti (tutti ottimi jazzisti), toccherà, oltre Milano, dodici città tra cui Verona, Bologna, Mestre, Genova, Torino, Firenze e Roma.

«Mi spiace non andare a Napoli — ha detto — fu lì che vent'anni fa il pubblico mi chiese per la prima volta di cantare in milanese».

Due testimoni per Sinatra

(Telefoto Ap)

Las Vegas — Kirk Douglas e Gregory Peck hanno testimoniato a favore di Sinatra. A parer loro «The voice» non ha legami con Cosa Nostra. E adesso Sinatra può diventare direttore di casinò

TEMPO LIBERO

Al vostro servizio

Oggi i nostri lettori troveranno una pagina del tempo libero rinnovata con più rubriche, più strisce e il romanzo a puntate. Modificazioni studiate per offrire un momento di piacevole relax nella lettura con i giochi, l'aneddoto e il romanzo a puntate, ma anche informazioni e consigli per passare nel modo più piacevole le ore libere. Per questo sono state ampliate le rubriche in modo da soddisfare i gusti e gli interessi più diversi: parleremo di vino e cucina, di animali, delle attività sportive da seguire nel tempo libero (dallo jogging alla caccia e alla pesca), del fai da te, di moda, scacchi, antiquariato e altre cose.

Rubriche di informazione al servizio dei lettori, ma anche di denuncia, quando ci vuole di problemi. Per poter assolvere questo compito è però necessario che ci aiutiate con le vostre osservazioni e i vostri consigli, a questo scopo ogni rubrica avrà anche un angolino dedicato alla vostra posta.

I FRATELLI PIÙ PICCOLI

di Mir

Lettera al sindaco

Scusi, signor Sindaco, ma lei vuole davvero bene agli animali? Leggendo «I racconti di Padriciano» avevo avuto questa impressione, che era diventata certezza con il suo intervento nella nostra rubrica «Salvare l'Enpa». Sono però rimasta piuttosto turbata dall'ordinanza che vieta l'ingresso ai cani nei negozi e nei pubblici esercizi. Con uno specioso pretesto i cani (quelli di città, poi) sarebbero veicoli della rabbia silvestre, il terribile male di cui sono portatrici le volpi.

Ha mai pensato, signor sindaco, che cosa significhi essere soli al mondo, con una pensione di fame e per unica compagnia un cane, per il quale, amandolo, si paga una tassa annua di circa 30 mila lire? Io so per conoscenza diretta: incontro quotidianamente un vecchietto, che vive in una soffitta con un meticcio di poco più giovane di lui (rapportando, s'intende, l'età di un animale a quella di un uomo). Si priva di tutto perché al cagnetto nulla possa mancare. Ora dovrà rinunciare anche al giornale perché nel caffè dov'era solito leggere il quotidiano non lo lasciano più entrare con il suo fedele, pulitissimo e vaccinatissimo amico.

Le sembra proprio tanto giusto? In questi giorni, edito dalla «Svevo», è uscito «Vecia aria nostrana a Trieste» dell'ingegner Manlio Valerio, figlio del podestà della prima redenzione. Nel volume si accenna anche alle zoofile iniziative di Alfonso Valerio, che volle istituire in città le fontanelle dove i cani potessero abbeverarsi. Cose d'altri tempi. L'attuale ordinanza che impone l'«apartheid» ai cani, non è poi tanto attuale come potrebbe sembrare: risale, difatti, al 1931 quando venne emanata anche la legge che consente la vivisezione.

Ora, dopo mezzo secolo, si rispolvera una norma che colpisce le bestie e scontenta gli uomini. I cani non possono accedere in un locale dove entrano liberamente esseri ben più pericolosi e nocivi. Non mi si accusi, per favore, di razzismo: io credo ancora nel cristiano «siamo tutti fratelli» che non dimentica — l'ha insegnato S. Francesco — i fratelli più piccoli.

VINO, VIGNE E CANTINE

di Baldovino Ulcigrai

Regione composita

Certo ai triestini piace il vino. Ma «el vin bon» è sovente sinonimo, per devianza, di quantità e non di qualità.

C'è, nella provincia di Trieste, stretta fra il mare, l'asfalto e il sasso, il ricordo di vini genuini, rimasti oltre confine: il refosco istriano, il terrano del Carso, la malvasia e il leggendario moscato rosa di Parenzo (che in verità eccelleva a Momiano). La piccola produzione autoctona, sulle balze di Prosecco, visse la sua fama nella lontanta epoca romana, quando era il vino amato dall'imperatrice Livia. I piccoli appezzamenti ancora a vigna, attorno alla città, sono fuori commercio. Poco hanno da dire, del resto, al grande mercato le pur buone vinificazioni del Muggesano.

Così, nelle osterie triestine ciò che si beve viene da più lontano, spesso vini senza gloria che sposano gli interessi dell'oste. Il quale, d'altra parte, non ha certo da farsi troppo problemi, né di coscienza né di servizio, quando più d'uno fra i suoi clienti «taglia» il calice (orrore!) con aranciata frizzante. A tavola, in famiglia, poi, c'è largo consumo di bottiglioni con tappo a corona.

Per bere bene, i triestini devono attingere al resto della regione. Il Friuli è la «terra promessa» della vite.

Dal canto loro i commercianti udinesi hanno forse segnato il destino vitivinicolo di queste nostre terre, pagando a grado i zuccherosi mosti che nel frattempo erano diventati alcolici vini. E' una storia che ha lasciato il suo segno nelle abitudini alle alte gradazioni, come si usa da queste parti per giustificare pari pari bottiglia e qualità. L'arricchimento delle uve, e qui ci si intenda, se tradotto in ricchezza: ricchezza di profumi e giusto rimerito, per l'agricoltore, alla fatica nelle vigne.

Quanto ai vini, il Friuli è un campionario di qualità, che offre altresì l'occasione per una riscoperta di vitigni dimenticati ma non meno degni di particolare attenzione. E' retorica, invece, ossequiare il costosissimo «Picolit», quando tanti dorati verduzzi sempre più gli somigliano.

Nell'Isontino i chicchi d'uva sono davvero preziose gemme liquide. I prodotti più notevoli nascono nel collinare del Collio e nelle nuove, specializzate, coltivazioni dell'altro marchio a denominazione d'origine, l'Isonzo.

Troviamo qui contadini che hanno guardato lontano: hanno conquistato mercati nuovi, siano essi le metropoli italiane, ovvero i nostri cugini della Cee, o addirittura l'America e persino l'Australia.

Nella Destra Tagliamento e nella Bassa le grandi cantine e quelle cooperative facendo tesoro del progresso enologico e adottando sistemi più raffinati di vinificazione, hanno elevato il tono delle sostenute produzioni di pianura.

Si compone, attraverso queste schematiche osservazioni, il quadro vitivinicolo di una regione, la nostra, che, in fatto di vini, ha tanto di credenziali da vantare. E che merita, come il vino, più di un discorso.

TUTTOMODELLISMO

di Carlo d'Agostino

Colori «F.&S.»

Una Ritmo in abito da sera, scala 1/24

Sempre più spesso, nelle indicazioni circa la colorazione dei vari mezzi che sono riprodotti dai modelli in plastica — in particolare aerei e carri armati — accanto alla designazione specifica del colore, tipo ad esempio «azzurro cielo» o «verde oliva» appaiono delle cifre precedute dalla designazione F.s.

Si tratta del riferimento al «Federal Standard», una specie di catalogo dei colori emesso dal governo degli Stati Uniti e precisamente dal Federal Supply Service, che serve come riferimento per le ditte che riforniscono di mezzi e materiali gli Stati Uniti.

Nelle commesse non si indica appunto il colore che deve avere il carro armato prodotto dalla ditta per l'esercito Usa, ma semplicemente il numero di riferimento del catalogo, un catalogo che comprende tutti i colori previsti.

Ogni colore «predominante» è contraddistinto da un numero iniziale (per esempio il rosso è 11 se brillante, 21 se semibrillante e 31 se opaco) seguito da tre cifre che ne identificano la tonalità (rosa chiaro brillante è ad esempio 11630, rosa chiaro opaco 31668).

Naturalmente questo è di enorme aiuto per i modellisti che desiderano non solo controllare che quanto acquistano in commercio corrisponda esattamente alla specifica richiesta, ma anche per essere certi su un riferimento preciso che non li possa indurre in errore: il verde 24108 avrà una certa tonalità che potrà essere ottenuta dal modellista controllando la «chip» del colore riportata sul catalogo.

Il catalogo è acquistabile normalmente negli Usa presso il General Services Administration a Washington e per venire incontro alle richieste degli appassionati l'associazione Ipms-Italy può provvedere ad ordinarne copie: le richieste vanno effettuate presso la sede dell'Associazione, Casella Postale 182 Modena Ferrovia, Direzione Nazionale.

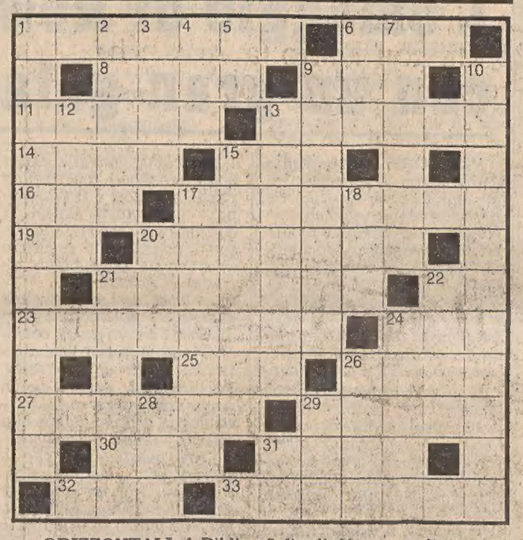
Charlie Brown — *di Schulz*

Mafalda — *di Quino*

Andy Capp — *di Smythe*

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Biblico figlio di Abramo e di Agar - 6 Sport che si può praticare anche sull'acqua - 8 La grande di Hitler - 9 Servizio segreto statunitense (sigla) - 11 Fu re dell'Epiro - 13 La maggiore isola dell'arcipelago malese - 14 Si appoggiano sugli scalmi - 15 Tenente (abbreviazione) - 16 Diede nome a una favolosa età - 17 Piccola e giovane pianta - 19 Simbolo chimico del bismuto - 20 Uno svizzero della capitale - 21 Un popolare presentatore - 22 La quarta nota musicale - 23 Si valica per andare da Bolzano a Innsbruck - 24 Berretto con la nappa - 25 Indicativo (abbreviazione) - 26 La maggiore città pugliese - 27 Lago del Trentino - 29 Avveduto, prudente - 30 Si occupa di commercio con l'estero (sigla) - 31 Capo della malavita - 32 Esce da un cannello in cucina - 33 Serrano i polsi dell'arrestato.

VERTICALI: 1 Difficilmente possibile - 2 E' pregiato quello di Carrara - 3 Misure inglesi di superficie - 4 Fenomeno acustico - 5 Articolo e nota musicale - 6 Spetta al baronetto - 7 Risuona di latrati - 9 Mette fine al servizio di leva - 10 E' moltissima nella metropoli - 12 Giorno appena trascorso - 13 Il nome di Hinault - 15 Il mare di Gaeta - 17 Inaugurazione di una mostra d'arte - 18 Logora gli oggetti - 20 Capo dell'Africa settentrionale - 21 Spiaggia della Romagna - 22 Il motto dei Savoia - 24 Opera lirica di Gounod - 26 Fondamento - 28 Incognita del problema - 29 Preposizione semplice - 31 Iniziali di Antelami.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Bordeaux; 8 Liv; 11 Amiata; 12 Alagi; 14 setta; 16 aule; 17 Elmi; 18 fox-trot; 20 Dio; 21 galateo; 22 oa; 23 La Canea; 25 Gobetti; 26 Fo; 27 negozio; 28 bel; 29 calorie; 30 Nord; 31 amor; 32 Berna; 33 Susan; 35 Soviet; 36 tra; 37 marxisti.

VERTICALI: 1 Basedow; 2 omelia; 3 ritmo; 4 dati; 5 età; 6 AA; 7 xa; 8 laurea; 9 igloo; 10 viet; 13 lattei; 15 solatie; 18 facezie; 19 Xanto; 21 Gabor; 23 logora; 24 Soldati; 25 gelosa; 26 fernet; 27 Namur; 28 Boris; 29 cast; 30 nevi; 32 bax; 34 NM; 35 SR.

REBUS (Frase: 4, 8)

Soluzione del rebus pubblicato ieri
Indo S; S arpa; NT aloni = indossar pantaloni

ANDRE' ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
Via S. CATERINA 5 - Angolo via Mazzini
Continua con successo la vendita promozionale con
SCONTI DAL 20% AL 30%
COM. IL 10/1 DAL 15/1 AL 15/2

Letti ottone • Armadi guardaroba • Reti • Materassi • Mobili in stile e moderni • Specchi • Porta Tv • Cassepanche • e... 1000 altre cose
MOBILI MORGAN
VIA NORDIO, 4 - TELEFONO 755211

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (dal 21-3 al 20-4)
Concedetevi una giornata di relax, state un po' calmi e pensate a riordinare le idee, le relazioni e, già che ci siete, anche i cassetti... potreste trovare qualcosa che cercate da tempo. Salute o nervi sono un po' traballanti per la prima decade, curatevi.

TORO (dal 21-4 al 20-5)
Se non avete ancora un legame stabile è possibile che un incontro risulti molto interessante e vivace, per gli altri invece è probabile qualche scontro con la persona del cuore; poco male, ci penseranno gli amici a consolarvi e a farvi passare ore allegre.

GEMELLI (dal 21-5 al 22-6)
Non createvi problemi e difficoltà inutili, cercate di non affogare in un bicchiere d'acqua soltanto perché siete un po' stanchi e nervosi: riposate e distraetevi con le persone o le attività che più vi interessano e passerà tutto. Prudenza la prima decade.

CANCRO (dal 21-6 al 22-7)
Abbandonatevi pure all'estro e alla fantasia, con un po' di abilità potrete concretizzare qualcosa di piacevole e divertente e sentirvi sereni e felici; anche le questioni pratiche sono in miglioramento. Solite noie per chi è nato il 30 giugno-1.o luglio.

LEONE (dal 23-7 al 22-8)
Tutto si aggiusterà e andrà benissimo se saprete organizzarvi meglio i rapporti con gli altri e sarete più pazienti con una persona gelosa della famiglia. Una maggior attenzione alla salute e all'aspetto fisico sarà utile a chi non è più giovanissimo.

VERGINE (dal 23-8 al 22-9)
C'è una certa tendenza al pessimismo, al dubbio anche nei sentimenti: svagatevi e riflettete prima di decidere se non volete avere dei pentimenti inutili. Non nascondete la vostra insicurezza con un atteggiamento provocatorio e polemico, siate più spontanei.

BILANCIA (dal 23-9 al 22-10)
Chi vi preme non tarderà ad accorgersi di voi soprattutto se saprete valorizzare anche le vostre reali capacità e non solo il lato frivolo. Siate meno suscettibili, amore, lavoro e amicizie possono andare a gonfie vele, basta che voi lo vogliate.

SCORPIONE (dal 23-10 al 21-11)
Avete le redini in mano e potete finalmente guidare una certa situazione e concedervi qualche capriccio, realizzare un'idea bizzarra. Un po' di serietà comunque non guasterà, soprattutto se vi trovate a dover fare una scelta di carattere affettivo o familiare.

SAGITTARIO (dal 22-11 al 21-12)
Il vostro senso della realtà è messo alla prova e se pensate di fare tutto ciò che volete dovete anche dimostrarvi pronti a pagarne il prezzo (piuttosto salato per alcuni). Siate meno polemici e aggressivi con il prossimo, neanche voi siete perfetti.

CAPRICORNO (dal 22-12 al 20-1)
Evitate di guastare una situazione all'ultimo momento con un giudizio troppo severo o con un atteggiamento oltranzista e trovate il coraggio di fare qualcosa che vi piace e vi diverte; buono il settore delle amicizie, prudenza nei piccoli spostamenti.

ACQUARIO (dal 21-1 al 19-2)
È sperabile che abbiate messo in atto almeno una delle indicazioni del destino; continuate nelle iniziative che avete intrapreso ma siate realisti, non fate colpi di testa. Vita sentimentale in piena evoluzione e attività per la seconda decade.

PESCI (dal 20-2 al 20-3)
Avete molte energie e fantasie: usatele per raggiungere i vostri scopi ma attenti a non impegnarvi troppo perché poi ne potreste risentire. Cercate di vivere serenamente, più tranquilli, senza cercare risultati strabilianti in nessun settore; siate più modesti.

Vuoi una serata diversa?
CINE IN CASA noleggia film
Super 8mm e 16mm Sonori
comici brillanti avventurosi drammatici cartoni animati
VIALE XX SETTEMBRE 25 TRIESTE TEL. 790418
sviluppo e stampa foto

L'ANEDDOTO

Al tempo in cui il popolo aveva molto rispetto dei ricchi, costoro parlavano ai servi apostrofandoli con la terza persona singolare. Ciò creava inconvenienti, giacché talvolta il servo riteneva diretta ad un terzo la frase rivolta a lui.

Una sera Francesco Giuseppe arriva all'«Opera» di Vienna senza preavviso. Il suo cameriere non c'era, e fu necessario mettere alla porta del palco un servo qualsiasi che, per tanto onore, non stava più nei propri panni.

Poco dopo sopraggiunge l'arciduca ereditario Rodolfo. Il servo gli va incontro oltremodo espansivo e, trascurando il cerimoniale, dice:

— Papà è già dentro.

— L'arciduca lo guarda di sbieco.

— E' forse ubriaco? — gli domanda.

— Le dirò la verità — rispose il servo premuroso — io, veramente, non me ne sono accorto.

ADDIO ALLE ARMI

di Ernest Hemingway

© Oscar Mondadori

I

La casa di Gorizia

Sul finire di quell'estate abitavamo in un villaggio dove di là dal fiume e dalla pianura si vedevano i monti. Nel letto del fiume ciottoli e ghiaia erano asciutti e bianchi nel sole e l'acqua correva limpida e azzurra nei canali. Passavano truppe accanto alla casa e proseguivano lungo la strada, la loro polvere copriva le foglie degli alberi. Anche i tronchi erano ricoperti di polvere, e le foglie caddero presto quell'anno; vedevamo truppe marciare lungo la strada sollevando nuvole di polvere e cadere le foglie agitate dal vento mentre passavano i soldati, e poi la strada nuda e bianca dove non c'erano foglie.

La pianura era ancora ricca di messi, aveva molti frutteti e in fondo salivano le montagne brune e aride. Si combatteva lassù. Di notte scorgevamo le vampe dei cannoni.

Parevano lampi di caldo nel buio, ma erano fresche le notti: non si aveva il senso dell'avvicinarsi di un temporale.

A volte, di notte sentivamo marciare sotto la finestra, e passare cannoni trascinati da trattori. C'era sempre traffico di notte, muli lungo le strade con casse di munizioni in equilibrio dai due lati del basto, e grigi camion che portavano soldati ed altri camion carichi di materiale, coperti da tendoni, più lentamente incamminati nel traffico. E grossi cannoni passavano di giorno, rimorchiati dai trattori, le lunghe canne intrecciate di rami verdi mentre tralci di vite coprivano i trattori. Verso nord una foresta di castagni appariva in fondo a una valle, e poi saliva un'altra montagna, di qua del fiume. Si combatté a lungo anche per essa ma senza successo; in autunno, quando incominciarono le piogge, le foglie caddero dai castagni e i rami rimasero spogli, neri i tronchi dei castagni dentro la pioggia. Si spogliarono le viti e tutto il paese fu brullo, umido e morto nell'autunno. Banchi di nebbia stavano sul fiume e nuvole sulle montagne, e i camion schizzavano fango sulle strade. Passavano fangose e bagnate le truppe dentro i mantelli, umidi i fucili di pioggia, e di sotto i mantelli spuntavano sul davanti le giberne di cuoio, grigie giberne piene di pacchetti di caricatori con le loro cartucce lunghe e sottili, da 6,5 mm; sporgevano rigonfie e gli uomini marciavano come se fossero gravidi di sei mesi.

* * *

Piccole automobili grigie passavano in fretta, un ufficiale, di solito, seduto accanto al giudatore ed altri dietro. Schizzavano ancora peggio dei camion e se uno degli ufficali nel fondo era piccolissimo, seduto tra due generali, tanto piccolo da non poterne neppure vedere il viso ma solo la punta del berretto, e se la macchina correva ancora più in fretta, probabilmente era il re. Abitava a Udine e quasi ogni giorno voleva vedere come andavano le cose, che andavano in verità molto male.

All'inizio dell'inverno non smise più di piovere. Venne il colera. Ma riuscirono a domarlo e non più che settemila uomini infine ne morirono, in tutto l'esercito.

L'anno dopo ci furono molte vittorie. La montagna al di là della valle e i pendii con la foresta di castagni vennero presi, e si vinse anche al di là della pianura sull'altipiano verso sud. E nell'agosto, attraversato il fiume ci stabilimmo a Gorizia, in una casa con una fontana e un giardino ricco d'alberi grossi e ombrosi, recinto da un muro, e banchi di glicine color porpora sul fianco della casa. Ora a non più che un miglio si combatteva sulle montagne, Gorizia era una cara città, e molto bella la casa dove abitavamo. Dietro scorreva il fiume. Gorizia era quasi intatta dopo la conquista, ma le montagne di fronte non si riusciva a prenderle, e a me faceva piacere che gli austriaci, pensando forse di tornare, non bombardassero la città per distruggerla ma solo quel poco che esigeva la guerra. La popolazione era rimasta e c'erano ospedali, caffè, artiglieria nelle strade e due casini, uno per i soldati l'altro per gli ufficiali; e verso la fine dell'estate le notti fresche e i combattimenti sulle montagne dall'altra parte della città, il ferro del ponte della ferrovia segnato dalle granate e la galleria rovinata vicino al fiume dove si era combattuto, gli alberi intorno alla piazza e il lungo viale alberato che portava ad essa, e le ragazze nelle vie e i passaggi del re nella sua automobile (ora, a volte, se ne vedeva il viso e il piccolo corpo, il collo lungo con la barbetta grigia simile al pizzo di una capra), tutto questo e l'improvviso spettacolo delle case che dopo un colpo d'artiglieria mostravano gli intestini, coi calcinacci e i detriti nei giardini e per le strade, e la situazione buona sul Carso, appartenevano a un autunno molto diverso da quando si abitava al villaggio. Anche la guerra era cambiata.

Era scomparsa, sulla montagna di fronte, la foresta di querce. L'avevamo trovata verde nell'estate entrando in città, ma rimanevano solo ceppi e tronchi spezzati e un terreno sconvolto. E un giorno, sul finire dell'autunno, passando dov'era la foresta vidi una grande nuvola avanzarsi sulla montagna. Avanzava veloce e il sole divenne cupo e poi tutto si fece grigio, il cielo restò chiuso da quella nuvola; essa avanzò ancora calando sulla montagna, e d'improvviso ci trovammo in essa e fu la neve. Scendeva di traverso nel vento, e il terreno ne fu coperto, solo i tronchi spezzati sporgevano; neve si accumulò sui cannoni, tracce della neve portavano ora ai gabinetti dietro le trincee.

* * *

Più tardi, in città, vidi cadere la neve oltre i vetri del casino per gli ufficiali, dove mi trovavo con un amico davanti a una bottiglia d'Asti. E guardando come scendeva lenta e pesante, capii che tutto era finito per quell'anno. Le montagne lungo il fiume non erano state prese, nessuna montagna al di là del fiume era stata presa, tutto questo restava per l'anno dopo. E il mio compagno scorse il cappellano che veniva con noi a mensa, passare giù nella strada camminando cauto nella fanghiglia. Battè sul vetro per chiamarlo, il cappellano guardò in su e sorrise. Il mio compagno gli fece cenno di salire, ma lui scosse la testa e proseguì.

A mensa, quella sera, dopo gli spaghetti che mangiavamo in fretta e silenziosamente, attorcigliandoli sulla forchetta finché non si raccoglievano mollemente e potevamo così tuffarli in bocca o anche li lasciavamo penzolare aspirandoli con delicatezza, versandoci intanto del vino dal grosso fiasco sospeso nel suo portafiaschi di metallo (come l'indice si abbassava, il collo e il vino d'un rosso limpido, scuro e amabile colava nel bicchiere tenuto dalla stessa mano) — dopo gli spaghetti, dunque, il capitano incominciò a canzonare il cappellano.

Il cappellano era giovane e arrossiva facilmente. Portava un'uniforme simile alla nostra, con una croce di velluto rosso sul taschino del grigioverde. Per un delicato riguardo a me, il capitano parlava in un italiano da negro; voleva ch'io non perdessi una parola, senza mio gran vantaggio.

«Cappellano oggi con ragazze», disse guardando insieme il cappellano e me. Il cappellano rise ed arrossì, mentre scoteva la testa. Il capitano lo pungeva spesso.

«Forse non vero?» domandò il capitano. «Oggi io veduto cappellano con ragazze».

«No» disse il cappellano.

Gli altri ufficiali si divertivano.

«No cappellano con ragazze» riprese il capitano. «Cappellano mai con ragazze» spiegò. Prese il mio bicchiere e lo riempì; mi guardava senza perder di vista il cappellano.

«Cappellano, ogni notte, cinque contro una!»

Tutta la tavolata rise.

«Capire? Cappellano ogni notte cinque contro una!» Fece un gesto appropriato e rise con fracasso.

Il cappellano accettò lo scherzo.

«Per far contento il Papa, gli austriaci dovrebbro vincere la guerra» disse il maggiore. «Ha una passione per Francesco Giuseppe; è da lui che gli vengono i quattrini. Ma per fortuna io sono ateo».

«Hai mai letto il *Maiale Nero*? domandò il tenente. «Te lo farò leggere. È il libro che ha scosso la mia fede».

«Un libro indecente e abietto» disse il cappellano. «Non credo possa piacerle».

«Macché. È un libro di valore» replicò il tenente. «Spiega che cosa sono questi preti. Ti piacerà» mi disse.

Sorrisi al cappellano, e mi ricambiò il sorriso attraverso la candela.

«Non lo legga» mi disse.

«Te lo farò avere» insisteva il tenente.

«Tutti quelli che ragionano sono atei» disse il maggiore. «Però io non ho fiducia nei massoni».

«Ma io sì» disse il tenente. «Hanno scopi nobilissimi i massoni».

Entrò qualcuno, e dalla porta vidi cadere la neve.

«Non faranno più offensive ora che c'è la neve» dissi.

«Certamente no» rispose il maggiore. «Lei dovrebbe andarsene in licenza. Dovrebbe andarsene a Roma. E poi Napoli, Sicilia...»

«Non dimenticare Amalfi» esclamò il tenente. «Ti darò un biglietto per la mia famiglia, e ti tratteranno come un figlio».

«È a Palermo che deve andare!»

«Ma non sapete che c'è Capri?»

«Avrei piacere che vedesse gli Abruzzi e l'ospitassero i miei a Capracotta» disse il cappellano.

«Sentitelo coi suoi Abruzzi! Laggiù nevica ancor peggio di qui. Non ha bisogno di vedere dei contadini. Deve conoscere i luoghi della cultura e della civiltà».

«E troveresti magnifiche ragazze. Ti darò io l'indirizzo di certi posti a Napoli. Belle ragazze giovani... accompagnate dalle mamme. Ah ah!». Il capitano guardò il cappellano e gridò: «Ogni notte cappellano cinque contro una». Di nuovo risero tutti.

(Continua martedì 17)

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826.– MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 150 per parola

PRESTASERVIZI occuperebbesi stiro-cucito telefonare 213303. 1893 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 400 per parola

CERCASI collaboratrice domestica stabile con dormire, referenziata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 19-E, 34100 Trieste. 640 B

CERCASI domestica esperta, referenziata, per lavoro stabile, giorno e notte, ore da stabilirsi. Telefonare ore pasti al 418955. 050064 B

CERCASI domestica stabile con vitto e alloggio senza impegni familiari. Telefonare 55422. 646 B

CERCASI referenziatissima media età per governo casa abitata da persona sola, escluso dormire. Offresi ottimo stipendio e trattamento purché veramente capace. Dettagliare disponibilità referenze, richieste economiche scrivere a Publikompass cassetta n. 20-E, 34100 Trieste. 1846 B

CONIUGI impiegati con due bimbi età scolare cercano collaboratrice domestica fissa, referenziata, libera impegni familiari. Offrono vitto, cameretta personale, ottimo trattamento, contributi. Possibilità frequenza scuola serale. Telefonare 0444-43278 vicenza, ore pasti. 88 B

DOMESTICA stabile con dormire o lungo orario cerco. Tel. 422595. 1730 B

OFFRESI abitazione separata 2 camere cucina-soggiorno bagno acqua luce riscaldamento a coppia moglie collaboratrice domestica contratto previdenze marito lavoro proprio eventuali prestazioni saltuarie in villa Grignano capolinea autobus, referenze telefonare 224188, ore 15-16. 1827 B

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

REFERENZIATA cercasi tre mattine alla settimana, tel. 68355. 878 B

SIGNORA sola cerca persona stabile per servizi e assistenza massimo 55 anni. Telefonare 575093. 1835 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 150 per parola

A.A.A. DIRETTORE amministrativo 34enne, profonda esperienza ultradecennale di tipo anglosassone acquisita in aziende medie e grandi in tutta l'area amministrativa (tradizionale, gestionale, rapporti banche, istituti finanziari, ottima conoscenza problematiche fiscali, legali, organizzative, personale e EDP) e conduzione aziende, esamina proposte posizione analoga o di alter-ego del titolare, direttore generale o equivalente. Garantisce massima discrezione. Scrivere a Publikompass, cassetta 8/E, 34100 Trieste. 050056 C

DICIANNOVENNE volonterosa offresi come stenodattilografa anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 725551. 1707 C

DIPLOMATA esperta stenodattilografa, esperienza ufficio offresi. Tel. 828960. 1693 C

DISOCCUPATO reduce Germania triestino patentato occuperebbesi ancor se proficuamente. Tel. 726376. 1901 C

ESPERTA stenodattilografa, seria volonterosa, cerca lavoro serio, sicuro. Tel. 775389. 1843 C

GIOVANE maestro d'arte offresi a ditta grafico adesivi o altro. Tel. ore pasti 731087. 1834 C

IMPIEGATA stenodattilografa, conoscenza inglese, pratica ufficio offresi. Telefonare 814414. 1674 C

MECCANICO diesel conoscenza inglese, regolatori Woodward, offresi. Tel. 568453. 654 C

MEZZ'ETÀ pratica lavori ufficio, ottima conoscenza inglese occuperebbesi part-time. Tel. 750879. 1851 C

OFFRESI apprendista commessa conoscenza slavo. Telefonare al n. 416811. 1798 C

OFFRESI baby-sitter referenziata (anche serali) per Aurisina Sistiana Duino dintorni. Tel. 209783. 1585 C

OFFRESI pensionato attivo automunito per qualunque seria attività. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30-E, 34100 Trieste. 1871 C

OFFRESI ragazza 15enne medie compiute qualsiasi lavoro, purché serio. Tel. 209607. 1781 C

OFFRESI ragazzo quindicenne compiute medie compiute qualsiasi lavoro, purché serio. Tel. 209607. 1781 C

OFFRESI signorina presso ambulatorio o assistenza anziano. Telefonare 814693, oggi ore 13-15. 1795 C

OPERAIO offresi tutti i pomeriggi montaggio mobili o magazzino. Telefono 51137. 1870 C

OPERATRICE pratica mini computer esperienza lavori ufficio, prima nota fatturazione, offresi mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28-E, 34100 Trieste. 1864 C

PADRONCINO autocarro 60 q mc 35 disponibile offresi a ditta. Tel. 810260. 679 C

PENSIONATO 46enne, patente D pubblica, ex carabiniere, referenze, offresi lavori fiducia o autista. Scrivere Publikompass cassetta n. 46-D, 34100 Trieste. 001421 C

PROCURATORE doganale patente rossa offresi, macchina propria. Telefonare 759968. 682 C

RAGAZZA 20enne offresi come baby-sitter. Tel. 225503. 684 C

RAGAZZA 21enne offresi come baby-sitter. Telefono n. 747889. 1627 C

RAGIONIERE 38 anni pluriennale esperienza ufficio amministrazione paghe magazzino offresi scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass cassetta 45 D, 34100 Trieste. 590 C

SIGNORA madrelingua serbocroato offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare al 571870. 1880 C

SIGNORA referenziata lunga pratica infanzia offre assistenza bambino alcune ore settimanali. Tel. 766257. 1842 C

STUDENTESSA bisognosa cerca qualsiasi lavoro pomeridiano o serale. Telefonare urgentemente 742281. 701 C

TRADUTTORE inglese tedesco corrispondenza dattilografia, militesente, offresi a ditta. Tel. 569442. 1905 C

15.ENNE cerca primo impiego come baby-sitter o qualsiasi altro lavoro purché serio. Telefonare 733255, ore pasti. 1892 C

21.ENNE ragioniera perforatrice, non primo impiego, offresi mansioni ufficio. Tel. 747889. 1627 C

21.ENNE diploma di impiegata addetta alle aziende di spedizione trasporti, offresi qualsiasi impiego. Tel. 943929. 699 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ANCHE gratuitamente sgomberiamo appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo trasporti, acquistiamo rimanenze. Tel. 749441. 1847 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI veneziane riparo vernicio. Tel. 575689. 1874 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-TV riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte e traslochiamo. Telefonare 757376. 1913 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 1736 CC

A.A.A. RIPARIAMO lavatrici, lavastoviglie, frigo e lavori idraulici a domicilio. Tel. 566348. 1789 CC

FINESTRE ANTIBORA DELTA. Via Zanetti 1 Tel. 733373

A.A. PICCOLI trasporti ovunque prezzi modici effettuansi. Telefonare 225721. 1370 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, tel. 768606. 653 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes. Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27/A. 707 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri facciate tetti poggioli, armatura propria. Tel. 795275.

L'IMPRESA BETA
COSTRUISCE NEL VERDE IL
CONDOMINIO TIMIGNANO 2

LO STUDIO G 3

È a disposizione per visione progetti, vendita personalizzazione interni e risoluzione di ogni problema tecnico-amministrativo

Appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, mansarde, ampi poggioli vista panoramica soleggiatissimi, posti macchina coperti, garages giardino, finiture signorili. Accettiamo permute.

STUDIO G 3
VIA S. CATERINA 3 - TEL. 60457

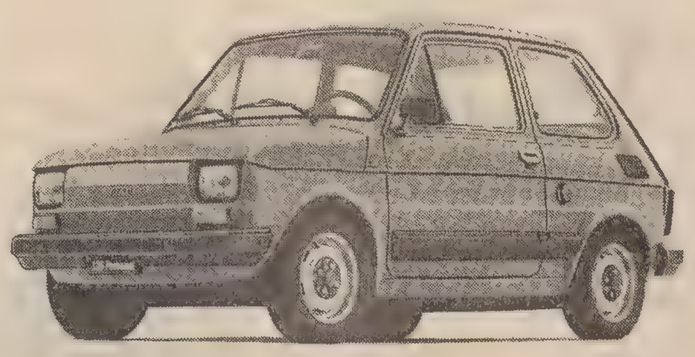
MONTERADIO
appartamento 90mq
box-vista golfo
PREZZO INTERESSANTE
VENDE
il Quadrifoglio
tel. 772737 – 764317

SE VOLETE RISPARMIARE sulle spese condominiali rivolgetevi a
IL TETO S.R.L.
AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA G. PARINI, 8 - TELEFONO 750717 - TRIESTE

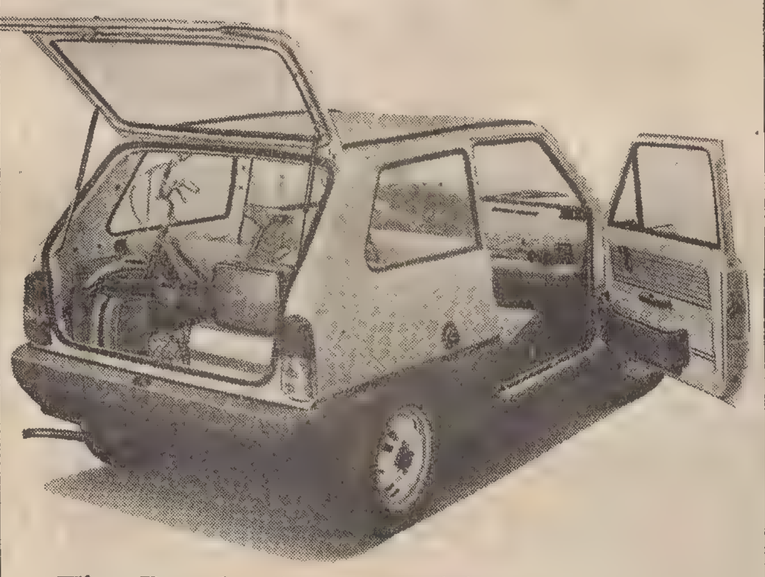
VOLETE VENDERE
un appartamento o una casa o una villa?
Volete in proposito un consiglio, un parere, un'informazione, un chiarimento o un aiuto (anche senza alcun impegno) da parte di un serio professionista nel campo immobiliare che assolutamente non commercia in immobili ma cerca di eseguire un lavoro importante e responsabile VALUTANDO IL GIUSTO con la massima competenza e consapevolezza.
Se a tutto ciò la risposta è affermativa, rivolgetevi con fiducia allo
STUDIO IMMOBILIARE DEL GEOM. SBISA
con sede in VIALE IPPODROMO 14 (tel. 942494).
La nostra provvigione SOLO in caso di affare concluso è del 2% dal venditore e 2% dall'acquirente (più Iva).
N.B.: noi offriamo massime garanzie di serietà ma anche ne pretendiamo dai nostri clienti.

3 Fiat laureate con 30 e lode in economia

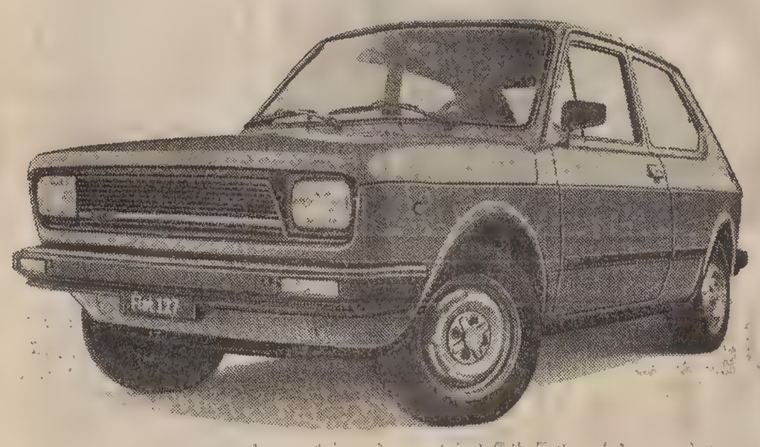
Imbattibili nel prezzo, nel costo d'esercizio, di manutenzione e dei Ricambi (inferiore mediamente del 30%), e per il valore che conserva l'usato.



126 La più piccola.
25 km con 1 litro (a 70 km/h).
Prezzi da L. 2.780.000. (IVA esclusa)



Fiat Panda Il successo del momento.
18,5 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 3.715.000. (IVA esclusa)



127 La più diffusa.
17,2 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 4.145.000. (IVA esclusa)

Le grandi risparmiatrici italiane

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura. Rossetti 41/C, telefono 790497. 433 CC

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana, via S. Nicolò 18, tel. 630155. 1178 CC

ANTENNE Rai e private, radioriparazioni, valvole, transistori, radioregistratori, televisori, rasoi. Settefontane 1, 741317. 1199 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità 827606. 1173 CC

FALEGNAME capace esegue lavori in genere anche domicilio. Tel. 225527. 1733 CC

GRAFICO esegue bozzetti, intestazioni, pubblicità, rapide esecuzioni. Tel. 767583 dopo le 17. 685 CC

IMPRESA con studio esegue progetti perizie lavori edili idraulici elettrici. Tel. 43461. 980 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefono 43547. 675 CC

PITTORE camere appartamenti applicazioni perfette carta parati stoffe. Tel. 52034. 1688 CC

PITTORE esegue restauri appartamenti stanze tappezzate lavori olio. Telefonare 793616. 1803 CC

PITTORE tappezziere carta esegue lavori regola d'arte. Tel. 53950. 1788 CC

RIFACCIAMO le vostre terrazze senza demolizione eliminando le infiltrazioni di acqua. Telefonare Crab 766840 ore 11-14. 1706 CC

RIPARAZIONI falegnameria in genere, montaggio e riparazioni serrature, avvolgibili, tende. Tel. 755625. 1678 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli tailleurs vestiti, campionario stoffe originali Tirolloden cammello kashmir. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 1919 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 400 per parola

A.A.A. CERCASI aiuto banconiere pratico telefonare lunedì 793067. T.A. 177 D

A.A.A.CERCASI apprendista 18–20 anni primo impiego per negozio calzature telefonare lunedì ore 13 al 741331. T.A. 172 D

A.A.A. COMMESSA conoscenza lingua serbo/croato esperienza dimostrabile cerca prontamente «vetri di Murano» Torri 2 presentarsi solo se con requisiti richiesti. Lunedì mattina ore 9 – 11. 1756 D

A.A.A. NEGOZIO mobili Casa Mia cerca falegname, pratico montaggio e consegne. Presentarsi via Battisti 6 ore negozio. 1909 D

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Novarte XXIV Maggio 1 20099 Sesto (Milano). 000855 D

ANTICA salumeria Masè via Gallina cerca commesso preferibilmente pratico. Telefonare lunedì mattina 727346. Ottimo trattamento. 1861 D

ANTONY stilista acconciatore signora per imminente apertura Trieste cerca personale minimo 15 mesi esperienza. Tel. 0432 – 21044. 1776 D

APPRENDISTA commessa/o conoscenza lingue slovene cerca pelletterie La Bussola via Roma 20 presentarsi dalle 18 alle 20. 1746 D

APPRENDISTA con cognizioni macchine utensili cerca officina meccanica di precisione. Telefonare 9-12 15-17, 790233. 1802 D

ASSUMO commesso disposto collaborare vendita articoli fotografici possibilmente conoscenza lingua croata. Telefonare da martedì Fototecnica piazza Goldoni 7 767532. 1902 D

CERCO autista Patente C militesente già introdotto nel ramo consegne alimenti surgelati inviare curriculum rispondere a Publikompass cassetta n. 15 E 34100 Trieste. 1805 D

AZIENDA sede Trieste assume immediatamente operai patente B scarico carico montaggio elementi componibili. Referenze gradite non necessaria specifica esperienza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 D 34100 Trieste. 1569 D

CASA spedizioni internazionali cerca elemento veramente capace e dinamico quale responsabile per il proprio reparto caffè retribuzione adeguata. Si assicura massima discrezione e riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 E 34100 Trieste. 1671 D

CASA di spedizioni internazionali per rinnovo quadri assume personale esperto a tutti livelli offerte. Scrivere a cassetta 24 E 34100 Trieste. 657 D

CAVALIERI trasporti SpA cerca autista patente E. Presentarsi 8-12 15-19 sede via Morpurgo 2 Trieste. T.A. 165 D

CDL supermercato del libro servizio soci assume quattro ambosessi anche part-time cui affidare gestione portafoglio propri associati Trieste e provincia. Richiedensi serietà, cultura medio-superiore, possibilmente esperienza settore. La retribuzione di sicuro interesse verrà concordata in sede di colloquio. Telefonare per appuntamento lunedì ore ufficio 65593. 1852 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingue slave. Presentarsi martedì via Valdirivo 23/C. T.A. 164 D

CERCASI artigiani muratori, manovali, lavoro intonaco muro, cantiere Muggia. Tel. 768305. 1412 D

CERCASI autista patente C per consegne in città. Telefonare 741145. 694 D

CERCASI camerieri-e sala e facchini per hotel in Alto Adige aprile-ottobre. Mandare referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29 E 34100 Trieste. 1865 D

CERCASI commesso/a buona conoscenza croato negozio articoli regalo scrivere a Publikompass cassetta n. 23 E 34100 Trieste. T.A. 166 D

CERCASI per gelateria in Germania ragazza-o, ottimo trattamento vitto e alloggio. Tel. 0437 – 789246. 1811 D

CERCASI internista presentarsi pizzeria al Brigantino via Corti 4 dalle 11 alle 13. 1782 D

CERCASI magazziniere con patente C residente Gorizia o dintorni. Telefonare ore ufficio 0481-80339. 133 D

CERCASI pasticciere a ore. Tel. 793407. T.A. 163 D

CERCASI ragioniera-e esperto contabilità-s.r.l. Presentarsi lunedì via delle Milizie 19. 1845 D

CERCASI scrittrice veloce macchina sotto dettato tedesco. 639063. 1910 D

COMMESSE abbigliamento esperte conoscenza croato et sloveno assumonsi telefonare 829445 martedì. T.A. 168 D

COMMESSO alimentari capace cercasi esente servizio militare buona retribuzione. Tel. 421710. 1812 D

DATTILOGRAFA solo se veramente esperta cercasi collaborazione part-time automunita. Scrivere a Publikompass n. 191 D 34100 Trieste. 1343 D

DISEGNATORE Junior per lucidatura impianti elettrici, a Monfalcone, per un mese. Telefonare 040 – 793165. 1855 D

ESTETISTA, massaggiatrice capace, referenziata, pluriennale esperienza cerca istituto bellezza. Scrivere curriculum vitæ a Publikompass cassetta 22 E 34100 Trieste. 656 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel – via Gaetano Mazzoni 27 Roma. 100031/L D

FALEGNAME mobiliere veramente esperto negozio mobili cerca. Presentarsi Gatteri 12 ore 18 – 19. 1480 D

I.E.C. via Settefontane 16 I assume impiegata per mansioni contabili. Presentarsi domani 8.30 – 12. 1744 D

IMPIEGATO/A secondo impiego cerca azienda commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13 E 34100 Trieste. 1753 D

IMPORTANTE organizzazione sindacale imprenditoriale cerca diplomato/laureato massimo quarantenne qualità manageriali curriculum referenze scrivere Publikompass cassetta n. 9 E 34100 Trieste. 1705 D

IMPORTANTE società macchine ufficio cerca per agenzia Gorizia militesente con patente nozioni radiotecnica per assistenza clienti. Tel. 0481 – 391390 ore ufficio. 1873 D

ISTITUTO di bellezza cerca estetista diplomata viso massaggi manicure pedicure. Tel. 761518 – 68559. 1829 D

MAGAZZINIERE capace esperto gestione approvvigionamenti e spedizioni cercasi inviare curriculum a Publikompass cassetta 35-E, 34100 Trieste. 683 D

MAGAZZINIERE et autista patente C cercasi per ingrosso abbigliamento telefonare 829445 martedì. T.A. 167 D

OPERAIO per impianti elettrici – telefonici cercasi. Tel. 793191 ore ufficio. 1813 D

OPERAIO tuttofare cerca concessionaria Autocomet Monfalcone – 0481 – 41058. 148 D

PANIFICIO artigianale centrale con impianto semiautomatico per la produzione del pane (linea coordinata Polin) cerca panettiere preferibilmente giovanile con funzioni sia operative che direzionali da inserire nell'azienda. Si assicura discrezione e massima serietà. Telefonare al 413302. 1691 D

PERSONALE femminile minimo 23 massimo 40 anni cerca casa cosmetici ambito nazionale, si richiede serietà, bella presenza, disinvoltura. Telefonare lunedì dalle 15-17 al 60634. 656 D

PIZZERIA-CENTRO, cerca persona volonterosa con qualche pratica in suddetto campo. Tel. 040 – 794264. 1642 D

PRIMARIA officina goriziana riparazione autotreni cerca meccanici qualificati. Scrivere Publikompass cassetta 17 E 34100 Trieste. 130 D

SALONE cerca mezza lavorante pratica manicure. Telefonare subito 225876. 1876 D

SALTUARIAMENTE cerco autista macchina propria. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21 E 34100 Trieste. 1850 D

SI cercano con urgenza infermiere professionali per ambulatori medici in più centri delle province di Udine - Pordenone - Gorizia. Inviare curriculum a cassetta Publikompass 6 E 34100 Trieste. 50/UD D

S.P.A. italo-americana ricerca ambosessi liberi subito, età minima 23 anni. Si offrono a tutti ottime prospettive economiche e ad elementi di particolare attitudine, reali quanto rapide possibilità di carriera. Solo per fissare un colloquio con un dirigente, telefonare orario ufficio al 040/732370 – 732086 domani lunedì. 1849 D

STENODATTILOGRAFA cognizioni inglese 17 – 18 anni qualifica apprendista assume società. Scrivere a Publikompass cassetta 16 E 34100 Trieste. 1814 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 350 per parola

STRANIERO cerca posto in un appartamentino periodo piccolo. Scrivere Martin Dansky, corso Italia 23. 1896 E

STUDENTE universitario straniero referenziato cerca stanza presso padrona seria. Telefonare 64688, ore pasti. 709 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 400 per parola

OFFRO camera con bagno a impiegata referenziata. Tel. 732407 giornata. 212 F

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

DOTTORESSA madrelingua greca impartisce greco antico, inglese. Tel. 569396. 1747 G

FRANCESE tutti i livelli impartisce ragazza madrelingua francese. Tel. 941756. 1718 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 1364 G

INGEGNERE professore superiori impartisce lezioni matematica materie tecniche. Tel. 941636. 576 G

INGLESE professoressa impartisce ripetizioni medie e superiori. Telefonare 728823. 173 G

MATEMATICA fisica impartisce laureato con vasta esperienza medie superiori. Telefonare 224125. 1560 G

MATEMATICA universitario impartisce lezioni medie licei. Telefonare 756366. 1806 g

MONFALCONE riaperte iscrizioni corsi taglio cucito Acli. Sant'Ambrogio 25, tel. 72292.

PROSSIMO inizio corso di taglio e confezione modelli su misura. Informazioni tel. 751625. 448 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Tel. 60327. 1895 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari medie biennio. Tel. 727028, dalle 14 alle 16. 1634 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

CANE pastore tedesco femmina smarrito lunedì 9 zona Banne-Conconello, ricompensa adeguata. Telefonare ore pasti 413175. 1785 H

SPILLA oro smarrita mercoledì mattina tratto via L. Combi n. 7 - n. 24. Al rinvenitore grossa mancia. Telefonare 746933 - 65596. 650 H

Continua in 13.a pagina

SORDITÀ
250.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad amplifon
amplifon
Perchè tu no?
La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica

Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

TRIESTE - Filiale Amplifon - Via del Toro, 4 Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite.
Centro Amplifon Casa di Cura Triestina - Via S. Francesco, 3 - Tel. 732.626

GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. - Foto Ottica Altran Corso Italia, 41 - Tel. 83.124

CORMONS - il 1° Venerdì di ogni mese al matt. - Ottica Antonutti - Via Matteotti, 44 Tel. 60.598

GRADISCA D'ISONZO - Foto Altran Via Ciotti, 8 - Tel. 92.324

GRADO - il 3° Venerdì di ogni mese al matt. - Farmacia alla Madonna di Barbana - Via Marina, 1 - Tel. 80.058

MONFALCONE - tutti i Giovedì di ogni mese al matt. - Centro Acustico Amplifon G. Pelucchetti - Piazza della Repubblica, 10 Tel. 72.466

amplifon

SEMBRA CHE L'INCENDIO DELLO «STARDUST» SIA SCOPPIATO PER CAUSE ACCIDENTALI

Dublino: finora 49 ragazzi morti tra le fiamme in una discoteca

Dublino — Una visione dell'interno della discoteca distrutta dall'incendio (Telefoto Upi)

DUBLINO — Almeno quarantanove sono morti e più di 130 sono rimasti feriti (alcuni molto gravemente) in un incendio di un night club di Dublino, ieri al termine di una gara di ballo. Oltre 800 ragazzi e ragazze la maggior parte adolescenti, si trovavano verso le 2 di ieri notte nel grande salone del club Stardust, in un quartiere settentrionale della capitale irlandese, quando l'incendio è scoppiato improvvisamente, sembra per cause accidentali.

I giovani sono stati presi dal panico, anche perché l'impianto elettrico è saltato subito, lasciandoli al buio, mentre le fiamme divampavano paurosamente, fondendo tra l'altro il soffitto che si è sciolto sulle teste dei presenti terrorizzati.

Secondo testimoni, il disastro avrebbe certo assunto proporzioni minori se non vi fosse stato il panico. Molti giovani sono morti soffocati o calpestati dagli altri nella terribile ressa per uscire. Alcuni sono rimasti intrappolati nelle toilettes.

Sono intervenuti subito vigili del fuoco, esercito, polizia ma quando già il peggio era avvenuto. L'edificio era originariamente una fabbrica di prodotti alimentari e poteva ospitare fino a duemila persone.

Il bilancio delle vittime è destinato ad aumentare. Il premier irlandese Cherles Haughey ha ordinato un'inchiesta.

Haughey si è recato subito sul luogo della sciagura e ha dichiarato che per ora non vi sono motivi per sospettare un incendio doloso. Egli ha aggiornato, in segno di rispetto per le vittime e i loro familiari, la sessione odierna del congresso annuale del suo partito (Fianna Fail), in corso a Dublino.

Haughey ha definito l'incendio «un terribile disastro». L'ultima sciagura di simili proporzioni nell'Eire risale alla seconda guerra mondiale, quando aerei tedeschi bombardarono (nel 1941) Dublino per sbaglio, provocando la morte di 37 persone. Nel 1974 22 persone sono rimaste uccise sempre a Dublino a causa dell'esplosione di tre automobili cariche di dinamite in pieno centro nella capitale.

■ TERREMOTO — Una forte scossa di terremoto è stata avvertita nella zona occidentale dello stato di Washington, interessando anche Portland. nell'Oregon.

Sciagure e vittime

LONDRA — *L'incendio alla discoteca «Stardust» di Dublino è stato, per numero di vittime, il più grave dalla nascita della Repubblica d'Irlanda nel 1921, dopo l'esplosione della petroliera francese «Betelgeuse» dell'8 gennaio 1979, nel golfo di Bantry, che provocò la morte di 50 persone.*

In assoluto, l'incendio più luttuoso dei tempi moderni avvenne nel 1845 a Canton, in Cina, con la morte di 1670 persone in un edificio chiamato «Il teatro», mentre nel più grave incendio d'albergo, che nel giorno di Natale del 1971 distrusse l'hotel Taeyonkak a Seul (Corea del Sud) le vittime furono 162.

Uno dei peggiori disastri che si ricordi, legato a un incendio, fu quello del luglio 1212 a Londra, quando il famoso «Ponte di Londra» prese fuoco alle due estremità. Nella calca, e a causa delle fiamme, persero la vita circa tremila persone, molte delle quali annegarono nel Tamigi. Per contro, ci furono solo otto vittime nel grande incendio di Londra del 1666, che distrusse 400 strade e 13.200 case.

Per quanto riguarda gli incendi in locali di ritrovo notturni, il più disastroso si ebbe negli Stati Uniti il 28 novembre 1942: al «Cocoanut grove» di Boston morirono 491 persone. Pochi anni prima, il 23 aprile 1940, ci furono 208 vittime in un night club di Natchez, nello stato del Mississippi.

Negli ultimi anni sono avvenuto i vari locali notturni del mondi altri luttuosi incendi. Si ricordano i seguenti:

— 28 maggio 1977, 165 vittime al Beverly hills supper club di Southgate, nel Kentucky;

— Capodanno del 1980, 45 vittime al Lion's club di Chapais nel Quebec (Canada).

— 9 giugno 1977, 41 vittime al Pacha club di Abidjan (Costa d'Avorio).

— 16 agosto 1980, 37 vittime in due night adiacenti del West End londinese.

ESAMI NEL COMUNE DI RESIDENZA

Privatisti: maturità con limite geografico

ROMA — Ai candidati privatisti che documentino l'iscrizione e la frequenza in scuole funzionanti sarà consentito — limitatamente all'anno scolastico in corso — di presentare la domanda di iscrizione agli esami di maturità presso gli istituti ubicati nel comune dove tali scuole si trovano. Lo ha disposto il ministro della Pi, Bodrato, a integrazione dell'ordinanza ministeriale del 16 gennaio scorso di regolamentazione delle iscrizioni agli esami di maturità.

Ai candidati provenienti da istituti religiosi che si preparano al sacerdozio o alla vita religiosa, continuano ad applicarsi le disposizioni attuali. L'ordinanza del ministero della Pi che obbligava i candidati a presentarsi agli esami nelle scuole del comune di residenza ha provocato reazioni negative da parte di alcuni settori delle scuole non statali.

La limitazione geografica introdotta, secondo alcuni sarebbe addirittura incostituzionale, dal momento che, dicono, ogni studente può presentarsi a sostenere gli esami nella scuola che liberamente sceglie, a prescindere dal comune dove questa si trova.

In realtà la decisione della Pubblica istruzione tende a moralizzare alcuni aspetti dello svolgimento degli esami di maturità che in passato hanno comportato anomalie e disfunzioni. Molti ispettori e presidenti di commissione hanno sempre denunciato questa situazione che ora il ministro della Pi vuole sanare.

E' stato fatto notare che i privatisti sono in numero eccessivamente alto in alcune scuole, stranamente basso in altre. Vi è quindi il sospetto, secondo i verbali degli ispettori, che certe scuole, o certe commissioni, usino criteri molto più elastici nell'esaminare e giudicare i candidati.

Cadavere sulla spiaggia a Torre Annunziata

NAPOLI — Il cadavere di un uomo, dell'apparente età di 45 anni, è stato trovato sul litorale di Torre Annunziata, nel tratto di spiaggia prospiciente Villa Pignatelli.

A un primo esame medico, il corpo non presenta segni di violenza. Negli abiti dell'uomo non sono stati trovati documenti. Non si esclude che si tratti di un pescatore o di un marittimo caduto in mare.

COSTITUITA A ROMA

Associazione turistica per la terza età

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Gli italiani che viaggiano sono il 37 per cento. Di questi almeno il 20 per cento sono giovani. Se si considera poi che il tasso di natalità va diminuendo e che la vita si allunga ne deriva che ci troviamo di fronte a una società che diventa sempre più vecchia.

Per queste e altre considerazioni è nata l'associazione per il turismo della terza età. La sede centrale è a Roma ma sono state costituite già dodici sezioni in tutt'Italia. A Trieste si trova in via Martiri della Libertà 6.

L'associazione, come ha dichiarato il presidente, Gabriele Albi-Marini, è apolitica e non ha scopi di lucro. Il programma comprende viaggi in Italia e all'estero ma anche tariffe ridotte per i viaggi individuali, sconti sull'acquisto di libri e sugli abbonamenti a settimanali.

Chi lo vuole inoltre, potrà trovare nelle varie sedi un punto d'incontro in cui mantenere e consolidare amicizie strette durante i viaggi.

M. R. P.

Per la «Leonardo» riuscito un primo recupero

LA SPEZIA — E' riuscito il primo tentativo di raddrizzare lo scafo della «Leonardo da Vinci» inclinata di 45 gradi nello specchio di mare antistante la diga foranea della Spezia.

Ieri mattina gli uomini addetti, approfittando delle buone condizioni atmosferiche e del mare, hanno riportato lo scafo verso la posizione normale di 15 gradi. Ora l'ex ammiraglia della flotta italiana resta inclinata di 30 gradi.

La società olandese che si è aggiudicata l'appalto del recupero assieme alla ditta spezzina, opera con tre pontoni collegati alla pesante carcassa con cavi di acciaio del diametro di dieci centimetri. Quando lo scafo sarà completamente in posizione di galleggiamento sarà vuotato delle 1.600 tonnellate di nafta.

Per evitare possibili spargimenti del carburante la «Leonardo» è stata circondata da un cordone ecologico fatto di un serpente di gomma e di Lamine metalliche sommerse di 50 centimetri.

Ucciso un pregiudicato

PALERMO — Un pregiudicato, Francesco Musso, di 39 anni, è stato ucciso ieri mattina a colpi di arma da fuoco in piazza della Costellazione, a Falsomiele, una borgata alla periferia occidentale della città.

TRAFFICO DIFFICILE NELLE ZONE TERREMOTATE

La neve ritorna al Sud e le Alpi sono a secco

Considerata una «calamità» per l'economia l'ondata di bel tempo nel Trentino

NAPOLI — La neve caduta con abbondanza in Campania nella tarda serata di ieri e durante la scorsa notte ha causato gravi intralci al traffico stradale. Nelle zone dell'alto Sele — nel Salernitano — dell'alta Irpinia (queste due colpite dal sisma del 23 novembre dello scorso anno) e del Sannio, l'80 per cento delle strade è percorribile solo con l'uso delle catene. La neve, in alcuni punti, ha superato il metro di altezza.

Per quanto riguarda le autostrade che attraversano la Campania, la polizia stradale consiglia agli automobilisti che le percorrono di avere, a bordo dei propri automezzi, le catene.

Poco dopo le 8.30 di ieri, agenti della polizia stradale, personale dell'Anas e volontari sono riusciti a liberare dalla neve e dagli automezzi che a causa del fondo stradale ghiacciato si erano messi di traverso su entrambe le carreggiate, il tratto Lagonegro-Sicignano degli Alburni, dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Sempre la polizia stradale ha comunicato che, a causa del fondo stradale ghiacciato, numerosi tamponamenti si sono avuti in diversi tratti delle autostrade, per cui è consigliabile agli automobilisti «di guidare usando la massima prudenza».

Il freddo e la neve in Irpinia rendono particolarmente difficile la situazione dei terremotati sistemati nelle tendopoli e nelle roulottes.

Nevica su Avellino e provincia. La circolazione veicolare si svolge con notevole difficoltà su quasi tutte le strade della rete provinciale, anche per la presenza di larghi strati di ghiaccio. Sull'autostrada Napoli-Bari, nel tratto compreso tra Grottaminarda e Vallata, i carabinieri della compagnia di Ariano Irpino hanno dovuto soccorrere alcuni automobilisti trovatisi in difficoltà. Alcuni autocarri si sono disposti di traverso sull'Ofantina, ma non si segnalano danni a persone.

Su Avellino la neve è alta dieci centimetri, mentre sui monti circostanti è di oltre 30 centimetri. Circa un metro di neve sull'altipiano Laceno. Gli autobus che collegano i comuni della provincia con il capoluogo sono giunti con notevole ritardo. Numerose anche le assenze nelle scuole della provincia.

L'eccezionale ondata di bel tempo che da oltre due mesi investe il Trentino, può essere paragonata a una vera e propria calamità naturale per il settore turistico. In questo senso è stata presentata una mozione in Consiglio provinciale a Trento dal consigliere del popolo trentino tirolese Domenico Fedel.

Nel documento si intende impegnare la Giunta a quantificare i danni riportati dagli addetti a questo settore. In effetti per l'economia trentina che in larga misura attinge nel settore turistico, la mancanza di neve che si sta facendo sentire in tutte le località turistiche invernali sta provocando notevoli danni.

Ogni settimana la Fisi è costretta ad annullare numerose gare sciistiche mentre le manifestazioni più prestigiose vengono effettuate su piste approntate portando la neve da altissima quota, con evidente dispendio di denaro.

SPECULAZIONI SENZA LIMITE SU UN ANNOSO PROBLEMA NAZIONALE

Per avere una casa in affitto oggi si offrono perfino gioielli

Intanto ben 250 mila famiglie rischiano di essere sfrattate fra breve

ROMA — Il problema della ricerca di una casa in affitto sta assumendo aspetti paradossali. Sono sempre più frequenti i casi di inquilini, soprattutto di abitazioni appartenenti a enti pubblici, che offrono il loro alloggio in cambio di una congrua buonuscita.

Il fenomeno è stato denunciato da un'emittente radiofonica privata, specializzata in trasmissioni sul problema della casa, che spulciando tra i vari annunci pubblicati sui giornali, ha scovato delle vere e proprie perle. A Roma due neosposi «referenziatissimi» costretti a vivere separatamente, hanno offerto un prezioso collier in oro e zaffiri in cambio di un bi-tricamere da affittare. Sempre a Roma, per cedere in affitto un appartamento di tre camere, è stata chiesta una buonuscita di quattro milioni e mezzo di lire; per un altro appartamento di una stanza più servizi, con affitto di 70 mila lire (equo canone) la buonuscita scende a tre milioni.

Come abbiamo già pubblicato, nei giorni scorsi a Firenze un proprietario di casa e il suo avvocato, sorpresi a riscuotere una buona entrata per l'affitto di un appartamento, sono stati arrestati. L'episodio ha fatto scalpore, ma evidentemente rappresenta la punta di un iceberg che ha fondamenta ben più ampie. Inserzioni di inquilini Iacp (Istituto case popolari) o di alloggi comunali, che chiedono somme di diversi milioni per lasciare l'appartamento, sono molto frequenti.

Al di là degli aspetti da codice penale, questi episodi mostrano soprattutto a che punto di esasperazione sia giunta la ricerca di una casa da affittare e i guasti che la carenza di abitazioni, per chi non dispone della cifra necessaria per acquistarne una, sta provocando.

Cittadini che beneficiano del patrimonio pubblico e che si comportano come se questo patrimonio sia di propria esclusiva proprietà, sono certamente disonesti, ma ciò è anche frutto di una situazione che peggiora sempre più.

Intanto, in Italia ci sono 250 mila famiglie che stanno rischiando di essere gettate sul lastrico nei prossimi mesi, perché hanno già lo sfratto esecutivo: occorrono maggiori investimenti nell'edilizia per dare più case alla gente. Lo ha detto il segretario nazionale del sindacato inquilini (Sunia), Antonio Borghieri, al termine di una manifestazione «contro gli sfratti e per il diritto all'alloggio» che si è svolta per le strade del centro di Bologna, e alla quale hanno partecipato un migliaio di persone.

Noi, ha dichiarato Borghieri, riteniamo che una società civile e moderna, come quella nostra, non possa pensare di risolvere il problema della casa sfrattando le famiglie. Occorre evitare che la mobilità per queste persone venga intesa dalla casa alla strada.

Il governo, ha proseguito il segretario nazionale del Sunia, deve fare una scelta prioritaria in questa direzione, perché la situazione sta diventando drammatica. Basti pensare, ha aggiunto, che accanto alle 250 mila famiglie che sono in fase di sfratto, nel luglio prossimo scadranno altri contratti di locazione per un milione e 600 mila.

In più, ha detto Borghieri, abbiamo avuto la situazione del terremoto che ha creato una pressione sul mercato nazionale di 250 mila senzatetto. Se il governo non farà una scelta molto chiara in direzione di stanziamenti forti e massicci verso l'edilizia, correremo il rischio di acuire le tensioni sociali nel nostro paese.

Era tossicodipendente la turista italiana uccisa in Marocco

GENOVA — La giovane italiana trovata uccisa a Taghazout, a Sud di Agadir, si chiamava Stella Longo, aveva 26 anni ed era genovese.

Nel capoluogo ligure, Stella Longo abitava con i genitori e i fratelli in via Opisso 252, dove aveva mantenuto la residenza anche dopo il matrimonio con Paolo Pau, un elettricista sardo.

Su Stella Longo alla questura di Genova, esiste un fascicolo: «Era conosciuta come tossicodipendente e inoltre risulta che frequentasse ambienti in cui bazzicavano pregiudicati».

SI SONO SVOLTI I FUNERALI DEL CARABINIERE

Delitto sull'Autosole: si cercano tre negri

RAVENNA — Le indagini sulla morte del carabiniere Gian Carlo Franzolini, travolto e ucciso giovedì sera sulla corsia Sud dell'autostrada del Sole tra Parma e Reggio Emilia, non hanno portato fino ad ora a risultati concreti. Lo ha confermato ieri mattina il comandante del gruppo carabinieri di Ravenna (Franzolini era in servizio in quel reparto operativo), ten. col. Giuseppe Giannini. Gli investigatori stanno battendo la pista degli spacciatori di sostanze stupefacenti e sono alla caccia di tre negri, con i quali la vittima partì da Ravenna giovedì pomeriggio a bordo di una vettura di grossa cilindrata (forse una «Opel Rekord») di colore rosso.

Giunti nei pressi del ponte sul fiume Enza, i tre uomini di colore avrebbero smascherato il carabiniere, che già in passato riuscì ad infiltrarsi nel «giro» degli spacciatori, e lo avrebbero costretto a seguirlo sotto il ponte autostradale. Qui vi è stata una lotta (Franzolini è stato trovato privo dei pantaloni e degli stivaletti, mentre la sua pistola d'ordinanza con il colpo in canna e la sicura inserita non è stata usata) e il carabiniere è riuscito a divincolarsi e fuggire. Passato sotto il ponte, è risalito lungo la scarpata e ha raggiunto (molto probabilmente in stato di choc) la corsia Sud dell'autostrada. Qui, nella corsia di scorrimento veloce, è stato travolto e ucciso da un'autovettura.

L'autopsia ha confermato che Franzolini è morto in seguito all'investimento. Sul dorso, sul viso e sul capo della vittima, i periti hanno riscontrato lesioni di lieve entità conseguenti alla lotta.

I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale S. Martino di Verucchio, suo paese natale. Ha officiato il rito funebre il vescovo di Rimini, mons. Giovanni Locatelli. Centinaia di compaesani di Franzolini si sono stretti attorno alla famiglia: gli anziani genitori Andrea, di 72 anni e Cristina Ugolini, di 65 anni; i fratelli Agostino vigile urbano di Verucchio; Rosanna, casalinga; Giuseppe, operaio, tutti e tre sposati e residenti nella zona.

Gian Carlo viveva invece con i genitori. Ai funerali erano presenti, fra gli altri, il comandante della regione carabinieri di Bologna, col. Antonio Calabrese, il comandante del gruppo di Forlì, ten. col. Gianmario Seneca, ed il comandante del gruppo di Ravenna, ten. col. Giuseppe Giannini.

Il feretro di Franzolini è stato quindi portato a spalla, per la tumulazione, al cimitero di Verucchio.

GIÀ EFFETTUATI SU 18 ORDINI DI CATTURA

A Milano 14 arresti per opere d'arte false

MILANO — Diciotto ordini di cattura (di cui 14 eseguiti), migliaia di stampe, litografie, quadri e sculture: è il bilancio di un'operazione condotta dalla criminalpol di Milano che ha consentito di sgominare una banda che immetteva sul mercato opere d'arte dei maggiori artisti contemporanei abilmente contraffatte. Gli autori preferiti erano Salvator Dalì, Hanry Moore, Marino Marini, Lucio Fontana, Max Ernst, Mario Tozzi, Mirò, Guttuso, De Chirico, Picasso, Chagall.

Tra gli arrestati ci sono titolari di tre note gallerie d'arte (una vicino alla questura) e un sottufficiale di polizia che, secondo l'accusa, aveva il compito di informare gli organizzatori del traffico su come procedevano le indagini.

Questo l'elenco degli arrestati: Daniel Pludwinski David, 49 anni (è considerato le mente dell'organizzazione, già in carcere perché trovato in possesso di cocaina: fu intervistato dalla Rai nella rubrica «Tam tam» come esperto di opere d'arte); Franco Ridenti, 31 anni (brigadiere di polizia accusato di favoreggiamento, corruzione e collusione con trafficanti); Guido Conte, originario di Napoli (titolare della galleria «Il Castello» di via Brera); Dante Gregianin, 40 anni, (riuscì a vendere nel giugno del '79 dei falsi Dalì alla squadra di calcio del Palermo); Michela Blecick, 27 anni (pittrice, ogni opera le veniva pagata 150 mila lire); Guido Palmieri, 39 anni (titolare di una galleria di via Fatebenefratelli a Milano); Leonardo Scoccimarro, 42 anni (detto «Nando il Pirata», legato al clan Turatello, già arrestato con un chilo di cocaina in casa); Mario Arcaini, 53 anni (titolare di una stamperia nella quale venivano riprodotti i quadri e i certificati di autenticità); Carlo Luigi Bossi, 29 anni (accusato di estorsione); Mario Cremonini, 48 anni (corniciaio); Cosimo Laghezza, 34 anni (accusato di estorsione); Luigi Ariggi, 52 anni (pittore); Vincenzo Rossi, 43 anni (gallerista di Bologna); Roberto Mastella, 43 anni (commerciante d'arte di Verona).

LUSSEMBURGO: L'EREDE AL TRONO HA IMPALMATO MARIA TERESA MESTRE

Il freddo smorza l'entusiasmo per le nozze del principe Henri

LUSSEMBURGO — *Sullo sfondo di una abbagliante parata di famiglie reali in carica e no e di casate gentilizie, (in breve, tutta o quasi la crema del Gotha europeo), il principe (futuro granduca) Henri del Lussemburgo ha sposato Maria Teresa Mestre, una «commoner» cubana con nazionalità svizzera. Il venticinquenne Henri aveva conosciuto Maria Teresa, di un anno più giovane di lui, durante gli studi universitari a Ginevra. E tanto per aggiungere un tocco in più di romanticismo alla «favola», le nozze, nemmeno a dirlo fastose, sono state fatte coincidere con consumata regia con la festa degli innamorati, il giorno di San Valentino.*

La sposa portava un sontuoso abito di seta, con guarnizioni di ermellino, firmato dal maestro dei couturiers di Francia Pierre Balmain. Completava il tutto un lungo strascico e il velo di nozze della famiglia granducale. L'acconciatura a riccioli «spruzzati» di fiori d'arancio era sormontata dal diadema in diamanti della famiglia.

Lo sposo indossava l'uniforme blu scuro di capitano dell'esercito. Testimoni erano: per lo sposo, il cugino, Principe Alberto del Belgio; per la sposa, la sorella ventunenne Catalina.

Accanto ai genitori di Henri, il Granduca Jean e la Granduchessa Josephine Charlotte, c'erano babbo e mamma Mestre, Antonio e Maria Teresa, fratelli e sorelle della coppia, e altri parenti stretti. E poi gli invitati tra cui: Re Olav di Norvegia, Re Baldovino e la Regina Fabiola del Belgio, la Regina Margrethe e il Principe Henrik di Danimarca, il Principe Filippo di Edimburgo, i Principi Ranieri e Grace di Monaco, l'ex Regina d'Italia Maria Josè, e decine e decine di principi, principesse e nobili di vario rango.

La giornata era serena ma fredda, il che ha costretto parenti e invitati a rinunciare alle macchine scoperte e ha ridotto al minimo l'apparizione degli sposi al balcone del palazzo granducale per salutare una folla piuttosto striminzita e intirizzita, in cui le pur vigorose bande del granducato non riuscivano a infondere troppo entusiasmo.

Il rito civile si è svolto a palazzo, officiato dal sindaco di Lussemburgo. Quello religioso, nella cattedrale di Notre Dame: ha celebrato il vescovo locale, assistito dal nunzio apostolico, che ha benedetto la coppia a nome di Giovanni Paolo II.

Al buffet nuziale di mezzodì hanno partecipato circa 700 invitati contro i cento intervenuti venerdì sera al pranzo ufficiale dato dai Granduchi. Nel pomeriggio, gli sposi hanno ricevuto l'omaggio dei rappresentanti della gioventù e di organizzazioni umanitarie. La giornata ha avuto una chiusura pirotecnica, con un grande spettacolo di fuochi. Subito dopo Henri e Maria Teresa sono partiti per la luna di miele in località top-secret.

(Telefoto Upi)

Lussemburgo — Il principe ereditario Henri e Maria Teresa, appena sposi, escono dalla cattedrale sotto un arco di spade

Fallito il giro del mondo in pallone

BEDFORD — Dopo aver coperto una distanza di quasi 500 chilometri, il «Giulio Verne», l'aerostato a bordo del quale i due americani Maxie Anderson e Don Ida speravano di compiere il primo giro del mondo in pallone non-stop, ha toccato terra nel Nord dell'India. Il pallone, come ha riferito la stazione radio di Bedford, che ha mantenuto i contatti con gli aeronauti sin dalla partenza da Luxor (Egitto), si è posato nelle vicinanze del centro abitato di Kishar,

Tentata rapina al postale: identificati tutti i banditi

SALERNO — È stato identificato, dai caribinieri del nucleo operativo della compagnia di Salerno, il bandito rimasto ucciso ieri mattina a Pontecagnano, nel corso di un conflitto a fuoco con una pattuglia di carabinieri, durante una rapina ad un furgone postale, nel corso della quale rimase ferito un militare: si chiamava Vincenzo Bagliano, di 32 anni, di Scafati, pregiudicato, il quale è stato riconosciuto dai propri familiari.

I carabinieri hanno, inoltre, identificato anche gli altri tre partecipanti alla rapina. Sono tre fratelli, tutti incensurati, ed anch'essi di Scafati. Uno di essi, Gennaro Panariello, di 43 anni, centralinista alla sede di Salerno del comitato regionale di controllo, è stato arrestato. Gli altri due, Domenico ed Angelo Panariello, rispettivamente di 32 e 34 anni — il primo titolare di un bar, l'altro di un negozio di elettrodomestici — sono stati denunciati in stato di irreperibilità.

QUASI UN «GRAN GALA» PER LE RECLUTE

Belluno: giuramento delle «penne nere»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELLUNO — Una straordinaria cerimonia militare avrà luogo, oggi a Belluno. Alla presenza del sottosegretario alla difesa Scovacricchi, del capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Rambaldi, del comandante del 4.o Corpo d'armata alpino di Bolzano, gen. Donati, di un rappresentante del Gruppo medaglie d'oro al valor militare, dei comandanti delle brigate «Julia» e «Cadore» e di tutte le formazioni combattentistiche e d'arma e autorità cittadine delle città di Belluno e Codroipo, dove risiedono i battaglioni alpini «Belluno» e «Vicenza», le reclute del primo contingente di leva 1981 delle due brigate giureranno congiuntamente fedeltà alla patria.

La cerimonia ha avuto un prologo ieri. Infatti, in piazza dei Martiri alle 11.30 sono affluite le fanfare delle due brigate alpine che hanno offerto alcune esecuzioni musicali e hanno dato vita a un carosello insieme a reparti di fanteria, al reparto tamburi e alla banda militare vera e propria della brigata. I reparti si sono intrecciati a suon di banda e al comando dell'ormai celebre e gigantesco mazziere della brigata alpina Cadore. Piazza dei Martiri (il celebre liston di Belluno dove i cittadini usano incontrarsi) sarà anche teatro della cerimonia del giuramento delle reclute.

Sono ormai pronti i palchi per le autorità e gli spazi riservati ai parenti delle reclute. Oggi con inizio alle ore 10 avrà luogo la cerimonia ufficiale; il programma prevede: gli onori al gonfalone della città di Belluno, al labaro del Nastro Azzurro, gli onori alla bandiera di guerra dei due battaglioni alpini Vicenza e Belluno, la rassegna delle truppe, l'allocuzione celebrativa, il giuramento delle reclute, la sfilata dei reparti, gli onori alle autorità presenti.

Al termine della cerimonia, al circolo ufficiali del comando della brigata alpina «Cadore», avrà luogo un incontro delle autorità con l'on. Scovacricchi e infine il rancio presso la caserma. La giornata si concluderà con un concerto della banda dell'esercito diretta dal maestro Bartoloni.

E' appunto la presenza di questa celebre banda militare che elettrizza tutti. Infatti l'amministrazione comunale di Belluno ha messo a disposizione il teatro per il concerto che concluderà la cerimonia.

Giovanna Costa Orzes

Fanno esplodere un residuato: morto il padre e ferito il figlio

BELLUNO — Un operaio di Rocca Pietore (Belluno), Flavio De Pellegrin, di 37 anni, è rimasto ucciso e suo figlio Daniele, di 14, ferito, nell'esplosione di una granata di artiglieria trovata in montagna, che i due stavano esaminando. L'ordigno era stato rinvenuto alcuni mesi prima dal ragazzo, durante un'escursione sul ghiacciaio della Marmolada, ed era stato depositato nella cantina del suocero della vittima, Bruno Dell'Antone, di 59 anni.

L'operaio — secondo la ricostruzione dei carabinieri — stava armeggiando con la granata, del diametro di 35 millimetri e lunga 12 centimetri, quando vi è stato lo scoppio e le schegge hanno ferito l'uomo in varie parti del corpo, provocandogli un'emorragia mortale.

Il figlio Daniele, invece, ha riportato lesioni che, all'ospedale di Agordo, i medici hanno giudicato guaribili in 15 giorni. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

■ SCIATORE CADE E MUORE — Il turista olandese Adriano Beccher, di 43 anni, da Tuitienhorn è morto mentre sciava sul passo Sella nella zona della «Città dei sassi». Il turista, cadendo, ha battuto violentemente il cranio contro un masso.

ATTENTI AI NOSTRI PREZZI

TELEVISORI
Nordmende Grundig Philips Radiomarelli Indesit

Portatile 12"	da lit. 145.000
Portatile 17"	da lit 195.000
24" Mobile legno	da lit. 200.000
Portatile color	da lit. 475.000
26" schermo panoramico	da lit. 545.000
27" superluminoso	da lit. 795.000

e tante favolose occasioni

FRIGORIFERI SCALDABAGNI
S. Giorgio Ignis Indesit Westen

A 1 porta	da lit. 165.000
A 2 porte 225 l. con surgelatore	da lit. 305.000
A 2 porte 275 l. con surgelatore	da lit. 335.000
Frigo + Congelatore 2 motori	da lit. 435.000
Congelatori orizzontali e verticali	da lit 225.000
Scaldabagni tutti i litraggi 10/50/80/100 con 5-10 anni garanzia	da lit 55.000

CUCINE LAVATRICI
Candy S. Giorgio Ignis Indesit

4 fuochi forno panoramico scaldavivande	da lit. 165.000
4 fuochi girarrosto termostato orologio	da lit. 185.000
4 fuochi completamente inox accessoriata	da lit. 295.000
Candy modello con zoom	da lit. 315.000
Candy apertura dall'alto	da lit. 305.000
S. Giorgio modello esportazione	da lit. 335.000

E PER LO SVAGO

Telegiochi	da lit. 25.000
Miniregistratori	da lit 55.000
Rack Hi-Fi (4 pezzi)	da lit. 595.000

e inoltre a prezzi bassissimi
Lavastoviglie, Radio, Radiosveglie, Radioregistratori, Giradischi Rasoi elettrici, Aspirapolvere ecc.

LE MIGLIORI MARCHE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
(senza acconto senza cambiali senza scadenze fisse pagamento fino a 60 mesi)

TELESTAR Via Timeus 7 - Telefono 794156

Continuaz. dall'11.a pagina

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

A.I. CENTRALISSIMO signorile, 6 vani più servizio ogni comfort, affittasi per ufficio. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 673 I
A.I. CENTRALISSIMO 5 vani servizio III piano, affittasi ufficio. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 673 I
A.I. MAGAZZINO pressi GINNASTICA TRIESTINA, circa 900 mq con 2 passi carrabili, affittasi. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 673 I
AFFITTASI appartamento centralissimo, anche uso pensione, 180 mq con partecipazione spese di ristrutturazione. Telefonare ore ufficio 772922. 1769 I
AFFITTASI appartamento uso ufficio, 5 stanze 3 stanzini bagno wc. Informazioni, scrivere a Publikompass cassetta 37 E, 34100 Trieste. 1907 I
AFFITTASI locale box magazzino, rivolgersi Rubbia, via Corsica 12, Gorizia. 131 I
AFFITTASI magazzino 350 mq con servizi passo carrabile, zona Valmaura. Informazioni presso agenzia Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3. Tel. 68789. 1869 I
AGENZIA CASA MIA affitta locale 30 mq uso officina con grande piazzale antistante. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 668 I
APPARTAMENTO primo piano pieno centro commerciale, 135 mq sei stanze servizi termometano, libero aprile esclusivamente per uffici commerciali a unica società referenziata, inintermediari affitterei. Telefono 639648, serali. 1903 I
BOSCHETTO Immobiliare affitta appartamento arredato 500.000 mensili, un anno. Altro uso ufficio via Ginnastica. 55491. 672 I
DEPOSITO Valmaura 100 mq wc doccia riscaldamento, 2 metri altezza, affittasi 150.000. Telefonare 53307 - 767993.
ECA affitta sottotetto uso locale affari via Palestrina. Telefonare 793118, feriali 8-13. 1848 I
FIUMICELLO affittasi primo ingresso 4 stanze doppi servizi garage. Tel (040) 748129. 1857 I
LOCALI contigui di 300 mq ciascuno uso commerciale, servizi e parcheggio propri, zona residenziale Opicina (Trieste) affittasi primo ingresso. Telefonare 53314. 0500051 I
LORENZA affitta uso ufficio-ambulatorio zone centrali, 4-6-9 stanze. Informazioni, tel 734257. 1888 I
MONFALCONE AGENZIA ALFA affitta appartamenti 80 mq uso ufficio. 41807. 153 I
UFFICI centralissimi ampi e ben strutturati anche con posti macchina in garage privato affittasi. Tel. 7781332, ore ufficio. 050051 I
UFFICIO in via Coroneo, sei vani con servizi affittasi pronta entrata. Agenzia DOMUS, TEL. 61763. 1/2 I
USO ufficio affittasi quattro stanze, via San Lazzaro. Telefonare 60418 - 764326 - 774700. 170 I
VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento uso ufficio zona centralissima in casa di prestigio, ascensore riscaldamento, 280 mq, Gallina 4. Tel. 730344.

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 400 per parola

A.A.A. CERCO capannone oppure magazzino mq 1000 circa libero accesso autocarri, telefonare 732059. 1866 L
CERCASI affitto piccolo locale centralissimo con WC, tel. 52157 mattino. 1737 L
CERCASI capannone da 500 a 1500 mq. Scrivere Publikompass, cassetta 34/E, 34100 Trieste. 162 L
CERCASI urgentemente appartamentino/mansarda luminosa per quattro mesi. Referenze per zona centrale, tel. 415335.
CERCO affitto miniappartamento o monolocale con servizi, tel. 815782. 1792 L
CONIUGI con figlia undicenne, entrambi con ottima occupazione fissa, cercano appartamento in affitto, telefonare, 213481 orario ufficio. 1392 L
CONIUGI senza figli, buone referenze, cercano, in zona Fiera, stanza, soggiorno, cucinino, confort, massimo lire 170.000. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 49/D, 34100 Trieste. 1635 L
CONIUGI soli referenziati cercano appartamento in affitto disposti spese restauro, telefono 772834 mattino. 1761 L
GIOVANE coppia cerca in affitto modesto appartamento camere cucina bagno o doccia, anche ammobiliato, telefonare 747465 - 70129. 1809 L
INGEGNERE di una società regionale di importanza internazionale cerca urgentemente appartamento in locazione per stabilirsi a Trieste, tel. 755094 - 70590. 1697 L
FUNZIONARIO cerca appartamento o villetta in affitto zona Trieste-Monfalcone-Duino anche contratto termine o turistico. TEL. (040) 729256. 1854 L
MAGAZZINO circa 200-250 metri quadrati accessibile camion per deposito prodotti alimentari, telefonare 941477 orario ufficio. 1894 L
MONFALCONE cerco locale affari 100 mq in affitto massimo 350.000 mensili. TEL. (040) 729256 oppure serali (0481) 45809. 1854 L
SCIENZIATO centro fisica cerca in affitto appartamentino ammobiliato fino luglio, tel. 224281 (ufficio Housing). 1890 L
SOCIETA' marketing ricerca in affitto per propri uffici, locale d'affari con servizi 200-250 mq in zona semicentrale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 36/E, 34100 Trieste. 1900 L
STUDENTE algerino cerca appartamento max lire 150.000, telefonare 755696. 1853 L
STUDENTE lavoratore cerca, in città, locale affitto, tel. 944856 sera. 1724 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

A. VENDO volpe argentata e grigia con colbacco, tel. 730476. 1797 M
A chi interessa orologio da tasca antico perfetto tre casse terza tartaruga carica a catena Edward Prior London, matricola 76/68, tel. 725096, ore 9-11. 705 M
BANCO salumi carne affettatrice, bilance, scaffalature vendesi, tel. 812314. 696 M
GIRADISCHI chitarra, piccoli bongos nuovi vendo tutto 65.000, tel. 812126. 1760 M
VENDESI scaffalature metalliche per casalinghi, come nuove, 28 elementi, altezza cm 240, larghezza 60 profondità 36 più 2 gondole quattro piani, altezze cm 132 più banco vendite lungo cm 278 largo 60 con 2 vetrine, 21 cassetti e 3 ripiani, tel. 415060 (ore negozio). 652 M
VENDO tastiera violini Elka e Synt Elka, tel. 212631 ore pasti. 1882 M
VENDONSI migliore offerente arredi antiquariato, per informazioni telefonare 790181 mattinate lunedì, martedì, mercoledì. 1540 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

A. LIBRI ogni argomento, intere biblioteche, musica, periodici, acquisto prontamente, telefonare, feriali 68525. Orario d'ufficio. 1762 N
ABITINI della nonna, tende antiche, bottoni, fibie, tovaglie, borsettine, cappellini compero, telefonare 793972, abitazione 941093. 1655 N
BOTTEGA vecia Arco di Ricardo compra roba vecia sgombera cantine e soffitte telefono 64958 - 68435. 649 N
CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, curiosità, libri, cartoline, giornalini, soprammobili compero, telefonare 793972, abitazione 941093. 1655 N
LIBRI antichi, vecchi, acquisto sempre ovunque. Marini, 64960, 796817. 1833 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

A.A.A. VENDO cucina in formica seminuova, telefonare 757376. 1913 NN
A. ACQUISTIAMO mobilia epoca viennese, soprammobili pianoforti, rimanenze ereditarie, telefonando 631037 - 742669. 1878 NN
A. MATRIMONIALI quattro stagioni occasione vendo causa trasloco, tel. 814077. 1794 NN
AL Mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili sia nuovi che usati prezzi imbattibili, inoltre oggetti d'arredamento e regalo per ogni occasione. Visitateci. 1820 NN
CERCO mobili per ufficio prezzo modico tel. 62679 ore serali. 673 NN
DIVANO letto in pelle a 3 posti vendesi, telefonare 763548. 1828 NN
OCCASIONISSIMA vendesi letto portacuscino materasso copriletto mantovana scrivania-libreria poltroncina lire 180.000 telefonare 729496. 1819 NN
PIANOFORTE verticale vendesi, telefonare 226341 ore pasti. 1911 NN
VENDESI camera matrimoniale stile, telefonare 411305 lunedì. 1877 NN
VENDESI mobili cucina Snaidero in buono stato, tel. 944731. 1826 NN
VENDESI mobili per ambulatorio ottimo stato, telefonare 728334 ore ufficio. TA 169 NN
VENDO intero arredamento nuovissimo a metà prezzo telefonare 757406 dopo le 19. TA 176 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene, telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 1161 O
A.A. OREFICERIA LIBERTY ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA A 20 M. DA PIAZZA UNITA', VIA MALCANTON 14/B. 1324 O
A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete. PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET, via Roma 20. 1741 O
ACQUISTANSI ORO, ARGENTO disimpegno polizze, oreficeria Blasi. CORSO ITALIA 28, PRIMO PIANO. 1167 O
COMBINATINA 4 lavorazioni legno compressorino, fresa e sega circolare da banco occasionissime, via Conti 9/1. 644 O
ORO argento acquistiamo prezzi massimi oreficeria piccolo gioiello via Ginnastica 1. 1161 O
LISTONI panga panga ultimi 300 mq e lamparquet di rovere mq 400 prezzo vantaggioso Frittoli, via S. Zenone 6, tel. 750895. 1837 O

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DISTRIBUZIONE bevande di marca offre sino a sabato 28 febbraio grappa Bonollo da 1 litro 40° a 3500 magnum Bolla Valpolicella Bardolino Soave Rosato a 2200, olio vergine di oliva De Santis a 2600, caffè Hausbrandt da 1/2 kg macinato a 3100. In più ogni 20.000 di spesa in omaggio 1 panettone ricoperto al cioccolato. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, Via Pagliaricci 2, oppure a casa vostra telefonando al n. 569602 - 793661 - 418762. 1766 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

AVVIATA azienda commerciale prodotti di largo consumo cerca collaboratore/trice alle vendite a tempo pieno per TS GO e province. Si richiede serietà e costanza. Offresi portafoglio clienti, fisso o provvigioni ottime prospettive di guadagno. Casella postale 1824 Trieste. 1779 P
INSEGNANTE cerca part-time ramo vendita o rappresentanza, telef. ore ufficio 763181. 1900 P
FABBRICA liquori Jurcev cerca rappresentanti età 21-40 anni automuniti Trieste Gorizia Udine, telefonare 040/68530 ufficio. 1898 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI c/o Autosaloni Fiat via Fabio Severo 65, tel. 54089 e via di Prosecco 237, tel. 61550 Opicina. Troverete la vs. autovettura nuova o tra un vasto assortimento usati. Pagamenti 42 mesi senza cambiali senza anticipi. Usati selezionati: 127 73-72, 127 3 p. 75, 900 T promiscuo 75, 128 special 76, 128 70-71, 128 coupé 73, 131 1300 special 77, 131 1600 special 77, 128 3 p. coupé 75, Alfetta 1.8 75, Alfetta GT 1.8 75-76, Alfasud 75, Giulia GT 1600 73, Citroen GS 1220 73, Ford Fiesta 1100 L 77, Renault 16 TS 71, e altre ancora. 710 Q
A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot DUPLICA Viale Ippodromo 2, tel. 763487: Fiat 126 Personal, Fiat 850, Fiat 127, Fiat 128, Fiat 128 panorama, Fiat 124, Alfetta GTV 1600, Mini 120, Mini Cooper Citroen GS, Dyane 6, Ford Escort, Ford Taunus, Ford Fiesta, Peugeot 104, Renault 15 GTL, Horizon 1100, Sunbeam 1000, Chrysler 1307 S, Chrysler 1308 GT, Simca 1100, Simca 1000. 7/2 Q
A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 131 Racing 79, Lancia Beta coupé 1.3 - 1.6, Lancia Beta 2000, Fiat 127, 128, 124 sport coupé, 131 2 porte, 128 fam., 132 1,8, 132 automatica, Volvo 244 automatica, Alfasud, Giulia super 1.3, A.R. 2000, Ford Escort, Fiesta L, Taunus 1.3, Capri 1.3 - 1.5, Renault 6 TL, R 5 TL, Mini 90, Citroen Ami 8 fam. GS 1015, Audi 80 GL, Maggiolone, A 112 70 HP A 112 E, Simca 1000, 1100, 1301, Horizon LS/GLS, Sunbeam 1,0 GL, 1.3 GLS, Bagheera 1.3, Chrysler 1610, 1307, 1308 GT, 1510 LS, Horizon SX automatica. 1872 Q

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 15.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo 4, II piano.

A.A.A.A. EUROCASION Citroen autorizzata, via Maramare 1. Occasioni Dyane 6 76-80, GS, DS 73, Alfetta 1600 77, Alfasud, Fiat 128, 128 C, 124 S, 124 sport, 125 S, furgone 850 T 77, Volvo 144, A 112.
A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 1639 Q
A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 850 special 70, A 112, elegant 78, 127 76, 128 72, Ritmo 60 CL 78, 128 coupé 72, 124 74, 124 coupé 73, 125 special 71, 131 special 77, 132 special 74 impianto gas, Mini 90 78, Alfasud 77, Simca Talbot 1307 GLS 77 impianto gas, Renault 14 TL 78, Volkswagen maggiolino 78. Veicoli commerciali: 850 furgone 75, 900 furgone 76, Ford Transit diesel furgone 77. Permute usato per usato, rateazioni. 635 Q
A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378. 1729 Q
A.A.A. OCCASIONE Mini De Tomaso dieci mesi perfetta bollata assicurata, sempre in box, L. 5.500.000 chiavi in mano invece di L. 6.600.000, tel. 870074 ore 8-14 domenica. 1891 Q
ALFASUD occasione vendo 1.500.000, tel. 43155. 1817 Q
ALFETTA GT 1800 76 perfetta prezzo interessante vendo permuto rateazioni Fonderia 6 visibile lunedì. 1884 Q
AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Giulia 75, Citroen GSA 80, familiare 72, Fiesta 76, Audi 100 75, 124 71, Fulvia Montecarlo 73, Simca 1000 73, Transit diesel finestrato 77. 702 Q
AUTOSALONE Papò Artisti 7 e via Brigata Casale 100. BMW 525, Alfetta GTV 79-76, Alfetta 1800 75, Alfasud, Giulia 1300, Flavia coupé, Fiat 131, Ritmo 60, 127 2-3 porte, 128 coupé, 128 rally, 125 special automatica, 112 elegant, Renault 5, Honda 1000. 681 Q
AUTOVESPUCCI nuova officina autorizzata e vendita: Audi, Volkswagen, Renault 5 TL 79, Fiesta 78, Fiat 127 76, 128 fam. 72, 600 mult. 65, A 112 73, Simca 1000 70, NSU 4 69. Via Vespucci 4/1. 1877 Q
BMW 320 luglio 77 bianca impianto gas stereo antifurto vendo 7 milioni anche ratealmente, tel. 68574. 641 Q
BMW 320 bianco 77 impianto gas ammortizzatori gas gomme nuove meccanica perfetta vendesi anche pagamento rateale, telefonare ore ufficio 0481/40014. 148 Q
CONCESSIONARIA Peugeot Antonucci vende Simca anno 73 1100, Audi 77 1600, Fiat 132 72, Peugeot 504 74, telef. 414396. 1790 Q
DYANE 6 78 30.000 km vendo, tel. 273964. 693 Q
DYANE 6 78 perfetta color beige privato vende, telefonare lunedì 750028. 704 Q
DIPENDENTE vende 131 Supermirafiori 1600 semestrale metallizzata, tel. 945580 - 828127. 1791 Q
FIAT Panda 45 avorio in garanzia occasione vendesi, telef. 815875. 1844 Q
FIAT 127 72 perfetta vendo, tel. 228331. 677 Q
FIAT 127 74, Dyane 6 75, Mini 1000 74, Renault 12 TL '72, BMW 1600 e 2002 Tii 72, tel. 725244 lunedì. 1810 Q
FIAT 127 72 vendo, telef. 571462. 1815 Q
F. ZAGARIA Concessionaria Renault p.zza Sansovino n. 6, tel. 725390 vende automobili usate tutte le marche, pagamento dilazionato fino 40 mensilità. 8/1 Q
FIAT 132 1600 nov. 78 km 23000 originali, telef. ore pasti 758144. 1777 Q
NORDAUTO s.r.l. vende Fiat 127 76, Fiat 128 72, Fiat 124 70 (400.000), Volkswagen Maggiolino 75 (perfetta), via S. Giovanni 14, Muggia, tel. 272168. 1838 Q
VENDO Fiat 127 1050 CL 3 p. marzo 78, tel. 827582. 1908 Q
FIAT 130 76, 125 special 72, 500 L 70, 128 77, 128 Giannini 74 e coupé 73-74, 124 sport 71, 2000 Dino 69, 1750 spider 71, Rover 79, Mercedes 220 diesel 75 e 280 70, Giulia 1300 super 70-73 e 2000 74, Peugeot 504 74 e 104 77, 1300 familiare, Porsche 914 75, BMW 3000 74 e 2000 73, Opel Commodore 74 impianto gas, furgoni 750, 850 ex 900 T, furgone transit impianto metano 15 posti 76 e camioncino Volkswagen 72. Telef. 231193. T.A. 167 Q
FORD Escort XL 1972 L. 500.000 vendo causa partenza, bollo annuo pagato. Tel. 943393. 697 Q
FOR Sale vende dilazionando fino a 60 mesi senza cambiali né ipoteca Fiat 126, 500, 128 coupé SL, A 112, Lancia Beta 1800 e coupé 1600, Alfa 2000 e Giulietta 1600, Taunus 1600 imp. gas, Camper attrezzato inverno e altre ancora. Telefona al 942470 o passa in via della Tesa 39. 050071 Q
GIULIETTA da immatricolare favoloso sconto cedo, eventuale ritiro. Tel. 569856. 689 Q
GIULIETTA '80 1600 vera occasione vendo, eventuale permuta. 942470. 050071 Q
GOLF GTI nera '78 33.000 km, aria condizionata, ruote in lega, 4 gomme chiodate con cerchi. Tel. 61710 ore ufficio. 1822 Q
MINI De Tomaso '78 vendo causa partenza, prezzo 3.800.000. Telefonare dopo le 19 827498. 1740 Q
OCCASIONE Vespa PXE 200 nuova, 6000 km, assicurata '81, L. 1.200.000. Tel. 761673. 706 Q
OCCASIONE privato vende Renault 10 '72 perfetta, 800.000 lire contanti. Telefonare lunedì 762539. 704 Q
OCCASIONISSIME alla Concessionaria Renault «F. Zagaria», tel. 790880 - 725390: Renault 20 diesel 2000 luglio 1980, Fuego GTS 1600 novembre 1980, Renault 18 1400-1600 anno 1979-1980. Visibili piazza Sansovino 6, pagamento rateizzato massimo 40 mesi. 8/2 Q
OCCASIONE vendesi 1300 Alfa Romeo '72 perfetta. Telefonare domenica mattinata o lunedì 567336. 1860 Q
OCCASIONE vendo o scambio con utilitaria Ford 20 M XL come nuova con gancio traino e impianto gas. Telefono 422002. T.A. 175 Q
PANDA 45 nuova da immatricolare, sconto 350.000, vendesi. Tel. 910922. 1886 Q
PRIVATO vende A 112 Elegant 1975 uniproprietario perfetta. Tel. 810137. 1883 Q
PRIVATO vende Ford Transit 100 diesel, maggio '78, km 14.000, perfettissimo. Tel. martedì ore negozio 631060. 1863 Q
PRIVATO vende Fiat 127 Special 3 p. '75, 40.000 km, L. 2.250.000. 1808 Q
PRIVATO vende Alfa Romeo 1300 TI buono stato L. 1.000.000. Tel. 55111. 1804 Q
PRIVATO vende Fiat 127 1050 1978, 45.000 km. Telefonare ore 18-20 0481/70155. 145 Q
PRIVATO vende Giulietta 1,3 1978, 23.000 km, perfetta, gommata Pirelli P.6. Telefonare ore ufficio 272168. 1838 Q
PRIVATO vende Dyane 6 '78. Telefonare ore ufficio 820484. 1778 Q
PRIVATO vende 127 anno '74, 1.450.000 trattabili. Tel. 822975. 1710 Q
PULLMINI Fiat 900 T 1980 7 posti persone vende Avis Autonoleggio, 4.700.000 Iva inclusa. Telefono 68243. 1836 Q
RENAULT 18 GTS bianco '79 unico proprietario, condizioni concorso. Telefonare ore ufficio 0481/41058. 148 Q
RENAULT 5 GTL 3 p. occasione. Autosalone Scala, tel. 274275. 1717 Q
R 5 TL del '73 ottime condizioni vendesi ore pasti 763568. 1867 Q
SCIROCCO 1600 accessoriato vendo. Visibile Officina Bkl, via Galilei. 1749 Q
131 Supermirafiori 1600 unico proprietario, pochissimi km, in perfette condizioni. Possibile pagamento rateale. Telefonare ore ufficio 0481/40014. 148 Q
SUNBEAM TI Confort nera serie 81, 2000 km, dicembre '80, 6.000.000 trattabili. Tel. 725918. 1920 Q
VENDESI Alfa Romeo Giulietta 1800 anno '80 con impianto stereo più Honda 1000 anno 1979. Telefonare al 64894 dalle 15.30 alle 18.30. 1628 Q
VENDESI Opel Kadett GTE 2000 anno 1979 stradale. Telefonare ore negozio 0481 60598. 114 Q
VENDESI Alfa 2000 berlina ottime condizioni riccamente accessoriata. Tel. 724222 ore pasti. 1743 Q
VENDO Golf 1100 '75 buonissimo stato. Telefonare 829492. T.A. 171 Q
VENDO Kawasaki 1000. Telefonare 574256. 1703 Q
VENDO Lancia Delta 1300 5 marce, anno 1980. Telefonare 828554. 687 Q
VENDO 127 3 porte dipendente Fiat 6 mesi garanzia. Tel. 568521 anche a rate. 1887 Q
VENDO 128 anno 1972 munita di servofrizione guida destra. 52654 - 51894. 1721 Q
126 Personal 2500 km, tre mesi, vendo. Tel. 827891. 1744 Q
128 coupé SL '73 come nuova motore km 6500, accessoriata vendo. Via Fonderia 12, tel. 793796. 637 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ. Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 658 R
A.G. ABBIGLIAMENTO varie zone anche gestione cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, Tel. 68758. 658 R
A.G. ARTICOLI sportivi cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 658 R
A.G. BAR varie zone cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 658 R
A.G. NEGOZIO fiori-piante cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 658 R
A.G. PULITURA rionale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 658 R
A.I. CENTRALISSIMA boutique avviatissima licenze IX X XIV cedesi causa malattia. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 673 R
A.I. LICENZA singola tabelle I e VII trasportabile 2.000.000, vende ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 673 R
AVVIATA boutique semicentrale, tabelle IX X XIV cedesi inintermediari, anche senza inventario, ottimo fatturato, arredamento nuovo. Telefonare feriali ore 13.30-15, tel. 743956. 1751 R
AVVIATISSIMO negozio CALZATURE zona monfalconese. DOMUS, Monfalcone. 72623. 152 R
BOSCHETTO Immobiliare vende a Servola negozio abbigliamento. 15.000.000. 55491. 672 R
BOSCHETTO Immobiliare vende bar a Muggia eventualmente anche muri. 55491. 672 R
BOSCHETTO Immobiliare vende boutique abbigliamento, licenza vasta, anche ingrosso, 55491. 672 R
BOUTIQUE centralissima cedesi attività. Informazioni ns. uffici. GABETTI, via Carducci 20, trieste, Tel. 764664. 0500068 R
CAR: ROSSETTI cedesi licenza arredamento trattoria ottimo reddito, 21.000.000. Tel. 631192. 700 R
CAR: SAN GIUSTO occasione! Per soli 9.000.000 vi cediamo licenza arredamento inventario avviamento BAR CAFFÈ. Tel. 631192 700 R
CAR: Cede licenza arredamento latteria buona posizione; 13.000.000 escluso inventario. Tel. 631192. 700 R
CAR: CAFFÈ latteria paraggi stazione cedesi licenza arredamento inventario, 18.000.000. Tel. 631192. 700 R
CEDESI avviato commercio macchine agricole zona passaggio, buona attività. Scrivere a Publikompass cassetta 27 E, 34100 Trieste. 664 R
DISCOTECA night ristorante notturno, arredamento lussuoso, posteggio proprio, vendesi. Informazioni Immobiliare Boschetto, strada di Guardiella 1. 1567 R
FRUTTA e verdura zona valida, vendesi licenza arredamento, avviamento buona rendita annua. Informazioni tel. 725311, 16-19. 1916 R
IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2. TEL. 772737- 772354 vende licenze commercio ambulante per Trieste e provincia prezzo interessante. 12/2 R
IL QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento, negozio alimentari. Tel. 772737. 12/2 R
IL QUADRIFOGLIO vende licenze bar buffet ristoranti centrali semicentrali possibilità acquisto muri. Tel.772354 12/2 R
IL QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento negozi calzature abbigliamento posizioni centralissime prezzi interessantissimi. Tel. 772737. 12/2 R
IL QUADRIFOGLIO vende locali d'affari magazzini varie grandezze. Tel. 772354. 12/2 R
IL QUADRIFOGLIO vende avviamento arredamento bar licenza superalcoolici cibi cotti rivendita tabacchi forte reddito dimostrabile. Tel. 772737. 12/2 R
IL QUADRIFOGLIO vende centrale negozio articoli casalinghi cristallerie forte reddito prezzo interessante agevolazioni pagamento. Tel. 772354. 12/2 R
IL QUADRIFOGLIO vende latteria rionale ottimo reddito. Tal. 772354. 12/2 R
LORENZA cede negozio ferramenta rionale licenza arredamento inventario 10.000.000. ALTRO frutta verdura licenza superalcoolici generi alimentari fiaschetteria 18.000.000. Toro 4, tel. 734257. 1888 R
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia negozio abbigliamento avviatissimo. 41807 153 R
NEGOZIO abbigliamento semicentrale molto ben avviato vendesi. Tel. ore pasti 43432. 1767 R
NEGOZIO libero vendesi in Sistiana. Tel. 764842, Gabetti, via Carducci 20, Trieste. 050068 R
PERSONA interessata attività editoriale libraria associerei. Casella postale 1372, Trieste. 1833 R
PRIVATO venderebbe o darebbe in gestione un negozio di calzature pelletterie zona buona. Tel. 943048. 711 R
PRIVATAMENTE vendo luminoso negozio centralissimo muri licenza arredamento avviamento eventualmente con mutuo, tel. 725311, 16-19 solo se veramente interessati. 1911 R
RISPARMIO VERDE investi in azienda agricola vitivinicola Doc rivalutazione reddito agriturismo quote da lire 3.200.000. Informazioni Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664 050068 R
S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE magazzino con servizi passo carraio mq 58, 35.000.000. Tel. 772629. 1912 R
S.IM.I. CEDE attività commerciale 10 vetrine 250 mq al pianoterra 200 mq soppalco. Posizione centrale. Trattative riservate. Tel. 772629. 1912 R
S.IM.I. CEDE negozio fiori e piante ottima posizione avviatissimo. Trattative riservate. Tel. 772629. 1912 R
VENDESI azienda commerciale con attrezzature settore carni. Tel. 0431/2959. 050063 R
VENDESI caffè latteria ricca licenza ottimo affare lavoro sicuro paraggi Servola. Tel. 411820. 1865 R
VESTA IMMOBILIARE vende varie licenze con arredamento zone centralissime. Gallina 4, tel. 730344. 665 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A. VENDONSI a lire 750.000 al mq. VILLINI a schiera a DUINO di circa 200 mq., con ingresso e giardino proprio, terrazze, porticati con barbeque, posto macchina. PREZZO BLOCCATO. Rifiniture di massima eleganza. Mutui 70%. Per informazioni telefonare 768163. 1915 S
A.A.A.A.A. VENDO Udine villa di grande prestigio antisismica, quasi pronta, terreno 2000mq, lire 500.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-E, 34100 Trieste. 1786 S
A.A.A. CERCO libero in Trieste soggiorno 2 camere cucina servizi preferibilmente zona Altura. Telefonare al n. 040-775115. 1000/2 S
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero largo Roiano terzo piano stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, ascensore, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755-885. 1830 S
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato quarto piano, casa recente costruzione stanza, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, centraltermo, zona viale D'Annunzio. Grande occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 1830 S
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato via Paliana tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centraltermo, cantina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 1830 S
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato via Tor S. Lorenzo, piano terzo, tre stanze, bagno, gabinetto, cucina, poggiolo, cantina. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 1830 S
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato via Bonomea (Gretta) quattro stanze, cucinino, bagno, gabinetto, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 1830 S
A.A.M. LIBERO 2 stanze cucina bagno vendesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 658 S
A.A.M. LIBERO residenziale 4 stanze cucina bagno comforts vendesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 658 S
AA. S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE LIBERO Sistiana, vista mare, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, balcone, cantina, soffitta, box 70.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO Castagneto, soggiorno, stanza, cucina abitabile, ingresso, servizi, giardino 59.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO zona Ospedale, salone, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, balcone 100.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO panoramico, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, cantina, posti macchina. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO Valmaura, soggiorno, stanza, cucina, servizi, ingresso, balcone, cantina. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO Matteotti, lussuoso, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ingresso, terrazza. Trattative riservate. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO Commerciale, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizi, ingresso, cantina 52.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO Centrale, salone, 4 stanze, cucina abitabile, servizi, 2 ingressi, ripostiglio, veranda 105.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO Centrale, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ingresso, veranda 42.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO M. Mare restaurato, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, 55.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO M. Mare, soggiorno, 3 stanze, cucina, cameretta, servizi 45.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERO M. Mare, soggiorno, 2 stanze, cucina, cameretta, servizi 45.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE LIBERABILE Gatteri, 3 stanze, cameretta, cucina abitabile, cantina, servizi 41.500.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE Terreno inedificabile zona Prosecco 10.800 mq accesso strada, trattative riservate. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE San Luigi, soggiorno 2 stanze, cucina abitabile, 2 servizi, ingresso, balcone 41.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE Commerciale, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, balcone 37.000.000. Tel. 772629. 1912 S
AA. S.IM.I. VENDE adiacenze F. Severo, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, balcone 26.000.000. Tel. 772629. 1912 S

Continua in 16.a pagina

VALENTINO BOMPIANI ACCOLSE LA SFIDA NEL 1938

La guerra era nell'aria. E c'era la volontà di mettere in salvo i beni supremi del pensiero.
La sfida di riuscire a condensare in pochi volumi l'apporto di oltre 2000 anni di pensiero e di letteratura l'accolse Valentino Bompiani, con la sua casa editrice.
Non una storia della letteratura universale: molto di più, un compendio universale di tutte le opere del pensiero umano, di ogni paese e di ogni tempo.
Coordinato alfabeticamente secondo i titoli delle opere, il Dizionario Bompiani presenta in articoli densi e completi tutte le grandi creazioni della **poesia**, della **narrativa**, del **teatro**, della **filosofia**, della **musica**, della **scienza** e dell'**arte**.
Una monumentale opera che, composta da tredici volumi di oltre mille pagine ciascuno, con migliaia di tavole fuori testo in nero e a colori, giunge oggi alla sua settima edizione, aggiornata agli anni '80 e realizzata da oltre mille collaboratori italiani e stranieri coordinati da sessanta specialisti di sezione.
Un'opera unica al mondo che, dopo oltre un milione e mezzo di copie vendute, dopo esser stata tradotta e pubblicata nei paesi di più gelosa civiltà letteraria, come la Francia, la Germania, la Spagna, è stata assunta dall'UNESCO sotto il proprio patrocinio quale "opera d'importanza e di interesse mondiale".

DIZIONARIO LETTERARIO DELLE OPERE E DEI PERSONAGGI
di tutti i tempi e di tutte le letterature

7 volumi di OPERE
1 volume di PERSONAGGI
1 volume di INDICI
3 volumi di APPENDICI
1 volume di STORIE LETTERARIE DI TUTTI I TEMPI E DI TUTTI I PAESI

Per avere informazioni più dettagliate sull'opera e/o sui volumi di aggiornamento nonché sulle varie possibilità d'acquisto e di rateizzazione, ritagliare e spedire senza alcun impegno il tagliando.

Cognome ____________
Nome ____________
Via ____________
____________ Tel. ____________
C.A.P. ______ Città ____________
N.B. - Spedire in busta chiusa a
Proposte Editoriali
Casella Postale 12080 - 20100 Milano
Tel. 5095.580 - 5065390
IP/1

CRONACHE DELLO SPORT

SECONDA GIORNATA DI RITORNO NEL MASSIMO CAMPIONATO

Turno pro Napoli e Toro?

Metti un pomeriggio Liedholm «81 contro Liedholm '74». La Roma a Brescia ha soprattutto un ostacolo da temere: Nico Penzo, punta di diamante di quel collettivo giallorosso che agguantò il terzo posto nel torneo 74-75. Il traguardo di maggior prestigio raggiunto fino a tutt'oggi dal barone alla guida della società di via del Circo Massimo. Lui e Curcio, pur non essendo titolati bastavano al barone (a parte la vena di Prati) a risolvere il problema del gol. Oggi Liedholm ha un'altra «p» a cui affidarsi: Pruzzo. Ultimamente il «bomber» di Crocefleschi è apparso un po' appannato. Ma chissà che il confronto a distanza col più umile rivale non gli serva da pungolo. Dunque, Brescia-Roma con Bonetti nelle vesti di «ex», un debuttante in «A» che non ha tradito emozioni ed oggi è pilastro intoccabile della difesa giallorossa. Forse Magni, che ha un Brescia da ritirar su dopo qualche colpo a vuoto, rischierà Crialesi «spalla» di Penzo. Un Crialesi che è cresciuto nel Bancoroma a suon di gol, sente odore di derby e vuol piacere all'Inter e promette molto.

Con Brescia-Roma, c'è anche Como-Juve di cartello: il Como in ascesa, con Nicoletti definitivamente in orbita, Wiercowood calibratissimo e tutti gli altri seguaci delle teorie d'avanguardia di Marchioro. La Juve a Como strappò un pari molto contestato nel feudo lariano, qualche anno fa. All'ultimo minuto, bestemmia di capitan Correnti, punizione e 2-2. Una vera jella per un Como che giocò benissimo quell'anno ma finì in «B», sia pure tra gli applausi. Ora c'è Tardelli che smania. E' un ex, al Como si è guadagnato un fiore di quotazione (un miliardo, e ai tempi giocava ancora terzino). Domenica scorsa voleva segnare il terzo gol consecutivo, non gli è riuscito. Ci prova ancora. E per una volta non sarà lui a dover marcare gli altri: gli avversari dovranno studiare come neutralizzarlo.

L'Inter ha azzeccato l'aggancio in vetta sette giorni fa. Ora deve meritarselo facendo punti a Cagliari. Bersellini non sa se Oriali sarà della partita. Ma le assenze di rilievo saranno di prammatica in questo turno: la Roma gioca senza Bruno Conti, cercando di «surrogarlo» con Ancelotti e Scarnecchia, l'Inter può anche arrangiarsi con un vice-Oriali. Il Cagliari rinuncia a Piras: ma Virdis è caricato, si è visto a Torino. E Selvaggi prima o poi si sveglierà: l'Inter gli ha fatto la corte quest'estate (un tandem Selvaggi-Altobelli fa davvero gola), è l'occasione per stuzzicarle nuovamente l'appetito.

Sarà la giornata pro-Napoli e Torino, visto che le tre grandi Juve, Roma e Inter rischiano in trasferta? I partenopei ricevono un Ascoli che tenta di prendere nuovo slancio dalla cura Mazzone ma ha evidentissime carenze tecnico-tattiche, Krol stavolta farà fuoco e fiamme, anche per cancellare il ricordo del suo esordio in Italia e in serie A, proprio ad Ascoli, abbastanza infelice. Il Toro ha un Graziani in dubbio. E a fargli visita arriva un Catanzaro-saracinesca, con Zaninelli paratutto in porta. Rabitti vuol dimenticare la prima sconfitta in campionato della sua gestione granata, avvenuta il 21 settembre scorso, proprio in Calabria. Palanca glielo permetterà? Fiorentina-Avellino, Bologna-Perugia, Udinese-Pistoiese sono scontri da brividi. De Sisti dà la sveglia ai suoi: Bertoni ancora non gli ha dato i risultati sperati. Sarà il duello a distanza con Juary (che tra l'altro ancora non è sicuro al cento per cento) a caricarlo?

Il Bologna rilancia Eneas: speriamo non sia il solito Fiorini, estroso goleador di casa nostra, a rimetterci le penne. Torna Dossena e forse... esce Zinetti che si è bloccato in allenamento, dando via libera al giovane talento del vivaio rossoblù Boschin. Il Perugia ha fame di punti. Ma se il Bologna ripete la generosa prova di Ascoli, Molinari e soci dovranno prolungare il digiuno.

Udine — Il nuovo allenatore dell'Udinese Ferrari conta molto (anche se non lo dice...) sul rilancio di Pradella (nella foto in un duello con Giuseppe Baresi) (Foto Pino)

IL NUOVO ALLENATORE È OTTIMISTA SUL RISULTATO

Udinese formula Ferrari per battere la Pistoiese

UDINE — Il calcio è in un certo senso il mondo della scaramanzia e della superstizione (si sprecano i «riti» di giocatori e allenatori): per una volta cerchiamo di adeguarci, prendendo quale spunto il secco 4-1 inflitto dalla «Primavera» bianconera al Cesena, con in panchina... Enzo Ferrari. Se può essere di buon auspicio, visto che Ferrari oggi guiderà la prima squadra contro la Pistoiese, non ci dovrebbero essere problemi!

Enzo Ferrari del resto non ha dubbi, né si dimostra molto possibilista: «Se oggi dovessimo perdere, o perlomeno non dovessimo vincere, vorrebbe dire che l'Udinese è davvero ben poca cosa, per cui le prospettive future sarebbero ridotte al lumicino».

— Ma su cosa basa questo suo ottimismo di fondo?.

«Domenica scorsa ho visionato la Pistoiese, e non mi ha fatto per la verità una grossa impressione. Se viene aggredita, può facilmente perdere la testa; ma attenzione al suo contropiede!»

— Quali le sembrano i punti di forza della squadra di Edmondo Fabbri e Vieri?

«Contrariamente a quanto si possa pensare, non credo che siano da individuare in Rognoni e Frustalupi, che pur rispetto; chi temo di più è Benedetti, la "seconda punta" cioè, soprattutto perché è imprevedibile; è per questo che cercherò l'uomo adatto a marcarlo a tutto campo».

Con quale giocatore? A questo punto Ferrari si chiude nel mutismo che gli è tipico quando si parla della formazione. Non è escluso, comunque, che Ferrari possa far esordire Miano con il numero 4, in sostituzione dell'infortunato Miani, con il compito di seguire Benedetti come un'ombra. La mossa del «Primavera» Miano, che oltretutto è un pupillo di Ferrari, sarebbe la seconda a sorpresa del giovane allenatore, che fece già esordire Papais alla quarta giornata di campionato, contro la Fiorentina, quando sostituì in panchina l'esonerato Perani. Una notizia buona è invece data dalla quasi certezza dell'impiego dello stopper Billia, per cui il sestetto arretrato in definitiva potrebbe risultare composto da Della Corna, Billia, Fanesi, Miano, Fellet, Tesser.

«Top secret» anche per la prima linea: «Fate voi, ha detto l'allenatore, ogni soluzione potrebbe essere quella buona, pur di riuscire a dare maggiore movimento e inventiva in fase offensiva. Oltretutto devo ancora parlare con i giocatori uno per volta (il riferimento specifico è anche a Vriz, che «è un po' scaricato psicologicamente dopo le esclusioni delle ultime giornate») e solo allora deciderò; vale a dire che la formazione la conoscerete al momento in cui la squadra entrerà in campo». Nessuna novità, quindi, dall'ultimo lavoro svolto ieri mattina, la cosiddetta «rifinitura», se si eccettua appunto il quasi certo recupero di Billia.

Per quanto riguarda la Pistoiese, è giunta nel tardo pomeriggio di ieri a Udine, dopo essersi allenata in mattinata a Pistoia. Nessun problema di formazione per i tecnici, che oltretutto sono riusciti a recuperare, per riduzione di squalifica, Badiani, il quale giocherà al posto di Paganelli, l'uomo che forse ha reso di meno domenica scorsa, mentre per il resto la squadra sarà immutata rispetto a otto giorni fa.

Uno «scontro» con i fiocchi, quindi, quello odierno e quasi decisivo, almeno per l'Udinese, in riferimento al discorso salvezza. Per i bianconeri non ci sono vie di uscita: l'imperativo è uno solo, ed è facile comprendere come l'apporto del pubblico, proprio in questa situazione del tutto particolare, potrà essere decisivo perché l'Udinese continui a sperare.

Giorgio Verbi

BIANCHI CHE NON SARÀ IN PANCHINA NON HA SCIOLTO I DUBBI SULLA FORMAZIONE

La Triestina dal gioco ritrovato a Trento vuole tornare in quota

Ottavio Bianchi non è stato «perdonato» del delitto di offesa all'arbitro, distante quasi cento metri al momento delle asserite frasi irriguardose ascoltate dal guardalinee e riferite al signor De Marchi di Novara. Già, e se quel guardalinee che ha «cantato» (prendiamo il gergo dalla mala, visto che la cosa è tanto grave) fosse un fior di bugiardo, un mitomane, un nemico della Triestina? Perché l'arbitro nel suo verbale ha infierito contro Bianchi, solo per sentito dire? Perché nella giustizia sportiva un arbitro può colpire un altro tesserato per fatti di cui lui obiettivamente non può dire di essere a conoscenza diretta? Solo il guardalinee ha sentito le offese; non le hanno sentite il prof. Pastorelli, il rag. De Vito, Piero Evangelisti, che pure erano più vicino a Bianchi di quanto non lo sia stato il guardalinee. Ebbene, loro sono inattendibili; la Verità, con la «V» maiuscola appunto, la dice solo l'arbitro e gli altri ometti in giacca nera che formano la cosiddetta terna.

Anche a Trento, dunque, la Triestina non avrà Bianchi in panchina, perché la squalifica vale fino al 20 febbraio. Ci sarà ancora la sceneggiata del corriere che fa la spola, cercando di passare inosservato, fra panchina e nascondiglio dello squalificato. Chi andrà in panchina? Il prof. Anzil non sta bene, è influenzato, ma non si è ancora arreso. Non è improbabile che si metta in viaggio stamane per raggiungere la squadra a Trento. Diversamente ci sarebbe Fulvio Varglien. Ma poiché il cervello della regia è sempre Bianchi, crediamo che la sua sostituzione in panchina non costituisca un grosso problema.

Triestina punti 23, Trento punti 18. In una classifica accorciata come quella attuale, cinque punti sono molti, indubbiamente. Ma non fa testo, come si sa, specie in incontri di campanile (Trento e Trieste, per motivi spiritualmente bellissimi, sono vicine) e quando la squadra in visita è una delle protagoniste del campionato. La Triestina è attesa con rispetto a Trento, ma proprio per questo gli aquilotti avrebbero un gran desiderio di batterla, per guadagnarci un po' di gloria.

La Triestina quest'anno sta imparando a sue spese quanto sia scomodo il ruolo — vero o presunto — di prima della classe: tutti l'aspettano al varco, o per rifarsi un po' di prestigio, o per sanare una propria situazione interna difficile. Così, specie in trasferta, quest'anno la Triestina ha dovuto impegnarsi a fondo; e lei che fuori casa è piuttosto rinunciataria, ne è uscita spesso con le ossa rotte: quattro sconfitte, tre pareggi e solo due vittorie.

A Trento sarà dura, perché il momento nero della Triestina non è stato ancora definitivamente debellato. E' ritornato il gioco, non sono ritornati i gol, contro la Cremonese, in quella che pure è stata una bellissima partita, contrassegnata da una valida prestazione collettiva della squadra. A Trento, proprio per questo, bisognerebbe che la Triestina ritornasse a segnare e siamo certi che se lo farà riuscirà anche a fare punti, conoscendo la tenuta della difesa.

E' ritornato l'ottimismo nei tifosi, dopo la bella prova di domenica scorsa. Ne interroghi dieci, sei ti rispondono che la Triestina a Trento vincerà. Ma come farà?

Ecco, Coletta aspetta di tornare a segnare (ultima rete con il Fano, l'11 gennaio scorso) per ritornare in corsa nella classifica cannonieri ma soprattutto per offrire il suo contributo realizzatore alla squadra. Zandegù aspetta di segnare... dall'inizio del campionato. La Triestina aspetta i suoi gol; Bianchi continua a dargli fiducia, ed è giusto, perché Maurizio si merita il massimo rispetto per l'impegno che profonde. Certo, è lui il primo a soffrire per questo digiuno prolungato, pari soltanto a quello di... Mariani. Tutti sono convinti che ormai si tratta di un freno psicologico, rotto il quale le reti verranno di sicuro. Se non proprio a grappoli, quanto meno continuativamente.

Siamo entrati nel dettaglio quindi, a parlare della formazione. Quale sarà oggi? Nessuna sorpresa se fosse la stessa di domenica, benché sia ormai segnato in lista di attesa Amato. Bianchi come al solito non si è sbilanciato, limitandosi a sottolineare che della rosa composta da venti elementi, a Trento mancheranno solamente Schiraldi e Mariani. Quindi ci saranno almeno sulla carta i recuperi di Amato e Giglio. Il primo sta ormai benissimo, l'altro ha effettuato una preparazione più limitata. Dovrebbe rientrare Amato, ma in questo caso il sacrificato sarebbe Lenarduzzi, che contro la Cremonese ha disputato una gran bella partita.

E' difficile sapere come la pensi Bianchi a proposito, tuttavia si è visto altre volte quanta fatica debba fare un giocatore, uscito dalla formazione per qualsiasi motivo, per riprendere il proprio posto in squadra. Ricordiamo, per fare un esempio, come il Lombardo in forma a un terzo del campionato abbia perso il posto allorché fu squalificato per due giornate; posto che solo ora ha ripreso stabilmente, in coincidenza con l'indisponibilità di Schiraldi. Quindi non è assolutamente certo che Amato riprenda il suo posto, pur tenendo presente che il suo apporto in squadra è sempre stato notevole e di peso. Hanno caratteristiche diverse, Lenarduzzi e Amato, e rendimenti diversi sul piano tecnico. Certo, Lenarduzzi ha compiuto notevoli progressi dalle opache prestazioni iniziali in questo campionato, quando stentava a trovare posto anche in panchina. Amato è ritornato alla migliore condizione fisica: se gioca bisognerà vedere quale sarà la sua forma, dopo il salto di due partite.

Gli altri ruoli non sono in discussione... nemmeno per i tifosi. Bartolini è in gran forma, anche se complessivamente poco impegnato. Prevedini è in crescendo, Mascheroni si è ripreso dopo un breve malanno accusato in settimana. Lombardo è su di morale, freddo e compassato ma in ottime condizioni. Di Risio ha confessato ieri mattina al «Grezar» di sentirsi benissimo e di essere pronto ad un'altra serie di belle partite. Magnocavallo fuori casa è perfino più generoso che a Valmaura, quindi possiamo attenderlo tranquillamente alla prova. Infine sono da ricordare quelli che con la Cremonese sono stati i migliori alabardati, vale a dire Franca, in assoluto e il ritornato Mitri, la cui classe è garanzia di rendimento.

La squadra è su di giri, per niente abbattuta, anzi smaniosa si recuperare terreno. Se saprà giocare come sa e può, il problema resterà uno solo, sia pure grande: quello di segnare. Ma dopo quattro giornate di digiuno l'attacco alabardato (o gli altri reparti) tornerà ad offendere, a farsi sentire. E ripetiamo: con una Triestina che segna, non c'è scampo per le avversarie.

Dante di Ragogna

(Italfoto)

Fulvio Franca, uno degli alabardati più in forma del momento, sarà uno dei punti di forza della Triestina a Trento

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Bologna-Perugia: Casarin
Brescia-Roma: Bergamo
Cagliari-Inter: Barbaresco
Como-Juventus: Redini
Fiorentina-Avellino: Ciulli
Napoli-Ascoli: Lo Bello
Torino-Catanzaro: Terpin
Udinese-Pistoiese: Michelotti

CLASSIFICA: Roma e Inter p. 21; Juventus e Napoli 19; Torino 18; Cagliari 16; Catanzaro 15; Como, Pistoiese e Ascoli 14; Avellino, Bologna e Brescia 13; Fiorentina 12; Udinese 11; Perugia 8.

SERIE B

Programma e arbitri:
Atalanta-Palermo: Patrussi
Foggia-Catania: Leni
L. Vicenza-Taranto: Lombardo
Lazio-Verona: Castaldi
Lecce-Bari: Falzier
Milan-Varese: Magni
Pescara-Genoa: Parussini
Pisa-Monza: Paparesta
Rimini-Spal: Milan
Sampdoria-Cesena: Menegali

CLASSIFICA: Milan punti 29; Lazio 26; Cesena 25; Sampdoria 24; Genoa 22; Spal, Pisa e Lecce 21; Foggia 20; Catania e Pescara 19; Bari, Atalanta e Verona 18; Rimini 17; Taranto, Palermo e Varese 15; Monza 14; L. Vicenza 13.

SERIE C1

Programma e arbitri:
Cremonese-Empoli: Rinaldi
Fano-Mantova: Vallesi
Modena-Casale: Marascia
Novara-Spezia: Sala
Parma-Forlì: De Marchi
Sanremese-Prato: Laricchia
S. Angelo L.-Piacenza: Coppetelli
Trento-Triestina: Galbiati
Treviso-Reggiana: Pellicanò

CLASSIFICA: Cremonese punti 25; Fano 24; Triestina e Reggiana 23; Treviso e Forlì 22; Mantova, Parma, Sant'Angelo Lodigiano ed Empoli 21; Sanremese e Modena 20; Trento 18; Piacenza 15; Casale 14; Novara 13; Spezia 10; Prato 9.

SERIE C2

Programma e arbitri:
Città Cast.-Pordenone: Ramacci
Civitanovese-Anconitana: Bin
Lanciano-Teramo: Amendolia
Mira-Monselice: Dal Forno
Osimana-Adriese: Scancarello
Padova-Mestre: Lamorgese
Venezia-Cattolica: Cicuti
Vis Pesaro-Maceratese: D'Alascio

CLASSIFICA: Civitanovese punti 29; Mestre 26; Padova 25; Teramo, Maceratese e Conegliano 23; Pordenone 21; Mira e Lanciano 19; Anconitana e Chieti 18; Venezia e Cattolica 17; Monselice e Adriese 14; Città Castello 13; Osimana 12; Vis Pesaro 11.

SERIE D

Programma:
Aurora-Benacense, Pro Gorizia-Caratese, Pro Tolmezzo-Solbiatese, Romanese-Dolo, Sacilese-Lonato, Saronno-Jesolo, Opitergina-Spinea, Valdagno-Montebelluna, Virescit-Bolzano

CLASSIFICA: Montebelluna punti 30; Virescit 28; Caratese, Romanese e Valdagno 25; Spinea 24; Pro Gorizia 23; Lonato, Pro Tolmezzo e Jesolo 21; Solbiatese 20; Bolzano 19; Opitergina e Sacilese 18; Saronno 17; Aurora 16; Benacense 14; Dolo 13.

PROMOZIONE

Programma:
Romana-Tarcentina, Fontanafredda-Portuale, Pro Aviano-Maniago, Trivignano-Monfalcone, Basiliano-Azzanese.

ANTICIPI:
Ponziana-Palmanova 2-3
Manzanese-Centro Mobile 1-0
Pro Cervignano-Lignano 2-3

CLASSIFICA: Trivignano punti 31; Usm Monfalcone e Pro Aviano 27; Romana 26; Brugnera e Manzanese 24; Fontanafredda 22; Pro Cervignano 20; Maniago 18; Tarcentina 17; Ponziana, Azzanese, Palmanova e Basiliano 16; Portuale 14; Lignano 12.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

PROGRAMMA: Gonars-Percoto, Sandanielese-Sangiorgina, Valnatisone-Bertiolo, Spal-Gemonese, Maranese-Valvasone, Flumignano-Cordenonese, Orcenico-Doria, Union Nogaredo-Aquileia.

CLASSIFICA: Spal punti 29; Orcenico 28; Cordenonese 26; Valnatisone e Gemonese 25; Sangiorgina 24; Valvasone 21; Doria 20; Flumignano e Sandanielese 19; Percoto 17; Bertiolo 16; Union Nogaredo 15; Maranese e Gonars 14; Aquileia 9.

PRIMA CATEGORIA
Girone B

PROGRAMMA: Corno-Lucinico, Cormonese-Stock, Mossa-Ronchi, Sovrana-San Canzian, Pieris-Gradese, Muggesana-Fortitudo, Opicina-Edile Adriatica.

ANTICIPI:
S. Giovanni-Isonzo Turriaco 1-0

CLASSIFICA: Edile Adriatica punti 28; Cormonese e San Giovanni 25; Pieris 24; Corno Rosazzo e Muggesana 23; San Canzian 22; Fortitudo 21; Isonzo Turriaco 20; Lucinico e Ronchi 19; Sovrana 17; Opicina 16; Stock 14; Gradese 13; Mossa 12.

SERIE C 2

Rientra Catto nel Pordenone a Città Castello

PORDENONE — Contro il Città di Castello, tra i neroverdi di Burlando, è previsto il rientro di Catto. Il terzino, a causa di una distorsione alla caviglia rimediata in occasione dell'incontro con il Mestre, è stato costretto a saltare gli impegni con Adria, Mira e Anconitana.

Nella formazione rimane invece assente Mosolo, che accusa ancora dolori al ginocchio. Con l'unica variante costituita da Catto, Burlando farà scendere in campo la stessa formazione che domenica scorsa ha avuto ragione dell'Anconitana.

Questi gli uomini: Da Pieve, Canzi, Catto, Cagnin, Cancian, Geissa, Dreolini, Andrian, Tomei, Mazzarella, Fantinato.

Anticipi «C-2»

Chieti-*Conegliano 1-0

LE ULTIME DAI CAMPI DELLE REGIONALI DI SERIE D

Medeot: Bortolini o Ranocchi?

GORIZIA — «Spero solo di non dover soffrire come è successo contro la Solbiatese» è il pensiero del presidente Zanin alla vigilia dell'incontro che oggi pomeriggio vedrà la Caratese opposta alla Pro Gorizia allo stadio della Campagnuzza. «Quasi quasi — ha continuato Zanin — preferirei giocare in trasferta — visto che finora ho avuto più soddisfazioni nelle partite giocate fuori casa che sul nostro terreno». «Dalla partita con la Caratese — ha concluso quindi il presidente della Pro Gorizia — mi attendo dalla squadra una partita decisa e che sappia farmi dimenticare le delusioni patite finora».

Per quanto riguarda la squadra, non ci sono novità di rilievo; l'infermeria, una volta tanto, è vuota e quindi Medeot ha possibilità di scelta. I dubbi dell'allenatore vertono esclusivamente sul binomio Bortolini-Ranocchi. Il primo infatti sta attraversando un discreto periodo di forma ed anche a Saronno si è rivelato come uno dei migliori in campo: il secondo, completamente guarito, scalpita per riprendere il suo posto in squadra. Il dilemma verrà risolto solo prima dell'inizio della partita, anche se le probabilità sembrano essere più favorevoli a Bortolini.

Carnici caricati

TOLMEZZO — La Fm Goi Pro Tolmezzo chiede i due punti alla Solbiatese.

L'incontro odierno con la Solbiatese nasconde alcune insidie per gli uomini di Nardin; la squadra lombarda, infatti, all'andata perse in casa ed ora medita la rivalsa. I tolmezzini hanno però le maggiori possibilità di affermarsi, anche per lo stato di forma che stanno attraversando.

Per la formazione anti-Solbiatese Nardin non ha voluto pronunciarsi; ha detto solo che cambierà poco o nulla, perché i ragazzi stanno tutti bene; la formazione la darà al momento di scendere in campo.

G. A.

Sacilese in palla

SACILE — Brusadin conferma contro il Lonato la propria fiducia agli undici che domenica hanno strappato un brillante pareggio sul campo di Carate Brianza con la terza in classifica. Nelle file biancorosse tutti sono a posto fisicamente ed il morale in seguito agli ultimi risultati è particolarmente buono. Giocheranno: Pivesso, Pravisani, Borin, Pignat, Furlan, Migotto, Da Re, Morandin, Riem, Colomberotto, Pavan.

Campionato Primavera

Triestina 1
Padova 0

MARCATORE: s.t. al 22' Varljen.

TRIESTINA: Nardin, Campagna, Grillo, Dallan, Varljen, Calcich (s.t. Tirello), Faleschini, Nonis, Diodicibus (30' s.t. Atena), Savarin, Brugnolo.

PADOVA: Paccagnella, Begnin, Zanetti, Gallo, Salvalaio (s.t. Beltrame), Bozzato, Gabban (30' s.t. Pianetti), Cardin, Pontarolo, Pozzobon, Graneris.

ARBITRO: Giordano di Udine.

STARANZANO — La Triestina ha fatto suo l'incontro con il Padova con una rete a metà ripresa scaturita da un calcio di punizione: Nonis toccava lateralmente a Varljen che con un secco rasoterra infilava un corridoio libero e insaccava a fil di palo. La gara era iniziata in sordina risvegliandosi al quarto d'ora con un'azione pericolosa di Diodicibus cui poco dopo faceva eco per due volte Faleschini.

Claudio Soranzo

Udinese 4
Cesena 1

MARCATORI: 9' Cinello, 21' Trombetta, 30' Andriotto, 39' Koetting, 62' Cossaro.

UDINESE: Borin, Zamparutti, Dominissini, Papais, Macuglia, Cossaro, Marcati, Koetting (dal 58' Ermacora), Cinello, De Agostini, Trombetta (dal 65' Petrella).

CESENA: Dodina, Rossi R., Bianchi, Vincenzi, Boscolo, Tondi, Castellani (dal 65' Abbondanza), Ballardini, Bobbi, Tordini, Andriotto (dal 46' Rossi M.).

ARBITRO: Moschet di Conegliano.

UDINE — La «primavera» dell'Udinese continua a mietere risultati utili: nelle ultime otto partite ha conquistato 15 punti (escludendo il recupero di Modena) e ieri ha sconfitto seccamente la seconda in classifica, impostando la partita d'attacco continuo, pressando gli avversari che già dopo venti minuti del primo tempo soccombevano per 2 a 1.

A.C.

ANTICIPI PROMOZIONE: CROLLA IN CASA IL PONZIANA - PRIMA CATEGORIA: RILANCIATO IL SAN GIOVANNI

Ponziana-Palmanova 2-3

MARCATORI: nel p.t. al 34' Minin; nel s.t. al 5' Cicconetti, al 26' Benussi, al 31' Maranzina e al 42' Fabris.
PONZIANA: Coronica, Vecchiet, Cinco, Stasi, Bembo, Cirello, Cicconetti, Maranzina, Ciclitira, Meiacco, Budicin. Zadel.
PALMANOVA: Zorzin, Strizzolo, Marangon, Novelli, Bresciani, Venturini, Bertossi, Minin, Fabris (45' s.t. Cassia), Benussi, Ulian. Bergamasco.
ARBITRO: Zebellini di Bassano del Grappa.

Grossa sorpresa al «Grezar», nell'anticipo di Promozione. Il Palmanova ha bissato, anche nei termini, il successo della gara d'andata, rimettendosi praticamente in carreggiata nella corsa verso la salvezza e cacciando nel contempo in gual seri la formazione triestina, che pur sembrava essere in possesso di tutti i requisiti per non rimanerne invischiata.

Il Ponziana praticamente non è esistito se non nei minuti iniziali, in cui ha letteralmente martellato la porta di Zorzin, senza però ottenere l'esito sperato, vivendo poi sugli spunti di quei due-tre giocatori che ancora riescono ad esprimersi a livelli accettabili, tra questi l'anziano Ciclitira è risultato addirittura il più mobile del reparto avanzato. Cicconetti poi è esploso su un terreno a lui finalmente congeniale, risultando alla fine il migliore della sua squadra. Il Ponziana può accampare delle valide attenuanti per le concomitanti assenze di Gerin e Lenardon.

Le reti. Passa il Palmanova nel primo tempo: calcio d'angolo dalla sinistra, nessun difensore interviene, e Minin, il migliore in campo in senso assoluto, tranquillamente sfiora la palla, che s'adagia nel consueto angolino alle spalle dell'immoto Coronica. Ripresa. Il pari giunge al 5' grazie ad un calcio piazzato, procurato dal solito Ciclitira, e trasformato con una stupenda esecuzione a foglia morta da Cicconetti. Sugli sviluppi di un angolo, al 26', è Benussi dal limite a battere imparabilmente Coronica. La fortuna aiuta il Ponziana che trova il pari con Maranzina, direttamente dalla bandierina e con la complicità di Zorzin. Ma non è finita. Il Palmanova trova il successo pieno con Benussi, che raccoglie una palla perduta da Coronica, su punizione di Fabris.

Luciano Zudini

Cervignano-Lignano 2-3

MARCATORI: NEL P.T. AL 36', NEL S.T. AL 7' Sbaiz, al 15' Tarlao, al 24' Rossi, al 35' Sbaiz.
LIGNANO: Gasparotto, Buran, Chiarotti, Tavani, Martinis (Zaghis dal 27' s.t.), Splendore, Sbaiz, Bivi, D'Antoni (Tabacchi dal 5' s.t.), Gregoratti, Degli Innocenti.
PRO CERVIGNANO: Prez, Del Piccolo, Zanutel, Pettarin, Tibald, Belviso, Rossi, Morlacco, Tarlao, Marcato, Tozzar (dal 1' s.t. Gregoris).
ARBITRO: Pattaro di Chiaselis.

CERVIGNANO — Un vero pomeriggio di San Valentino per questa Pro Cervignano trafitta tre volte in casa da un Lignano, fanalino di coda ma non troppo. Considerare il Lignano particolarmente fortunato nella gara di ieri sarebbe un errore, in quanto onestamente ha meritato la vittoria in un incontro che, alquanto scadente sotto il piano del gioco, ha saputo tenere con il fiato sospeso il pubblico presente se non altro per un giocatore in particolare quel Sbaiz che ha imperversato per tutto l'arco della partita realizzando le marcature ospiti.

Il primo tempo è stato interamente appanaggio degli ospiti. La prima rete, la più spettacolare delle cinque, scaturisce da un'azione corale degli ospiti tutta condotta di prima intenzione. Sbaiz e Gregoratti cominciano a triangolare all'altezza della metà campo sorprendendo una distratta Pro Cervignano che consente loro di arrivare nei pressi della porta difesa da Prez: l'ultimo passaggio è per Sbaiz, che in diagonale porta in vantaggio la sua squadra.

Nella ripresa la formazione di casa aggrava la situazione permettendo che ancora la punta ospite raddoppi per la sua squadra: dopo un contrasto tra Splendore e Pettarin la palla fa uno strano rimbalzo ed è preda della testa del solito Sbaiz.

Al 15' i giallobiù accorciano le distanze con Tarlao, che si fa ribattere un forte tiro ma riprende con prontezza e segna. Il Cervignano affretta i tempi e perviene al pareggio: cross di Del Piccolo per Tarlao che colpisce all'indietro per l'ottima incursione di Rossi.

Ma il Lignano riesce a conquistare meritatamente la partita con il suo alfiere n. 7 che dal limite dell'area colpisce con precisione nell'angolino basso.

P. F.

Manzanese-Brugnera 1-0

MARCATORE: nel p.t. al 30' Berini.
MANZANESE: Mezzavilla, Bidoggia, Zompicchiatti, Pagnutti, Nolfo, Beltrame, Ceccotti, Masarotti, Bernardis, Vosca, Berini.
BRUGNERA: Anese, Piovesana, Da Ros, Carnelos, Moro, Erodi, Gigante, Casonato, Marcon, Catto, Zucchet.
ARBITRO: Gigante di Latisana.

MANZANO — Per la Manzanese si è trattato di un altro passo in avanti ma il Brugnera-Centro del Mobile, pur perdendo, non ha certamente sfigurato. Forse il risultato di parità avrebbe meglio rispecchiato l'andamento di una gara tecnicamente buona, vivace e divertente. La Manzanese, come in quasi tutte le sue esibizioni casalinghe, ha iniziato a spron battuto imprimendo alla contesa un ritmo molto sostenuto.

Masarotti, il cervello degli arancione si è subito messo in cattedra orchestrando molto bene il gioco e per i giocatori ospiti la partita sembrava davvero mettersi molto male. La supremazia manzanese è durata esattamente mezz'ora. Il tempo necessario per segnare la rete decisiva con il solito scaltro, opportunista Berini, che ha approfittato di una furiosa mischia al limite dell'area di rigore del Brugnera-Centro del Mobile per raccogliere un passaggio di un suo compagno e battere da una decina di metri, da posizione centrale, il pur bravo portiere ospite.

Sembrava l'inizio di una vendemmiata o quasi. Ma non è stato così. Gli ospiti con una prova generosissima, sfoderando le armi della grinta, della volontà e anche con alcune azioni di ottima fattura, hanno incominciato a prendere d'assedio l'area degli arancione. L'opportunità di pareggiare i conti capitava al Centro del Mobile al 32' quando il centravanti Marcon veniva ostacolato in maniera fallosa in area: rigore sacrosanto: batteva Erodi ma il suo tiro sulla sinistra si perdeva sul fondo. Vani tutti i rimanenti tentativi ospiti.

Guido Gomirato

Domenica di derby

L'interesse della domenica calcistica sui campi dilettantistici si sposta a Muggia dove con inizio alle ore 15 andrà in scena l'atteso derby fra Muggesana e Fortitudo. Incontro di campanile anche in via degli Alpini fra la pericolante Opicina e la capolista Edile Adriatica.

S.Giovanni-I. Turriaco 1-0

MARCATORE: Romano al 25' del s.t.
S. GIOVANNI: D'Orlando, Pian, Prandi, Salice, De Nelli, Marcucci (1' s.t. Coronica), Lebani, Quaia, Del Negro (28' s.t. Stigliani), Romano, Nicotera.
IS. TURRIACO: Zorba, Lepre, Imperatore, Acquavita, Passon, Belli, Zambon, Cosolo, Blason, Feresin, Menin.
ARBITRO: Berti di Latisana.

Il S. Giovanni si è impadronito dell'intera posta in palio in un incontro che avrebbe potuto tranquillamente assumere la palma di migliore dei suoi, non avendo praticamente sbagliato alcun intervento e avendo salvato in ripetute occasioni la propria porta; spicca fra tutti un suo intervento su tiro pericoloso di Feresin al 37' del primo tempo: la palla, indirizzata violentemente verso il sette è stata deviata con la punta delle dita.

Comunque la mossa decisiva è stata la sostituzione dello spento Marcucci con Coronica, il quale, dotato di passo più veloce, ha dato una maggiore spinta al centrocampo rossonero. Il Turriaco, incassata la rete, si è disunito e non è più riuscito a impensierire seriamente il S. Giovanni, che ha condotto in porto la vittoria senza eccessivi affanni. Fra l'ventidue, oltre a D'Orlando, si è distinta la mezzala ospite Feresin.

Giuliano Sadar

Calcio internazionale Risultati della settimana

Eliminatorie mondiali: a Caracas, Brasile-Venezuela 1-0.
Europei juniores: Malta-Italia 1-5.
Amichevole dilettanti: Malta-Italia 0-0.
Amichevoli: Rosario Central-Germania Est 1-0; Cecoslovacchia-Millionarios 2-0.

La Stella Rossa battuta per 7-1

SWANSEA — La Stella Rossa non poteva concludere in maniera più disastrosa la sua Tournee nel Regno Unito. I campioni jugoslavi, impegnati a mettere a punto la preparazione in vista dell'incontro d'andata con l'Inter, è uscita battuta per 7-1 dal campo dello Swansea, militante nella seconda divisione inglese.

CRONACHE DELLO SPORT

STENMARK ANCORA DOMINATORE NEL GIGANTE DI ARE

Ingo uguaglia la Proell Cade un buon Noeckler

ARE — Lo svedese Ingemar Stenmark ha vinto lo slalom gigante di Are, in Svezia, valevole per la Coppa del mondo maschile di sci alpino. Al secondo posto si è classificato il sovietico Alexander Zhirov e al terzo l'americano Phil Mahre. Bruno Noeckler, secondo nella prima manche, è caduto nella seconda.

La possibilità di salire nuovamente sul podio, come gli era successo a Voss, ha dato le vertigini all'azzurro Bruno Noeckler. Ieri ad Are, in uno slalom gigante che dopo la prima manche lo vedeva addirittura secondo a soli 70 trascurabili centesimi da Stenmark e con alle spalle il russo Zhirov con il più consistente distacco di 79 centesimi, Noeckler ha accarezzato persino l'idea di poter vincere la gara, di dare comunque parecchio filo da torcere all'idolo svedese. Il sogno è però durato poco, i centesimi necessari per passare due porte. Poi, presa la terza con troppa foga, Noeckler è finito sull'interno senza possibilità di recuperare ed è inesorabilmente saltato.

Ingemar Stenmark, con il successo di ieri ha conquistato la sua sessantaduesima vittoria di Coppa del mondo, eguagliando il record di Anne Marie Moser-Proell.

Se stamattina vincerà ancora andrà a punteggio pieno con 265 punti, 250 degli slalom e i quindici della combinata di Kitzbuehel. Come dire che con una vittoria oggi Stenmark non solo supererà il primato della Moser-Proell, ma conquisterà anche la sua quarta Coppa eguagliando così il record di Gustavo Thoeni.

Classifica gigante

1) Ingemar Stenmark (Sve) 2'40"96; 2) Zhirov (Urss) 2'42"43; 3) P. Mahre (Usa) 2'42"84; 4) Fournier (Svi) 2'43"81; 5) Luethy (Svi) 2'44"31; 6) Soerli (Nor) 2'44"80; 7) Ortner (Aut) 2'44"95; 8) Halsnes (Nor) 2'45"25; 9) Skajem (Nor) 2'45"47; 10) Krizaj (Jug) 2'45"57; 15) Foppa (Ita) 2'46"03; 21) Carletti (Ita) 2'47"50; 23) Giorgi (Ita) 2'48"17; 27) Camozzi (Ita) 2'48"94.

Classifica Coppa

1) Ingemar Stenmark (Sve) 260 punti; 2) P. Mahre (Usa) 199; 3) Mueller (Svi) 140; 4) Zhirov (Urss) 118; 5) S. Mahre (Usa) 112; 6) Krizaj (Jug) 111; 7) Podborski (Can), Weirather (Aut), Orlainsky (Au) 105; 10) Wenzel (Lie) 101.

Conclusa a Piancavallo la settimana della libera

PIANCAVALLO — Si è conclusa la settimana delle discese libere con un'interzonale e una qualificazione giovani, ottimamente allestite dallo Sci Club 70. La vittoria in assoluto è andata a Sergio Bertoldi e Flora Olivier. Tra i triestini un'ottima prova è giunta da Stefania Chierini (XXX Ottobre) che ha vinto tra le aspiranti e da Alessandra Skerk e Alessandro Fonda, entrambi dello Sci Club 70, ben piazzati in categoria.

Queste le classifiche:

MASCHILE: 1) Sergio Bertoldi (Recoaro) 118"25; 2) Pesamosca (Raibl) 118"26; 3) Alberto Bregani (Cortina) 119"36; 4) Spaliviero (Lussari) 120"51, 5) Toffoli (S.C. Pn) 120"70; 6) Fiori (C.S.F. Auronzo) 120"76; 7) Fabio Zardini (Cortina) 121"31, 8) Paolo Zardini (id.) 121"50; 9) Costa (Auronzo) 121"80

Femminile: 1) Flora Olivier (Nevegal) 125"54; 2) Grava (S.C. Pn) 125"83; 3) Martini (Sappada) 126"02; 4) Vettorazzo (Treviso) 126"11; 5) Chierini (XXX Ottobre) 126"46; 6) Cescutti (S.C. Pn) 126"90; 7) Pompanin (Cortina) 127"74, 8) Umattino (Nevegal) 128"59; Pesamosca (Raibl) 128"68; 10) Di Lenardo (Lussari) 128"81.

In poche righe

Nehemiah e Floyd, tempi record

TORONTO — Lo statunitense Renaldo Nehemiah è diventato il primo atleta a correre le 50 yarde (m 45,72) ad ostacoli «indoor» in meno di sei secondi. Opposto al Tesano Rod Milburn, Nehemiah ha vinto in 5"98, abbassando così di tre centesimi la migliore prestazione mondiale sulla distanza da lui realizzata recentemente a Los Angeles.

A Los Angeles lo statunitense Stanley Floyd ha eguagliato la sua migliore prestazione mondiale «indoor» nelle 60 yarde piane in 6"04 precedendo i suoi connazionali Sanford (6"06) e Lamonte King (6"19) nella riunione internazionale «Times indoor games».

«Mediterraneo»: vince Castaing

BEZIERS — Dopo la cronoscalata di venerdì, che aveva espresso i primi verdetti definitivi con la sorprendente vittoria dello svizzero Mutter, la carovana del Giro del Mediterraneo si è trasferita ieri a Beziers, dove il francese Castaing ha regolato in volata Raas, Osmont ed il gruppo compatto. La classifica generale è rimasta immutata con Mutter in vetta, seguito a 16 secondi da Jones. Ad oltre 11 minuti di distacco c'è il campione del mondo Hinault, molto deludente sinora, mentre Giuseppe Saronni, campione d'Italia, è quattordicesimo a 12'33".

Partita la «Sei giorni» di Milano

MILANO — Alle 21 di ieri sera il sindaco di Milano, Tognoli, ha abbassato, al Palazzo dello sport di San Siro, la bandierina della partenza della «Sei giorni ciclistica» di Milano: è cominciato così il «carosello» delle 18 coppie di professionisti di dieci nazioni, che durerà fino alla mezzanotte di venerdì 20, per designare la coppia vincitrice.

Le coppie partecipanti sono 18 sia per i professionisti che per i dilettanti e gli juniores, mentre 14 donne correranno individualmente. La durata delle gare per juniores e donne è di un'ora ogni giorno, per i dilettanti di circa due ore e per i professionisti di circa otto ore.

Nel cartellone delle 18 coppie professionistiche ci sono stati dei cambiamenti forzati, per la malattia di Bincoletto e l'infortunio di Oersted: è stato così formato all'ultimo momento l'accoppiamento Argentin-Frank. Il vuoto lasciato è stato coperto da Veniz-Burton.

Formula uno: probabile l'accordo

PARIGI — Il presidente della Fisa Jean-Marie Balestre, ha detto di essere ottimista circa una imminente soluzione degli annosi problemi della «Formula uno».

Parlando ai microfoni della stazione radiofonica «France-Inter», in occasione dell'apertura del salone delle vetture e motociclette da corsa, Balestre ha affermato che per la Fisa tutto è in regola e che il gran premio di Long Beach, negli Stati Uniti, prima gara del campionato 1981, dovrebbe svolgersi secondo le nuove norme stabilite dalla federazione da lui capeggiata.

D'altra parte, Balestre ha lasciato intendere che fra otto giorni potrebbero essere risolti tutti i problemi.

BASKET A1: L'HURLINGHAM VUOLE PUNTI PREZIOSI DALLA CAPOLISTA TURISANDA

Leoni, una zampata d'orgoglio!

«I ragazzi sono tranquilli, e nel contempo concentrati, sull'importanza, sulla difficoltà dell'impegno — dice il presidente dell'Hurlingham, Silvio Cosulich — ho notato in loro la convinzione di potercela fare, situazione psicologica essenziale per poter lottare contro uno squadrone qual'è la Turisanda ed anche per dimostrare con i fatti — in questo momento in cui tutti gli occhi ci sono addosso dopo le accuse che nei giorni scorsi abbiamo lanciato — e non solo con le parole che l'Hurlingham è degna di rimanere in A 1 e che solo una serie di sventurate prestazioni arbitrali ci ha relegato in questa precaria situazione».

«Leoni» dunque proprio duri a morire, come vuole la tradizione, come vuole Lombardi, che ha creduto nelle possibilità dei suoi ragazzi quando nessuno forse ci avrebbe scommesso una lira; e Meneghel, Laurel e soci hanno fatto di tutto, e in molte occasioni con successo, per far vedere che quella del tecnico non era fiducia mal riposta (ne è l'ennesima conferma la stessa gara di Pesaro, dove ieri la Scavolini, priva addirittura di Silvester, ha strappazzato la Sinudyne).

«Non molleremo fino all'ultimo minuto dell'ultima partita, poi tireremo le somme e le conclusioni — ha detto Lombardi anche immediatamente dopo la sconfitta-beffa di Bologna — non abbandoneremo così la scena; abbiamo ancora da dire qualcosa in questo campionato». Ed oggi, per i «leoni», l'occasione è senz'altro ghiotta in questo senso.

La Turisanda è il Golia del campionato, compagine primattrice in Coppa delle Coppe, è il club che esalta le doti di Meneghin e Morse indiscussi dominatori del torneo, è l'avversario di lusso che chiude il ciclo delle grandi a Chiarbola: l'imperativo di una grande prova d'orgoglio nasce, dovrebbe nascere, spontaneo, senza neanche considerare altre motivazioni che pure esistono per i neroverdi di ben figurare.

Difendono i neroverdi — in questo epilogo di campionato — la loro stessa immagine di giocatori di A 1, che una retrocessione declasserebbe in maniera irreversibile; difendono, anzi devono aggredire, una classifica che li condanna; cercano punti «proibiti» per affrontare gli ultimi tre impegni in maniera più tranquilla (se possibile); vanno a caccia di prestigio dall'unica squadra che li ha bistrattati all'andata e ritorno.

Più che i confronti individuali (che pure hanno il loro peso non ultimo, determinante però) tra i vari Meneghin, Basset, Morse, Zanatta, Salvaneschi, Mottini e Laurel, Lawrence, Mina e Tonut, Baiguera e Ritossa, conterà la determinazione, la grinta, la concentrazione (e, di solito, nemmeno qui la Turisanda concede molto, intendiamoci, pur giocando a memoria su ritmi compassati e prudenti) che i contendenti riusciranno a gettare nella mischia.

Se su questo aspetto riusciranno a impostare la gara i «leoni», potranno esserci in una partita in cui conteranno molto anche le piccole cose ed in cui i neroverdi avranno più che mai bisogno del calore del loro pubblico, dei loro tifosi; un calore tanto forte magari da portarselo dietro fino a Roma, domenica prossima, dove saranno impegnati a vincere... o morire.

Piero Trebiciani

HURLINGHAM
TURISANDA VARESE
Prevendita biglietti
al PALAZZETTO DELLO SPORT
OGGI ORE 10-12.30
E DALLE 16 IN POI

SERIE A1

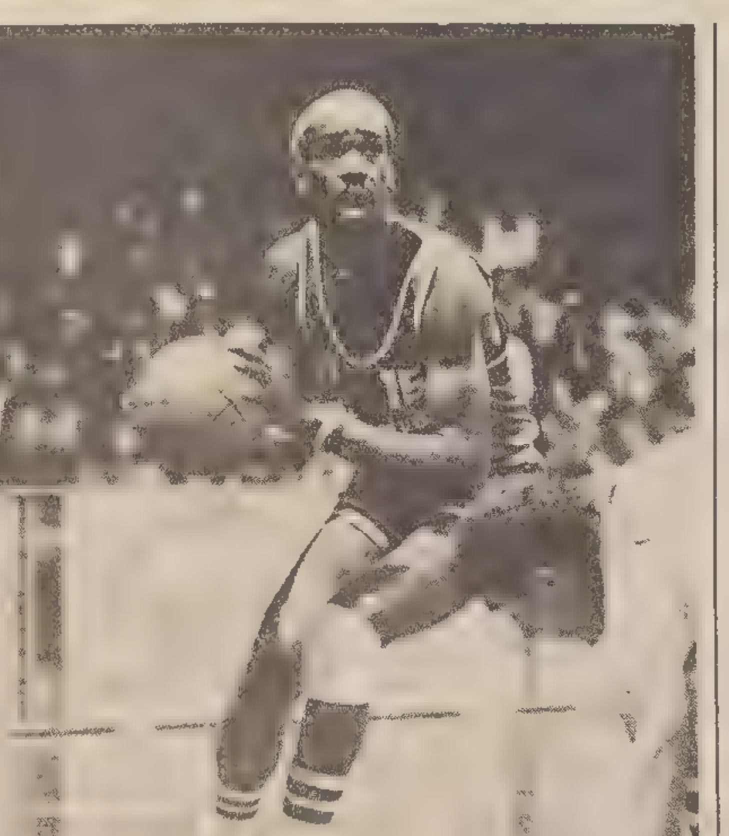
Tai Ginseng-Billy
Ferrarelle-Pintinox
Scavolini-Sinudyne 72-69
Squibb-Grimaldi
Recoaro-Bancoroma
Hurlingham-Turisanda
I&B Bologna-Antonini

CLASSIFICA: Turisanda punti 46; Billy e Scavolini 42; Squibb 38; Grimaldi 36; Sinudyne 34; Ferrarelle e Recoaro 24; I&B Bologna, Pintinox, Bancoroma 22; Hurlingham 20; Antonini e Tai Ginseng 12.

SERIE A2

Stern-Superga
Liberti-Honky Jeans
Latte Matese-Acqua Fabia
Sacramora-Tropic
Carrera-Brindisi
Magnadyne-Mecap
Eldorado-Rodrigo

CLASSIFICA: Carrera punti 46; Liberti e Brindisi 38; Superga e Honky Jeans 36; Latte Matese 28; Tropic, Sacramora e Acqua Fabia 26; Eldorado e Mecap 22; Magnadyne 20; Stern e Rodrigo 14.



Laurel: è secondo solo a Morse tra i cannonieri del torneo...

POULE A 2 FEMM.

Triestine a valanga a Torino

Bottegone 85
Fiat Torino 39

BOTTEGONE: Lagatolla 16, Vecchiet 20, Biasi 31, Santin, Tracanelli 6, Bais 6, Giordano 4, Tognon 2, Russo, Amadei.
FIAT: Franchino 18, Covaletto I, Lomello 2, Trevisi 3, Consente, Policaro, Malaspina, Di Rienzo 6, Consiglio 2, Canola 7.
ARBITRI: Correnti di Pisa e Di Rocca di Livorno.
NOTE: tiri liberi 7 su 11 per la Fiat, 7 su 10 per il Bottegone.

TORINO — Seconda partita per la poule di ammissione alla A 1 delle ragazze triestine dell'Alabarda e seconda vittoria. La resistenza delle piemontesi, se pur prive del pivot titolare, Antognoni, è stata più debole del previsto. Infatti a Valmadrera, nel primo turno della poule, avevano perso di soli tre punti dopo una combattuta quanto equilibrata partita. Anche le ospiti erano prive di una titolare, e precisamente della Zumin, che accusa una contrattura al ginocchio.

La partita è stata comunque a senso unico, soprattutto per il dominio sotto i tabelloni ai rimbalzi delle lunghe triestine; inoltre le torinesi sono state molto imprecise nel tiro, soprattutto da «sotto», se poi a tutto questo aggiungiamo la veemente grinta delle giuliane, inversamente proporzionale a quella delle torinesi, si comprende la misura abissale del distacco tra le due compagini. Già a metà partita l'incontro sembrava ormai segnato per le torinesi, quando sono andate al riposo con ben 26 lunghezze al passivo.

Nel secondo tempo l'azione delle padrone di casa non si faceva più convinta e le triestine hanno segnato oltre 43 punti senza dover eccessivamente faticare, tirando il fiato quando lo ritenevano opportuno. Sono piaciute soprattutto la Lagatolla, la Vecchiet e la Biasi, autrice di 31 punti e cannoniera dell'incontro.

Alessandro Bruno

POULE D

Cgi Rifle 84
Jesolo 76

CGI RIFLE: Ricatti 9, Bibuli, Avon 18, Fresco, Pastori, Trost 5, Zurch 10, Zonta 17, Sciolis 6, Sardos 19. All. Rossini.
JESOLO: Jovinelli, Della Francesca 3, Teso 20, Longhin 18, Marangon, Rossetto 11, Bars 8, Cedrelli 12, Scapolan 4, Buscatto.

DOPO LA SQUIBB ATTESA UN'ALTRA GRANDE A GORIZIA

Ginseng: sgambetto al Billy?

GORIZIA — A soli quindici giorni di distanza, il calendario oppone oggi nuovamente al palasport isontino Tai Ginseng e Billy. Sarà quindi molto interessante vedere cosa succederà in questa «ripetizione», che dal punto di vista della classifica riveste importanza solo per i milanesi, costretti attualmente a dividere il secondo posto con la Scavolini, davanti alla Squibb che insegue a due punti.

La squadra di Peterson non appare disposta a cedere la preziosa posizione, che le darebbe diritto nel quarti di finale dei play-off, ad incontrare la vincente del confronto tra la seconda di A2 e la settima di A1, e, quindi, contro il Tai Ginseng non si concederà certo le distrazioni che sono state fatali sette giorni fa alla Squibb.

Il motivo del confronto è racchiuso perciò nell'interrogativo che così si può riassumere: in quale misura il Tai Ginseng, che gioca ormai senza problemi e quindi può permettersi di tutto, dalla prestazione più strepitosa alla figuraccia, saprà impegnare i milanesi? Nella precedente gara la squadra di Bensa e Krainer.

SERIE A-2

Tropic a Rimini

UDINE — La Tropic ha lasciato nel primo pomeriggio di ieri Udine per raggiungere Rimini, dove affronterà oggi la Sacramora. «L'incontro — ha spiegato l'allenatore Pressacco — offrirà la possibilità di poter schierare quei giovani giocatori che in questo campionato hanno dovuto recitare il ruolo di "panchinari" e cioè Gobbo, Salvator, Bianchini; giocherà ancora Tonino Fusa, che come si è visto a Fabriano si sta riprendendo in maniera egregia dopo il lungo "digiuno" durato 5 mesi e Claubio Luzzi Conti.

Superga a Pordenone

PORDENONE — La Stern attende la visita della Superga Mestre con l'animo predisposto a dar battaglia per conquistare altri due punti e abbandonare così la posizione di fanalino di coda.

Scavolini sempre più in alto

Scavolini 72
Sinudyne 69

SCAVOLINI: Procaccini 4, Magnifico 14, Ponzoni 4, Bouie 19, Holland 21, Terenzi Rob. 10; n.e.: Maggiotto, Terenzi Rod., Ovani e Alessandri.
SINUDYNE: Caglieris 14, Valenti, Villalta 20, Marquinho 10, Generali 4, McMillian 6, Bonamico 15; n.e.: Cantamessi, Martini e Porto.
ARBITRI: Fiorito e Martolini di Roma.
NOTE: tiri liberi: Scavolini 19 su 24, Sinudyne 7 su 9; uscito per cinque falli: al 9'16" del s.t. Ponzoni; p.t. 40-30.

PESARO — Decima vittoria consecutiva per la Scavolini che ha sconfitto, per la prima volta in questa stagione, i campioni d'Italia della Sinudyne

Annullando l'handicap rappresentato dall'assenza di due pedine fondamentali nel quintetto come Benevelli e Silvester, entrambi infortunati, i pesaresi hanno messo sul piatto della bilancia una grande volontà e un impegno che sono risultati determinanti contro i bolognesi.

Sull'altro fronte, costretti a giocare praticamente senza ricambi con il solo Procaccini entrato nella ripresa per sostituire Ponzoni, uscito dopo 9' per limite di falli, la Scavolini a zona, ha messo in difficoltà i campioni d'Italia che, dopo un breve vantaggio iniziale (16-12 al 9'), sono stati costretti sempre ad inseguire.

Il marcamento ad uomo della Sinudyne non è stato sufficiente a fermare Bouie e Holland i quali, ben spalleggiati da un generoso Terenzi e da un infaticabile Magnifico, gran lottatore sotto i tabelloni, sono stati protagonisti delle fasi cruciali dell'incontro.

Con dieci lunghezze di vantaggio al termine del primo tempo la Scavolini ha amministrato il vantaggio fino a tre minuti dalla fine, quando, con un parziale di 0-10, la Sinudyne è riuscita a portarsi sotto (63-61) grazie a Villalta e Bonamico che hanno centrato il canestro da mezza distanza. Negli ultimi minuti è però emersa la classe di Bouie che con i suoi canestri ha fatto la differenza.

TENNIS A1: «CAPPOTTO» DEI BIANCOVERDI A SPESE DEI ROMANI

Tct alla grande in semifinale

In meno di due ore di gioco, non sono durati di più i due singolari, il Tc Tele4 si è assicurato l'ammissione alle semifinali del campionato di serie A 1. Dale Ogden e Paolo Bertolucci hanno ridimensionato, riportandolo al giusto livello, il Tc Due Pini Roma che nella partita di andata, disputata mercoledì nella capitale, aveva fatto soffrire per otto lunghissime ore le racchette biancoverdi.

La squadra di Boccabianca è quindi in piena salute, pronta a sostenere le battaglie finali per quello scudetto tricolore che insegue dallo scorso anno. Ogden non ha mai permesso a Roberto Meneschincheri di entrare in partita. Sul fondo veloce, che più si addice alle sue caratteristiche, il texano ha messo in vetrina una varietà di colpi eccezionali disorientando il romano sin dal primo game (Meneschincheri è riuscito solo in una occasione a portarsi sul 40 pari). Il risultato finale, un doppio 6-0, basta da solo a dimostrare il netto divario esistente fra Ogden e Meneschincheri.

Paolo Bertolucci, dopo la... maratona dell'andata (era stato piegato da Claudio Panatta in tre set, l'ultimo dei quali concluso sul punteggio di 13-15), non ha atteso molto per vendicarsi della sconfitta patita dal fratello di Adriano.

L'azzurro, partito lancia in resta (conduceva per 4-0 dominando dall'alto della sua notevole classe il laziale) ha avuto un attimo di smarrimento a metà incontro, a seguito di una palla buona giudicata out, lasciando a Panatta due game per poi chiudere in bellezza. Nella seconda partita Bertolucci ha disposto a piacimento del romano infliandolo con una serie di colpi che hanno strappato l'applauso del numeroso pubblico. Il numero uno del Tc Triestino ha sciorinato molti dei «numeri» del suo vastissimo repertorio e per Panatta non c'è stato assolutamente nulla da fare (6-2 e 6-1 il punteggio finale).

Spettacolo di gioco, per merito esclusivo di Bertolucci e Ogden, anche nell'incontro di doppio che ha visto soccombere abbastanza seccamente anche, Panatta e Roberto Meneschincheri.

Mercoledì il «Triestino» giocherà nuovamente al palasport (inizio ore 17) nella gara di andata delle semifinali contro la vincente dell'incontro Tc Milano-Tc Garden Roma.

Dettaglio. Singolari: Ogden b. Meneschincheri R. 6-0, 6-0; Bertolucci b. Panatta C. 6-2, 6-1. Doppio: Bertolucci-Ogden b. Panatta C.-Meneschincheri R. 6-3, 6-0.

Claudio Nordio

Adriano Panatta finalista in Colombia

CALÌ — L'italiano Adriano Panatta si è qualificato per la finale del torneo internazionale della «Coppa Marlboro» avendo battuto il portoricano Francis Gonzalez per 6-2, 6-4.

Oggi a Trieste

CALCIO

Prima categoria

SOVRANA-SAN CANZIAN, Prosecco, ore 15; MUGGESANA-FORTITUDO, Muggia, ore 15; OPICINA-EDILE ADRIATICA, via Alpini, ore 15.

Seconda categoria

CAMPI ELISI PRISCO-SUPERCAFFÈ, Domio, ore 15; VESNA-C.G.S., Santa Croce, ore 15; SAN MARCO-KRAS, Villaggio Pescatore, ore 15; ZARJA-DOMIO, Basovizza, ore 15; CAMPANELLE-ROSANDRA, Campanelle, ore 15; BREG-GIARIZZOLE, San Dorligo, ore 15; BAXTER-LIBERTAS, San Sergio, ore 15.

Allievi regionali

TRIESTINA-PONZIANA, Guardiella, ore 10.30; COSTALUNGA-SUPERCAFFÈ, San Sergio, ore 10.30; LIBERTAS-SANGIORGINA UDINE, Villaggio Pescatore, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

SAN GIOVANNI-SANGIORGINA, viale Sanzio, ore 10.30; MUGGESANA-CHIARBOLA, Muggia, ore 10.30; PORTUALE-DOMIO, Domio, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Seire A1

HURLINGHAM-TURISANDA VARESE, palasport, ore 18.15.

Poule A2 femminile

GINNASTICA TRIESTINA-HESPERIA TREVISO, via della Ginnastica, ore 11.

Poule B femminile

CUS TRIESTE-EUROCAR UDINE, via Monte Cengio, ore 11.

PALLAMANO

Serie A

CIVIDIN-ELDEC ROMA, palasport, ore 11.

Serie B femminile

MODE GIOVANI-CUS VERONA, palasport, ore 12.30; CERAMICHE BRUNETTA-BERGAMO, Aurisina, ore 11.

PALLAVOLO

Serie C2 femminile

JULIA-CUS TRIESTE, palasport, ore 15.

IPPICA

Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

A MONTEBELLO I 3 ANNI AFFRONTANO LA MEDIA DISTANZA

La favorita è Ambrosiana

Primo impatto dei 3 anni con la distanza del doppio chilometro questo pomeriggio a Montebello. Nel Premio delle Arti, i rappresentanti della generazione 1978 si sfideranno sui due giri e mezzo di pista e sveleranno la loro predisposizione per le corse di mezzofondo, dopo che ci hanno fatto conoscere, nei primi nove mesi della loro ancor verde carriera, la loro attitudine ai percorsi di velocità.

In gara quanto di meglio può offrire al momento il mercato. Ovviamente Ambrosiana, che ha lasciato buona impressione nell'ultima vittoriosa sortita sulla pista di casa prima di andare a farfalle in quella, poi definita misteriosa, trasferta a Ponte di Brenta. La puledra di Benito Destro punta alla «leadership» della generazione locale affrontando il rivale di sempre Akron d'Ausa, stavolta confinato in seconda fila e pertanto costretto a impegno non semplice. Fra i due potrebbe inserirsi ancora una volta Allongo, troppo temerario all'ultima uscita, ma in possesso di mezzi non indifferenti e quindi da tenere in giusta considerazione.

Ambrosiana, Akron d'Ausa e Allongo, le tre forze del Premio delle Arti sembrano queste, ma il fatto che la loro presenza non abbia fatto sguarnire il campo, vuol dire che anche altri puntano in alto in questa corsa. L'aitante Ascibro ha fatto più volte vedere di essere soggetto atleticamente bene impostato e molto pericoloso all'epilogo. Di Apoteosi Nicola Esposito elogia la grande avvedutezza in corsa. Agidien, spesso falloso, se la prende liscia è capace di percorsi interessanti; con il numero più basso l'allievo di Mazzuchini potrebbe essere la rivelazione della corsa. C'è poi Amigos d'Ausa, che qualche colpaccio l'ha già messo a segno, e infine la novità Alora, una figlia di Timothy T che a 2 anni ha fornito un eclatante 1.22.1 e che è reduce da un paio di piazzamenti a Ponte di Brenta. In sulky ad Alora ci sarà Buranel, a suo tempo allievo di Gubellini a San Siro.

Un «clou» ricco di partenti e con buone individualità che ci dirà di Ambrosiana, di Akron d'Ausa e di Allongo, e della loro propensione al doppio chilometro, ma che potrebbe fornirci anche qualche nuova indicazione a riguardo di questi trottatori «in fieri» e quindi ancora tutti da scoprire.

Buono, in definitiva, il premio di centro, e valido anche il sottoclou che, posto in chiusura di convegno, presenterà sul miglio degli anziani qualitativi come Grizly, Musile, Bark, Orgoglio, Fusto, Evaso e Sagittarius in una corsa aperta e spettacolare.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO EUTERPE: Jair, Acquarello, Paronar. PREMIO TERSICORE: Adorgnano, Agar d'Ausa, Abiù di Noè. PREMIO TALIA: Goldnugget, Mangrovia, Neisiang. PREMIO CLIO: Levanzo, Homerina, Ulisi. PREMIO MELPOMENE: Araldo, Lancret, Notoire. PREMIO DELLE ARTI: Ambrosiana, Akron d'Ausa, Allongo. PREMIO CALLIOPE: Bakshish, Campione, Bombolino. PREMIO DELLE MUSE: Evaso, Sagittarius, Grizly.

PUGILATO

Vittorioso esordio di Sotgia «prof.»

GORIZIA — Brillante esordio tra i professionisti del pugile goriziano Sebastiano Sotgia (categoria leggeri) che ha fulminato alla prima ripresa il pari peso zairese Luaka Nkenkele. Sotgia, che ha incrociato i guantoni per la colonia Zoggia, ha attaccato subito e al 2'42" dall'inizio, con un potente destro, ha chiuso il conto tra il tripudio dei tifosi.

Un altro incontro tra professionisti, per la categoria «superwelter», tra Baseotto (San Donà, colonia Zoggia) e il brasiliano Pereira è finito in parità. Il primo match è stato diretto da Zanelli di Latisana, l'altro da Scarso di Padova.

Tra i dilettanti Bonon (Padova) ha vinto ai punti su Trevisan. Il match dei novizi «superwelters», tra Brighese (San Donà) e Beraldo è finito in parità. Entrambi gli incontri sono stati diretti dal goriziano Cechet.

Il resto del programma della serata è saltato e il vuoto è stato riempito da esibizioni.

F. P.

Hockey su pista: pareggia in casa l'Atro

SERIE A

Atro Gorizia 1
Monza 1

MARCATORI: Lepore 22'18" p.t.; Pardini 13'52" s.t.
ATRO GORIZIA: Parasuco, Antonini, Brandolin, Lepore, Kalik, Vidoz, De Angelini, Giardini, Figar, Marzillo.
MONZA: Citterio G., Citterio R., Casiraghi, Calloni, Villani, Pardini, Rucco, Frangini, Biava.
ARBITRO: Mantovi di Reggio Emilia.

GORIZIA — Ancora una volta l'Atro è stata bloccata sul pareggio, a causa della sterilità del suo attacco. I goriziani hanno sviluppato una gran massa di manovre, ma le conclusioni che avrebbero potuto portare a rete sono state poche. Per di più il portiere ospite ha fatto buona guardia, parando anche l'impossibile. I monzesi hanno disputato una gara accorta, chiudendo ogni varco a Lepore e compagni.

L'Atro è andata in vantaggio a tre minuti dalla fine del primo tempo grazie ad una prodezza personale di Lepore, che dopo aver improvvisato una serpentina sulla sinistra ha fulminato con un secco diagonale Citterio. Niente di veramente notevole nella ripresa. Un palo di Lepore al 3' è stato prontamente bilanciato da un altro tiro sul legno di Calloni due minuti dopo. Al 14' nel corso di una normale azione di disimpegno, il Monza è riuscito a trovare il pareggio con un tiro da quasi metà campo di Pardini che, deviato forse da un difensore goriziano, ha sorpreso Parasuco, autore anche lui alla pari del collega di ruolo monzese di una serie di grossi interventi. A sette minuti dalla fine Fonda ha sostituito Kalik, in debito d'ossigeno, con Vidoz. L'Atro si è fatta più intraprendente ma il risultato non è cambiato.

G. B.

Akai Pordenone 1
Laverda Breganze 3

AKAI: Vaccher, Koesler (1), Dall'Acqua, Toffolon, Nassiz, Leste, Pellegrini, Battistella.
LAVERDA: Cingano, Carraro, Zappon, Maculan (1), Brian (1), Girardelli (1), Guerra, Veronese, Stella.
ARBITRO: Manetti di Follonica.

CORDENONS — E' destino che i dopo-partita dell'Akai debbano presentare aspetti burrascosi. L'arbitro, nell'occasione, individuato come principale colpevole della sconfitta casalinga dei giallobiù ha rischiato di subire l'aggressione dei tifosi inferociti, esasperati per l'insuccesso della loro squadra. Ma sarebbe ingiusto scaricare tutto sull'arbitro.

La realtà è che per questa battuta a vuoto i pordenonesi hanno da recriminare solo contro se stessi, per aver messo nella contesa poca decisione e scarsa concentrazione. Un'Akai — come non ha avuto difficoltà a sottolineare lo stesso allenatore Silvani — deludente soprattutto nel primo tempo, tant'è che per batterlo è bastato un Laverda niente di eccezionale.

C. C.

SERIE B

Marzotto 6
Triestina 5

MARZOTTO: Faccin A., Lovato (1), Pretto (3), Fin (1), Golin (1), Faccin S., De Gerone, Guelleri, Passerò.
TRIESTINA: Tancovich, Molendi (2), Schinaia P., Bono, Sicignano, Perok (2), Prinz, Schinaia F. (1), Furlani Flavio.

VALDAGNO — È stata una partita bellissima e agonisticamente molto valida. Nonostante la partita, specialmente nel secondo tempo sia stata abbastanza tesa, il gioco è sempre stato corretto. La Triestina ha dimostrato di conoscere il buon gioco con passaggi veloci e precisi. Il Marzotto, da parte sua, non è stata da meno ed è riuscito a risolvere la partita a sei secondi dalla fine.

Itc Smail 4
Ferroviario Ts 6

ITC SMAIL: Sturli, Gregorin, Fonzari (2), Pin (1), Roselli, Antonini (1), Piazza.
FERROVIARIO: Rubesa, Sussich, Lodi (1), Galli (3), Vigoriti (1), Sorgo (1), Marinuzzi.
ARBITRO: Palagi di Viareggio.

PIERIS — Vincendo l'ultimo incontro di questa prima «poule», il Ferroviario ha relegato l'Itc Smail all'ultimo posto della classifica. E' stata una gara piacevole, che ha visto una prevalenza nel primo tempo — terminato 1-1 — dei padroni di casa, sia come volume di gioco sia come tiri in porta.

La ripresa iniziava con due pericolose ma sfortunate conclusioni di Pin, una fuori di poco e l'altra sul palo. Ancora due marcature alternate, e quindi sul 3-3 partivano di scatto i ferrovieri, che infilavano il pur bravo Sturli per tre volte consecutive.

Il «serrate» finale dei cantierini veniva premiato con una sola rete dell'ottimo Antonini, mentre in precedenza l'arbitro aveva annullato all'Itc una segnatura che ai più era apparsa valida.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Si conclude al Jolly il Trofeo Simsig

Si concluderà oggi sulla pista di via Giarizzole, il Trofeo Simsig di pattinaggio artistico, manifestazione organizzata dal P. A. Jolly e riservata agli atleti delle categorie individuali dell'agonismo della società organizzatrice.

Il Trofeo Simsig ha costituito un'ottima occasione per tutti i pattinatori del Jolly di allenarsi in vista della ripresa dell'attività federale.

Questa sera, al termine degli ultimi esercizi, verranno compilate le classifiche separate per gli obbligatori e i liberi di ogni categoria e quindi si procederà alle premiazioni per i primi tre classificati nelle due specialità.

Sabato la presentazione del Giro d'Italia

MILANO — «La Gazzetta dello Sport» renderà noto il percorso del 64.o Giro d'Italia sabato 21 febbraio a Milano. La presentazione del «Giro» sarà diffusa in diretta dalla televisione (Rete 1, ore 14.30) nel corso di una cerimonia che si svolgerà nel Circolo della stampa, in corso Venezia.

PALLAVOLO: SEMPRE PIÙ CRITICA LA SITUAZIONE PER L'OMA

Alla Bor il derby femminile

Oma-Bor 1-3

(14-16, 11-15, 15-10, 8-15)

OMA ZANARDO: Sacchi, Amadei, Prestifilippo, Pasqua, Silvera, Parpaiola, Zanetti, Aiello, Fantasia, Denon, Armanini, Berri.
BOR INTEREUROPA: Bolcina, Kus, Maver E., Ficur, Glavina, Zupancic, Rauber, Debenjak, Maver L.
ARBITRI: Sartori di Belluno e Marcon di Trieste.

Nel derby locale tra Oma e Bor ha vinto chi ha saputo giocare con più tranquillità ed è riuscito ad amministrarsi meglio in campo. Nella formazione vincente da rilevare il positivo apporto dato dalla Glavina in attacco, affiancata dalla solita Kus; tra le salesiane buona la prova di Michela Sacchi, chiamata a concludere i punti più difficili ed in difesa la Prestifilippo, tornata a giocare dopo aver espresso l'intenzione di abbandonare.

La nota più deludente per l'Oma è venuta dalla confusione manifestata sul parquet di gioco e dalle ricezioni che ieri proprio non giravano. Con questa vittoria la Bor dovrebbe aver chiuso il discorso retrocessione, mentre per l'Oma la situazione si fa sempre più difficile.

SERIE B MASCHILE

Bor-Isola 2-3

(4-5, 16-14, 15-7, 7-15, 13-15)

BOR: Carli, Fucka, Kodric, Neubauer, Orel, Plesnicar, Ugrin, Zadnik, Spazzapan.
PALLAVOLO ISOLA: Donatelli, Totolo, Giuliani, Graziani, Pasetto, Rossato.
ARBITRO: Agatea di Padova.

La voglia di vincere non è bastata alla Bor che ormai da due settimane consecutive perde al quinto set nonostante giochi bene ed i suoi atleti si impegnino allo spasimo per tirarsi fuori dalle zone calde della classifica. L'allenatore Ferruccio Gortan ieri ha portato in panchina anche Kodric, assente per malattia dall'inizio del torneo, ma l'ingresso dello schiacciatore sull'11-14, nell'ultimo parziale, non è riuscito a sovvertire il risultato; infatti la rimonta dei locali è giunta sino al 13, dopo essersi trovati in svantaggio per 7-12.

R. M.

«Forfait» del Solaris

Non ha avuto luogo ieri, per la quattordicesima giornata della serie B maschile, l'incontro tra il Calzaturificio 3A di Verona ed il Solaris di Trieste in quanto i triestini hanno rinunciato alla gara per mancanza di atleti. Infatti alla presenza di quattro giocatori (Belsasso, Nardi, Ziani e Del Piero) hanno fatto riscontro le assenze di Robba, ancora infortunato, Sereni, Clarich, Baroni e Mervar. Seppure bisogna attendere le decisioni della Fipav, è prevedibile che l'incontro verrà dato perso per 3-0, il Solaris si vedrà privato di due punti in classifica (che comunque non possiede) e verrà comminata una multa piuttosto salata.

Pallavolo serie A 1

Risultati della 14ª giornata del campionato di Pallavolo di serie A 1 maschile:

Polenghi-Cus Pisa	3-0
Robedikappa-Torretabita	3-0
Toseroni-Riccadonna	3-0
Lattecigno-Edilcuoghi	3-0

Sono state rinviate al 18/2 le partite di Modena (Panini-Amaro Più) e di Parma (Chantal Parma-Ravenna).

CLASSIFICA: Robedikappa punti 28; Panini 22; Toseroni 20; Chantal, Edilcuoghi e Polenghi 16; Amaro Più 14; Ravenna 12; Riccadonna 8; Lattecigno 6; Torretabita 4; Radio Pisa 0. Chantal Parma, Cassa di risparmio Ravenna, Panini Modena e Amaro Più hanno giocato una partita in meno.

Continuaz. dalla 13.a pagina

AA. S.IM.I. VENDE Molino a Vento costruzione recente, vari piani, soggiorno, stanza, cucina, servizi, balcone 22.500.000. Tel. 772629. 1912 S

AA. S.IM.I. VENDE via del Bosco ultimi appartamenti e locali d'affari in stabile decoroso, facilitazioni di pagamento possibilità mutuo, III piano, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ingresso, mq 70 12.500.000 stesso appartamento al IV piano, 12.000.000, muri negozio facilmente liberabile 28.000.000 Tel. 772629. 1912 S

AA. S.IM.I. VENDE casetta parzialmente occupata zona Chiadino trattative riservate. Tel. 772629. 1912 S

AA. S.IM.I. VENDE villa in costruzione zona Gretta, due piani, 160 mq terrazze, posti macchina, terreno proprio, rifiniture di lusso. Trattative riservate. Tel. 772629. 1912 S

A.A. STABILE in blocco acquisto contanti in Trieste indispensabili servizi interni gradita riservatezza esclusi intermediari telefonare 755059. 14/2 S

A.A VENDESI soffitta restaurata (camera cucina) zona Barriera. Tel. 725120. 686 S

A.C. FORTUNIO Petronio vendonsi ultimi appartamenti occupati 1 – 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli; Immobiliare Triestina. Via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1816 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze TOTI – OSPEDALE MILITARE – IMBRIANI – GHIRLANDAIO – GHEGA. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, Tel. 62636. 1816 S

A.C. MAGAZZINO Salita Montanelli mq. 300 circa vendesi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1816 S

A.C. LOCALE D'AFFARI centralissimo, sette fori, due entrate su due strade, mq. 400 vendesi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1816 S

A.C. CENTRALISSIMO vendesi appartamento libero adatto ufficio, 5 stanze, 2 stanzette, cucina, servizi, mq 180. Immobiliare Triestina. XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1816 S

A.C. SETTEFONTANE casetta da restaurare vendesi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 18161 S

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto vendesi appartamento 2 stanze, salone, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, autoriscaldamento metano; ALTRO 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggiolo. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1816 S

A.G. AURISINA locale 200 mq attrezzato a macelleria possibilità altri usi vende libero Immobiliare Greblo Sistiana tel. 209969 ore 9 – 12.30 Trieste Piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 1869 S

A.G. ZONA Piccardi appartamento 2 stanze soggiorno cucina abitabile doppi servizi ripostiglio 2 poggioli 110 mq vende Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 1869 S

ati

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	10.35
	19.05	21.50
Bari	07.30	10.35
	11.40	17.45
	19.05	22.45
Brindisi	11.40	18.15
	19.05	22.50
Cagliari	07.30	11.30
	11.40	14.35
	19.05	00.20
Catania	07.30	11.55
	11.40	17.20
	19.05	22.50
Genova	15.30	18.50
Lamezia Terme	07.30	14.10
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	15.30	16.20
Napoli	11.40	17.15
	19.05	21.40
Palermo	07.30	10.30
	11.40	15.30
	19.05	22.20
Pantelleria	07.30	12.20
Reggio Calabria	07.30	14.00
Roma	07.30	08.35
	11.40	12.45
	19.05	20.10
Trapani	07.30	13.45

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	11.00
	16.40	22.10
Bari	07.00	11.00
	11.15	18.25
	18.25	22.10
Brindisi	07.00	11.00
	18.55	22.10
Cagliari	07.00	11.00
	15.15	18.25
	18.10	22.10
Catania	06.40	11.00
	15.05	18.25
	18.00	22.10
Genova	10.40	14.50
Lamezia Terme	15.05	22.10
Lampedusa	12.40	18.25
Milano	14.00	14.50
	22.05	22.55
Napoli	07.30	11.00
	18.10	22.10
Palermo	06.55	11.00
	14.20	18.25
	17.25	22.10
Pantelleria	12.55	18.25
Reggio Calabria	07.30	14.00
Roma	09.50	11.00
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	14.25	18.25

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

TRIESTE – Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7. Sportello: Gall. Tergesteo 11

MONFALCONE – Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597

GORIZIA – Corso Italia 99 Tel. 87466

UDINE – Piazza Marconi 9 Tel. 203924

PORDENONE – Via Libertà 2 Tel. 255113

A.G. ZONA Chiarbola appartamento 116 mq 3 stanze soggiorno cucina abitabile servizio tre poggioli soffitta box auto vende libero Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 1869 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA VIA BATTISTI 4, TEL. 750777 ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE: ORTO BOTANICO Prossima consegna appartamenti signorili 2 – 3 stanze, salone, doppi servizi, garage, ogni conforts. ULTIMI PIANI CON MANSARDE. Mutui ventennali. 673 S

A.I. ALTURA BELLISSIMO VISTA MARE 2 stanze, saloncino, cucina, poggioli, bagno, ascensore, centralnafta, soffitta e posto auto. Vnedesi LIBERO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 673 S

A.I. PRESSI TRIBUNALE BELLISSIMO rimesso nuovo 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento. LIBERO 56.000.000. trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 673 S

A.I. PRESSI GIARDINO PUBBLICO 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano, cantina. LIBERO 42.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 673 S

A.I. LOCALI D'AFFARI prontentrata POGGI PAESE varie grandezze. Vendonsi OTTIMI PREZZI. ESPERIA Battisti 4, tel 750777 673 S

A.I. BORGO TERESIANO vendesi libero condominio LOCALE D'AFFARI 2 fori. ESPERIA Battisti, 4. 673 S

A.I. FABIO SEVERO occupato 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta 30.000.000 ESPERIA. Battisti 4. 673 S

A CONTANTI compro appartamento signorile oltre 120 mq oppure villa casetta o terreno edificabile tratto solo con privati. Telefonare 755059. 14/2 S

ACIT. IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE, TEL. 68810, VIA S. LAZZARO 3, vende villini SISTIANA – VISOGLIANO COMPLESSO VILLAGGIO VERDE, ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi, taverna, garage, giardini propri, finiture extra, mutui approvati, visione progetti plastico nostri uffici. 691 s

ACIT. tel. 68810 CORSO COSTRUZIONE varie grandezze mutui approvati anche al 70% zone: ROZZOL, S. GIOVANNI, PERUGINO, SERVOLA, ORTO BOTANICO, OPICINA. Visione progetti nostri uffici. 691 S

ACIT. tel. 68810, SETTEFONTANE vendesi stanza, cucina, poggiolo, comfort. 691 S

ACIT. tel. 68810, PROGETTO approvato terreno 2000 mq vendesi altopiano. 691 S

ACIT. tel. 68810, OCCUPATI 1 – 2 – 3 stanze, servizi, zone S. Giusto, via Rossetti, Giulia, Ghirlandaio, Vecellio, via Galleria. Minimo contanti 7.000.000. 691 S

ACIT. tel. 68810, vendesi garage AQUILINIA, libero. 691 S

ACIT. tel. 68810, ATTICO libero causa rinuncia salone, due stanze, doppi servizi, ampia terrazza soleggiatissima, vista panoramica vendesi. 691 S

ACIT. tel. 68810, vendesi locale 300 mq zona SALUS, libero. 691 S

ACIT. tel. 68810, vendesi attico con mansarda, panoramicissimo, extralusso, 270 mq, ampie terrazze, garage. 691 S

ACIT. tel. 68810, vendesi villetta soggiorno, 3 stanze, servizi cantina, libera. 691 S

ACIT. tel. 68810, vendesi pied-a-terre VICOLO CASTAGNETO arredato signorilmente. 691 S

ACIT. tel. 68810, VILLA lussuosa con due appartamenti indipendenti, giardino, zona BESENGHI VENDESI. 691 S

ACIT. tel. 68810, VIA PASCOLI vendesi libero stanza stanzetta cucina doccia, 19.800.000. 691 S

ACIT. tel. 68810, VIA CAPITOLINA vendesi libero soggiorno cucinetta, due stanze, bagno, riscaldamento. 691 S

ACIT. tel. 68810, SCOGLIETTO vendesi libero due stanze cucina bagno giardinetto proprio. 691 S

ACIT. tel. 68810, ATTICO signorile REVOLTELLA ampio soggiorno, salotto con caminetto, 3 stanze doppi servizi, terrazza 50 mq vista panoramicissima, garage, primentrata. 691 S

ACIT. tel. 68810, VALMAURA bellissimi occupati, soggiorno due stanze cucina servizi, tutti conforts; altro due stanze cucina servizi, tutti conforts. 691 S

ACIT. tel. 68810, CENTRALISSIMO 165 mq da ristrutturare uso ufficio, ambulatorio. 692 S

ACQUISTEREI da privato stabile decoroso in buona posizione. Scrivere a Publikompass cassetta 39 E, 34100 Trieste. 1915 S

ACQUISTO garage via Baiamonti via Capodistria. Tel. 823459. 1352 S

ACQUISTO in contanti appartamento libero solo da privati 60-80 mq. Telefonare 755059. 14/2 S

ACQUISTO privatamente villetta 5-7 vani anche periferica, eventualmente permutasi parzialmente con appartamento 100 mq soleggiato ultimo piano. Scrivere a Publikompass cassetta 33 E, 34100 Trieste. 1875 S

ACQUISTO urgentemente appartamento 2-3 stanze cucina bagno zone ROIANO, GRETTA, BARCOLA, inintermediari. Tel. 796524, dopo ore 17. 700 S

ADIACENZE MATTEOTTI luminoso, cucina abitabile 2 camere poggiolo, riscaldamento centrale. Tel. 725311, 16-19. 1916 S

AFFARONI AGENZIA CASA MIA vende appartamenti affittati, seminuovi panoramicissimi, varie misure zone S. Luigi, Molino a Vento, Commerciale, Scorcola, Rossetti, prezzi concorrenziali, ottimi investimenti. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 668 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo vista mare complessivi 100 mq doppi servizi ultimo piano. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 668 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Università seminuovo panoramicissimo, salone 2 stanze cucina servizi terrazze. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 668 S

AGENZIA CASA MIA vende Duino seminuovo, 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo giardino condominiale, 48.000.000. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 668 S

AGENZIA CASA MIA vende Carlo Alberto 5 stanze cucina servizi 4 poggioli, riscaldamento autonomo, vista mare. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 688 S

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppina ved. Draghicchio

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, le sorelle, cognati ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 1981

CESARE TEVINI si associa al lutto per la perdita della cara

Pina Draghicchio

Trieste, 15 febbraio 1981

La famiglia BILOTTA ringrazia sentitamente parenti, conoscenti e condomini di via dell'Istria 25, per la partecipazione alla perdita della cara mamma

Santa

Un particolare grazie al medico curante dott. AURELIANO VASCOTTO, dott. ERMANNO LIZIER, ai medici e personale infermieristico della Casa di cura Pineta del Carso.

Trieste, 15 febbraio 1981

I familiari del

CAP.

Giovanni Martinoli

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

14-2-1976 14-2-1981

Serena Corrada

ti ricordiamo sempre con infinito amore e rimpianto.
Con tanta tenerezza.

Mamma e papà

Trieste, 15 febbraio 1981

Nel VIII anniversario della scomparsa del nostro caro

Giuseppe Ramani

lo ricordano con tanto amore la moglie ADA, il figlio LUCIANO e la nuora LAURA

Muggia, 15 febbraio 1981

Ieri ricorreva il primo anniversario della morte di

Marco Decarolis

Lo ricordano con immutato affetto la moglie ANNA e la figlia ANGELA.

Trieste, 15 febbraio 1981

III ANNIVERSARIO

Francesco Degrassi

I suoi cari lo ricordano sempre.

Trieste, 15 febbraio 1981

APPARTAMENTO mansardato parzialmente arredato zona Barriera, vendesi. Agenzia Attimm. 64216. 1771 S

APPARTAMENTO Barcola vista mare tranquillo, libero. Altro Sistiana 75 mq cantina posto macchina, vende Gamma. 68537, Mazzini 30. 690 S

APPARTAMENTO ZONA PAM, luminoso 100 mq, 3 camere cucina abitabile bagno poggiolo. Tel. 725311, 16-19. 1918 S

APPARTAMENTO con giardino, casa recente signorile zona Università, matrimoniale saloncino cucina bagno ripostiglio, 60.000.000 trattabili. Tel. 411230 - 572184. 1914 S

APPARTAMENTO Ginnastica alta, libero casa epoca, cinque camere cucina servizi separati riscaldamento 150 mq vendesi. Tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 671 S

APPARTAMENTO S. Giacomo V piano senza ascensore camera cameretta cucina bagno, vendesi. Tel. 631792, Immobiliare Bonzanini. 671 S

APPARTAMENTO Marina libero, palazzo recente, due camere salone cucina doppi servizi ripostiglio 110 mq, vendesi. Tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 671 S

APPARTAMENTO Roiano libero casa epoca ammezzato interno, camera cucina bagno, 16.000.000 vendesi. Tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 671 S

APPARTAMENTO VENDESI via Giulia libero II p., 4 stanze cucina corridoio bagno e gabinetto, 100 mq. Tel. 64952, via Mazzini 17. 695 S

APPARTAMENTO libero, 2 camere accessori, vendesi facilitazioni. Visitare Parini 10, V, ore 15.30-17 lunedì, martedì. 651 S

ATTICO zona Rossetti, palazzina nuova costruzione, 2 stanze salone cucina servizi riscaldamento autonomo box auto, vende impresa ing. Cumin, via San Lazzaro 16, orario 9-12, 15-18. 1638 S

BARCOLA appartamento vendesi, trattative riservate, Agenzia Attimm, tel. 64216. 655 S

BARCOLA attico lussuoso vendesi, ampie terrazze vista mare giardino condominiale, due posti macchina, signorile, ogni comfort. Scrivere a Publikompass cassetta 26 E, 34100 Trieste. 1859 S

BORGO Teresiano cercasi in affitto-acquisto magazzino adatto posteggio 2/4 vetture. Offrire dettagliando a Publikompass cassetta 18 E, 34100 Trieste. 1823 S

BOSCHETTO Immobiliare aderente collegio mediatori vende stabile adibito trattoria-tabacchino con abitazione giardino, 97.000.000.55491. 672 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento zona Tribunale mq 220 recente, 180.000.000. 55491. 672 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno cucina matrimoniale, zona Rosmini, 51.000.000. 55491. 672 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno cucina due stanze tutte comodità, 60.000.000. 55491. 672 S

BOSCHETTO Immobiliare vende quattro stanze cucina via Tiepolo, 43.000.000 occupato. Altro tre stanze cucina casa recente, 46.000.000. 55491. 672 S

Continua in 18.a pagina

†

Renato Sparago

non c'è più.

Lo piangono la sconsolata moglie NEDDA, i figli FRANCA e FABIO, il genero RENATO, PATRIZIA, la suocera ANNA, i cognati lontani MARIO, ELVIO e famiglie unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al dott. MAGRIS ed alla dott.ssa MORASSI.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 16 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 febbraio 1981

Renato

ti ricorderemo sempre
— gli zii RITA e GUGLIELMO
— i cugini RICCARDO, TULLIO, GIORGIO e le mogli

Trieste, 15 febbraio 1981

Prendono parte al lutto gli amici:
— STELIA ed ELIO
— famiglia SORZ

Trieste, 15 febbraio 1981

Addoloratissimi, ti ricorderemo sempre:
— EGLE, DAVINIO e NEVIA

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al lutto:
— GIANFRANCO e ROSA BADINA
— MARIO e GIOVANNA BADINA

Trieste, 15 febbraio 1981

Prendono parte con animo commosso per la perdita di

Renato Sparago

i cugini BRUNO e MARIUCCIA TONCICH.

Melbourne-Trieste, 15 febbraio 1981

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa di

Renato Sparago

partecipano al grave lutto i cugini:
— ANDREA e ANTONIA SPONZA
— RINO e LIA GAVAGNIN

Trieste, 15 febbraio 1981

Gli zii EMILIA, ENRICO PETRONIO con i figli SILVANO, FABIO e familiari partecipano con gran dolore al lutto per la perdita del caro

Renato Sparago

Melbourne-Trieste, 15 febbraio 1981

Con profondo dolore e rimpianto partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Renato Sparago

famiglia BUBNICH

Trieste, 15 febbraio 1981

Si associano al lutto:
— famiglie MARACICH

Trieste, 15 febbraio 1981

Si associano al dolore della famiglia:
— ARGIA, LIVIO, MAURO COLESCHI

Trieste, 15 febbraio 1981

Uniti nel dolore:
— zia BIANCA
— AURELIA e OVIDIO

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guerrino Vascotto

ringraziano commossi parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che porsero l'ultimo saluto al loro caro.

Un grazie sentito al medico di famiglia dott. UMBERTO PARMA, ai medici e personale della Prima Chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Babič

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 15 febbraio 1981

La moglie ed i figli di

Francesco Perentin

ringraziano amici, conoscenti e parenti che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

ANNIVERSARIO

17-2-1979 17-2-1981

Nel secondo triste anniversario della scomparsa dei miei cari

Milan Sila

e

Maria ved. Sila

li ricorda con infinito rimpianto **la moglie e nuora ANGELA**

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente la nostra cara mamma e adorata nonna

Maria Pettener nata Zanon

Lo annunciano addolorati il marito PIETRO, i figli MARCELLA, CARMELO e BRUNO, la sorella e il fratello i nipoti CRISTINA, ALESSANDRO, GIULIA e ANDREA, unitamente al genero alle nuore ed ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al lutto per la morte della cara zia

Maria

— Famiglie PADOVANI
— Famiglie TAMBURLINI
— Famiglia TOGNOLLI

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al lutto le famiglie DECARLI - SPARAGO - BADINA.

Trieste, 15 febbraio 1981

Si associa al lutto famiglia COLINO.

Trieste, 15 febbraio 1981

Addolorato partecipa CANDIDO DEAN.

Trieste, 15 febbraio 1981

LUCIANA e SERGIO BERNI partecipano al lutto di BRUNO.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Il 14 febbraio è mancata al nostro affetto

Giovanna Tamaro ved. Fonda

Addolorati ne danno l'annuncio i figli IDA, SERGIO, CARMELO, il genero, le nuore, i nipoti, la sorella LINA, il cognato e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 febbraio alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

Si associano:
— famiglia SCIANCALEPORE
— famiglia KRISANOWSKY
— famiglia NACCARI
— famiglia SCHIAVINI

Trieste, 15 febbraio 1981

Si associano famiglie:
— ZANGRANDO, BIGNOLINI, EBERLE

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Il giorno 12 corrente si è spenta serenamente

Giovanna Franca ved. Brazzatti

Ne danno il triste annuncio i figli EGIDIO e BRUNO (assente), la nuora DELSER, la nipote CARMEN con il marito DINO e il pronipote ANDREA.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

Si associa al dolore la famiglia MARASSICH.

Trieste, 15 febbraio 1981

Gli associati del Consorzio Tutela Vini «COLLIO» di Gorizia, memori del contributo dato allo sviluppo della viticoltura della zona dal

COMM. DOTT.

Matteo Marsano

partecipano commossi al lutto per la Sua scomparsa.

Gorizia, 15 febbraio 1981

Si associano al lutto per la scomparsa del compianto

COMM. DOTT.

Matteo Marsano

i soci del Consorzio Tutela Vini «ISONZO» di Gorizia.

Gorizia, 15 febbraio 1981

I familiari di

Ada Brandolin in Valerio

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata giovedì 19 febbraio alle ore 18 nella Chiesa di San Pio X.

Trieste, 15 febbraio 1981

I familiari del

CAP.

Giuseppe Pisani

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata giovedì 19 febbraio alle ore 18 nella Cappella di via Marconi.

Trieste, 15 febbraio 1981

Ringrazio le gentili persone che hanno onorato in vario modo la memoria di

Giuseppe Briotti

La figlia LICIA

Trieste, 15 febbraio 1981

I familiari di

Antonio Bernes

commossi ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Annunciano con grande dolore la scomparsa di

Giuseppe Varacalli

cancelliere capo a r.

i cugini VARACALLI unitamente alla famiglia GIUSEPPE PAPARONE e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

Il nostro caro amico

Giuseppe Varacalli

ragazzo del '99

decorato croce

al merito di guerra

non è più.

Con tanta tristezza ne danno l'annuncio le famiglie FEKEZA - VERCESI.

Trieste, 15 febbraio 1981

Piange il caro amico

Pino

— OMBRETTA MALUSA' SARACINO

Trieste, 15 febbraio 1981

Addolorati ricordano il caro

Pino

— Famiglie STERPIN - RIGUTTI

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Il giorno 12 febbraio è venuta a mancare la nostra cara

Lidia Blasina

Ostetrica

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le sorelle IRMA e ZORA, il fratello PAOLO, le cognate BIANCA e ANGELINA, i suoi tanto amati nipoti LILIANA con BRUNO, FRANCO con DORI, GIAMPAOLO con SILVIA, ANNAMARIA con ELIO e pronipoti ALESSANDRO, RICCARDO, ALESSIO, CRISTINA, PAOLO e MAURIZIO (assenti) unitamente ai congiunti tutti.

Tutta la nostra riconoscenza vada al primario dott. GIUSEPPE VALENTE e al dott. NICOLÒ RELJA per le amorevoli cure prestate alla nostra cara Estinta durante il decorso di tutta la sua malattia.

Trieste, 15 febbraio 1981

Si associa al lutto IRENE PRIMOSICH e famiglia.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Il giorno 12 corrente è mancata al nostro affetto la cara mamma

Piera Ravalico

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la figlia WANDA, la sorella, il fratello, i cugini ed i parenti tutti.

In memoria saranno gradite opere di bene.

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al dolore:
— l'amica EMILIA SECOLI
— Famiglia IRMA e STELLIO REDIVO

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Si è spenta a Seriate (Bergamo) il 7 febbraio

Lidia Del Favero in Varin

A tumulazione avvenuta con immenso dolore ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la mamma, il fratello, le sorelle, i cognati e nipoti.

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Nicolò Acquavita

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Babudri

ringraziano sentitamente tutti coloro che gli sono stati vicini in questa triste circostanza.

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giacomo Mihovilcevich

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Gec

ringraziano di cuore tutti coloro che gli sono stati di conforto in questa triste circostanza.

Trieste, 15 febbraio 1981

I familiari di

Mario Cerne

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

I familiari di

Giovanni Pertot

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Il 13 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bencich nata Sirotich

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli RINA, MARIO e GIORDANO, le nuore CLARA e BIANCA, i nipoti ALESSANDRA, ANNA, ROBY, e DENY, i fratelli con le famiglie e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 17 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al lutto:
— il nipote ANTONIO SIROTICH con la famiglia
— famiglia ELLENI
— famiglie VENDOLA

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al dolore del caro amico GIORDANO:
— ENZO e LOREDANA

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al dolore di GIORDANO BENCICH tutti i colleghi della RENAULT.

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al dolore:
— PAOLO e MARINA

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Dopo lunga malattia si è spento il 10 febbraio

Luciano Zamparo

A esequie avvenute ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

Si ringraziano gli amici, in particolare la famiglia ABRAMI, e tutto il personale del reparto Otorinolaringoiatrico dell'Ospedale Maggiore di Trieste per le cure prestate.

Trieste, 15 febbraio 1981

I colleghi e gli studenti delle classi III, IV, V E del liceo Oberdan, partecipano al dolore del professore FLAVIO ZAMPARO per la perdita del padre.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Il 9 febbraio 1981, purtroppo lontano dalla sua carissima Trieste, si è spenta la mia piccola, dolce, buona, adorata mamma

Pia Stradiot ved. Negrin

Con profondo affetto e rimpianto la ricordano la figlia BIANCA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 febbraio alle ore 12.15 dalla Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Parovel

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con la moglie, il nipote LUCIANO FLEGO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipa al lutto:
— Famiglia CANDUCCI

Trieste, 15 febbraio 1981

La cognata TEA COSSI ed i figli SANDRA e SERGIO partecipano profondamente addolorati al lutto della famiglia TRENTADUE per l'improvvisa scomparsa del caro

Vito

Gorizia, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Scrignari

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste-Bagnoli, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutte le care persone che con la loro presenza hanno onorato la memoria del nostro amato

Pino Buzetto

I familiari

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvestro Piscanc

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

I familiari di

Mario Marzi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

Nel trigesimo della scomparsa della nostra

Bianca Lebani ved. Minigutti

una Messa verrà celebrata domani 16 febbraio nella Cappelletta della Visitazione di via Paganini.

I familiari

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Dopo lunghe sofferenze, circondata dall'affetto dei suoi cari, si è spenta a Roma il 13 febbraio

Maria Zeichen ved. Rinaldi

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIUCCIA col marito WALTER SCHWENTBAUER, la nipote KIKI col marito STEFANO PAZZAGLI, il nipote MICHELE, il nipotino FEDERICO e i parenti tutti.

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al lutto:
— LUCIANO e PINA RINALDI
— EGIDIO e MARIUCCIA RINALDI
— DARIO e MARIA GABRIELLA RINALDI

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Il giorno 13 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Vedlin

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, la figlia BRUNA con il marito MARCELLO, il nipote MARCO unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 16 corr. alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipa al lutto l'amica TINA FACCHETTIN.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Angelo Biagi

non è più tra noi.

Ne dà il triste annuncio la figlia SILVANA unitamente a GIORGIO, FRANCA, FEDERICA e le famiglie DARIS, STRADI.

Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale dell'Unità coronarica della Cardiologia.

Le esequie avranno luogo domani lunedì 16 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il giorno 11 febbraio

Rodolfo Leri

A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio la moglie EMMY ESCHER, il figlio LUIGI, la figlia FRANCA col marito BARRJ DEEGAN con ERICH e GABRIELLA (assenti) e parenti tutti.

Trieste-Hong Kong, 15 febbraio 1981

†

Il 13 febbraio è mancata

Ida Trevisani

Ne danno il triste annuncio il suo BRUNO, la figlia VIOLETTA unitamente alle famiglie MONTUORI, POROPAT, VELENICH ed agli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 febbraio alle ore 11.30 dalle porte del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Eufemia Roiaz ved. Beaco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

ROSETTA ZELLE ringrazia coloro che hanno partecipato al suo dolore e che le sono stati vicini per la perdita dell'amato marito

Santo Zelle

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giustina Skerl ved. Carli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

A tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore per la perdita della cara mamma

Dalia de Vilas ved. Tech

vada tutta la mia riconoscenza.

La figlia

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Il giorno 8 corrente si è spento il nostro caro

Ugo De Bortoli

Lo ricordano sempre EMILIA, ELENA, PAOLO, la cognata ONDINA, il nipote CLAUDIO con la moglie DOLORES e parenti tutti.

Per desiderio dell'Estinto l'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Un ringraziamento al medico curante dott. PAOLO TURK, ai medici e personale della III Medica.

Un grazie particolare agli amici del Teatro Verdi e del bar S. Carlo.

Una S. Messa sarà celebrata il 25 corr. nella Chiesa di S. Gerolamo (via Capodistria).

Trieste, 15 febbraio 1981

Partecipano al lutto gli amici:
— BELLI, FURLANI, FRESCHI
— la famiglia GIULIO, MIRELLA DEBIASI

Trieste, 15 febbraio 1981

†

All'ospedale civile di Gorizia, dopo breve malattia si è spenta

Rina Furioso in Favaro

di 48 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Sagrado nella Cappella di via Vittori, domani lunedì 16 corrente, alle ore 15. Dopo le esequie la cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Turriaco.

Gorizia - Sagrado - Turriaco, 15 febbraio 1981

†

E' mancato

Antonio Ocretti

d'anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli ROMANO, MARIO e SILVIA, le sorelle, le nuore, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 corrente alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.

Jamiano, 15 febbraio 1981

†

Il 14 febbraio si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

Emilia Cernigoi

Con profondo dolore ne danno l'annuncio i figli, le nuore ed i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Antonio Rismondo

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie, la figlia ed i familiari tutti.

Trieste, 15 febbraio 1981

Si associano al lutto i dipendenti della Biblioteca Civica.

Trieste, 15 febbraio 1981

†

Il giorno 8 febbraio si è spenta

Olimpia Del Piero

Lo annunciano a tumulazione avvenuta il fratello GINO, la sorella ANITA, la cognata ITA, le nipoti e l'affezionata amica MIRA.

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Cristina Pockar ved. Pockaj

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Famiglia GRANDUZZI

Trieste, 15 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvia Leban

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

I familiari di

Cirillo Furlani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 febbraio 1981

A due anni dalla perdita dell'indimenticabile

Manuel Catalan

la famiglia mai rassegnata lo ricorda a tutti.

Trieste, 15 febbraio 1981

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3-B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AD UNA SVOLTA I RAPPORTI TRA VATICANO E JUGOSLAVIA?

Nuovo attacco del regime alla Chiesa della Croazia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO — Anche il presidente dell'assemblea parlamentare della repubblica di Croazia, Jure Bilic, ha rivolto un duro attacco alla Chiesa cattolica e gli osservatori politici si chiedono quale piega stiano prendendo le relazioni tra Belgrado e Santa Sede, fino a due mesi fa eccellenti, come dimostrò la visita del presidente della Federazione, Cvijetin Mijatovic, a Papa Giovanni Paolo II.

Jure Bilic, parlando ad una seduta del Parlamento, ha individuato tre correnti nella Chiesa cattolica croata e le ha accusate di essere tutte ostili al sistema politico. Inoltre, si è soffermato ad illustrare le attività di altre forze di opposizione, rivelando che tre loro esponenti saranno presto processati, che sono 291 i detenuti per ragioni politiche e che lo scorso anno, in croazia, vi sono stati 52 scioperi, a cui hanno partecipato 4.500 lavoratori.

A fine gennaio, il presidente della repubblica Croata, Jakov Blazevic, in un suo libro di memorie aveva accusato mons. Franjo Kuharic, arcivescovo di Zagabria e presidente della conferenza episcopale jugoslava ed aveva fatto riferimento anche allo stato del Vaticano e alla Radio vaticana, definendo tutti «alter ego del criminale di gurra» card. Alojz Stepinac.

Quattro giorni or sono, in un'intervista a «Politika» uno dei leader della lega comunista, Dusan Dragosavac, segretario della presidenza del Comitato centrale, ha accomunato il defunto card. Stepinac a due intellettuali anticomunisti croati per accusarli tutti di aver «educato quanti hanno ucciso vecchi, donne e bambini con il pretesto di adempiere ad un dovere nazionale e religioso».

Da parte sua Bilic ha contrapposto l'atteggiamento della Chiesa ortodossa, «pronta al dialogo» con il potere politico, a quello della Chiesa cattolica. In quest'ultima — ha affermato — sono individuabili tre tendenze: «una è quella pro-fascista, che si fonda sulle idee di Stepinac, e vuole dominare nella nostra società, sostenendo che la Croazia non ha parità di diritti nella federazione jugoslava. Un'altra parte del clero cattolico è incoraggiata dall'emigrazione ustascia ed è apertamente ostile al nostro sistema. Esiste una terza tendenza, che si dichiara favorevole all'autogestione, ma non può accettarla perché atea. Questa tendenza è la più pericolosa — ha precisato Bilic — perché sostenendo che la Chiesa non è soltanto fatta di preti, ma anche di laici credenti, è impegnata nella politicizzazione dei fedeli».

Il presidente del parlamento ha quindi preso di mira le forze di opposizione. «Non sono cambiate, sono le stesse del 1941», ha detto. «La loro ideologia è neofascista e ustascia, hanno collegamenti con l'estero e desiderano presentarsi come l'alternativa democratica al nostro sistema».

Bilic si è soffermato sulla «attività illegale dei noti nazionalisti Tudjman, Veselica e Gotevac», annunciando l'imminente loro processo e aggiungendo: «Dobbiamo smascherare queste forze nemiche del popolo e dire apertamente che non possono esservi alternative nella repubblica socialista autogestita di Croazia, stretta nell'unità jugoslava».

Graziano Motta

La Santa Sede sdrammatizza

ROMA — Zagabria è lontana da Roma, ma, per l'occasione, sembra altrettanto lontana da Belgrado. Gli ambienti vaticani non si preoccupano eccessivamente per le sortite contro la chiesa che vengono dalla terra croata. I buoni rapporti con la Jugoslavia non sono in discussione, anche se bisogna ricordare che la Santa Sede ha relazioni con i regimi dell'Est comunista (compresa la Polonia di Woytila) miglior di quelli degli episcopati nazionali. Anche se — bisogna aggiungere — le polemiche anticattoliche di queste settimane portano direttamente a quel lontano 1952, quando si verificò la rottura delle relazioni diplomatiche fra Santa Sede e Jugoslavia, portano cioè al caso Stepinac.

Mons. Stepinac fu processato, condannato e incarcerato sotto l'accusa di attività contrarie al regime. Per tutta risposta, Pio XII lo nominò cardinale. La rottura fu immediata. Il disgelo ebbe inizio dieci anni dopo. La svolta il 25 giugno del '66 con la firma di un primo accordo sperimentale per una normalizzazione diplomatica. Un ruolo decisivo ebbe, come in altri casi, l'attività del cardinale Agostino Casaroli, oggi segretario di stato, allora segretario agli affari pubblici della Chiesa, in pratica ministro degli Esteri del Vaticano.

E proprio da «ambienti vicini» al cardinale Casaroli vengono oggi segnali per cui il «no comment» vaticano alle polemiche croate è da interpretare come una sostanziale certezza che Belgrado, anche se per ragioni di politica interna, non può compromettersi in pubbliche sconfessioni, non intende arretrare nella politica dei buoni rapporti con la Santa Sede. Il 14 agosto del '70, avvenne la normalizzazione dei rapporti con lo scambio di ambasciatori tra Vaticano e Jugoslavia. Sette mesi dopo l'avvenimento storico: il 29 marzo del '71 l'incontro nella biblioteca privata del Papa tra Paolo VI e il maresciallo Tito, primo Capo di Stato di un Paese comunista a compiere una visita ufficiale nel palazzo apostolico.

Nel '68 c'era stato il presidente sovietico Podgorny, ma si trattava di una visita definita «di cortesia». Meno di dieci anni dopo, il 19 dicembre dello scorso anno, Mijatovic, «Presidente della presidenza della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia» (come dicono i documenti ufficiali), varcava il portone di bronzo: ad attenderlo all'ingresso della biblioteca privata il Papa slavo, Giovanni Paolo II: un incontro molto cordiale «che — per dirla con le parole di Papa woytjla — ha segnato una tappa importante nel consolidamento delle fruttuose relazioni tra Santa Sede e Jugoslavia, fondate sul rispetto della reciproca indipendenza».

Si parla di un possibile viaggio di Giovanni Paolo II in terra jugoslava. Le polemiche di queste settimane possono complicare, o persino allontanare, ma non certo, compromettere la relazione di tale progetto.

G. D.

ACCORDO DI COOPERAZIONE NUCLEARE

La Francia fornirà centrali all'Egitto

PARIGI — La Francia e l'Egitto hanno firmato un accordo di cooperazione nucleare che prevede la fornitura all'Egitto di centrali nucleari e di carburante e tecnologia per il loro funzionamento.

Il ministro degli esteri Jean François-Poncet ha detto che i particolari dell'accordo devono ancora essere elaborati, ma che l'accordo prevede la fornitura di centrali di potenza non superiore ai 2000 megawatt. «Attualmente la cooperazione è solo a livello governativo — ha detto François-Poncet — ma le imprese francesi subentreranno una volta che i dettagli siano stati elaborati». Il ministro degli esteri egiziano Kamel Hassan Ali, ha affermato che il governo egiziano intende costruire 8 centrali nucleari, ciascuna della potenza di 1000 megawatt, entro l'anno 2000.

Apparentemente decisa ad affrontare l'esplosiva questione del Medio Oriente con estrema cautela, l'amministrazione Reagan sta studiando dal canto suo, un compromesso che le consentirebbe di vendere all'Arabia Saudita ulteriori equipaggiamenti per i suoi caccia bombardieri «F-15» senza peraltro irritare Israele. Si tratterebbe, cioè, di soddisfare almeno parte delle richieste dei sauditi fornendo, al contempo ad Israele nuove armi a condizioni finanziarie estremamente favorevoli.

La questione degli «F-15» — i sauditi hanno chiesto una ulteriore partita di serbatoi (per carburante) ausiliari e di rastrelliere (per bombe) che verrebbero ad aumentare autonomia e potenza di fuoco dei caccia bombardieri venduti loro dagli Usa qualche anno fa — è uno dei punti più delicati nell'intero contesto del problema arabo-israeliano.

Attentato in Cile

SANTIAGO — Terroristi di sinistra hanno distrutto un noto «night club» di Santiago di proprietà della cantante francese Régine. La polizia ha detto che il movimento rivoluzionario di sinistra (Mir), è responsabile di una esplosione al club, seguita da un incendio.

LE MANOVRE IN ANATOLIA RIVELANO GRAVI DEBOLEZZE

Antiquato lo «scudo» che protegge i turchi

Inevitabile il ricorso ad armi nucleari se l'esercito cedesse

ERZURUM — «Se i sovietici invadessero oggi la Turchia per raggiungere i giacimenti petroliferi del Golfo, l'esercito turco si troverebbe nella stessa situazione della cavalleria polacca che affrontò i carri armati nazisti con le sciabole sguainate». E' il commento di un ufficiale della Nato che ha assistito alle manovre della terza armata turca sulle desolate e gelide montagne dell'Anatolia orientale, alte duemila metri e ricoperte di neVe, a 200 km dal confine con l'Urss.

I turchi hanno esibito e mobilitato i loro carri armati «d'annata» «M-48», costruiti ai tempi della guerra di Corea e i loro antiquati ricognitori monomotori, che invano fingevano di essere moderni caccia a reazione. Impianti telefonici e telegrafici risalenti agli anni Cinquanta collegano le truppe con il comando, dislocato in un fortino costruito 200 anni fa. Parte dell'armamento risale addirittura al periodo della seconda guerra mondiale.

Nelle manovre i «blu» (i turchi) hanno vinto sulla carta contro i «rossi», che ovviamente rappresentavano i sovietici. Ma gli ufficiali presenti sul posto affermano che è ben poco probabile che un simile successo si ripeta nel caso di un reale conflitto; a meno che le forze armate di Ankara non vengano ammodernate al più presto. E una disfatta dei turchi farebbe precipitare l'Occidente, a loro avviso, in un conflitto nucleare.

Questa opinione è condivisa dal generale turco Sadat Guneral, comandante delle forze dell'Alleanza atlantica nell'Europa Sud-orientale. «Se il nostro esercito non riuscirà a fermare i sovietici — egli dice — ciò significa che dovremo usare armi nucleari tattiche. E se anche queste falliranno, ciò vorrà dire una guerra nucleare generale». L'alto ufficiale afferma che la Turchia ha una disperata e urgente necessità di nuovi carri armati, nonché di moderne armi anticarro e antiaeree per poter onorare i propri impegni con la Nato. Inoltre, il paese ha bisogno di nuove strade, di nuovi aeroporti e di nuovi porti per far affluire rapidamente i rinforzi della Nato in caso di guerra.

Secondo i comandanti atlantici, occorre investire circa 10 miliardi di dollari (oltre 10.000 miliardi di lire), per rimettere in sesto le forze armate turche. Siccome però l'economia del paese è in preda al collasso (a causa della scarsità di valuta pregiata la Turchia non riesce a importare neppure il caffè o le lampadine), questo fiume di denaro non potrebbe venire che dagli alleati occidentali, inclusi quelli europei che già in questi anni hanno notevolmente aiutato la Turchia con consistenti iniezioni di denaro per evitare la bancarotta.

Si sa che 12 divisioni sovietiche sono dislocate lungo la frontiera turca, che si estende per 500 km; sono forze molto mobili, e dispongono sia di armi convenzionali, sia di armi nucleari chimiche.

Nella zona di frontiera, le forze turche sono due volte più numerose, ma la loro capacità difensiva è enormemente inferiore, essendo antiquato il loro armamento sia terrestre sia aereo. In parte ciò dipende dal fatto che per molti anni Washington ha decretato l'«embargo» delle forniture militari ad Ankara, per «punire» la Turchia per l'invasione di Cipro.

«Per assicurare il futuro nostro e dei nostri alleati — sottolinea il gen. Guneral — ci aspettiamo che la Nato elimini le nostre deficienze».

I generali argentini riforniscono l'Urss

BUENOS AIRES — La non adesione dell'Argentina all'embargo sui cereali suggerito dagli Stati Uniti contro Mosca in seguito all'invasione dell'Afghanistan ha fatto sì che l'Unione Sovietica sia divenuta, nel 1980, il principale acquirente di cereali argentini.

IL PICCOLO

LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

SODDISFAZIONE PER LA SCONFITTA DEI FILO-RUSSI

Belgrado: i non-allineati hanno ritrovato l'identità

BELGRADO — La stampa jugoslava saluta la conclusione della conferenza di Nuova Delhi come un grande successo del movimento dei non allineati «che si trova di nuovo sulla via tracciata a Belgrado vent'anni fa da Tito, Nehru, Nasser, Nkruman e Sukarno».

La conferenza ha avuto una «riuscita assoluta» perché — afferma una nota dell'agenzia «Tanjug» di evidente ispirazione ufficiale — «è stata ancora una volta riaffermata l'importanza dei principi autentici ed originari del movimento e soprattutto il suo orientamento fuori dei blocchi».

In vista della riunione di Nuova Delhi, la diplomazia jugoslava si era impegnata in una azione a vasto raggio per neutralizzare i tentativi portati avanti fin dal sesto vertice dell'Avana di due anni fa da «certi paesi» (Vietnam, Cuba, Etiopia, Angola per citarne alcuni) di far divenire il movimento «alleato naturale del socialispo reale» cioè di «allinearlo» al blocco sovietico.

La soddisfazione jugoslava è grande. Ancora giovedì, «Borba» accusava apertamente il ministro degli esteri vietnamita di «essersi più chiaramente che mai schierato dalla parte di uno dei due blocchi con la pretesa che il movimento non ha ragione di opporsi ad un blocco che lo sostiene».

Adesso la stampa jugoslava gioisce e sostiene che, sebbene «certe differenze esistenti tra taluni paesi e l'immensa maggioranza del movimento non sono né poche né insignificanti, questi paesi non possono influenzare in maniera decisiva l'azione del movimento stesso, ma solo rallentarla».

«Sarebbe inopportuno — scrive la "Tanjug" — citare chi ha vinto e chi ha perduto. L'importanza della conferenza sta nel consenso che si è realizzato su tutti i problemi che sono alla base di vertenze: la guerra tra Iran, e Iraq, l'Afghanistan, la Cambogia, il Medio Oriente e l'Oceano Indiano».

L'enfasi della nota è evidente quando sostiene che «una nuova barriera è stata superata», ed «aver giocato con le carte allo scoperto è una dimostrazione della maturità del movimento», la cui «maggioranza silenziosa è stata eccezionalmente attiva e impegnata nella lotta per far applicare i principi fondamentali del non-allineamento ai casi concreti».

■ «HERCULES» — In seguito all'interessamento dell'Algeria per la liberazione degli ostaggi americani dell'Iran, il governo degli Stati Uniti avrebbe approvato la vendita al paese africano di sei aerei da trasporto «C-130» Hercules.

Tre diplomatici ostaggi a Cuba

QUITO — L'ambasciatore dell'Ecuador all'Avana e altri due diplomatici sono tuttora prigionieri di un gruppo di cubani che hanno invaso la sede diplomatica. I cubani, tra cui sono quattro donne e sei bambini, vogliono un salvacondotto per poter espatriare.

«Marine» condannato

NEW YORK — Robert Garwood, il «marine» accusato di aver collaborato con il nemico in Vietnam, è stato condannato ieri da una corte marziale di Camp Lejeune (Carolina del Nord) al «congedo disonorevole» ed ha dovuto rinunciare a 147 mila dollari di paga arretrata.

Prima che i cinque ufficiali giurati cominciassero a deliberare, Garwood aveva letto una dichiarazione nella quale affermava di riconoscere la fondatezza delle accuse mossegli.

Il suo avvocato, il capitano Lewis Olshin, aveva sostenuto la tesi dello squilibrio mentale.

Garwood era stato accusato da alcuni ex prigionieri americani in Vietnam di essersi prestato a fare da interprete per conto dei nordvietnamiti e di avere, in talune circostanze, partecipato ad azioni punitive contro i suoi commilitoni.

Nella telefoto Upi: Garwood (a destra) dopo la sentenza.

MILIZIANI A MOSCA PENETRANO NELL'AMBASCIATA AMERICANA

In crescendo la polemica Usa-Urss

MOSCA — Dal terreno del terrorismo internazionale, la polemica Usa-Urss si è spostata ormai sul trattato che nel 1972 delineava il «codice di condotta» delle due superpotenze in ordine ai rispettivi obiettivi globali. Dopo il botta e risposta tra la «Tass» e il dipartimento di stato di venerdì, l'agenzia sovietica è tornata alla carica per affermare che non è stata l'Urss a violare l'accordo sottoscritto a suo tempo dall'ex presidente Nixon e dal Presidente Breznev, ma gli Stati Uniti.

«La politica imperialista degli Stati Uniti — scrive — ha di recente subito una transizione, passando alla creazione di focolai isolati di tensione, all'allargamento di conflitti e confronti militari a regioni intere».

L'Urss ha anche definito «un delirio» l'ipotesi avanzata dal Presidente americano Ronald Reagan di un «appoggio sovietico ai terroristi iraniani» nella vicenda degli ostaggi americani. La secca smentita è contenuta in un articolo della «Komsomolskaia Pravda» dedicato alla ormai quotidiana polemica Usa-Urss.

L'ambasciata americana a Mosca ha reso noto intanto che alcuni membri della milizia sovietica hanno violato lo scorso lunedì la territorialità dell'ambasciata per bloccare un cittadino sovietico che cercava di entrare nella sezione consolare. Un portavoce dell'ambasciata ha reso noto che, il giorno successivo all'incidente, è stata inoltrata una forte protesta.

Secondo una dichiarazione pubblicata dall'ambasciata, alcuni membri del personale hanno udito il rumore di una zuffa e grida provenienti da un'arcata che conduce alla sezione consolare; parecchi funzionari americani, recatisi sul posto, hanno visto alcuni miliziani sovietici che trascinavano via un uomo.

Due o tre agenti sovietici tengono costantemente sotto sorveglianza l'ingresso principale della sede dell'ambasciata americana, ma non possono di norma entrare all'interno del recinto.

Pechino è per la bomba «N»

PECHINO — *La Cina ha fatto sapere di essere favorevole alla dislocazione della bomba neutronica in Europa occidentale da parte degli Stati Uniti. Ma Pechino ha espresso implicitamente l'auspicio che questa decisione sia presa «su un piano di eguaglianza» da parte dei paesi dell'Europa occidentale e da Washington.*

L'agenzia «Nuova Cina» ha espresso questi punti di vista in un commento circa l'intenzione degli Stati Uniti, espressa ai primi del mese dal segretario alla difesa americano Caspar Weinberger, di procedere all'insediamento della bomba neutronica.

Passando in rassegna le reazioni negative o mitigate dei paesi della Nato, la «Nuova Cina» aggiunge: «Bisogna auspicare che, per quanto concerne i paesi dell'Europa occidentale, essi traggano lezioni del passato e percepiscano le intenzioni dell'Unione Sovietica». L'Europa occidentale, infatti, è particolarmente minacciata dall'«espansionismo» di Mosca.

La «Nuova Cina» sottolinea che l'Urss si dedicherà ad «attacchi psicologici violenti in modo da dissuadere agli alleati (degli Stati Uniti) dall'accedere alla richiesta americana» e che, «di fatto, l'offensiva è già cominciata», in quanto Mosca cerca di «dividere l'Occidente» su questo argomento. L'agenzia lascia anche trasparire una certa inquietudine davanti alla possibilità che «i pacifisti dell'Europa occidentale lancino un nuovo movimento antinucleare».

Il Vuisinâr gioiello dei Nonino dalla tradizione di nonno Vigi alla festa del «Risit d'Aur»

Il premio Nonino «Risit d'Aur», che ha visto vincitori quest'anno la scrittrice Gina Marpillero e il giornalista Davide Lajolo, ha diffuso su teleschermi e stampa nazionale l'immagine del Friuli più autentico e genuino, dando nel contempo l'occasione di interessanti incontri di operatori di ogni regione d'Italia con il mondo enoico friulano

La qualificata presenza a Percoto, alla giornata della consegna dei premi Risit d'Aur, assegnati, come noto, a Gina Marpillero e a Davide Lajolo, ha dimostrato a Giannola e Benito Nonino che la loro iniziativa ha ormai raggiunto il più ampio riconoscimento e la massima approvazione da parte di quanti sono sensibili alla valorizzazione della civiltà contadina.

Ma dietro questa facciata dei premi e di una festosa giornata che ogni anno in gennaio fa scoprire a molti italiani cos'è la genuinità dell'autentico Friuli, sono da sottolineare la presenza e le idee di una ditta alla quale i grappaioli di Percoto hanno dato un'impronta ben precisa e che vanta, nel nostro Paese, un marchio di assoluta originalità.

Sono stati loro, per primi, nel 1973, a cominciare con entusiasmo una sperimentale distillazione di grappe di vitigni rari conseguendo un duplice risultato: riportare alla luce vitigni autoctoni friulani quasi scomparsi (ora, proprio in seguito al clamore dell'iniziativa, riconosciuti e autorizzati dalla Cee) e introdurre la grappa nel «bel mondo» alla pari di cognac e whisky. C'è stata una elevazione sociale delle grappe e di ciò Giannola e Benito sono stati protagonisti.

Guardiamo ora alla realtà di quest'azienda moderna e antica allo stesso tempo che è arrivata ad ottenere un'autentica leadership nazionale per un prodotto tipicamente e assolutamente italiano: su quanto e su come si è lavorato hanno potuto rendersi conto gli ospiti alla cerimonia che, come vuole la tradizione, si è svolta nella distilleria di Percoto a diretto contatto con il mondo contadino che i Nonino hanno portato alla ribalta.

Il segreto aziendale è legato a un programma chiaro e preciso: quello di continuare una produzione a carattere nazionale mantenendo intatti i vantaggi della lavorazione artigianale. Semplice a dirlo, molto più difficile a tradurlo nel concreto: qui, dunque, è entrata in gioco la grande tradizione della Casa che dal 1897 produce quella grappa tanto buona che come diceva il caro Tobia Dalla Mora (ex carrettiere dei conti Kekler), in una lettera indirizzata a Benito Nonino, riferentesi al lontano 1911: «Vigi Livon, ai Roncs, al fas une sgnape tant buine che par dut sint nomenà».

Benito è riuscito a compiere il suo piccolo miracolo, organizzandosi in modo di poter distillare circa il 40% dell'intera produzione delle province di Udine e Gorizia (pari a circa 40.000 q.li), in poco più di due mesi, pur utilizzando i vecchi tradizionali alambicchi di nonno Vigi che, messi in batteria, riescono a dare la tradizionale qualità del prodotto, rendendo minimo il tempo e la fatica del lavoro. La presenza dell'uomo è essenziale: infatti contrariamente a quanto succede nelle distillerie con apparecchio continuo, dove la distillazione avviene in modo automatico, a Percoto la presenza del «mastro distillatore» è essenziale; è lui che provvede di volta in volta, con manipolazione diretta, al caricamento delle calderine e valuta occhio, naso, tasto, la condizione delle vinacce così da intervenire con un taglio — più o meno incisivo — nell'eliminazione delle teste e delle code.

Benito, figlio d'arte, con un antico bagaglio di esperienza familiare, in base ai risultati qualitativi della distillazione, destina i vari tipi di acquaviti ottenute parte dall'invecchiamento nelle botti di ciliegio selvatico, parte all'affinamento nelle cisterne di acciaio inox, parte direttamente alla vendita, offrendo così al consumatore diverse possibilità di scelta.

Con queste premesse è facile dedurre che «il Vuisinâr» (grappa invecchiata nelle botti di ciliegio selvatico, di profumo intenso, bene espresso ed etereo, di sapore morbido senza cedevolezza alcuna, meditato e sicuro, di eccezionale armonia — così la giudica Luigi Veronelli —) è da considerarsi «il gioiello» di famiglia. Infatti lunghe ricerche (e l'esperienza di nonno Vigi che riservava questo riposo alle sue preziose grappe) hanno dimostrato che, questo legno, come gran parte delle essenze della famiglia dei prunus, è il più adatto all'invecchiamento della grappa, e che contrariamente al rovere e al frassino, ricchi di tannino, non intacca il distillato, ma lo ammorbidisce, affinandolo. Giannola e Benito Nonino, orgogliosi del successo del Vusinâr e anche per la continua sollecitazione di Luigi Veronelli, hanno in prova altri legni d'essenza, che si auspicano di sottoporre al giudizio degli appassionati, non appena le acquaviti ottenute saranno al vertice, per allargare ancora di più la possibilità di proporre grappe sempre migliori.

L'evoluzione della viticoltura e delle tecniche produttive, in particolare dei vini bianchi, sta aprendo in Friuli una nuova era che porterà la produzione a vertici altissimi; ciò sarà per la distillazione occasione di ricerca e di ottenimento di acquaviti di eccellenza che conferiranno alla grappa sino a qualche tempo fa considerata «cenerentola», un posto alla pari dei grandi distillati. A questo punto è chiara l'importanza di questo incontro annuale altamente qualificato e specializzato che porta a diretto contatto produttori e acquirenti.

(Foto Tino)

Dietro la manifestazione stanno un insieme di ricerche, prove e incontri che daranno sicuro impulso al mondo enoico friulano. Per il premio si sono incontrati a Percoto alcuni dei massimi esponenti della cultura italiana (che per questo giorno di friulanità si sono dichiarati a questa terra e hanno trasmesso il loro nascente o consolidato amore a schiere di lettori e teleascoltatori) e la maggior parte degli operatori sia accademici sia economici giunti da tutta Italia.

La maggior parte di essi ha approfittato di questo appuntamento per allacciare rapporti con le aziende friulane. La «proposta» Nonino, che fa conoscere a tanti questo spirito di iniziativa, al di là certamente degli specifici interessi commerciali, è un'antentica annuale promozione del «Vigneto del Friuli» e delle aziende che in esso stupendamente lavorano.

Per concludere, dopo la riprova che quanto parte dai Nonino ai Nonino non si ferma, un elogio alla grande cucina di Elodio De Nardi (delle Gualane di Noventa) per gli insuperabili piatti di pesce proposti, il giorno antecedente il premio, ai membri della giuria letteraria, ai premiati e agli esponenti della cultura convenuti, e a Gianni Cossetti del Roma di Tolmezzo, autore delle delizie carniche presentate al colossale pranzo offerto a 450 persone, e mai abbastanza lodate, abbinate al Tocai dei Moros, di Lionello Tavagnacco di Ippitis, al Pinot bianco di Borgo Conventi di Gian Luigi Vescovo di Farra d'Isonzo, al Refosco dal Peduncolo Rosso di Villa Belvedere dell'azienda Taddei-Scolamiero di Buttrio e per finire al Verduzzo di Ramandolo di Giovanni Dri, considerati all'unanimità autentici vanti dell'enologia friulana.

POLEMICHE PER LA MORTE D'UN TERRORISTA IN CARCERE

Ora l'Eta vanta un «martire»

MADRID — La morte in carcere di un esponente dell'Eta, avvenuta venerdì, minaccia di dare un «martire» alla causa dei separatisti e di scatenare un'altra ondata di delitti a sfondo politico nelle province basche. L'uomo, José Ignacio Arregui Izaguirre, di 30 anni, è spirato mentre veniva portato via dal carcere madrileno di Carabanchel per essere curato in un ospedale cittadino. L'autopsia verrà iniziata in giornata, ma qualche giornale già ritiene di poter trarre dall'oscuro episodio le sue conclusioni.

«Diario 16», scrive in un editoriale che «ciò che è successo non può essere lasciato impunito», e che «i responsabili devono essere portati alla luce, nella loro piena identità». La morte di Izaguirre — secondo il giornale madrileno — può offrire un ottimo pretesto per cercare di mandare a monte gli sforzi per la pacificazione della regione basca. «L'Eta era stata messa ormai con le spalle al muro e solo un martire avrebbe potuto salvarla. Adesso qualcuno ha regalato all'Eta proprio il martire che le ci voleva», scrive «Diario 16».

Il detenuto doveva rispondere dell'uccisione di un militare della scorta di un generale, di partecipazione all'attentato che aveva provocato la morte di due «guardie civili» e il ferimento di altre 30 e di un altro attentato, con la morte di un ispettore di polizia e di un civile, tutti delitti avvenuti nel giro degli ultimi due anni. Era stato arrestato pochi giorni fa a Madrid, insieme a complici che riuscirono a scappare, mentre si apprestava a rapire un noto imprenditore.

Giovedì l'Izaguirre era stato trasferito dal comando della polizia all'infermeria del carcere. In seguito al suo decesso, le autorità avevano diramato un bollettino medico in cui si diceva che l'uomo era stato colpito da broncopolmonite, e difficoltà respiratorie, e che gli erano state riscontrate ustioni ai piedi e contusioni agli occhi e in varie parti del corpo. Si indaga ora per scoprire come e quando fosse stato ridotto così.

L'Eta si era alienata ultimamente molte simpatie con l'uccisione dell'ingegnere José Maria Ryan, per la cui liberazione pretendeva lo smantellamento di una centrale nucleare situata presso Bilbao. A giudizio di molti, l'uccisione dell'ingegnere era stato il peggior errore dell'Eta da quando, nel 1968, essa era passata all'azione contro lo stato spagnolo. Nell'anno scorso sono stati attribuiti all'Eta ben 95 delitti.

Ricatto libico

ATENE — Il governo libico avrebbe minacciato di sospendere le forniture petrolifere e di prendere in ostaggio i marittimi ellenici se la Grecia non estraderà il pilota libico fuggito ai comandi del suo «Mig». Lo hanno rivelato fonti del ministero degli esteri.

Continuaz. dalla 16.a pagina

BOSCHETTO Immobiliare vende casa a Servola con terreno, 120.000.000. 55491. 672 S

BOSCHETTO Immobiliare vende quattro stanze cucina servizi, 42.000.000. Altro zona Fiera casa recente, 110.000.000. 55491. 672 S

BOSCHETTO immobiliare vende casetta con cortile occupata 23.000.000 trattabili. 55491.

BROKERS 773756 vende via del Roncheto (adiacenze) libero subito, appartamento signorile, recente costruzione, ampio ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, ripostiglio. L. 62.500.000. Possibilità mutuo. 2/2 S

BROKERS 773756 vende via Pindemonte libero, vista panoramica, ottima ubicazione, ingresso indipendente, soggiorno, due camere, cucinotto, servizio, ripostiglio, ampia terrazza c.a. 85 mq, termogas autonomo. L. 54.500.000. Possibilità mutuo. 2/2 S

BROKERS 773756 vende adiacenze viale D'Annunzio libero subito, recentissima costruzione, piano alto, ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, ascensore. L. 54.000.000. Possibilità mutuo. 2/2 S

BROKERS 773756 vende via Commerciale (adiacenze) libero subito appartamento signorile, costruzione recente, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, terrazzo perimetrale, posto macchina. L. 110.000.000. Possibilità mutuo. 2/2 S

BROKERS 773756 vende adiacenze Campo S. Giacomo libero subito piano alto soleggiato, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio. L. 25.500.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende viale D'Annunzio (adiacenze) libero subito, attico di recentissima costruzione, ingresso, soggiorno, camera, angolo cottura, servizio, ampia terrazza, ascensore. L. 41.000.000. Possibilità mutuo. 2/2 S

BROKERS 773756 vende in zona centralissima mansarda libera da ristrutturare, ingresso, tre camere, cucina, servizio. L. 21.500.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende via Donadoni, libero subito, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, giardino privato. L. 39.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende Roiano (via dei Mirti) libero subito, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, due ripostigli. L. 26.500.000. Possibilità mutuo. 2/2 S

BROKERS 773756 vende via Giulia libero subito ingresso, camera, cucina abitabile, servizio, balcone. L. 13.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende S. Giacomo libero subito bilocali, servizio. L. 14.500.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende viale D'Annunzio (adiacenze) libera subito, casetta su due piani composta da quattro vani, servizio. L. 12.500.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende adiacenze Viale D'Annunzio posto macchina coperto in garage. L. 8.500.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende via Piccardi (adiacenze) libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio. L. 16.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende Campi Elisi (adiacenze) libero subito, restauratissimo bilocali con servizio in comune. L. 7.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende Campo Marzio liberabile, piano alto, ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio. L. 12.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende piazzale Gioberti (adiacenze) liberabile, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, soffitta. L. 13.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende adiacenze via Carducci piano alto liberabile, ingresso, camera, cucina, servizio. L. 6.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende adiacenze Università, casetta da ristrutturare, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, cantina. L. 9.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende via del Marcese appartamento in villa di recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucinotto, tre camere, servizio, cantina, garage, balcone. L. 52.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende adiacenze piazza Garibaldi libero subito, locale d'affari ampia metratura, con cinque ampi fori, composto da unico vano, servizio, sottoscala, uffici collegati scala interna, terreno privato. L. 230.000.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende S. Croce terrenopianeggiante non edificabile mq 5.350 c.a. L. 10.800.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende SAGRADO in zona panoramica villa libera, recentissima costruzione, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo, balcone, box per tre auto, cantina, giardino 800 mq c.a. L. 140.000.000. 2/2 S

BROKERS 040 - 773756 vende MONFALCONE zona centralissima, libero subito, piano alto; ingresso, tre camere, cucina abitabile, soggiorno, servizio, ripostiglio, balcone. L. 62.000.000. 2/2 S

BROKERS 040 - 773756 vende BRAZZANO DI CORMONS centralissimo libero in casetta mq 130 c.a., completamente rimesso a nuovo, ingresso, salone con caminetto, tre camere, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, posto macchina, giardino. L. 40.000.000. 2/2 S

BROKERS 040 - 773756 vende BRAZZANO DI CORMONS appartamento libero da ristrutturare, ingresso, due camere, cucina, servizio, balcone, soffitta, posto macchina, riscaldamento, giardino condominiale. L. 16.500.000. 2/2 S

BROKERS 040 - 773756 vende MONFALCONE (via Monti) libera subito mansarda da ristrutturare c.a. 100 mq L. 15.500.000. 2/2 S

BROKERS 773756 vende via Bellosguardo libero subito piano alto, luminoso, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizi, balcone, cantina, veranda, ascensore. L. 75.000.000. Possibilità mutuo. 2/2 S

CAR: PIAZZA BELVEDERE casa d'epoca decorosa 167 mq abitabili 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio soffitta OCCASIONE SOLI 42.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: FABIO SEVERO adatto ufficio abitazione 250 mq comforts lussuoso. Tel. 631192. 700 S

CAR: via del VELTRO da restaurare 130 mq occasione 25.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: OPICINA appartamento al grezzo 120 mq 40.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: NAVALI villino 170 mq da rimodernare 4 stanze cucina bagno possibilità secondo servizio tavernetta 200 mq giardino luminoso 86.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: NOGHERE recente villa due appartamenti uno libero 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi altro occupato 2 stanze cucina bagno 2 box 300 mq giardino 150.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: GUARDIELLAvilla in ottimo stato bifamiliare 230 mq abitabili terrazzi magnifica vista 300 mq giardino box due macchine 3 servizi vendesi. 200.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: GIULIA casa d'epoca decorosa comforts 160 mq 4 stanze doppi servizi cucina terrazzo 120.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: V.le XX SETTEMBRE interessante 3 stanze cucina doppi servizi in casa d'epoca molto decorosa 41.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: ROIANO signorile arredato da architetto 70 mq soggiorno cucinino due stanze cantina poggiolo vista magnifica comforts 60.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: P.zza VOLONTARI GIULIANI interessante grazioso appartamento mansardato completamente rinnovato 70 mq 2 stanze cucina abitabile bagno wc 28.000.000. Tel. 631192. 700 S

CAR: via del VELTRO in casetta rinnovato 2 stanze cucina bagno 35.000.000 trattabili. Tel. 631192. 700 S

CAR: CARSO vendesi 8000 mq terreno costruibile 140.000.000. Tel. 631192. 700 S

CASETTA camera cucina bagno libera vendesi San Giuseppe. Tel. 576243. 1787 S

CASETTA zona verde mq 60 parzialmente da ristrutturare ampio giardino. Tel. 725311, 16-19 solo se interessati. 1916 S

CASETTA zona Faro 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 725311, 16-19. 1916 S

CASETTA San Giuseppe matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno ripostigli. Tel. 725311, 16-19. 1916 S

CASETTA San Luigi con giardino vendesi. Agenzia Attimm, tel. 64216. 655 S

CASETTE bifamiliari-trifamiliari con giardino zone Università-Borgo San Sergio vendonsi. Tel. 53403 lunedì 15.30-18.30. 708 S

CERCASI appartamento centrale 150-200 mq da ristrutturare. Tel. 53403 lunedì 15.30-18.30. 708 S

CERCO appartamenti o casette anche da ristrutturare. Tel. 828729. 12/2 S

CERCO capannone oppure magazzino mq 1000 circa libero accesso autocarri eventualmente terreno edificabile. Telefonare 732059. 1899 S

CERCO casetta da ristrutturare o terreno edificabile in Duino Sistiana o dintorni. Telefono 209192. T.A. 174 S

COMPRO appartamento libero 90-120 mq preferibilmente con doppi servizi, pago in contanti, inintermediari. Telefonare 755059. 14/2 S

D'ANNUNZIO salone 2 stanze doppi servizi poggioli ascensore 7.o piano centralnafta possibilità mutuo prezzo trattabile vendesi. Tel. 53403 lunedì 15.30-18.30. 708 S

DUINO vendonsi ville schiera bellissime nuove con giardino. Monfalcone AGENZIA ALFA, 41807. 153 S

EUROPA IMMOBILIARE, via Conti 1 stanza stanzetta grande cucina wc con possibilità doccia liberabile 10.000.000 contanti, 8.000.000 mutuo. Per informazioni TEL. 755672 VIA CRISPI 3, PROVVIGIONE SOLAMENTE 2%. 1854 S

EUROPA IMMOBILIARE, via Conti affarone 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo metano libero 1.o febbraio 1981, IV piano senza ascensore vendesi 40.000.000 facilitazioni pagamento. Per informazioni TEL. 755672 VIA CRISPI 3, PROVVIGIONE SOLAMENTE 2%. 1854 S

EUROPA IMMOBILIARE Molino a Vento appartamento libero grande stanza cucina wc possibilità doccia 13.800.000. Per informazioni VIA CRISPI 3, TEL. 755672, PROVVIGIONE SOLAMENTE 2%. 1854 S

EUROPA IMMOBILIARE via Conti 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cantina presto liberabile vendesi 12.000.000 contanti, 12.000.000 mutuo. Per informazioni TEL. 755672 VIA CRISPI 3, PROVVIGIONE SOLAMENTE 2%. 1854 S

EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE CAPUANO vendesi appartamento circa 140 mq 5 stanze cucina wc 2 ripostigli liberabile 10.000.000 contanti 12.000.000 mutuo. ALTRO salone 3 stanze stanzino cucina bagno wc separato riscaldamento autonomo liberabile, 18.000.000 contanti, 16.000.000 mutuo. ALTRO sottotetto IV piano liberabile 1 stanza cucina stanzetta wc 7.500.000, facilitazioni pagamento. ALTRO soffitta liberabile 1 stanza cucina possibilità vano docciabagno-wc, 6.000.000 facilitazioni pagamento. ALTRO pianoterra 1 stanza cucina 5.800.000. Per informazioni TEL. 755672 VIA CRISPI 3, PROVVIGIONE SOLAMENTE 2%. 1854 S

EUROPA IMMOBILIARE cerca stabile anche occupato per società immobiliare zona Trieste-Monfalcone. TEL. 755672 ORE UFFICIO. 1854 S

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 10% 1975-1982 DI L. 300 MILIARDI

I EMISSIONE

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 9 febbraio 1981, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° maggio 1981 diverranno esigibili, presso i consueti istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le cento serie numerate

1 - 6 - 7 - 18 - 23 - 26 - 29 - 30 - 33 - 38 - 42 - 44 - 47 -
49 - 52 - 55 - 58 - 59 - 62 - 66 - 67 - 72 - 74 - 75 - 76 - 77 -
79 - 84 - 85 - 89 - 92 - 93 - 99 - 100 - 101 - 105 - 108 - 109 - 110 -
113 - 114 - 116 - 118 - 121 - 126 - 130 - 134 - 137 - 138 - 144 - 146 - 147 -
149 - 150 - 151 - 152 - 156 - 157 - 163 - 164 - 165 - 169 - 175 - 179 - 180 -
183 - 186 - 188 - 191 - 192 - 194 - 196 - 200 - 205 - 207 - 209 - 213 - 226 -
229 - 231 - 232 - 233 - 238 - 241 - 242 - 246 - 248 - 254 - 259 - 260 - 263 -
265 - 267 - 270 - 272 - 285 - 286 - 287 - 297 - 299

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

GABETTI vende appartamento libero zona Marina composto da 2 saloni 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi. Adatto anche uso ufficio. Tel. 764664. 050068 S

GABETTI vende appartamento libero via Roma II piano con ascensore composto da 4 stanze, servizi, adatto uso ufficio. Tel. 764842. 050068 S

GABETTI vende via Ghirlandaio miniappartamenti stanza stanzetta cucina Lire 15.000.000. Possibilità mutuo finanziario. Tel. 764664. 050068 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende SAN CANDIDO appartamento primo ingresso con soggiorno angolo cottura matrimoniale servizi cantina posto auto. Informazioni via Carducci 20, tel. (040) 764664. 050068 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende Monte Bondone Loc. Pra della Fava appartamenti in costruzione composti da soggiorno angolo cottura 1 stanza servizi cantina posto auto. Lire 55.000.000. Tel. 764842. 050068 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende Brentonico appartamenti in costruzione varie grandezze. Prezzi a partire da Lire 32.000.000. Tel. (040) 764664. 050068 S

GABETTI vende viale d'Annunzio appartamenti cucina 1-2 stanze, servizi. Lire 10.000.000 in contanti rimanenza mutuo finanziario decennale. Gabetti, tel. 764842. 050068 S

GABETTI vende Sgonico lotti terreno inedificabili. Tel. 764842. 050068 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende Fiera di Primiero in località Gosaldo Passo Cereda villa completamente arredata con 1300 mq di giardino. Informazioni Gabetti, via Carducci 20, Trieste, tel. (040) 764842. 050068 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende CORTINA in palazzina recente di soli 3 appartamenti unità composta da 3 stanze, salone con caminetto, cucina doppi servizi garage cantina soffitta, vista panoramica. Informazioni riservate presso i nostri uffici via Carducci 20, tel. (040) 764842. 050068 S

GABETTI vende Sistiana in palazzina recente negozio 2 appartamenti box soffitte e zona mansardata in unica soluzione. Tel. 764664. 050068 S

GENERALE FONDIARIA Rosmini libero recente buono stato ampio salone 2 camere cucina doppi servizi 2 balconi cantina. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Libera villa 680 mq finiture lusso panoramica con parco 3800 mq. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Libero centrale ottimo stato soggiorno 5 stanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Trattative riservate. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Via Romagna libero signorile luminoso salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina posto macchina. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Semicentrale libero recente signorile luminoso ampio salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli 2 balconi. L. 138.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito libero recente panoramico ottimo stato soggiorno 3 camere tinello-cucinino doppi servizi 2 balconi 2 cantine. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Centralissimo libero signorile ottimo stato soleggiato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balcone. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Sistiana liberabile appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino e posto macchina L. 75.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Centrale libero buono stato salone 3 camere cucina servizi cantina L. 77.0000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Commerciale libero instabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi piano alto luminoso L. 58.500.00. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze piazza Cornelia Romana libero 150 mq stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 40.000.000. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Veronese libero recente luminoso 2 camere cucina servizi balcone riscaldamento autonomo cantina L. 40.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA via S. Marco libero in stabile d'epoca camera cucina servizio L. 16.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze largo Papa Giovanni libera soffitta semiristrutturata camera cucinotto servizio con doccia L. 16.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze piazza Goldoni buonostato 140 mq soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli soffitta L. 50.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Roiano recente buono stato soggiorno 2 camere cucinino servizi ripostiglio balcone. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Centrale libero buono stato luminoso 2 camere soggiorno cucina servizio con bagno riscaldamento autonomo L. 34.000.000. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero appartamento 100 mq da ristrutturare L. 34.000.000. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze Burlo Garofolo libero luminoso 2 camere cameretta cucina servizi ripostiglio 2 balconi L. 30.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Muggia centro storico libera casetta soggiorno 2 camere cucina servizi L. 21.000.000. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Valmaura recente soleggiato soggiorno 2 camere cucinino servizi ripostiglio balcone L. 33.000.000. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Locchi recentebuono stato soggiorno camera cucinino servizi balcone L. 17.000.000. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA via Molino a Vento stabile d'epoca 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 5.000.000. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze piazza Garibaldi soggiorno 2 camere cucina servizi L. 26.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Alta Carnia vendesi terreno boschivo possibilità costruzioni baite. Tel. (040) 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Franca libero locale d'affari L. 17.000.000 con licenza eavviamento L. 6.000.000. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA Roiano locale d'affari 65 mq piano terra L. 38.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA via S. Francesco locale d'affari 130 mq L. 66.000.000. Tel. 631036. 15/2 S

GENERALE FONDIARIA via Madonnina magazzino 20 mq L. 6.800.000. Tel. 631013. 15/2 S

GEOM. SBISÀ Opicina vende insieme due casette da restaurare totali mq 84 più orticello 30.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ Malchina - Visogliano VILLA due piani due saloni nove camere cucina servizi cantine terreno 1300 mq 170.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ lungomare Lazzaretto VILLA recente salone caminetto tre camere cucina servizi terrazzona porticato 180.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ Muggia VILLA bifamiliare vista dominante golfo nuova con ampio scantinato terreno 280.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ TERRENO Rozzol con progetto approvato otto appartamenti vendesi 110.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ Opicina VILLA prestigiosa salone caminetto pranzo cucina cinque camere doppi servizi scantinato garage parco 2700 mq. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ inizio Romagna prestigioso recente salone tre camere camerino cucina doppi servizi ripostiglio terrazza cantina garage 135.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ OCCASIONE inizio Scorcola soggiorno tre camere camerino cucina nuova doppi servizi riscaldamento autonomo metano cantina 85.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ Carso terreno vista mare con progetto approvato casa agricola non abitazione fissa 32.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ GRADO Pineta VILLA quattro camere tinello cucinetta ampia mansarda lisciaia doppi servizi garage terreno mq 500. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ casetta restaurata perfetta S. Giacomo quattro camere cottura bagno soffitta cortiletto 60.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ centralissimo casa molto signorile ascensore III piano sei camere doppi servizi poggioli riscaldamento 160 mq 90.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ Ippodromo piano alto soggiorno caminetto tre camere cucina doppi servizi 85.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ Barriera Vecchia STABILE intero cinque piani 80.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GEOM. SBISÀ Giustinelli affittato mq 127 riscaldamento autonomo vista mare 50.000.000. Tel. 942494. 1818 S

GIERARDINI CORSO ITALIA 31 propone Fabio Severo signorile libero 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone via Gatteri appartamento libero prezzo interessante. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone Roiano libero tristanze cucina servizi centralnafta. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI vende presso Università stabile con 12 appartamenti occupati e liberabili trattative riservate. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone XXX Ottobre liberabile 250 mq salone cinque stanze cucina. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone piazza Goldoni mansarda occupata mq 70 ascensore. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone via Matteotti libero signorile soggiorno due stanze salone doppi servizi cucina terrazzo. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone appartamenti occupati via S. Francesco, via Crispi, via Ginnastica, prezzi interessanti. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone via Foscolo 95 mq occupato quattro stanze cucina servizi. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone piazza Giotti locale d'affari 25 mq. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone Fabio Severo occupato soggiorno quattro stanze cucina doppi servizi cantina. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone Torreano di Martignacco rustico con 900 mq terreno agricolo. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone Roiano cucinotto soggiorno camera bagno riscaldamento centrale liberabile prezzo vantaggioso. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI propone terreno edificabile pianeggiante in Rupingrande mq 2804. Tel. 64346. 050069 S

GIERARDINI per specifica richiesta cerca appartamenti liberi composti da due tre quattro stanze servizi. Tel. 64346. 050069 S

GORIZIA privato vende casa rurale con stalla cortile e orto. Telefonare 0481-30544 ore 20-21. 128 S

GRADO Agenzia Immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti nuovi e d'occasione Grado Centro, Città Giardino, Pineta. Cedesi inoltre centralissimo avviato negozio abbigliamento nonché bar ristorante. 111 S

GRIMALDI 040/764952 - Via Palestrina 10 8.30-17.30 - Via Ginnastica stabile con appartamenti liberi e locali d'affari 115.000.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Lignano posizione incantevole villa libera su 2 piani di 4 vani servizi giardino box. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - San Giusto mansarda libera soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 27.500.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Prosecco villa libera recentissima con 500 mq di terreno 181.000.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Opicina primi ingressi varie grandezze giardino proprio e box. Mutuo Fondiario di 50.000.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Angolo Campo S. Giacomo 3 camere cucina servizi 18.500.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Campi Elisi recente soggiorno camera cucina servizi balcone cantina 28.000.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Via Carpineto recente libero 2 stanze cucina servizi posto macchina 43.500.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Libero in costruzione recente 2 stanze cucina servizi 2 poggioli 39.500.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - San Giacomo stabile libero da ristrutturare posto su 2 piani più soffitte 39.500.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Libero ristrutturato salone camera cucina servizi riscaldamento autonomo 45.000.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Via S. Francesco proponiamo stabile di 5 piani con locali d'affari. Trattative riservate. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Viale d'Annunzio libero 3 stanze cucina servizio cantina 47.500.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Sant'Andrea libero soggiorno camera cucina servizi 36.000.000. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Largo Barriera magazzino con servizio prezzo interessante. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Via Rossetti libero recente circa 180 mq con possibilità di Mutuo Fondiario. 1000/2 S

GRIMALDI 040/764952 - Centro magazzino di circa 40 mq 7.000.000. 1000/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende BELLOSGUARDO ottime condizioni 85 mq comforts prezzo interessante. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende CASTAGNETO libero recentissimo cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazza giardino proprio. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. NICOLÒ stabile signorile ristrutturato 115 mq riscaldamento autonomo possibilità pagamento dilazionato. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende CARSO rustico da ristrutturare splendida posizione anche uso bifamiliare 350 mq giardino. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 TEL. 772737 772354 vende S. GIACOMO piano alto cucina 2 stanze servizi ripostiglio. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIOVANNI casetta con giardino proprio 80 mq abitabili posizione soleggiata. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende UNIVERSITÀ panoramicissimo appartamento in casetta cucina soggiorno cameretta bagno giardino proprio posto macchina. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende D'ANNUNZIO luminoso saloncino grande cucina 2 stanze bagno ripostiglio cantina. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE bellissimo recentissimo 90 mq comforts terrazza posto macchina. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO soleggiatissimo piano alto cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazza. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende VALDIRIVO perfette condizioni cucina 2 stanze 2 stanzette servizi cantina veranda. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA cucina soggiorno con caminetto 2 stanze bagno ripostiglio. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende IPPODROMO recentissimo 90 mq abitativi vista panoramica perfette condizioni. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIOVANNI ultimo piano cucina 3 stanze doppi servizi cantina poggiolo ascensore. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende BONOMEA bellissimo vista mare cucina soggiorno 2 stanze bagno poggiolo soffitta posto macchina. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende ARTEMISIO recente panoramicissimo 100 mq abitativi grandi terrazze posto macchina. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROSSETTI perfette condizioni cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio cantina poggiolo giardino condominiale. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende VIALE cucina 4 stanze cameretta servizio ripostiglio poggiolo. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende SCORCOLA signorile ampia metratura abitabile luminoso riscaldamento autonomo. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende fronte RIVE vista mare cucina 5 stanze doppi servizi ripostiglio soffitta. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende BURLO come primo ingresso cucina abitabile salone 4 stanze servizi giardino condominiale vista mare. Tel. 772737.

IL QUADRIFOGLIO vende panoramico STRADA DEL FRIULI arredato lussuosamente cucina 3 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio posto macchina in garage. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende LOCCHI lussuoso 220 mq cucina arredata trattative riservate. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende ville panoramiche anche bifamiliari primo ingresso vista mare da 160.000.000. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende in CARSO ville abbinate con terreno finiture e disposizione interna da discutere da 137.000.000. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende appartamenti affittati via S. FRANCESCO, P.ZZA PUECHER, INDUSTRIA, VENIER, VENEZIAN, ISTRIA, CONTI, PINGUENTE, S. DANIELE, DANDOLO minimi anticipi rimanenza mutuo. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato REDIPUGLIA cucinino soggiorno matrimoniale stanzetta bagno poggiolo. L. 12.000.000 + mutuo. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende PASCOLI mansarda libera 210 mq L. 24.000.000. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende libero LAZZARETTO VECCHIO perfette condizioni cucina soggiorno matrimoniale stanzetta bagno comforts. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato S. FRANCESCO ristrutturato 100 mq ascensore riscaldamento 30.000.000. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende VENEZIAN affittato cucina 5 stanze bagno ripostiglio poggiolo soffitta 26.500.000. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato CONTI cucina camera bagno ripostiglio 16.000.000. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende STAZIONE centralissima mansarda 90 mq da ristrutturare 28.000.000. Tel. 772354. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende MATTEOTTI recentissimo III p. perfette condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazza. Tel. 772737. 12/2 S

IL QUADRIFOGLIO vende MUGGIA terreno edificabile panoramicissimo 1860 mq. Tel. 772354. 12/2 S

IMMOBILIARE CIVICA vende CORONEO signorile 5 stanze stanzetta, tripli servizi, 2 terrazze, cucina, centralnafta, ascensore. Ufficio via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 666 S

IMMOBILIARE CIVICA vende S. MARCO 2 stanze, cucina, gabinetto, 13.000.000. Ufficio via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 666 S

IMMOBILIARE CIVICA vende FORAGGI 2 stanze, cucina, bagno, 30.000.000. San Lazzaro 10, tel. 61712. 666 S

IMMOBILIARE CIVICA vende CATTINARA appartamento in palazzina soggiorno 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento metano posto macchina. Ufficio via San Lazzaro 10, tel. 61712. 666 S

IMMOBILIARE CIVICA vende PERUGINO, saloncino, stanza, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 666 S

IMMOBILIARE CIVICA vende LOCALE d'affari via del BOSCO mq 110 3 fori su strada, 40.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 666 S

IMMOBILIARE MARIN autentico affare, vendesi in zona CASTIONS delle Mura (Cervignano del Friuli) rustico con 6500 mq di terreno, prezzo interessante. Tel. 0431-81170. 050033 S

INGROSS adiacente, bellissimo, recente, 3 stanze, cucina, conforts. Occasione vende Solario piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 676 S

LIDO del Sole appartamenti varie grandezze vendesi. Agenzia Attimm 64216. 1771 S

Continua in 19.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

LA PIÙ GRANDE AZIENDA ITALIANA

di oggettistica pubblicitaria e promozione

cerca:

Agenti di vendita

(uomo - donna)

per le seguenti zone:

TRIESTE - GORIZIA MONFALCONE

Richiedesi:

buona cultura; esperienza di vendita; capacità organizzativa; auto propria; residenza in zona.

Offresi:

possibilità di carriera; portafoglio clienti; provvigioni; contributo spese; incentivi; premi assicurazione; Enasarco.

Scrivere o telefonare:

Rekords

divisione della KORE - S.p.A. via Marzolo, n. 4 - PADOVA telefono (049) 26333

Una Società internazionale, leader nel settore armatoriale, dei trasporti e del commercio di G.P.L. e prodotti petrolchimici, per il potenziamento del suo staff tecnico ricerca un giovane

INGEGNERE NAVALE

(anche neo-laureato)

di età compresa tra i 25 ed i 30 anni, da inserire presso i propri uffici di Parigi, per un periodo di training di circa un anno. Successivamente il candidato verrà destinato ad una Società italiana. È richiesta la nazionalità italiana ed una buona conoscenza del francese e/o dell'inglese. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza presso un cantiere di costruzione e/o riparazione navale. Il livello retributivo è interessante ed esistono reali prospettive di carriera. Garantiamo ai candidati la massima riservatezza. Scrivere a

PUBLIKOMPASS 49-D - 20123 MILANO

IL CONSORZIO SANITARIO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

espleta una prova selettiva pubblica — per titoli e colloquio attitudinale — per l'assunzione temporanea di

n. 20 assistenti domiciliari

Gli interessati possono inoltrare la relativa richiesta — su carta legale — entro le ore 14 del giorno 25.2.1981 alla Direzione del Consorzio stesso, via del Teatro, 5.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 68367 - 60154 - 68773 - int. n. 17

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

cerca per proprio ufficio Trieste

CONTABILE

esperienza pluriennale campo marittimo

Richiedesi disponibilità immediata e buona conoscenza inglese

Scrivere a Publikompass cassetta 7/E 34100 TRIESTE

Nell'ambito di importanti programmi di sviluppo si aprono interessanti opportunità professionali nelle attività commerciali della

OLIVETTI SYNTHESIS S.p.A.

leader nel settore dell'archiviazione e arredamento per l'ufficio.

La Società desidera pertanto entrare in contatto con

FUNZIONARI DI VENDITA

che abbiano maturato una consistente professionalità in analoghi settori e una solida esperienza nell'impostazione di trattative su scala nazionale, affrontando i temi dello space engineering e dell'arredamento di grandi aree con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro.

A queste persone l'azienda prospetta un inserimento in ruoli orientati:

- alla vendita verso clienti di importanza nazionale;
- alla promozione verso la rete dei concessionari Olivetti.

Sono previste sedi di lavoro nelle seguenti regioni: Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Campania, Puglie e Toscana.

L'inquadramento e la retribuzione saranno adeguati alla effettiva esperienza maturata; gli incentivi di vendita, commisurati ai risultati.

Gli interessati potranno inviare il loro curriculum particolareggiato a: Servizio Selezione e Assunzione del Personale, Ivrea, citando il riferimento "C/81".

olivetti synthesis

INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE ZONA MONFALCONE

CERCA per pronta assunzione:

— periti meccanici ed elettronici
— fresatori
— saldatori in leghe leggere
— carpentieri in leghe leggere

Inviare domande con curriculum dettagliato, fotografia referenze e pretese, a: Publikompass Spa - Cassetta n. 11 E - 34100 Trieste

Siamo un'azienda tedesca, la più grande nel mondo nel settore dell'articolismo pubblicitario... e quella con il maggior successo! I nostri designers garantiscono l'esclusività e la continuità della collezione; ciò assicura a noi più di 150.000 clienti, a Lei il Suo futuro professionale e finanziario.
Cerchiamo personalità capaci di dimostrare di saper vendere con convinzione.
I nostri programmi di training teorico e pratico La porteranno a svolgere con successo il nostro interessante lavoro, unico nel suo genere.

Sente di poter vendere con successo?

Venga con noi!

Le offriamo a breve scadenza la posizione di titolare di una nostra Agenzia (ENASARCO) soprattutto per **Friuli**
I nostri Agenti realizzano tutti introiti superiori ai 25 milioni annui. Qualche esperienza positiva di vendita può costituire titolo preferenziale. Sono comunque necessità inderogabili: età 25-35 anni, auto e telefono propri.

Telefonateci per ulteriori informazioni e per un primo incontro:

BERENDSOHN AG HAMBURG

Per l'Italia:

BERENDSOHN ITALIANA S.p.A.

20122 MILANO - Via Podgora 3
☎ 02/784150

Come avere un'Alfa oggi e pagarla domani senza interessi.

ALFASUD
3 milioni
senza interessi

GIULIETTA
4 milioni
senza interessi

ALFETTA
5 milioni
senza interessi

È una formula esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo in collaborazione con COFI - COFI LEASING.

I Concessionari Alfa Romeo ti propongono, oggi e fino al 15 aprile, le condizioni di acquisto che hai sempre desiderato: un finanziamento **senza interessi**, di **3 milioni** per l'Alfasud, **4 milioni** per la Giulietta e **5 milioni** per l'Alfetta, che potrai restituire in un anno. Ma il Concessionario Alfa Romeo ti può offrire tante altre alternative per avere subito un'Alfa: ad esempio comode rateazioni a partire da **155.000** lire al mese, con un minimo anticipo comprendente l'IVA e la messa in strada.
Vieni subito dal tuo Concessionario Alfa Romeo: è un'occasione che non puoi perdere.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Continuaz. dalla 18.a pagina

L'ISTITUTO Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Udine cede n. 4 locali ad uso negozio od ufficio in centro Cervignano del Friuli, via Trieste, in fabbricato nuova costruzione. Per informazioni telefonare al n. 205241. 14 S

LIGNANO appartamento signorile arredato vista mare vicinissimo spiaggia 70 mq posti macchina. Scrivere Publikompass cassetta n. 25/E, 34100 Trieste. 659 S

LORENZA vende occasionissime, zone S. Giacomo - Gretta - S. Francesco. Appartamentini, stanza cucina wc, 8.000.000 - 15.000.000 - 13.000.000. Toro 4, tel. 734257. 1888 S

LORENZA vende terreno 3000 mq con rustico, dolina, alberi, alto fusto. Tel. 734257. 1888 S

MANSARDA luminosa, XX Settembre, 3 camere, cucina abitabile, ripostiglio, wc, possibilità bagno, V piano senza ascensore. Tel. 725311, 16-19. 1916 S

MARIA Pia Immobiliare corso Italia 7, 68111, cede locale d'affari, buona posizione. 660 S

MARIAPIA Immobiliare corso Italia 7, 68111, vende villa panoramica sul golfo. 662 S

MARIAPIA Immobiliare corso Italia 7, 68111, vende appartamento via Commerciale. 663 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 80 mq palazzina 4 famiglie orto privato. OCCASIONE - 41807. 51 S

MONFALCONE acquista contanti appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno garage inintermediari. Tel. 45285 ore serali. 160 S

MONFALCONE ACQUISTO appartamento o unifamiliare centrale almeno 3 letto. Tel. 46860. 150 S

MONFALCONE appartamento in casetta, giardino proprio, matrimoniale, cameretta, soggiorno, cucinotto, bagno, cantina. Tel. 725311, 16-19. 1916 S

MONFALCONE privato acquista appartamento 2 stanze soggiorno, servizi. Telefonare mattino 8-10 (0481) 45505.

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE Redipuglia 7000 mq terreno agricolo presto edificabile vendesi 32.000.000. Per informazioni telefonare (0481) 44441 VIA DUCA D'AOSTA 12. 1854 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE in palazzina rifiniture extra appartamento più mansarda 180 mq 3 stanze, 2 saloni, 2 bagni, cucina abitabile, 4 terrazze, ripostiglio, box più posto macchina, riscaldamento possibilità mutuo. VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. (0481) 44411. 1854 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende villa schiera periferia Monfalcone 200 mq più giardino, rifiniture extra, pronta consegna. VIA DUCA D'AOSTA 12, TEL. (0481) 44411. 1854 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, presto libero, vendesi 38.000.000, possibilità mutuo. VIA DUCA D'AOSTA 12. TEL. (0481) 44411. 1854 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons via Resistenza villeschiera prontoingresso, mq 150, giardinetto. Nostro personale sul posto sabato pomeriggio domenica mattina. 41807. 153 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gradisca via Papalina appartamenti in palazzina 75 mq garage. Mutuo contributo regionale. Ufficio vendite via Gramsci sabato domenica mattina. 41807. 153 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca via Gramsci appartamenti indipendenti 80 mq. Cantina garage. Soli 48.000.000. Mutuo concesso. Personale in loco sabato e domenica mattina. 41807. 153 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo indipendente con orto. 52.000.000. 41807. 153 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano appartamento 90 mq garage. 41807. 153 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, propone MONFALCONE - RONCHI - STARANZANO nuovi seminuovi in costruzione 2-3 letto da 50.000.000 in poi. 147 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, propone attici zona centrale e periferia. 147 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, propone 1-2-3 letto GORIZIA da 47.000.000 in poi. 147 S

MUGGIA centro vendesi splendido appartamento sul mare, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, balconi, box. Telefono 0481/41281 inintermediari. 157 S

MUGGIA cerco casetta con giardino o appartamento in casetta anche da ristrutturare. Tel. 273508. 12/2 S

OCCASIONISSIMA AGENZIA CASA MIA vende mansarda centrale spaziosa wc doccia, 75.000 al mq. XXX Ottobre 3, 68858 - 794286. 668 S

OPICINA vende direttamente impresa alloggio ultimo piano con mansarda, box e posto macchina. Tel. 941308 dopo le ore 15.30. 1754 S

PALLADIO occupati 2 stanze, stanzino per bagno, cucina, wc e cantina 20.000.000 trattabili, con mutuo bancario. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-16.30. ESPERIA, Battisti 4. 673 S

PALLADIO 2 magazzino su strada occupato mq 65 13.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-16.30. Informazioni telef. 750777. 673 S

PARAGGI S. Marco completamente ristrutturato, matrimoniale, soggiorno, cucinotto, servizi separati. Tel. 725211 16-19. 1916 S

PER investimento acquisto appartamenti occupati purché con servizi interni, inintermediari. Telefonare 755059.14/2 S

PRIVATAMENTE acquisto appartamento libero 60-80 mq da restaurare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28/E, 34100 Trieste. 1915 S

PRIVATO acquisterebbe miniappartamento comfort anche occupato, prezzo conveniente, inintermediari. Telef. 567353 domenica pomeriggio lunedì mattina. 1772 S

PRIVATO vende appartamento 75 mq. Balamonti, tel. 813350. 1742 S

PRIVATO vende appartamento occupato zona piazzale Rosmini, cucina, stanza, stanzetta, bagno, cantina. Tel. 822765 dopo le 13. 1904 S

PRIVATO vende appartamento libero via Molino a Vento, casa recente, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ammobiliato o vuoto. Telefonare 943729. 050055 S

PRIVATO cerca casetta o villetta anche da ristrutturare o bifamiliare o semioccupata di circa 160 mq escluso Muggia, altipiano. Telefonare tutti i giorni dopo ore 13 al 911563. 1840 S

PRIVATO vende appartamento con box in palazzina zona Muggia. Tel. 231514 domenica mattina. 1587 S

PRIVATO vende inintermediari appartamento occupato viale Miramare 130 mq, 4 stanze, cucina, poggiolo, stanzetta, servizi, ascensore, riscaldamento. 65 milioni. Telefonare ore 20 0444/22068. 1623 S

PRIVATO vende libero, contante, bicamere, cucina, bagno. Telef. 749798. 1825 S

PRIVATO vende libero panoramico stabile d'epoca, centrale, 2 camere, cucina, servizio, cantina da restaurare. Escluso mediatori. Tel. 61113 ore pasti. 1548 S

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47
a fianco del Politeama Rossetti

RABINO telefono 762081 vende libero via Cereria (adiacenze via Tigor) vista mare soggiorno camera cameretta cucina servizio 23.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Sappada recentissimo monolocale con servizio 39.900.000 compreso arredamento. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende villa primo ingresso pronta entrata adiacenze Strada per Cattinara veramente lussuosa splendida vista mare grande salone con caminetto 5 camere cucina doppi servizi taverna lisciaia box per 2 auto ampie terrazze giardino 270.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Cologna locale d'affari circa 335 mq altezza metri 6 luce acqua aria condizionata servizi 195.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi soggiorno 2 camere cameretta cucina servizio 32.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa Sistiana recente vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi taverna giardino 750 mq box per 2 auto 188.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Marconi scantinato 120 mq altezza 3,80 unico vano 27.500.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende via Marconi locale d'affari attualmente adibito a trattoria circa 75 mq 2 fori 52.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Prosecco in casetta appartamento camera cucina servizio da ristrutturare da 14.800.000 a 16.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende Strada di Rozzol recente camera cucina bagno cantina 13.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo via Valmaura saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzi 65.500.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Benco (adiacenze corso Italia) camera cucinino bagno piccolo giardino di proprietà 16.700.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Muggia completa vista mare saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 85.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende inizio via Romagna magazzino con passo carraio 120 mq altezza 4,50 metri 2 uffici e servizi 58.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Piccardi camera cameretta cucina bagno terrazzo 34.300.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo (via Cumano) recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 45.400.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Luigi soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale 39.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Stadio (via Carpineto) recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 53.200.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende piazza Carlo Alberto locale d'affari circa 120 mq 2 fori attualmente adibiti a panetteria 69.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende Opicina magazzino primo ingresso pronta entrata 50 mq 22.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina locale d'affari 50 mq con soppalco 4 fori 24.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via San Vito soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 32.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Grignano appartamento in villa salone 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo giardino condominiale 169.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Gretta in palazzina con parco lussuosissimo recente 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo vista mare box per 2 auto 174.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende recente via Capodistria soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 25.200.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Giardino pubblico soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 45.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda adiacenze via Madonnina soggiorno camera cucina bagno 17.500.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Campanelle recente vista mare soggiorno camera cucina bagno terrazzo 31.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta adiacenze Stadio (via Rachelli) soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina box auto giardino e vigna complessivi 3.000 mq 136.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto 2 camere cucina servizio cantina 23.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Madonnina 2 camere cucina bagno 23.500.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Locchi (via Colautti) soggiorno 2 camere cucinino bagno 28.300.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende casetta libera San Giovanni (via Verga) camera cameretta cucina servizio piccolo cortile 24.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo adiacenze via Cantù (vicolo Castagneto) saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale box auto 85.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libera autorimessa (adiacenze piazza Garibaldi) circa 650 mq in casa recente 275.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Carlo Alberto (Marina) vista mare signorile salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina 130.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano signorile in casa d'epoca rimessa a nuovo saloncino 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 64.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Brigata Casale recentissimo arredato con mobili signorili saloncino camera cucina bagno terrazzo vista mare giardino condominiale box auto 59.900.000 arredamento compreso. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 46.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Rossetti (via Foscolo) soggiorno 2 camere cucina servizio 38.200.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende llibero recente via Capodistria saloncino camera cucinino bagno terrazzo complessivi 80 mq più terrazzo 58.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via Marco Polo) recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 38.500.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo piccolo orto in proprietà 39.900.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino condominiale 42.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Strada del Friuli indipendente camera cameretta cucina bagno 14.200.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Servola (via Panebianco) camera cucina bagno terrazzo ripostiglio posto macchina 36.900.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Commerciale alta appartamento in villa recente signorile vista mare 2 camere cameretta cucina bagno soffitto adibibile a mansarda di oltre 100 mq terrazzo 96.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende piazza della Valle appartamento circa 220 mq soggiorno 6 camere cucina servizio 31.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Marina (passaggio Sant'Andrea) vista mare da tutte le camere signorile salone 5 camere cucina doppi servizi complessivi 210 mq inoltre box e magazzino 181.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Ippodromo saloncino 2 camere cucina doppi servizi auto 48.000.000 più 20.000.000 rilievo mutuo. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero Campo San Giacomo rimesso a nuovo camera cucina bagno riscaldamento autonomo 25.500.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Tigor salone 3 camere cucina bagno 47.500.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente vista mare via Molino a Vento camera tinello cucinino bagno terrazzino 31.800.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno 37.000.000. 14/2 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Strada per Longera soggiorno 2 camere cucina bagno piccolo cortile con posto macchina 36.000.000. 14/2 S

REVOLTELLA vendo 3 stanze guardaroba cucina bagno wc 38.000.000. Tel. 943580 - 631291. 698 S

ROMAGNA appartamento quattro stanze con tavernetta tre servizi terrazze. Box ampio giardino vende direttamente impresa. Tel. 941308 dopo le ore 15.30. 1754 S

Continua in ultima pagina

V.le D'ANNUNZIO 51

L. 18.500.000 cucina - 2 stanze - servizi - mq 68
L. 16.500.000 cucina - stanza - stanzetta - servizi - mq 60

gabetti in tutta Italia
Aderente alla FIABCI Italia
TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

CANTINA PRODUTTORI VINI COLLIO E ISONZO
CORMÒNS

Vini Cormòns.
Il cuore della qualità.

Se volete vini di altissima qualità. cercate questo stemma nel vostro negozio, nei ristoranti, o venite direttamente da noi. Nella nostra cantina, vendita al dettaglio aperta tutto l'anno.

CANTINA PRODUTTORI VINI DEL COLLIO E DELL'ISONZO - Cormòns (GO) - Via Mariano 31 - tel. (0481) 60579

curiosando in 18 vetrine

OGGI SI PARLA DEL
SOLARIUM PRIVATO

Oggi esistono anche i lettini abbronzanti. Più esatto sarebbe parlare di «solarium privati», in grado di far godere dei benefici del sole in casa anche d'inverno, anche quando piove. Molti istituti di medicina estetica dispongono già di questa nuovissima attrezzatura (che non va confusa con le ben più note lampade a quarzo), e ne ottengono risultati eccellenti sia sul piano estetico che terapeutico. I «Solarium SONTEGRA» sfruttano infatti gli effetti benefici degli speciali raggi UVA, che garantiscono non solo una meravigliosa abbronzatura integrale, ma favoriscono anche la riproduzione della vitamina D, la disintossicazione del sangue, la produzione di globuli rossi. Oltre a conferire un invidiabile aspetto, il «solarium» diminuisce la predisposizione all'influenza, aiuta la resistenza fisica dell'organismo, rinforza gli organi respiratori. Il senso di benessere e di relax che se ne ricava è indescrivibile. I pregi dei SONTEGRA non si possono descrivere in poche righe. All'Universaltecnica, in corso Saba 18, potete vedere come è fatto il «solarium privato». E soprattutto potete concordare condizioni di pagamento di grandissimo favore. E' veramente una novità.

UNIVERSALTECNICA MIGLIAIA DI IDEE IN 18 VETRINE

Continuaz. dalla 19.a pagina

SALITA DI ZUGNANO N. 15 VENDESI SECONDO LOTTO APPARTAMENTI E ATTICI PRONTINGRESSO 1-2 STANZE, SALONCINO, SERVIZI, TERRAZZE, OGNI CONFORT MODERNO. CANTINE POSTI AUTO. 50% MUTUO VENTENNALE GIÀ CONCESSO. POSSIBILITÀ MUTUO REGIONALE. VENDESI DIRETTAMENTE SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE ANCHE SABATO E DOMENICA ORE 10.30-13. INFORMAZIONI ESPERIA. TEL. 750777. 675 S

SISTIANA vendo mansarda e appartamenti diverse grandezze vista mare. Tel. 631291 - 943580. 698 S

SISTIANA nuove villeschiera e ville bifamiliari. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 153 S

SISTIANA vendesi alloggio cucina soggiorno 3 letto terrazze con vista mare. Possibilità di acquisto mansarda e box. Tel. 764842. 050068 S

SISTIANA vendesi alloggio cucina soggiorno 1 stanza terrazza in palazzina recente. Tel. 764842. 050068 S

SPAZIOCASA via Valdirivo 24 tel. 64266 vende mansardato centrale cucina 2 camere bagno 21.000.000. 6/2 S

SPAZIOCASA vende adiacente Castagneto soleggiato cucina 2 camere bagno 22.000.000. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende recente piano alto cucinino soggiorno camera bagno 17.000.000+mutuo. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende periferico perfetto stato cucinino soggiorno 2 camere bagno veranda. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende piano alto recentissimo cucina 2 camere bagno poggioli. Tel. 64266.

SPAZIOCASA vende Guardiella ultimo piano panoramico cucina saloncino 2 camere bagno poggioli. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende adiacente Carlo Alberto cucina saloncino 2 camere servizi 53.000.000. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende casetta prossima consegna su 2 piani garage giardino proprio rifiniture lussuose. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende zona Rozzol prossima consegna cucina saloncino camera bagno. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende Cantù ultrasignorile vista mare prontingresso su 2 piani cucina salone 4 camere taverna doppi servizi giardino box. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende Grado in palazzina cucinotto 2 camere bagno terrazzo. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende in palazzina cucinotto 2 camere bagno terrazzo. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende in palazzina prossima consegna vista mare cucina salone 3 camere doppi servizi garage giardino mutuo approvato. Tel. 64266.

SPAZIOCASA vende zona Fiera in costruzione cucina soggiorno 3 camere doppi servizi garage mutuo approvato. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende Università recentissimo cucinino tinello 2 camere bagno 35.000.000+mutuo approvato. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende signorili vista mare prossima consegna cucina salone 3/4 camere 2/3 servizi taverna o mansarda box giardino. Visione piante via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende Aldegardi occupato cucina soggiorno 2 camere bagno garage. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende Revoltella occupato cucina soggiorno 3 camere bagno. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende Conti occupato luminoso cucina camera bagno. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende villa panoramicissima 360 mq da ultimare con 1300 mq terreno prezzo interessante. Tel. 64266. 6/2 S

SPAZIOCASA vende villa centrale signorile su 2 piani con 400 mq giardino. Tel. 64266. 6/2 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA ININTERMEDIARI IMPRESA CANARUTTO inizia prenotazioni secondo lotto splendida vista parco rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni garage portici mansarde e giardini privati. Tel. 69131-60251. 634 S

TERRENO costruibile circa 1000 mq inintermediari compro escluso Muggia Opicina scrivere a Publikompass cassetta n. 12/E 34100 Trieste. 1748 S

VENDESI appartamento occupato camera, cucina, bagno telefonare al 64894 ore 15.30 - 18.30. 1628 S

VENDESI bellissimo appartamento lussuosissimo due camere grandi cucina grande, doppi servizi, pergolo, cantina, ripostigli paraggi Fabio Severo libero e altro in via Brunner tre stanze, tutti i servizi. Tel. 411820. 1856 S

VENDESI occupato appartamento via Matteotti due stanze soggiorno cucinino bagno due poggioli riscaldamento centrale ascensore. Tel. 64524. 680 S

VENDESI immobile 3 piani via Rastello, Gorizia composto negozio 3 appartamenti. Telefonare ore 21 - 045/30177. 161 S

VENDESI stabile Trieste via del Bosco 30 36 milioni telefonare 726363 martedì ore 12-15.

VENDO appartamento signorile 370 mq zona Valdirivo, tel. 568889. 1889 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE AFFARONE APPARTAMENTO LIBERO ROTONDA DEL BOSCHETTO PIANO ALTO 2 STANZE STANZETTA CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO POGGIOLO RISCALDAMENTO CENTRALE ASCENSORE. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Barcola con vista mare stanza stanzetta cucina ampio salone doppi servizi cantina poggiolo. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Scorcola piano alto soleggiato 2 stanze stanzetta cucina servizio poggioli cantina ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona stazione piano alto vista mare 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento centrale ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamentino libero S. Giovanni pianoterra con 200 mq di orto stanza stanzetta cucina servizio. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende villini in costruzione Sistiana panoramici unifamiliari 3 stanze salone cucina doppi servizi taverna zona garage, giardino proprio. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento in villa bifamiliare salita di Contovello su 2 piani più mansarda e terreno. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona viale D'Annunzio 3 stanze cucina servizio. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento prontingresso Strada di Fiume 2 stanze salone cucina doppi servizi due ripostigli poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende casa libera zona Domio 4 stanze cucina bagno wc corte con garage più muri locale d'affari. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende villa lussuosa zona Muggia vista mare composta di 2 appartamenti più 1000 mq di terreno recintato, altra S. Barbara villetta bifamiliare con vista mare e giardino. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Rossetti, 3 stanze cucina bagno wc, soleggiato. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VESTA IMMOBILIARE vende occasione appartamenti in casa d'epoca stanza cucina servizio zona S. Giacomo. Gallina 4, tel. 730344. 665 S

VIA COLOGNA 66. Vendesi ristrutturato ampia stanza cucina ripostiglio bagno. Prezzo conveniente. VISITE FERIALI 15-16. Tel. 68677. 692 S

Alluminio
SERRAMENTI
infissi e verande
con vetri termici
LANA, via S. Nicolò 18
tel. 630155

VIA COMMERCIALE appartamento in casa seminuova con cucina soggiorno 2 stanze servizi poggiolo ampia vista. Tel. 764664. 050068 S

VIA PETRARCA 3. Vendonsi occupati 1-2-3 stanze servizi da 6.000.000 in poi. VISITE FERIALI 15-16, TEL. 68677. 692 S

VIA KLANDER 9. Vendonsi occupati 1-2-3 stanze cucina servizi. Prezzi vantaggiosi. Contanti 7.000.000. VISITE FERIALI 10-11. Tel. 68677. 692 S

VIA CERERIA 6. Vendonsi occupati 2-3 stanze servizi da 8.000.000. VISITE FERIALI 16-17, TEL. 68677. 692 S

VIA ROSSETTI PORTA appartamenti signorili pronta consegna, 3-4 stanze, 2-3 servizi, cantina, posto macchina, vende direttamente impresa. Tel. 732489, 17-19. 1612 S

VILLA in costruzione a Gabrovizza disposta su due piani: ingresso, cucina, stanza pranzo, grande salone con zona caminetto separata, tre stanze letto, tripli servizi, armadio muro, soffitta, cantina, poggiolo, ballatoio, posteggio auto, giardino attrezzato, 220 MQ DI SUPERVILLA PER SOLE L. 165.000.000. Facilitazioni di pagamento, mutuo approvato, vende direttamente impresa. Tel. 422328 - 827602. 1796 S

VILLINI accoppiati, giardinetto, autorimesse, rifiniture particolari, autonomi, Opicina Centro, vende impresa. Telefono 761092. 1586 S

ZONA Fiera, magazzino mq 800, vende impresa. Via San Lazzaro n. 16, orario 9-12, 15-18. 1638 S

ZONA industriale inintermediari capannoni varie grandezze vendonsi. Telefonare 820090 (feriali), 10.30-13. 1547 S

ZONA industriale inintermediari palazzina, terreno costruibile vendesi. Telefonare 820090 (feriali) 10.30-13. 1547 S

ZONA UNIVERSITA' 2 camere, cucina abitabile, bagno ripostiglio, giardino proprio. L. 57.000.000, tel. 725311, 16-19. 1916 S

VENDITA APPARTAMENTI

ZONE RESIDENZIALI

VIA VIRGILIO in costruzione zona tranquilla palazzina di quattro appartamenti composti da:
*appartamento di 205 metri quadri: salone, tre stanze, cucina con dispensa, grande mansarda comunicante, tripli servizi completi, ripostiglio, quattro poggioli per totali 35 metri quadri, autorimessa di 52 metri quadri. VISTA SUL PORTO.
*appartamento di 179 metri quadri: salone, tre stanze, cucina con dispensa, grande taverna comunicante, tripli servizi completi, quattro poggioli per totali 35 metri quadri, autorimessa di 52 metri quadri, piccolo giardino proprio. VISTA SUL PORTO. RIFINITURE A SCELTA - RISCALDAMENTI AUTONOMI A METANO - ASCENSORE - PREZZI INTERESSANTI.

NAVALI in complesso residenziale zona verde e tranquilla appartamento in palazzina: salone, tre stanze, cucina, bagno, toilette, due poggioli, cantina, posto macchina in autorimessa, moderni confort. PRONTA ENTRATA.

VIA SARA DAVIS appartamento in palazzina recente: ampio salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, cantina, posto macchina, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati, condizioni perfette. PRONTA ENTRATA.

PANORAMICISSIMO con vista completa sulla città e golfo appartamento in palazzina zona Romagna: salone con caminetto, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, terrazza con open grill, taverna comunicante con servizio proprio e ingresso indipendente, ampio box auto, rifiniture di lusso prima entrata. BELLISSIMO GIARDINO PROPRIO.

ROIANO in via Giusti casa recente, appartamento di 95 metri quadri: soggiorno, due stanze, grande cucina, bagno, toilette, due ripostigli, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, buone condizioni interne, eventuale box auto a richiesta. COMBINAZIONE.

VIA PIETÀ in casa recente appartamento di 84 metri quadri: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, pronta entrata. PREZZO 56.000.000.

VIA DEI LEO appartamento in piano alto di 90 metri quadri: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA. PREZZO 45.000.000.

VIA DEL VELTRO prima entrata appartamento di 114 metri quadri: salone, due stanze, cucina, doppi servizi completi, due ripostigli, poggiolo, moderni comfort, rifiniture accurate, possibilità mutuo approvato trasferibile, pronta entrata. PREZZO 77.000.000.

ALTURA in palazzina nuova costruzione appartamento panoramico: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande cantina, box auto per due macchine, terrazze, riscaldamento autonomo a metano. ULTIMO PIANO.

VIA BRUNNER in perfette condizioni: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

CENTRALE in via Mazzini stabile d'epoca signorile appartamento adatto uso ufficio di 455 metri quadri: tredici stanze con servizi, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRONTA ENTRATA.

STRADA DI FIUME appartamento in buone condizioni di 67 metri quadri: due stanze, cucina bagno, poggiolo, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. PREZZO 45.000.000.

VIA GREGO appartamento in casa recente vista mare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, MANSARDA COMUNICANTE di 33 metri quadri, terrazza panoramica di 58 metri quadri, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

PIAZZA DALMAZIA all'inizio della via Martiri della Libertà appartamento in ottime condizioni recentemente restaurato per complessivi 74 metri quadri utili: matrimoniale, soggiorno, cucina con caminetto, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

VICINANZE LARGO PAPA GIOVANNI appartamento in buone condizioni: soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, stanzetta, doccia-wc. PRONTA ENTRATA.

SERVOLA in corso di costruzione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, taverna comunicante con servizio, box auto, giardino proprio, moderni comforts. POSSIBILITÀ MUTUO.

GIARDINO PUBBLICO all'inizio della via Marconi in nuovissima costruzione, piano alto: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, posto macchina in autorimessa, soffitta, tutti i moderni comforts. RIFINITURE DI LUSSO.

DA RESTAURARE appartamento in casa bifamiliare con piccolo giardino, zona verde pressi via Catraro: quattro stanze, stanzino, servizi separati, cantina. 55.000.000.

VIA MADONNA DEL MARE appartamento di 130 mq. in condizioni perfette: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale. Pronta entrata. ULTIMO PREZZO 55.000.000.

OCCASIONE 25.000.000 all'inizio della via Giulia vendesi appartamento in soffitta in palazzo d'epoca signorile: interessante combinazione di 95 metri quadri da restaurare. PRONTA ENTRATA.

CITTÀ

STABILE d'epoca in completa ristrutturazione in via Aleardi, appartamenti di varia grandezza composti da:
* monovano al piano ammezzato di 30 metri quadri con bagno completo ADATTO USO UFFICIO.
* appartemanti di 97 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, stanza, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, poggiolo. DISPONIBILITÀ PIANI ALTI.
* appartamenti di 58 metri quadri: soggiorno matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo. DISPONIBILI PIANI ALTI.
* appartamento di 50 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno. ULTIMO PIANO.
* appartamento di 150 metri quadri: grande salone, due matrimoniali, stanza, doppi servizi completi, cucina, terrazza e poggiolo di 11 metri quadri. PIANO ALTO. Rifiniture a scelta con carte da parati, riscaldamenti autonomi a metano, ascensore, possibilità mutuo. PRIMA ENTRATA.

VALMAURA appartamento di 76 metri quadri: tre stanze, cucina, bagno ripostiglio, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

VIALE RAFFAELLO SANZIO in corso di costruzione appartamenti di varia grandezza composti da:
* appartamenti di 108 metri quadri: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli per 8 metri quadri; PIANI ALTI.
* appartamento di 81 metri quadri: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli; SECONDO PIANO.
* appartamenti di 61 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo di 5 metri quadri; PIANI ALTI.
* appartamento di 56 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno; ULTIMO PIANO.
* appartamenti di 54 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno ripostiglio, poggiolo di 8 metri quadri; PIANI ALTI.
Rifiniture a scelta con carta da parati, riscaldamenti e acqua calda centralizzati, ascensore, CUCINE ARREDATE, possibilità mutui al 50% – PREZZI BLOCCATI.

VILLE

VICOLO DEGLI SCAGLIONI villa padronale con giardino alberato disposta su tre piani: salone, matrimoniale, tre stanze singole, stanzino, cucina, bagno, toilette, lavanderia, cantina, box auto. PRONTA ENTRATA.

SISTIANA villa indipendente in posizione tranquilla vista mare - prossima consegna in costruzione con rifiniture lussuose a scelta: disposizione su due piani per complessivi 238 metri quadri abitabili, bellissime terrazze, tavernetta, cantina, box auto, terreno 1000 metri quadri. POSSIBILITÀ DI ACQUISTO ALLO STATO ATTUALE NON RIFINITO.

SERVOLA casetta in costruzione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, mansarda comunicante, box auto, giardino, moderni comfort. PREZZO 140.000.000.

TERRENI

1500 metri quadri a Muggia zona costruibile posizione panoramicissima. Vista completa sul mare.

2240 metri quadri in Opicina zona costruibile posizione interessante non lontana dal centro. Superficie pianeggiante alberata.

7244 metri quadri in Opicina zona costruibile posizione interessante non lontana dal centro. Superficie alberata.

AFFITTATI

GUARDIELLA in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazza, moderni comforts. PREZZO 35.000.000.

MUGGIA in complesso residenziale recentissima costruzione: due stanze, soggiorno con cucinino, doppi servizi, tutti i moderni comforts. PREZZO 37.800.000 con agevolazioni di pagamento.

MUGGIA in complesso residenziale recentissima costruzione appartamento disposto su due piani: soggiorno, cucina, salotto, due o tre stanze, doppi servizi, poggioli. DISPONIBILE ULTIMO PIANO.

SOFFITTA in palazzo d'epoca zona centrale: quattro stanze, cucina, bagno, ascensore. PREZZO INTERESSANTE.

VIA GALLERIA ultima disponibilità: due stanze, stanzetta, cucina, wc. PREZZO 18.000.000.

SOFFITTA in palazzo d'epoca zona centrale: due stanze, tinello con cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore. CONDIZIONI PERFETTE.

LOCALI

AUTORIMESSA anche adatta uso deposito in zona via Murat: disposizione su due piani per totali 500 metri quadri circa. PRONTA ENTRATA.

VIA MATTEOTTI adatto attività commerciale o magazzino. 82 metri quadri con ampio accesso e passo carraio. PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE adatto attività commerciale o magazzino, mq 80 con servizio. LIBERO. Vendesi con appartamento comunicante AFFITTATO LIBERABILE.

AFFITTATO in via Molino a Vento. Superficie coperta di 25 mq. Reddito 70.000 mensili.

MUGGIA

MONOVANO in complesso residenziale: vano unico con angolo cottura e bagno. Tutti i moderni comforts. VENDESI 19.500.000 con possibilità mutuo. PRIMA ENTRATA.

COMPLESSO residenziale «I MULINI» iniziata costruzione in zona centrale appartamenti di varie grandezze composti da:
* MONOVANI di 32 metri quadri con angolo cottura, bagno e poggiolo. PIANI ALTI.
* appartamento di 50 metri quadri: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo. PRIMO PIANO.
* appartamenti di 70 metri quadri: matrimoniale, stanza, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza. PIANI ALTI.
* appartamenti di 94 metri quadri: saloncino, due camere, cucina, bagno, poggiolo, terrazza. PIANI ALTI.
Rifiniture a scelta con carte da parati, riscaldamenti e acqua calda centralizzati, ascensore, cantine, posti macchina assegnati. MUTUI APPROVATI.

PANORAMICO in zona costiera con vista completa sul mare appartamento di 112 metri quadri in casa di quattro anni: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, poggiolo e giardino proprio panoramici, cantina, moderni comforts, eventuale box auto a richiesta, eventuale piccolo mutuo trasferibile. CONDIZIONI PERFETTE.

Aderente Collegio Mediatori Trieste

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30

domus

ZONA parco Revoltella, appartamenti 1-2-3 stanze, riscaldamento autonomo, garage, facilitazioni, vende impresa ing. Cumin, via San Lazzaro 16, orario 9-12, 15-18. 1638 S

ZONA VICOLO SCAGLIONI. Palazzina in costruzione panoramicissima vista GOLFO, finiture extra lusso, condominiale 3 stanze salone cucina, doppi servizi ripostiglio ampie terrazze giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna marzo, mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice SIE, S. Caterina n. 9, tel. 60098. 508 S

3 CAMERE cucina doppi servizi, 105 mq cantina vendo, viale R. Sanzio, tel 568889. 1889 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 500 per parola

GRADO centro affittasi appartamento stagione estiva, tel. 040/759607 (20-21). 1689 T

GRADO Città Giardino affittasi appartamento mesi giugno luglio agosto settembre, telefonare ore 20-21 al (0431) 82571. 1348 T

IMMOBILIARE Marin affittasi bellissimi appartamenti zona Grado centro fronte mare, laguna, Grado Pineta per la nuova stagione estiva, tel. 0431/81170. 050033 T

ROMA HOTEL BLED, Via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06/777102! 050007 T

SETTIMANE affittasi appartamento Piancavallo, tel. 040/820822. 1279 T

MATRIMONIALI

A.A. «LA Vostra Stella» agenzia matrimoniale novità rivoluzionaria, telefonare 040/763714. 1881 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02/222380. 82081 U

LIBERA professionista, alta quarantenne separata conoscerebbe per matrimonio signore di posizione sociale elevata, colto distintissimo. Massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta 32/E 34100 Trieste. 670 U

32.ENNE giovane sportivo residente Monfalcone 1° motorista importante società aerea internazionale cerca signorina max 28 anche separata/madre scopo matrimonio. Casella Postale 62 Monfalcone. 151 U

38.ENNE agricoltore conoscerebbe signorina età adeguata scopo matrimonio. Scrivere carta d'identità n. 15892168 fermo posta Gorizia. 122 U

DIVERSI
V Lire 500 per parola

A.A.A. STELLA Sibilla cumana, I ching chirocartomanzia numerologia lettura sfera, cristallo idrocristallomanzia tasseografia caffiomanzia radioestesia astrologia etc., telefonare 763714. 1881 V

ALMA chirocartomanzia, idromanzia qualsiasi problema talismani malocchi famosissima, tel. 750249. 1285 V

AUTOTRASPORTI con furgone 10 quintali effettuasi qualsiasi località. Scrivere a Publikompass cassetta 31/E 34100 Trieste. 669 V

NOLEGGIASI pullmino VW nove posti lusso tariffe settimanali, week-end, tel. 768305 - 412533. 1412 V

ANIMALI
W Lire 400 per parola

DOBERMANN PASTORI BELGI corrente sangue campione mondiale ed internazionale. Prezzo ragionevole, possibilità pagamento trimestrale, 410701. 1917 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 400 per parola

A.A.A.A. AUTOSCUOLA «RUSSO», via Miani 5/A, Valmaura. PATENTI MOTOSCAFO VELA, corsi teorici pratici entro oltre 6 miglia. Informazioni tel. 820579. 396 Z

A.A.A.A. MOTORI vendita promozionale di motori nuovi completi per Fiat 128/1100 con lo sconto del 30%. Siamo forniti, inoltre, di tutta la gamma dei motori Fiat nuovi e revisionati e di case estere. Rigamonti, via Vergerio 7, Trieste, tel. 768078. 636 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, Trieste, telef. 811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dufour, Internolo, Gobbi, Rio, Cranchi, Ilver, Glastron, Saga, Italmarine-Amf, Robalo; motori fuoribordo Evinrude. Vasta esposizione imbarcazioni nuove ed usate via Errera, telef. 824422, aperta anche mattinata festivi. Negozio chiuso sabato aperto lunedì. 645 Z

ADRIA: nuova serie '81. Roulotte ancora migliorate. Importatore diretto Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. Tel. 271256. 563 Z

«ADRIABOATS», riva Grumula. Prezzi eccezionali su giacenze, prenotazioni 1981. Scafi: Rio 500 Onda, Cigalabertinetti, Bostonwhaler, Lambro; derive vela Fusilla 3; gommoni: Zodiac, Novurania, Marineunion, Mirage, Eurovinil; motori: Mercury, Tomos. Esempio: gommone 3,50 solo 1.300.000, Mercury 20 Cv elica solo 1.400.000, tutto compreso. Dilazioni, occasioni. Tutti gli accessori e dotazioni sicurezza. 1918 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi ed autogonfiabili. Via Machiavelli 28. 11/2 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posilipo, Chris Craft, Fiart, Abbate, Eolo. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/2 Z

AUTONAUTICA Demarchi, Trieste, D'Annunzio 25, tel. 795929. Prenotate favorevolmente oggi, salderete primavera. Eventuali pratiche concessione prestiti per IMBARCAZIONI a vela da metri 5 a metri 11 Tucano Gura Kudu Mousse Miller 31 Alpa 21 - 34 Saphir Bihannic Frehel Hurley 700 - 800; MOTORI Evinrude; MOTOSCAFI Silentcraft Vega Lambro Molinari Ilver; PILOTINE Boretta Vega Ilver Marex entrobordo fuoribordo; GOMMONI Pirelli Lomac Ilver. 1879 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

CABINATI vela Soxisix 9,65, consegne primavera, completi sconto 15%, kit 5%. Disponiamo usati varie misure. Rax cantieri. Telefoni 415603 - 942389. 1906 Z

CENTRO Vacanze Opicina, tel. 212626. Accettiamo prenotazioni tende verande plasticate «Brand» per roulottes. Montaggio rapido ganci traino per tutte le auto. 1537 Z

CANTIERE NAUTICO VELMAR, zona industriale AQUILEIA, tel. 0431/91667. Produzione propria pilotina Vtr da m 5 - 5,80. Barche a vela m 4,70. AMARAGE m 8, 5 letti.

I nuovi motori Chrysler serie 81 insuperabili in qualità, potenza e prestazioni in offerta promozionale presso Centro Caravan Riosa, tel. 390126, Gorizia, strada della Mainizza; Motonautica Friulana, tel. 293827, Udine, viale Ungheria 40. Vasta gamma di barche a vela, motore, derive, ecc. 125 Z

MANUTENZIONI riparazioni trasformazioni allestimento kit. Rax cantieri, telefoni 415603 - 942389. 1906 Z

MOTOSCAFO semicabinato Italday 1978 diesel Hp 75. Telefonare 761670 ore serali. 703 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 Hp, produzione 1981. 11/2 Z

VENDESI roulotte Tabbert 5,30 Tk del 1978 accessoriata. Telefonare ore ufficio al 0431/80578. 050065 Z

VENDO pilotina Rio 640 diesel 20 cavalli cabinato con ormeggio Grignano. Tel. 813350. 1742 Z

VENDO pilotina vetroresina 2 motori 10 Hp e 6 Hp senza patente, 5.000.000. Telefonare 0431/91171. 119 Z

VENDO scafo m 8,50 con due motori 140 Cv. Telefonare per informazioni dopo le ore 20 tel. 766968. 1629 Z

VS 5,50 m anno 1978 verande invernali ed estive completamente accessoriate L. 7.500.000 non trattabili. Telefonare 421451. T.A. 178 Z

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.25	D	Venezia S.L.
5.50	R	Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00	R	Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22	R	Portogruaro (1) (2)
6.42	D	Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6.6-26.9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27.9)
8.02	Ex	Venezia S.L.
8.50	R	Venezia S.L. - Roma (*)
8.55	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L.
10.14	L	Portogruaro
12.35	Ex	Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13.23	D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.30	Ex	Venezia S.L.
17.12	R	V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17.18	D	Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.35	L	Venezia S.L.
18.05	L	Portogruaro
19.08	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23	L	Portogruaro
20.28	D	Venezia S.L.
22.10	D	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20	Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.17	D	Venezia S.L.
6.12	L	Portogruaro (2)
7.10	L	Portogruaro
7.26	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48	Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.30	D	Venezia S.L.
10.01	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25	Ex	Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40	Ex	Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato 28.6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.05	D	Venezia S.L.
14.27	D	Milano C. - Venezia S.L.
15.22	D	Venezia S.L.
17.05	Ex	Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fi. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52	D	Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42	R	Firenze - Bologna - Venezia S.L. *
19.10	D	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28.9 cuccette II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9)
19.20	L	Portogruaro
20.10	D	Venezia S.L. - Portogruaro
20.49	R	Roma - V. Mestre (*)
21.20	R	Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13	L	Venezia S.L.
23.27	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2 al 14.6., dal 15.9 al 23.12, dal 5.1 al 16.4 e dal 22.4 al 30.5.
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (1.6-24.9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25.9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 26.9)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.21	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.48	L	V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48	L	V. Opicina - Lubiana (2) (3)
15.02	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Subotica - Novi Sad (cuccette II cl. Trieste - Subotica cuccette I cl. Trieste - Novi Sad) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso 15.8-1.11; 25 e 26.12; 25.4 e 1.5)
16.48	D	V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48	D	V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.30	D	V. Opicina - Lubiana (1) (3)
18.56	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (4)
19.50	D	V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul) cuccette II cl. Venezia Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9) WLAB Venezia - Atene (solo giovedì e domenica 5.6-28.9)
20.20	L	V. Opicina
23.52	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica 6.6-26.9) WLAB Roma - Mosca (5) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

ARRIVI

5.01	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo venerdì 6.6-26.9) WLAB Mosca - Roma (6)
5.30	D	Novi Sad - Subotica - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Subotica - Trieste e cuccette I cl. Novi Sad - Trieste) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato - soppresso 15.8, 1.11-25 e 26.12, 1.1-25.4, 1.5)
9.17	D	Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.17	D	Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35	L	Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35	L	Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38	D	Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38	D	Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30	L	Villa Opicina

(1) Si effettua dal 28.9
(2) Si effettua dal 2.6 al 27.9
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Soppresso i giorni 15.8, 1.11, 25 e 26.12, 1.1, 25.4-1.5.
(5) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9), giovedì e sabato dal 26.9.
(6) Non circola il venerdì (1.6-24.9) e il mercoledì e venerdì dal 25.9.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20	L	Udine
6.10	D	Udine - Tarvisio
6.16	L	Udine
7.15	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo 1.6-27.9)
9.52	L	Udine
12.22	D	Udine - Tarvisio
13.10	L	Udine - Carnia
14.00	D	Udine
14.35	L	Udine
16.55	L	Udine - Tarvisio
17.43	D	Udine - Venezia (1)
18.00	L	Udine
19.18	D	Udine
20.02	L	Udine
20.42	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00	L	Udine

ARRIVI

0.56	L	Udine
6.35	L	Udine (1)
7.18	L	Udine
7.57	D	Venezia - Udine (1)
8.46	L	Udine
9.00	D	*Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
10.10	D	Udine
11.44	L	Udine
11.57	R	Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.20	D	Udine
15.15	L	Udine
16.43	D	Udine
18.03	L	Udine
19.30	L	Udine
19.55	Ex	Tarvisio - Udine
20.54	L	Udine
22.30	L	Udine
22.50	D	Monaco - (solo 1.6-27.9) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi.

Un organo donato
è un granello di vita
che continua

Trieste - Via J. Cavalli, 2/C
Tel. 793857

SOLO DA NOI **la supergaranzia di tre anni**

Nessun negozio della Regione può offrirvi una supergaranzia totale di trenta mesi o addirittura di TRE ANNI su televisori, elettrodomestici, alta fedeltà.

L'Universaltecnica può farlo, grazie alla sua appartenenza al Gruppo «GET Italia», prestigiosa associazione di negozi specializzati che opera da anni a tutela e vantaggio del consumatore. Nella Vostra Regione solo Universaltecnica è GET.

PAGAMENTI
FINO A 40 E FINO A 60 MESI
Corso Saba 18, piazza Goldoni 1
Reparto hi-fi: via Zudecche 1

UNIVERSALTECNICA